

Prime difficoltà per il Cavaliere che aveva appena smentito l'esistenza di tensioni. Di Pietro pensa a un gruppo autonomo dal Pd

La Lega: basta vertici, subito i ministri

Bossi: parliamo solo con Berlusconi. Il Carroccio alza il prezzo e punta al Viminale
Sull'Alitalia si profila un'intesa bipartisan tra il governo e il centrodestra

CHE FINE HA FATTO QUELLA CORDATA

di Alfredo Recanatesi

Ancor prima che i Letta, zio e nipote in rappresentanza rispettivamente del governo entrante e di quello uscente, si incontrassero per riprendere in mano la questione Alitalia, Berlusconi ha messo da parte i toni guasconi da campagna elettorale per assumere in merito posizioni più pragmatiche e realistiche. Dichiarando che alla condizione della «pari dignità» il dialogo con i franco-olandesi potrà essere ripreso, ha dimostrato un atteggiamento ben più elastico di quello assunto nelle settimane passate quando era prevalente l'esigenza di contrapporsi alla linea del governo. La virata è necessariamente graduale, ma è stata impostata su due significativi punti fermi: primo: non c'è più alcuna pregiudiziale nei confronti di Air France; secondo: la partita può essere ripresa e giocata su un piano di «pari dignità».

Ci sono altre condizioni, certo; ma che Alitalia rimanga compagnia di bandiera è cosa che da Parigi non hanno mai messo in discussione, e che la guida rimanga italiana è cosa che può essere risolta sul piano della forma se non della sostanza. Se si tiene conto che deve trovare il modo per dimostrare di ottenere una soluzione migliore di quella che era stata accettata dal governo Prodi, non si ha difficoltà a comprendere che si rende ben conto non solo che la prospettiva di un accordo con i franco-olandesi è l'unica concreta, ma è anche, tra quelle esplorate in passato o ancor oggi ipotizzate, quella nella quale ciò che rimane di Alitalia può avere un futuro.

Non è superfluo ricordare, infatti, che Air France-Klm non solo ha indiscutibili esperienze e capacità manageriali nel settore, ma è anche contigua, europea, e quindi in grado di integrare Alitalia e soddisfare la domanda italiana di trasporto aereo più e meglio di tante altre compagnie.

● Segue a pagina 4

LE GRANDI SFIDE PER I VINCITORI

di Tito Boeri

Ci vorranno mesi e molti più dati di quelli oggi disponibili per capire a fondo le ragioni del voto del 13-14 aprile. Sembra riflettere ansie diffuse, soprattutto al di fuori dei grandi centri urbani. Chi ha vinto ha saputo interpretare meglio degli altri. Alla coalizione vincente spetta ora il compito difficile di rispondere alle aspettative degli elettori nell'unico modo possibile: rimuovendo i vincoli che si frappongono alla crescita della nostra economia da almeno 20 anni.

● Segue a pagina 9

ROMA Inizia in salita la composizione del nuovo esecutivo: Silvio Berlusconi sta incontrando le prime difficoltà con gli alleati della Lega Nord nonostante avesse appena smentito l'esistenza di tensioni con Umberto Bossi. Ieri il leader leghista, tornato a Milano dopo il vertice romano, ha fatto sapere

Tangenti sanità l'ex ministro Sirchia condannato a 3 anni

● A pagina 8

che per la Lega ci sono due sole priorità: il federalismo e la lotta alla criminalità causata dall'immigrazione. E per questo ha fatto sapere che il suo partito vuole il ministero degli Interni (Maroni?), annunciando che non parteciperà più a vertici nella capitale e parlerà solo direttamente con Berlusconi. Alitalia: si va verso un'intesa bipartisan fra governo e Pdl. Pd: Di Pietro vuole creare alla Camera un gruppo indipendente mentre Veltroni cerca un accordo con Casini.

● Alle pagine 2, 3 e 4

Il Papa ricorda il sacrificio di schiavi e indiani

Benedetto XVI a Washington: «Americani, siete il popolo della speranza»



● A pagina 9

Tutti gli uomini del presidente

Renzo e i suoi: ecco chi c'è dietro Tondo



Renzo Tondo

di Roberta Giani

TRIESTE Può un poligono di tiro a segno raccontare un presidente? Può, eccome, se quel presidente è Renzo Tondo. E quel poligono una scommessa vinta e un'amicizia conquistata: «Lui era sindaco, io un suo dipendente, responsabile delle opere pubbliche. A Tolmezzo c'erano i mondiali di tiro a segno. Venne da me e mi disse: «Io e te ci giochiamo la testa. Assieme». Era gennaio, a marzo c'erano i mondiali, e il cantiere non era nemmeno avviato. Una scommessa quasi impossibile. Ma ci riuscimmo, seppur all'ultimo minuto, e facemmo una gran bella figura. Ci ripenso spesso e mi auguro che adesso Renzo riesca, con uguale caparbieta, a dare una scossa immediata ai Friuli Venezia Giulia».

● Segue a pagina 6

Nel centrodestra è iniziata la partita per il nuovo esecutivo: ecco i nomi più accreditati per gli assessorati

Illy lascia la politica e torna in azienda

Già rientrato in ufficio. Giunta Tondo: ipotesi Cossì alle Finanze

TRIESTE Riccardo Illy ha detto «stop». Lascia la politica. Ha chiuso senza ripensamenti, giacché aveva preannunciato il suo futuro in caso di sconfitta, 15 anni di carriera politica. Una carriera sempre vincente, tranne una volta. L'ultima. L'ex governatore, ieri, ha ringraziato tutti i collaboratori elettorali via sms. Una squadra di imbianchini, infatti, sta ritinteggiando in queste ore quello che era già il suo ufficio all'interno dello stabilimento di via Flavia, dove l'ex governatore è già tornato.

Intanto continuano le indiscrezioni sulla prossima giunta Tondo. Ci sono tre donne da trovare, i partiti da soddisfare, le caselle da riempire, i territori da rappresentare. Un rebus. E il primo impegno post-elettorale del centrodestra che ritorna in Regione. Le voci di ieri, quelle più rumorose, danno Dino Cossì assessore alle Finanze e Roberto Molinaro (Udc) in rimonta su Vladimiro Kosic per la Sanità.

● Alle pagine 5 e 7
Ballico e Rauber

Quattromila visitatori nei primi due giorni della Fiera della scienza di Trieste

Fest, viaggio nei misteri del cervello



● Pietro Spirito a pagina 14

IL CASO

LA SCONFITTA E I PARTITI RESPONSABILI

di Bruno Tellia

L'uscita definitiva dalla scena politica di Riccardo Illy, dopo il voto, non deve sorprendere, perché è coerente con il ruolo e l'immagine costruiti da quando entrò in politica. Non sono irrilevanti, però, le conseguenze sulla politica regionale. Costringe innanzitutto i partiti della sinistra e il Partito democratico ad accelerare la riflessione interna sulla sconfitta imprevista di domenica scorsa e sugli ultimi cinque anni di partecipazione alla giunta Illy. Dovrà essere una riflessione onesta, se vogliono recuperare iniziativa politica e credibilità fra gli elettori. Gli inizi non sembrano incoraggianti, perché c'è una diffusa tentazione ad auto assolversi preliminarmente.

● Segue a pagina 2

Il pesce finiva direttamente in pescherie e ristoranti di Trieste, venduto in nero e senza controlli dell'Azienda sanitaria

Pesca di frodo davanti alla Ferriera: denunciati

L'area è inserita nel sito inquinato «di interesse nazionale»

TRIESTE Pescavano nell'area portuale non lontano dalla Ferriera. Pesce azzurro ma anche pezzi pregiati. Il loro scopo era quello di rivendere il tutto a ristoranti e pescherie di Trieste. Senza fattura e con pagamento in nero. Pesce che non era nemmeno controllato dall'Azienda sanitaria. Che passava direttamente dalle barche dei pescatori ai banchi dei negozi o alle cucine dei locali. I carabinieri li hanno bloccati in mezzo al golfo dopo un inseguimento. Nei guai sono finiti Alessandro Stefani, 25 anni, e Marco Suman di 23.

● A pagina 24
Corrado Barbacini

LA STORIA

Prosecco, la Banda finanzia l'asilo

TRIESTE Con il ricavato della propria esibizione musicale, finanzieranno tavolini e seggiole per gli esterni della scuola materna di Prosecco. Sono i coristi della storica Banda di Prosecco, che hanno voluto devolvere i compensi del loro concerto di primavera per il potenziamento delle strutture dell'asilo italiano e sloveno della frazione. Un esempio di come le piccole comunità della periferia, e in particolare dell'Altipiano carsico riescono a mantenere quella coesione e quello scambio che permettono di raggiungere obiettivi e di consolidare il dialogo tra le persone.

● A pagina 31

18-19-20 aprile
prato salizada - trieste

Acquolina
tartufata

DEGUSTAZIONE VINI DEL TERRITORIO E FRITTATA AL TARTUFO NERO

orari della manifestazione:
venerdì 18 12:00 - 24:00
sabato 19 10:00 - 24:00
domenica 20 10:00 - 20:00

info: 348.515107

evento realizzato da in collaborazione con

Stampa on-line
le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

La Cassazione conferma 18 anni a Buosi l'omicida del tassista

TRIESTE Fabio Buosi fra un paio di settimane o poco più, dovrà entrare in carcere per scontare i 18 anni di detenzione inflittigli dai giudici della Corte d'assise d'appello di Trieste. La Corte di Cassazione ha infatti respinto il ricorso presentato dal difensore, l'avvocato Sergio Mameli, che chiedeva di riaprire il processo. Il cameriere è stato definitivamente ritenuto responsabile dell'assassinio del tassista Bruno Galdi, ucciso con un colpo di pistola al capo sulla riva del canale industriale di Zaule il novembre 2003.

● A pagina 24

La Grande Sfida!!

Roncato Shuttle
125 litri
5 chiusure
3 anni garanzia
13500 € - 26% =
9990 €*

*disponibilità 45 pezzi
col. nero - rosso - avio

IN ESCLUSIVA PER TRIESTE:
CENTRO PELLETTERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770



Il leader del Popolo della libertà Silvio Berlusconi e il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Il Carroccio bocchia come «inutile» l'incontro romano e punta ad ottenere i ministeri dell'Interno e delle Riforme con la variante della Regione Lombardia

Bossi: «Basta vertici, subito i nomi dei ministri»

Il leader della Lega all'attacco: «Parliamo solo con Berlusconi». Il Cavaliere: «Scelgo io la squadra»

ROMA Forte dei suoi consensi, Umberto Bossi alza la voce e, dopo il «vertice romano inutile» di mercoledì, chiede subito i nomi dei ministri e dice che d'ora in poi la Lega parlerà solo con Silvio Berlusconi. Così, anche se il Cavaliere si premura di assicurare che «non c'è stata alcuna lite nel vertice di mercoledì», la formazione del Berlusconi quater si annuncia tempestosa. Ma il vincitore delle elezioni avoca a sé ogni decisione. «Ho io il mandato per scegliere la squadra di governo», dice invitando a tenere nel conto dovuto l'iperbolico linguaggio del Senatùr.

Come suggerisce lo stesso Governatore della Lombardia Roberto Formigoni (che Berlusconi continua a volere al Pirellone) una soluzione per placare gli appetiti del Carroccio potrebbe essere quella di dare la presidenza della Regione Lombardia a Roberto Castelli. Poiché, come aveva ricordato ieri nel vertice Berlusconi, «la Lombardia vale due ministri anche in vista dell'Expo 2015», in tal modo le carte si rimescolerebbero.

La formazione della squadra di governo è in ogni caso ancora in alto mare, perché le caselle da riempire sono collegate l'una all'altra. Alleanza Nazionale getta acqua sul fuoco: «E con chi dovrebbe parlare Bossi, se non con Berlusconi, che rappresenta tutto il Popolo della libertà?». Intanto, Gianfranco Fini oggi ha di

fatto annunciato che sarà presidente della Camera. Una scelta, spiega chi gli è vicino, legata anche al desiderio di avere visibilità ed autonomia politica rispetto al Cavaliere. A via della Scrofa sono ancora da registrare malumori rispetto alla secca nota con la quale Fini, d'accordo con l'interessata, ha candidato Giulia Bongiorno alla Giustizia. «Sa bene che non ci andrà - dice un colonnello - ma ha voluto così stoppare gli appetiti di altri...». Per esempio, si racconta che Ignazio La Russa non disdegnerebbe il ruolo di Guardasigilli al posto del ministro della Difesa.

Il governatore lombardo Formigoni pronto a cedere la poltrona del Pirellone all'ex ministro Castelli

Se mai Castelli andasse al Pirellone, sarebbe da escludere la possibilità di dare il Viminale a Roberto Maroni e potrebbero risalire le quotazioni di Gianni Letta, anche se Berlusconi ha riservato al suo fido braccio destro una delle due vicepremierhips, pensando per l'altra a Umberto Bossi. Agli Esteri, a questo punto, Franco Frattini potrebbe avere in Roberto Formigoni un competitor. Il commissario Ue uscente, se non andasse alla Farne-

sina, potrebbe avere a sorpresa la Giustizia o anche l'Interno. Salgono a questo punto le quotazioni di Roberto Maroni al Welfare o alle Attività Produttive, mentre Gianni Alemanno per ora è tutto concentrato sulla corsa per il Campidoglio ritenendo di avere significative chance (anche se il Pdl non sarebbe orientato ad accettare l'apparentamento offerto dalla Destra di Francesco Storace).

Se Alemanno diventasse sindaco, con Altero Matteoli ed Ignazio La Russa alla Difesa, la terza casella di An andrebbe ad Adriana Poli Bortone (Ambiente o Politiche Agricole). Dando per scontata l'Economia a Giulio Tremonti, restano da assegnare la Cultura (Paolo Bonaiuti o Sandro Bondi) e l'Istruzione (ancora Bondi). Le quote rosa sarebbero coperte da Stefania Prestigiacomo (Politiche Comunitarie o Pari Opportunità), Mara Carfagna (Famiglia) e Mariastella Gelmini (Attualizzazione del Programma). Ma a sorpresa spunta fuori anche l'ipotesi di un ministro a Michela Vittoria Brambilla. Altre deleghe senza portafoglio: Riforme (Bossi o Calderoli), Innovazione Tecnologica (Lucio Stanca) Rapporti con il Parlamento (Elio Vito o Bonaiuti).

Alla presidenza del Senato andrebbe Renato Schifani, mentre capigruppo a Palazzo Madama e a Montecitorio sarebbero rispettivamente Maurizio Gasparri e Claudio Scajola.



Umberto Bossi e Rosy Mauro all'arrivo al vertice

Il totoministri

I nomi sicuri

	ECONOMIA Giulio Tremonti (Fi)
	ESTERI Franco Frattini (Fi)
	DIFESA Ignazio La Russa (An)
	INFRASTRUTTURE Altero Matteoli (An)
	POLITICHE AGRICOLE Adriana Poli Bortone (An)

	RIFORME Roberto Calderoli (Lega)
	FAMIGLIA Mara Carfagna
	FUNZIONE PUBBLICA Gianfranco Rotondi (Dca)
	ISTRUZIONE Paolo Bonaiuti (Fi)
	BENI CULTURALI Sandro Bondi (Fi)

Le richieste della Lega

	VICEPREMIER Umberto Bossi
	INTERNI Roberto Maroni
	GIUSTIZIA Roberto Castelli
	WELFARE Rosy Mauro



ANSA-CENTIMETRI

NOMINE

Smentito l'incontro notturno tra i leader dei due schieramenti

Nessuna intesa sul commissario Ue

ROMA I buoni propositi elettorali sulla volontà di lavorare insieme per varare le riforme necessarie al Paese sembrano un lontano ricordo e la strada del dialogo fra Silvio Berlusconi e Walter Veltroni appare sempre più in salita.

Eppure, voci di un incontro «segreto» fra i due avversari trovano ampio eco su diversi giornali, dando credito all'ipotesi - smentita da entrambi - che un dialogo, sebbene sotterraneo, sia in corso. Intanto, però, alla luce del sole le stocche del dopo-voto si sono già trasformate in bordate al vetriolo. Come dimostra la botta e risposta fra il Cavaliere e l'ex sindaco di Roma sulla successione di Franco Frattini alla Commissione Ue.

Il primo a smentire il faccia a faccia notturno è stato il portavoce di Berlusconi. «Ma quale incontro, ma quando, ma dove? Non riesco a capire neanche come sia nata questa voce», dice a notte fonda Paolo Bonaiuti. Altrettanto secca la smentita del Partito Democratico: «Le voci riportate di un incontro o di un colloquio sono prive di fonda-

mento», sottolinea una piccata nota dell'ufficio dei democratici. «Di solito Veltroni mi informa se avvengono questi incontri; io non ne so nulla e quindi presuppongo che l'incontro non ci sia stato», aggiunge Goffredo Bettini, braccio destro del segretario del Pd. Qualche ora dopo, sono i diretti interessati a negare il faccia a faccia. «Non ho incon-



Franco Frattini

trato Walter Veltroni, né ieri, né nei giorni scorsi», sottolinea irritato Silvio Berlusconi, uscendo di casa appositamente prima di volare in Sardegna da Vladimir

Putin. Il Cavaliere si dice anche «dispiaciuto» per il fatto che «giornali importanti» abbiano ignorato la smentita del suo portavoce. Quasi contemporaneamente, anche il leader del Pd interviene sulla vicenda citando, da buon cinefili, una nota parodia di 'Guerre Stellari': «Non so da dove siano venute queste voci, ma sono balle spaziali».

Dichiarazioni perentorie che sembrano avvalorare la tesi che, se anche fosse vera l'ipotesi di un dialogo 'sotterraneo', entrambi non hanno al momento alcun interesse a renderlo pubblico.

Anzi, non passa giorno senza che i due leader non si lancino critiche e accuse reciproche. Come sulla scelta del successore di Frattini. «Sarà il nuovo governo a nominare il nuovo commissario europeo», taglia corto il Cavaliere. Di parere opposto Veltroni, secondo il quale dovrebbe prevalere «il dialogo e non uno spoil system applicato brutalmente fin dall'inizio». L'ex sindaco torna anche a criticare i primi passi dell'avversario, auspicando un «cambio di indirizzo» da parte di Berlusconi.

Il padrone di casa assicura che si terranno colloqui ai massimi livelli:

«Parleremo dei difficili rapporti con l'Europa e con l'Occidente»



Silvio Berlusconi con Vladimir Putin a Villa Certosa

sca. Ed è proprio Putin il primo leader di persona con Berlusconi per il successo elettorale, facendo visita

in Italia al presidente del Consiglio in pectore.

Atterrato all'aeroporto di Olbia, proveniente da un'importante missione in Li-

Il presidente russo ospite in Sardegna a villa Certosa per un summit bilaterale che dovrebbe interessare anche Eni ed Enel

E Silvio riapre la politica estera con Putin

Al centro il dossier energia. «Dalla Russia proviene il 30% di gas e petrolio»

bia, il leader russo è ospite per la seconda volta alla Certosa, dopo quella del 29 agosto del 2003. «È stato molto cortese e amico - spiega Berlusconi pochi istanti prima di accogliere il presidente russo - nel voler venire qui per significare una ripresa dei rapporti che, in verità, non si sono mai interrotti».

Berlusconi sottolinea quanto lui tenga oggi, come nel passato, ai rapporti bilaterali con la Federazione

Russa: «Dobbiamo pensare a quello che ci significa per l'Italia, basti ricordare che dalla Russia viene il 30% di gas e di petrolio». È proprio il dossier energia di questo grande paese che, anche grazie all'aumento dei prezzi del petrolio e del gas, sta avendo incrementi annuali straordinari. Ormai quella russa è al decimo posto tra le economie mondiali, la sua crescita nel 2008 è al 12%.

Ma accanto ai possibili accordi economici, Berlusco-

liere facendo riferimento, cifre alla mano, alle dimensioni del gigante russo: «Bisogna ricordare - osserva - lo sviluppo straordinario che sta vivendo l'economia di questo grande paese che, anche grazie all'aumento dei prezzi del petrolio e del gas, sta avendo incrementi annuali straordinari. Ormai quella russa è al decimo posto tra le economie mondiali, la sua crescita nel 2008 è al 12%».

Ma accanto ai possibili accordi economici, Berlusco-

ni cita anche la centralità del suo ruolo nella ripresa dei rapporti tra la Russia, l'Europa e il resto dell'Occidente. «Parleremo di tutto, dei rapporti dell'Unione Europea con la Russia, che tendono ad essere meno belli che in passato, e delle varie situazioni dove ci sono contrasti, divisioni con l'Occidente».

Anche in questa due giorni di relax in Costa Smeralda la questione Alitalia resta al centro dei pensieri del prossimo premier italia-

no. Così, prima riferisce ai cronisti dell'incontro di stasera, a palazzo Chigi, tra Enrico e Gianni Letta, insieme a Bruno Ermoili. Quindi, non chiude la porta nemmeno ad un'ipotesi di coinvolgimento della compagnia di bandiera russa nella vicenda Alitalia: «Mi chiedete di Aeroflot? Vi dico che francamente tutte le ipotesi sono in piedi purché l'Alitalia resti la compagnia di bandiera italiana e che le decisioni vengano prese da italiani».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaro, Adalberto Valducci. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. - Arresti: doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONIG, S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 17 aprile 2008 è stata di 50.700 copie.

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007



Responsabile trattamento dati

(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

SERGIO BARALDI

LA SCONFITTA E I PARTITI RESPONSABILI

ne del potere, in alcuni casi in modo esclusivo, fino a sembrare comitati elettorali alla ricerca di chi poteva garantire meglio la vittoria, indipendentemente dal progetto politico e dalla cultura politica. Lo hanno confermato anche in queste elezioni, in cui si sono schierati dietro Illy e, in Friuli e a Udine, dietro Travani ed Honsell, affidandosi alle loro idee e ai loro programmi per sperare di avere più voti e mettendoli in secondo piano la loro specificità. Teorizzare che bisogna ricercare il «valore aggiunto» di qualche personaggio indipendentemente dalla sua storia politica

significa ammettere la propria debolezza.

Il lavoro che in particolare il Pd deve fare non è semplice e di breve periodo, perché deve costruire una consapevolezza e un progetto fino a ora accantonati per beneficiare della forza di Illy. Questa forza esterna non c'è più, deve essere ricercata al proprio interno.

L'abbandono di Illy si ripercuote anche sul centrodestra, pur in termini ovviamente diversi. Tondo ha vinto anche perché si è presentato come l'opposto del presidente uscente, su tutti i piani, da quello programmatico a quello delle personalità. Ma avendo deciso Illy di non far parte del Consiglio appena eletto, a Tondo mancherà il simbolo, l'artefice, il riferimento diretto al recente passato amministrativo. E in un certo senso si indebolisce

così lo stimolo o la determinazione a fare altro da quanto è stato fatto nella passata legislatura.

L'opposizione ha quindi il problema di organizzarsi e caratterizzarsi senza avere più il leader rassicurante. La maggioranza ha il problema di quale volto dare al Friuli Venezia Giulia dopo avere, con successo, annunciato di abbandonare la visione dei passati cinque anni. Le dichiarazioni programmatiche e la squadra di governo forniranno la prima utile indicazione.

Bruno Tellia



Aerei dell'Alitalia all'aeroporto internazionale «Leonardo da Vinci» di Fiumicino (Roma)

Incontro a Palazzo Chigi tra Enrico e Gianni Letta sul destino della compagnia di bandiera per chiudere il processo di privatizzazione

Alitalia, si lavora a un'intesa bipartisan

Il premier in pectore Berlusconi lascia la porta aperta ai francesi: «Parlerò di Air France con Sarkozy»

ROMA Una soluzione concordata fra la maggioranza diventata opposizione e l'opposizione diventata maggioranza.

Si stringono i tempi su Alitalia e il punto d'arrivo potrebbe essere uno qualsiasi fra Aeroflot (ma i russi ufficialmente smentiscono), Air France («se si tornasse al progetto di un'Alitalia paritaria», dice Berlusconi), o la cordata italiana («dal momento che Berlusconi ha più volte parlato di questo è probabile che il Pdl esperisca altre soluzioni», fonti di Palazzo Chigi). Questo a essere ottimisti, perché Romano Prodi a fine giornata dichiara: «Non c'è nulla di nulla».

Allora via con la ricerca di una notizia nelle dichiarazioni di Silvio Berlusconi, nei contatti diretti sul tema fra lui e Putin appena sbarcato in Costa Smeralda, e nell'incontro, a Palazzo Chigi fra Enrico Letta, sottosegretario alla presidenza uscente, e Gianni Letta, vicepremier in pectore. Sono nipote e zio, potrebbe aiutare a trovare una soluzione bipartisan.

Quella stessa che auspica il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, quando

dice che i problemi più urgenti sul tappeto non siano lasciati languire in attesa che nasca un nuovo governo.

Alla riunione di Palazzo Chigi partecipa anche Bruno Ermonio, membro del consiglio di amministrazione di Fininvest e incaricato da Berlusconi di sondare gli industriali interessati a comporre la famosa cordata tricolore. Al tavolo anche il sottosegretario all'Economia, Massimo Tononi, e il direttore generale del Tesoro Vittorio Grilli.

È subito chiaro che lo scopo è soprattutto quello di creare le basi per una continuità fra l'azione del governo Prodi e di quello che verrà, perché il tempo di ricominciare tutto da zero non c'è vista la minaccia dell'Enac di ritirare la licenza ad Alitalia e quella della Iata, l'associazione mondiale dei vettori, di cacciare la compagnia.

«Si lavora - dicono a Palazzo Chigi - a un'ipotesi di soluzione bipartisan per garantire la necessaria continuità aziendale che consenta di completare la privatizzazione in tempi brevi». Continuità di trattativa e continuità aziendale.



Gianni Letta dopo l'incontro a Palazzo Chigi con Enrico Letta

È quella che chiede la Filt-Cgil e la richiesta assomiglia molto a quella che avanza Berlusconi per riaprire ai

francesi.

«La via maestra - dice il sindacato - è quella di ripartire da una vera trattativa con

MALPENSA

Maroni: «Resta una priorità»

ROMA «Alitalia deve fare una sola cosa, liberare gli slot, mettere a disposizione di chi vuole venire a Malpensa gli spazi per volare. Vedrete che il nostro aeroporto si salverà da solo». Lo ha detto Roberto Maroni ribadendo che il rilancio di Malpensa, accanto al federalismo fiscale, è una delle priorità della Lega per la futura azione di governo. «Il presidente di Sea Giuseppe Bonomi - ha aggiunto l'esponente del Carroccio - sa già cosa fare, la Lega è al suo fianco. Il Governo Prodi ha penalizzato Malpensa in favore di Roma-Fiumicino, qui sono in gioco ottomila posti di lavoro».

Air France che proponga Alitalia inserita con pari dignità in una grande alleanza internazionale».

E Raffaele Bonanni, segretario Cisl: «Pronti a discutere se ci saranno più aerei in volo, se Malpensa viene maggiormente considerata e se c'è più attenzione ai livelli occupazionali».

«Se si dovesse tornare al primitivo progetto di un'Alitalia con pari dignità rispetto alle altre due compagnie (Air France e Klm ndr.) e con una direzione italiana sarò lieto di discuterne e ne parlerò anche con il presidente francese Sarkozy», dice Berlusconi.

Poi però aggiunge che tutte le ipotesi restano in piedi. «Mi chiedete di Aeroflot? Vi dico che francamente tutte le ipotesi restano in piedi, purché Alitalia resti la compagnia di bandiera italiana e le decisioni vengano prese da italiani».

Nella prossima settimana nuovo incontro Letta-Letta.

Intanto Alitalia arroventa la campagna elettorale per il ballottaggio sul sindaco di Roma con Rutelli che attacca Alemanno, frenato da una coalizione che a livello nazionale spinge su Malpensa a scapito di Fiumicino.

Alessandro Cecioni

TASSE

Mercoledì vertice Tremonti-Anci L'abolizione dell'Ici costerà 2,2 miliardi Damiano: altre priorità

ROMA Fisco, l'abolizione dell'Ici costerà 2,2 mld. Mercoledì in programma un incontro tra Tremonti e l'Anci. Secondo le stime elaborate dai tecnici della futura squadra di governo, il gettito totale dell'Ici sulla prima casa equivale a circa 3,3 miliardi, senza considerare, ovviamente, l'evasione fiscale; di questi, il gettito per le casse dei comuni è pari a tre miliardi netti. Poiché con la finanziaria 2008 è stata introdotta un'ulteriore detrazione Ici sull'abitazione principale per 823 milioni, resterebbero 2,177 miliardi da reperire per finanziare la totale abolizione dell'imposta.

Per procedere a questa operazione, annunciata da Silvio Berlusconi come una delle misure di punta del suo programma, non è ancora stato scelto lo strumento più opportuno. Il decreto legge potrebbe valere già sul pagamento della prima rata del 2008 previsto entro metà giugno: in questo caso i tempi sarebbero compresi dalla necessità di completare prima il decreto legge di assestamento del bilancio. A questa ipotesi è legata anche l'accelerazione che si registra in questi giorni: i comuni hanno già messo in bilancio le entrate da Ici, quindi servirebbero coperture sicure e rapide. Per quanto riguarda l'altra ipotesi, il decreto legge consentirebbe di avere più tempo a disposizione, soprattutto se - come dice qualcuno - fosse poi collegato, a settembre, alla finanziaria 2009.

Tutte altre invece secondo l'ex ministro del Lavoro, Cesare Damiano, le priorità su cui intervenire vista la situazione: «Tutelare da subito retribuzioni e pensioni piuttosto che intervenire su Ici e straordinari. Il nuovo governo ha come obiettivo un intervento immediato su Ici e straordinari. Su questi due temi era già intervenuto il governo Prodi: sull'Ici con una diminuzione a vantaggio di proprietari di case più economiche e, sugli straordinari, con l'eliminazione prevista, dal protocollo del 23 luglio, della sovrattassa introdotta nel '95 e mantenuta dal precedente governo Berlusconi».



Cesare Damiano

Il presidente dell'Eurogruppo stoppa il Cavaliere: «Il trattato di Lisbona è stato da poco adottato e non si tocca»

Juncker: «Priorità alla stabilità dei prezzi»

Nuovo monito della Bce: «Bisogna proseguire con il risanamento dei conti pubblici»

LUSSEMBURGO Il premier del Lussemburgo e presidente dell'Eurogruppo Jean-Claude Juncker si è dichiarato contrario a modificare la missione della Banca centrale europea, così come proposto da Silvio Berlusconi, che ha chiesto che non si occupi solo del contenimento dell'inflazione.

«L'obiettivo prioritario della Banca centrale europea, secondo il Trattato, consiste nel mantenere la stabilità dei prezzi. È questo il suo obiettivo prioritario, molto prioritario», ha detto Juncker, parlando in margine ad una conferenza a Lussemburgo. Il Trattato di Lisbona, che dovrà migliorare il funzionamento delle istituzioni della Ue, «è stato da poco adottato», ha ricordato Juncker. «Non c'è più alcuna possibilità né del resto necessità di ritornare sul man-



Il presidente dell'Eurogruppo Jean-Claude Juncker

dato della Bce. Il Trattato è il Trattato», ha aggiunto Juncker.

Il presidente dell'Eurogruppo, che raggruppa i ministri

delle finanze della zona dell'euro, ha anche detto di «non pensare che la Banca centrale europea deciderà della sua politica monetaria senza tenere

conto delle conseguenze delle sue decisioni sulla crescita economica».

«Le raccomandazioni fatte da Berlusconi mi ricordano quelle che lui aveva proposto prima di lasciare il suo posto a Romano Prodi», ha affermato ancora Juncker.

Intanto dalla Bce giunge la notizia che la crescita nell'Eurozona ci sarà anche nel 2008, ma sarà «moderata» e con numerosi rischi al ribasso. L'inflazione invece è già presente e potrebbe salire ancora in scia alla corsa dei prodotti energetici e alimentari, ma anche di salari e tariffe. Sono questi i motivi per cui i governi non devono in alcun modo abbandonare la strada del miglioramento dei conti pubblici ma puntare invece a «ulteriori progressi sulla via del risanamento strutturale» e delle

reforme, anche alla luce di probabili «ulteriori pressioni sui conti pubblici». Dalla Bce dunque arriva un monito agli esecutivi dei Paesi che «presentano squilibri di bilancio», fra cui anche l'Italia che, se ha ridotto all'1,9% il rapporto deficit/Pil nel 2007, deve comunque ridurre un debito pubblico ora pari al 104% del Pil. L'istituto di Francoforte riconosce che alcuni Stati hanno già compiuto scelte importanti, ma resta ancora molto da fare: in particolare «rimane essenziale continuare a perseguire politiche macroeconomiche volte a potenziare crescita e occupazione, a mantenere posizioni di bilancio solide e sostenibili, a rendere più efficienti le entrate e la spesa pubblica».

Avanti con riforme e risanamento, quindi, anche perché «nella fase attuale, politiche

di bilancio particolarmente prudenti e orientate alla stabilità contribuirebbero anche a contenere le pressioni inflazionistiche», altro grande timore della Bce anche per le sue ripercussioni sulla crescita.

Nel 2008 il Pil dell'area euro dovrebbe infatti salire, ma «a ritmi moderati» e «in misura minore rispetto al 2007».

Non solo, per la Bce «resta elevata l'incertezza riguardo alle prospettive di crescita, per le quali prevalgono inoltre rischi al ribasso». Oltre a quelli legati a petrolio e alimenti, l'istituto guidato da Jean-Claude Trichet dedica particolare attenzione ai rischi collegati alle «turbolenze finanziarie» che colpiscono le borse di tutto il mondo. La crisi dei mercati, si legge nel bollettino, rappresenta uno dei maggiori elementi di rischio alla crescita futura.



GENIUS ONE PRENDI 2 PAGHI 1: APRI IL CONTO E LA CARTA DI CREDITO È GRATIS.

Per tutti i nuovi clienti che aprono il conto Genius One, a solo 1 euro al mese, una carta di credito con quota annuale gratis.* Richiedilo anche online su www.possocontarci.it

Passa da noi. Con Trasloco Facile cambiare banca è semplicissimo.



UniCredit Banca



UniCredit Banca di Roma



Banco di Sicilia



Bipop Carire

Posso contarci.

Il Partito democratico cerca l'accordo con l'Udc per sostenere Rutelli contro Alemanno nel ballottaggio da cui uscirà il sindaco di Roma

Campidoglio, prove d'intesa Veltroni-Casini

L'idea trova però forti contrasti nei due partiti. La comunità ebraica polemizza con Storace

ROMA Francesco Rutelli o Gianni Alemanno, in questi giorni si decide il futuro della Capitale, che il 27 e 28 aprile deciderà quale sarà il suo sindaco. Ed è proprio in vista del ballottaggio che prosegue la campagna elettorale. Walter Veltroni, primo cittadino uscente, corteggia l'Udc auspicando che quest'ultimo sostenga la candidatura di Rutelli. E il presidente dell'Unione di Centro Pier Ferdinando Casini risponde che la scelta «verrà fatta dai nostri che sono impegnati su Roma».

La possibilità di un accordo tra la coalizione che appoggia Rutelli e l'Udc fa insorgere Andrea Alzetta, meglio conosciuto come Tarzan. Il leader di Action, neo-eletto in consiglio comunale, rifiuta senza mezzi termini l'idea: «Non vogliamo l'accordo, l'Udc ci fa c...». Come si può pretendere di battere la destra facendo queste alleanze?». Immediata la reazione di Luciano Ciocchetti (Udc) che spiega: «Il motivo per cui l'ipotesi di chiudere un accordo con Rutelli è difficile, è il suo rapporto con la sinistra radicale e con Tarzan che ha usato toni offensivi verso l'Udc. Se il Pd fosse stato



Il leader del Pd, Walter Veltroni



Pier Ferdinando Casini, presidente dell'Udc

da solo si sarebbe potuto ragionare».

A scegliere la via della consultazione tra dirigenti e candidati locali del partito per decidere se sostenere Rutelli, Alemanno o la libertà di voto è anche la Rosa Bianca di Mario Baccini. Mentre non si è ancora

spenta la polemica sollevata dalla Comunità ebraica di Roma dopo la proposta di La destra di Francesco Storace di sostenere la candidatura di Alemanno chiedendo un'apparentamento formale. Una «pessima idea» secondo Tullia Zevi, ex presidente dell'Unione

delle Comunità ebraiche italiane. «Non vogliamo essere strumentalizzati - afferma Riccardo Pacifici, presidente della Comunità ebraica di Roma - esprimiamo i nostri valori e abbiamo lanciato una nostra preoccupazione per la presenza del partito La destra.

Ora chi ci deve parlare è Alemanno. Se Buontempo continua a dichiararsi fascista, sono certo che su questo 'valore' la mia Comunità sarà compatta e unita nel respingere al mittente le sue farneticanti dichiarazioni».

Risponde il candidato del Pdl Alemanno: «Stiamo valutando che tipo di rapporto avere sia nei confronti di Storace, sia nei confronti dell'Udc. Guardiamo con molto rispetto alle osservazioni della comunità ebraica. Le valuteremo con attenzione in maniera tale da poter giungere entro pochi giorni ad un ragionamento di alleanze che sia il più equilibrato possibile».

Dal canto suo, Rutelli non interviene, si limita a «rispettare le prese di posizione della comunità ebraica» e ribadisce che al secondo turno bisogna puntare ai voti popolari, quelli di ogni cittadino. E mentre Berlusconi lancia un appello a Udc e Destra perché votino Alemanno, la leader della lista civica Amici di Beppe Grillo, Serenetta Monti, fiera di aver conquistato 45mila voti, dichiara: «Per il ballottaggio nessuno ci ha chiesto di schierarci e comunque non lo faremo».

Annalisa D'Aprile

LA CRISI DI RIFONDAZIONE

Il segretario conferma le dimissioni. Vendola: «Resto in Puglia»

Giordano: è mancata l'innovazione

ROMA Dopo la burrasca che ha investito in pieno Rifondazione Comunista, mettendo in discussione il vertice del partito, a viale del Policlinico è tornata la calma, almeno apparente. Prima del comitato politico, in cui si capirà quale cammino intraprenderà Rifondazione in vista del congresso, e soprattutto se a guidarla sarà ancora Franco Giordano, per i protagonisti della battaglia è tempo di mettere a punto le strategie.

Chi si chiama fuori dalla mischia è Fausto Bertinotti. Nonostante sia indicato da diversi esponenti del Prc come uno dei colpevoli della disfatta, il presidente della Camera preferisce restare in silenzio e non assumere nessun ruolo. Stesso discorso per Nichi Vendola. Il governatore della Puglia, dato nei pronostici come il prossimo leader del partito, ha le idee chiare sul suo futuro: «In questo



Franco Giordano

momento - precisa - sarò solo il successore di me stesso. Devo continuare a guidare questa regione».

Niente corsa alla leadership, almeno per il momento, ma l'invito a riallacciare un dialogo con il Pd di

Veltroni: «Per me quello con il Pd è un colloquio quotidiano - dice - e penso che a livello nazionale, un dialogo tra le forze della sinistra e i Democratici sia necessario».

Pronto ad assumersi le responsabilità del tracollo è il segretario Franco Giordano che non solo conferma di presentarsi dimissionario al comitato politico ma, senza giri di parole, prova ad individuare le cause del fallimento elettorale: «C'è stato un deficit di innovazione, comprensione e radicamento territoriale». Tre problemi che per il segretario hanno un'unica matrice: i tempi affrettati che ha avuto la Sinistra arcobaleno per mettere in pratica il progetto di un'alternativa di società. Davanti al parlamentino del Prc però il segretario cercherà di fugare ogni dubbio sul futuro, in particolare, il leader di Rifondazione ribadirà a chiare lettere che il partito non sarà sciolto.

A meno di un'accelerata è stato fissato un vertice la prossima settimana sulla costituzione e gli incarichi del governo ombra



L'ex ministro alle Infrastrutture, Antonio Di Pietro

DALLA PRIMA PAGINA

Compagnie che, quando potessero rivelare un qualche interesse finora taciuto, sono sotto ogni profilo «lontane». Nell'entourage di Berlusconi si continua ad agitare l'ipotesi della cordata italiana che dovrebbe conferire capitale a sostegno di un nucleo a tre composto da Air One, alla quale competereb-

be la gestione, Banca Intesa, che dovrebbe intervenire con ingenti finanziamenti, e un partner estero col quale poter integrare sinergicamente la futura Alitalia.

Ma è significativo che dallo stesso entourage filtrino indiscrezioni sulla circostanza che una disponibilità di «imprenditori e banche» potrebbe anche esserci, ma a condizione che AZ Servizi rimanga fuori dell'operazione, che si passi attraverso un commissaria-

mento, che siano preventivamente rivisti molti contratti con i dipendenti, e, soprattutto, che venga riequilibrata la situazione finanziaria con un aumento di capitale.

Siccome questo aumento di capitale potrebbe essere sottoscritto solo dallo Stato, e siccome la Commissione europea già ha diffidato l'Italia a conferire altre ri-

sogna vedere come è composto. Una cosa è mettere Folini alla comunicazione, altra è nominare Beppe Grillo, che alcuni hanno visto «spaesato» durante la riunione dell'Idv. Alla Giustizia chi andrà? Giuseppe Lumia o un «condannato in giudizio»? Ma c'è anche l'Idv per assumere l'incarico. C'è anche il problema dell'Europa, con la domanda: quale gruppo sceglierà il Pd? Il chiarimento deve avvenire presto, sostiene Di Pietro, se si vuole «un matrimonio d'affetto» e non d'interesse. «Con chi non ci vuole, non ci stiamo». Non

si fanno percorsi di autonomia, «come se l'altro non esistesse», aggiunge l'ex pm, che parla di «percorso comune» per fare insieme le «tappe fondamentali», un gruppo unitario sui contenuti o il partito unificato. Tra le frasi variamente interpretabili, c'è quella di un'alleanza, «nella convinzione che in futuro potrà esserci un fronte unico riformista e riformatore, da contrapporre a quello conservatore».

In parlamento, Di Pietro non avrà preconcetti e deciderà caso per caso, senza «ordini di scuderia». Se le infrastrutture proposte lo

convinceranno, le voterà. Ma sulla politica fiscale, già avanza riserve sull'abolizione dell'Ici, che riguarda i comuni, mentre lo Stato deve decidere sull'Irpef, che ora grava soprattutto sui redditi fissi.

Marco Pannella ha detto che la tendenza di Di Pietro a un proprio gruppo, si capiva da tempo, nonostante le sicurezze contrarie di Veltroni. Ma anche i radicali hanno i loro problemi. Rita Bernardini, segretaria, ha detto sarà cercata la massima sintonia, però le battaglie radicali saranno sempre portate avanti.

Renato Venditti

L'esecutivo al termine della riunione dei vertici pone le condizioni prima di decidere la posizione in Parlamento

Di Pietro al Pd: «Non mi faccio annettere»

L'ex pm chiede garanzie sul ruolo dell'Idv. Si allontana l'ipotesi del gruppo unico

zione dell'ufficio di presidenza. Meglio due gruppi che uno solo contro gli altri quattro.

Davanti ai giornalisti sono emersi più malumori che aperta disponibilità per un gruppo unificato. Di Pietro ha espresso riserve per le cose di cui è venuto a conoscenza dopo che sono avvenute: l'incontro con Casini e l'annuncio del governo ombra, appreso dai giornali.

Prima di incontrare il capo dell'Udc, sarebbe stato meglio discutere con lui e gli alleati. Il governo ombra può andare bene, ma bi-

CHE FINE HA FATTO QUELLA CORDATA

na potrebbe materializzarsi solo alla condizione del tutto irrealizzabile di poter rilevare una azienda già ripulita e risanata con interventi certo non più lievi di quelli previsti dal piano franco-olandese e con prospettive certo non più affidabili.

In definitiva, le prime

mosse dopo le elezioni confermano sostanzialmente la mancanza di soluzioni alternative a una intesa con Air France-Klm. Difficilmente al pragmatismo di Berlusconi mancherà di corrispondere il pragmatismo del gruppo franco-olandese con la concessione di qualche riconoscimento di una pari dignità, tutti non potendo mettere in conto che potrà essere solo poco più che simbolico dal momento che da una parte il piano industriale di Parigi prevede un inve-

stimento di fior di miliardi, e che dall'altra Alitalia è in una condizione pre-fallimentare. Le elezioni sono alle spalle, ma qualche strascico liturgico deve ancora essere celebrato. Dopodiché potrà prevalere la consapevolezza che una intesa è nell'interesse di entrambe le parti.

Alfredo Recanatelli

Palermo, Lombardo: il ponte sullo Stretto «priorità assoluta»

PALERMO C'è stato l'impegno netto di Silvio Berlusconi che il ponte sullo Stretto è un'assoluta priorità. Lo ha detto il presidente della Regione siciliana in pectore Raffaele Lombardo, in una conferenza stampa. «Terminate al più presto - ha aggiunto - tutte le procedure preliminari spero si possa presto avviare la costruzione della grande opera pubblica».

Sempre a proposito di Lombardo, il sostituto procuratore generale di Palermo Giovanni Illardo dovrebbe essere uno degli assessori della sua giunta regionale siciliana. Lo ha confermato lo stesso leader dell'Mpa, in una conferenza stampa a Palazzo dei Normanni. «Illardo in Giunta? - ha detto - credo proprio di sì».

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Affilatrice 5 funzioni

Affila coltelli lisci o seghettati, forbici, cacciaviti ed altri piccoli utensili. Può affilare sia su di un lato solo (utile per i coltelli da cucina con affilatura ondulata) che su entrambi i lati. Tenere coltelli ed attrezzi in buono stato di affilatura garantisce loro una vita più lunga e ti permette di risparmiare! Funziona a 220 V. Made in Germany. Dim. cm 14,5 x 8 x 5.



a soli
€ 31,00

Affilatrice 5 funzioni
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 64538

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90



Da sinistra: Romoli, Menia, Tondo, Dipiazza e Gottardo

La giunta
Tondo, il
toto-assessori



Presidenza del Consiglio Asquini (Pdl), Molinaro (Pdl)		Trasporti Seganti (Pdl), Lenna (Pdl), Riccardi (Pdl)	
Vicepresidenza giunta Ciriani (Pdl), Dressi (Pdl), Seganti (Ln)		Sanità Kosic (tecnico), Molinaro (Pdl)	
Lavori pubblici Seganti (Ln), Salvador (Udc)		Personale Ciani (Pdl), Piccin (Ln)	
Industria, commercio, turismo Asquini (Pdl), Dressi (Pdl), Valenti (Pdl)		Agricoltura, montagna Violino (Ln), Venier Romano (Udc), esterno pordenonese	
Autonomie locali De Anna (Pdl), Ciriani (Pdl)		Lavoro, formazione Donna esponente di associazione di categoria in quota Pdl, Valenti (Pdl)	
Finanze Asquini (Pdl), Ritossa (Pdl), Cozzi (tecnico)		Cultura Molinaro (Udc), Devetag	

Il neogovernatore Tondo si è preso una breve vacanza. Il confronto con la coalizione inizierà solo lunedì ma le richieste già abbondano

Nuova giunta, spuntano i nomi di Cozzi e Molinaro

Dressi o Ciriani possibili vicepresidenti. Servono tre donne: Rosolen e Seganti in pole position

TRIESTE Ci sono tre donne da trovare, i partiti da soddisfare, le caselle da riempire, i territori da rappresentare. Un rebus. E' il primo impegno post-elettorale del centrodestra che ritorna in Regione ed è subito un Everest da scalare. Il confronto di Renzo Tondo con i partiti inizierà solo lunedì ma le telefonate si incrociano, i suggerimenti si sprecano, le richieste abbondano. Le voci di ieri, quelle più rumorose, danno Dino Cozzi assessore alle Finanze e Roberto Molinaro (Udc) in rimonta su Vladimiro Kosic per la Sanità.

LE DONNE Con la premessa che Tondo ha già detto «Mi consulterò con i partiti ma decido io», il primo nodo sono le donne. Ne servono tre, una di Fi, una di An e una della Lega Nord. Le donne, ma quali? La certezza, l'unica, arriva dal Carroccio. Che conta su Federica Seganti, che enterebbe in giunta da «esternata», ma anche sulla pordenonese Mara Piccin. Per la leghista triestina, già assessore all'Edilizia della prima giunta Tondo, si parla di un impegno ai Lavori pubblici o ai Trasporti, per la Piccin al Personale. Per An c'è una eletta, la capogruppo in Comune di Trieste Alessia Rosolen.

VICEPRESIDENZA Chi dietro a Tondo, che si è preso una breve vacanza? Il vicepresidente della giunta, si assicura, sarà un pordenonese o un triestino. In pole position ci sono Luca Ciriani, capogruppo uscente di An, che potrebbe nuovamente reggere le Autonomie locali, e Sergio Dressi (An), possibile assessore di ritorno a Industria, commercio e turismo. Quanto alla presidenza del Consiglio regionale circolano i nomi di Roberto Asquini (Fi), esperienza da vice nell'ultima legislatura, e di Molinaro.

SANITA' Ma Molinaro, ecco la novità, potrebbe invece fare l'assessore, alla Sanità. Kosic, il presidente della Consulta dei disabili, pure lui in carrozzella, è persona che tutti apprezzano. Tondo, che lo scelto, non ha dubbi: «Tocca lui». Ma più di qualche esponente del centrodestra, rilevando il peso fisico di quell'assessorato, si chiede: «Strordinaria persona, ma se non ce la facesse?». Ed ecco che spunta, in alternativa, Molinaro.

FINANZE Un altro nome che emerge nelle ultime ore è quello di Cozzi, già presidente di Insiel entrato in rotta di collisione con l'ex giunta di centrosinistra. Cozzi verrebbe asse-

gnato alle Finanze, ma per quell'assessorato corrono anche Asquini e Adriano Ritossa, il consigliere di An che più di tutti, negli ultimi cinque anni, ha lavorato sui conti della Regione.

PARTITI E TERRITORI Nella composizione della giunta vanno rispettati gli equilibri dei partiti e quelli territoriali. Tondo escluso, e tenendo conto che la presidenza del Consiglio vale un assessorato, Fi, tra uomini di partito ed esterni, ha a disposizione cinque posti. An tre, la Lega due (ma chiederà tre assessori non dovesse avere vicepresidenza o presidenza del Consiglio), l'Udc uno. Quanto alla rappresentanza provinciale, Pordenone avanza la candidatura forte dell'ex presidente della Provincia Elio De Anna (autonomie locali?), ma si fa, Ciriani a parte, anche il nome di Maurizio Salvador (Udc) per i Lavori pubblici.

UDINE Se Gorizia spinge per l'azzurro Gaetano Valenti (al Lavoro o all'Economia), ma anche per Antonio Devetag (braccio destro del sindaco Ettore Romoli) alla Cultura, Udine, con Asquini, schiera anche altri pretendenti: Ciani (An), che potrebbe riprendersi il Personale, Giorgio Venier Romano (Udc), di nuovo all'Agricoltura, Paride Cargnelutti (Fi), un'ipotesi per la Cultura, Vanni Lenna, ex parlamentare di Fi, fedelissimo di Tondo, che potrebbe andare ai Trasporti, delega possibile anche per Riccardo Ricardi, direttore operativo di Autovie in quota An.

LE SORPRESE Non sono naturalmente escluse sorprese. «E' ancora presto, molto presto», ripetono i vincitori. Gli esterni possono calare da un momento all'altro. Soprattutto Fi non ha donne su cui contare. E allora, si dice, potrebbe cercare tra le categorie economiche per piazzare la sua quota rosa al Lavoro e alla Formazione.

Marco Ballico



Il presidente della Regione Renzo Tondo

Con il cambio di maggioranza molte nomine fatte da Illy sono in bilico. Sei mesi per confermare o meno i dirigenti «centrali»

Manager e direttori, decine di poltrone a rischio

Ma se non c'è la giusta causa il licenziamento può costare caro alle casse pubbliche

TRIESTE Dal capo di gabinetto al presidente della holding. Dai supermanager della sanità ai direttori centrali della Regione. Esce di scena Riccardo Illy, arriva Renzo Tondo, e una miriade di «nominati», «designati», «incaricati» piomba nell'incertezza: chi si salverà e chi, invece, affonderà nella nuova era politica?

L'interrogativo, tra chi occupa poltrone, poltroncine, sofà o strapuntini, tiene banco. E non basta le rassicurazioni del neo-presidente della Regione: «Non chiederò a nessuno le dimissioni». Inquietano, semmai, gli avvertimenti di Roberto Menia: «Ci attendiamo che chi è stato nominato in base all'appartenenza politica si comporti di conseguenza, come ha già fatto il direttore generale Andrea Viero, dimettendosi».

Ma a chi si riferisce il segretario di An? E che intende fare la nuova maggioranza se l'«invito» a

lasciare il campo non viene raccolto? Di sicuro, benché lo spoils system sia pratica ormai diffusa in Italia, cacciare a casa anzitempo un manager o un amministratore pubblico non è facile. Nemmeno un po'. E l'esempio più significativo arriva da Friulia holding, il colosso che Illy ha fortemente voluto, e il centrodestra pesantemente avversato: i suoi vertici, e cioè il consiglio di sorveglianza guidato da Augusto Antonucci e il consiglio di gestione presieduto da Federico Marescotti, scadono appena tra due anni e mezzo. Pertanto, se non si dimettono spontaneamente - e almeno per ora in via Locchi non tira affatto aria di smobilitazione - Tondo e la sua maggioranza rischiano di trovarsi in difficoltà. Se mandano via Marescotti e colleghi senza giusta causa, devono risarcirli del mancato guadagno. E non sono brucolini, anzi: il presidente del comitato di



L'ad di Friulia Federico Marescotti

gestione (e amministratore delegato), da solo, vale più di mezzo milione di euro. Ma la Corte dei conti, in caso di licenziamenti senza giusta causa, starebbe ferma?



Flavio Pressacco

Chissà. Di sicuro, in una situazione analoga a Friulia holding, si trovano quasi tutte le controllate: né Finest, né Agemont, né Promotur e nemmeno Autovie, il gioiello

di famiglia, scadono a breve. «E cacciare tutti significherebbe un esborso di denaro pubblico di qualche milione di euro» fanno notare nel centrosinistra.

Una poltrona già scaduta, in verità, c'è. Ed è pesante: è quella che Flavio Pressacco occupa a Mediocredito. La nomina del nuovo presidente, dopo la riforma della holding, spetta al comitato di gestione di Friulia. Ma Tondo e la nuova giunta, ancora da costituire, che faranno? Daranno indicazioni a Marescotti? E quali?

In Regione, alla fin fine, la situazione è meno complicata: il presidente può scegliersi liberamente e immediatamente il capo di gabinetto, il portavoce e il direttore generale (una figura che ha già annunciato di voler abolire). Ha invece 180 giorni di tempo per decidere se confermare o meno gli ex direttori regionali che, dopo la riforma Viero, si chiamano «centrali».

TRIESTE Oggi si chiude ufficialmente il termine per la presentazione delle offerte per la vendita di Insiel. Nel frattempo il presidente e amministratore della società, Piero Della Valentina, non esclude di dimettersi, prima dell'assemblea fissata per il 16 maggio, chiamata a rinnovare ufficialmente il cda. «Nulla di straordinario. Ma - spiega Della Valentina - è normale che la Regione, dopo l'esito del voto, dica la sua sulla guida di una società di cui è azionista. La scadenza naturale del mandato sarebbe fissata per il 16 maggio. Ma mi metto a disposizione. E, se lo si riterrà necessario, rassegherò le mie di-



Il presidente e ad di Insiel Piero Della Valentina

Oggi scadono i termini per la presentazione delle offerte. Saro: «Serve una proroga di almeno 30 giorni»

Insiel, Della Valentina pronto a dimettersi

missioni in anticipo. Mi prometto di incontrare quanto prima il presidente Renzo Tondo per discutere con lui di questa eventualità».

Oggi, intanto, scade il termine per la presentazione delle offerte per la gara di acquisto della società. Una gara sulla quale pende il ricorso di Almaviva contro l'esclusione dopo che l'altro ieri il Tar ha rinviato la decisione a settembre. Il ricorso, che era stato presentato nello scorso dicembre, sarà discusso in udienza pubblica. Almaviva ha deciso di

impugnare il bando ritenendo di trovarsi «di fronte a una procedura illegittima, tendente ad appaltare i servizi Ict della Regione senza l'espletamento di una gara avente ad oggetto detti servizi ma, piuttosto, l'acquisizione del controllo della società affidataria degli stessi, e, quindi, in violazione della normativa in tema di affidamenti cosiddetti in house». Almaviva si è rivolta in particolare al Giudice amministrativo «non per rallentare l'iter di gara, ma, più semplicemente, per ottenerne l'annullamento».

Il ricorso, secondo Della Valentina, non rallenterà il percorso già tracciato, a meno che la neo-giunta decida diversamente: «Il presidente Tondo ha infatti espresso pubblicamente l'opportunità di bloccare tutto». Questo potrebbe dunque essere il vero punto di domanda sull'intero iter della gara tanto più che, proprio ieri, il senatore Ferruccio Saro ha chiesto di fermare tutto. In particolare Saro sostiene che la data, già prorogata, va postposta almeno di 30 giorni «anche per consentire l'insediamento del nuo-

vo presidente della Regione, il quale poi dovrà procedere all'iter». «Si tratta - precisa il senatore - di misure da assumere con urgenza per non pregiudicare il futuro della società e dei lavoratori, i cui diritti devono essere tutelati e salvaguardati con massima priorità, facendo in modo che l'attuale situazione transitoria non si trasformi in un pericoloso boomerang contro i dipendenti e la società stessa».

La situazione di Insiel, dunque, si complica ulteriormente. In ballo per

l'eventuale acquisto, al momento, ci sono cinque concorrenti: Accenture, Italtel, Maggioli-It Way, Exprivia-Svimservice-WellNetwork e Italtbs-Infracom. Il primo bando, dopo l'ammissione di quattro delle otto aziende selezionate, era andato deserto. Si era quindi provveduto ad emanarne un altro aumentando la quota in vendita (non più il 49 ma il 100%) riducendo la quotazione (fissata appunto a 76,6 milioni di euro). Poi, però, il termine per la presentazione delle offerte, originariamente fissato al 20 marzo, è stato spostato già due volte fino ad arrivare al 18 aprile. Nuova giunta permettendo.

Elena Orsi

Le tappe per l'avvio dell'«Era Tondo»

IL PRESIDENTE

Proclamazione del nuovo presidente della Regione da parte dell'ufficio centrale elettorale. Da quel momento Renzo Tondo entra in carica, ha tutti i poteri esecutivi, mentre Riccardo Illy e la giunta precedente decadono



1

I CONSIGLIERI

Proclamazione dei 57 consiglieri eletti da parte dell'ufficio centrale elettorale



2

LA GIUNTA

Il presidente della Regione, come primo atto, nomina per decreto i dieci assessori regionali: tre devono obbligatoriamente essere donne



3

LA PRIMA SEDUTA

Il presidente della Regione, entro 20 giorni dalla proclamazione degli eletti, convoca il consiglio regionale



4

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nella prima seduta si procede poi al giuramento degli eletti. Si eleggono il presidente del consiglio, i due vicepresidenti (uno riservato all'opposizione) e i quattro segretari



5

LA SECONDA SEDUTA

Il presidente del consiglio, entro 10 giorni, convoca il consiglio regionale



6

IL PROGRAMMA

Nella seconda seduta il presidente della Regione illustra il programma di governo e presenta i componenti della giunta



7

IL VOTO

Il consiglio regionale si riunisce entro 10 giorni per l'esame del programma di governo e per la votazione



8

Chi sta dietro al neopresidente della Regione. Il senatore di Martignacco assicura i contatti con Berlusconi: «Darò una mano a Renzo a livello nazionale»

Dai carnici al damista: tutti gli uomini di Tondo

Da Cacitti a Carbonara, da Maravai a Colautti. E l'amico ex socialista con cui litiga spesso: Saro

segue dalla prima di Roberta Giani

Chi rispolvera l'episodio del tiro a segno, tirandolo fuori da un ricco album dei ricordi, è il tolmezzino Luigi Cacitti. Non uno qualunque, ma un fedelissimo del neo-presidente della Regione, «astro nascente» dell'era tondista.

Ma chi sono gli altri? Chi sono gli uomini del presidente? I suoi consiglieri più ascoltati? I palazzi che contano, quelli che si riposizionano con fulminea crudeltà ogni volta che il vento cambia, se lo chiedono. E non sono i soli.

Ebbene, nella cerchia più stretta, ci sono proprio i carnici doc. Gli amici fidati, tutti d'un pezzo, come Cacitti, come Vanni Lenna, come Paolo Cucchiari. Poi c'è Giorgio Carbonara, il damista di valore, l'assistente parlamentare prezioso, il «battutista strepitoso». E c'è Luigi Maravai, l'ex direttore regionale all'Agricoltura. Ancora, allargando un po', ci sono i collaboratori storici come Alessandro Colautti che gli fece da portavoce durante la prima esperienza da presidente o Michela Gasparutti che guidò la sua segreteria. Ci sono collaboratori recenti come Fabio Carini. Gli ex amici socialisti. Gli ex colleghi di giunta o consiglio, come Franco Dal Mas, al suo rientro nell'emiciclo di piazza Oberdan. Il sindaco di Gorizia, Ettore Romoli, con cui si è ritrovato, dopo lo «strappo» delle politiche



Renzo Tondo e Ferruccio Saro nel giorno della vittoria

del 2006.

E poi, indistruttibile, c'è lui: Ferruccio Saro. Quello che dapprima non lo voleva come candidato e poi, persino da un letto d'ospedale, l'ha sostenuto con furore talebano: «Con Ferruccio ci litigo sempre. Ma mi passa

sempre, non riesco a rompere, perché gli voglio bene», ripete, spesso, il neo-presidente. Il senatore di Martignacco, oggi il politico del Friuli Venezia Giulia più vicino a Silvio Berlusconi, ribatte: «Renzo ha nei miei confronti un rapporto di

amore e odio. Ma lo conosco praticamente da bambino, era il '73, e lui muoveva i primi passi nel partito socialista. Era il pupillo di Giobatta Mucchia. Ma che facciamo, parliamo di archeologia politica?». Poi, però, non resiste e cede ai ri-

cordi: «Ne ho migliaia. Come quella volta in cui Bettino Craxi fece la sua prima uscita, dopo il comitato centrale del Midas, nel ristorante "Al Benvenuto". O come quell'altra in cui Renzo divenne sindaco di Tolmezzo, grazie a un'alleanza con

il Pci, e Toni Martini s'arrabbiò». Saro ripercorre passo passo la carriera del neo-presidente, la sfortuna che lo tenne fuori dal parlamento e dal consiglio regionale per una manciata di voti, «ma Renzo è testardo e orgoglioso». Non dimentica le battaglie comuni, le frizioni, le baruffe. La storia recente: «Nel 2001 rimasi in consiglio finché non fu eletto presidente». E quella recentissima: «In questa campagna elettorale ha dimostrato una determinazione fuori dal comune, dall'inizio alla fine, e l'ho apprezzato molto». Soprattutto, però, guarda avanti: «Farò tutto quello che posso, con gli agganci che ho a livello nazionale, per aiutare Renzo e il Friuli Venezia Giulia».

Gli amici più stretti, quelli della montagna, chissà che ne pensano. Chissà se si fidano. Di sicuro, si sostengono l'un l'altro, se Cacitti - neo-eletto consigliere regionale - si spende subito per Lenna: «Vanni si è fatto in quattro in questa campagna elettorale. Ha dato una mano fondamentale in modo disinteressato. E mi auguro che nessuno se ne dimentichi». Non solo: «Renzo, nell'Alto Friuli, ha potuto contare su una rete di amici, sostenitori, supporter che hanno lavorato per lui. Con grande lealtà. Non li cito - aggiunge il tondista di ferro - perché sono troppi e non vorrei dimenticare qualcuno...». Ma non dubita, nemmeno un attimo, che il neo-presidente se li ricordi. Tutti.



Il neo-presidente della Regione brinda con Vanni Lenna, Alessandro Colautti e Michela Gasparutti

Vanni, il fedelissimo: «Prima l'amicizia, solo dopo la politica»

TRIESTE Dove c'era Renzo Tondo, nelle ultime settimane, c'era anche lui. Un'ombra onnipotente, attenta, seppur silenziosa. Vanni Lenna occupa un posto «speciale» tra gli uomini del presidente: si è fatto in quattro, durante la campagna elettorale, tutti glielo riconoscono. E si

chiedono, adesso, che ruolo occuperà.

Ma l'ex deputato che non ce l'ha fatta a tornare a Roma minimizza: «Siamo amici». Strano, in politica, ma così è: «Conoscevo superficialmente Tondo quand'era sindaco. Io sono

di Forni di Sotto ma ho lo studio di architetto a Tolmezzo. Poi, nel '95, mi sono iscritto a Forza Italia e nel '96 ho partecipato alla sua campagna elettorale: Renzo si candidò alle politiche e rimase fuori per un pugno di voti. Abbiamo ini-

ziato lì». Il rapporto si è rafforzato, anno dopo anno, voto dopo voto: «Ma siamo innanzitutto amici. La politica viene dopo», afferma Lenna. E le baruffe? Le incomprensioni? I litigi? «Mai. Ci siamo sempre intesi» risponde, pron-

to. Inutile insistere. L'ex deputato si ribella scherzosamente solo su un punto: il carattere. «Non dite mai che ho il carattere di Tondo. Lui è del Leone, io della Vergine...».

Subito dopo, giura d'aver sempre creduto nel-

la vittoria: «Mai avuto paura di non farcela. Non so, probabilmente ci siamo gasati a vicenda, ma eravamo entrambi sicuri». E adesso? «Renzo sarà il presidente che ha promesso in campagna elettorale. Con i piedi per terra. Lui è fatto così. Ed è la sua forza».

Parla il coordinatore forzista e neodeputato. «Malattia potrebbe chiamare il suo gruppo "Cittadini per l'ex presidente"»

Gottardo: rafforzare i poteri del Consiglio E Lenna va valorizzato: ha lavorato per vincere

TRIESTE Lo attende il Parlamento dove si presenterà «con grembiule e fiocco azzurro come al primo giorno di scuola». Isidoro Gottardo, coordinatore di Forza Italia, scommette sulla modestia: «Si evitano tanti errori e si investe sul futuro». Ma non risparmia battute velenose per gli ex compagni di classe: «Malattia potrebbe chiamare il suo gruppo Cittadini per l'ex presidente». E apre a una giunta con Vanni Lenna: «Si è messo a disposizione del partito senza chiedere e ha contribuito alla vittoria di Tondo».

I «maligni» dicono che non abbiate deciso la giunta prima perché non credevate di vincere.

Voglio ricordare che dopo il 2003 abbiamo ricostruito la coesione ritrovando, attorno alla medesima cultura, le ragioni dell'al-

leanza. Siamo partiti dal manifesto dei valori dedicandogli molte energie. Qualcuno ha sorriso, ma questo ci ha permesso di ritrovare un comune sentire e di proporre un modello basato sulla valorizzazione della meritocrazia, sulla centralità della persona.

Valori che applicherete anche per formare la giunta?

Senza dubbio, tenendo presente che la giunta non deve essere un insieme di forti individualità ma un'orchestra in sintonia che deve condividere la carta dei valori. Il tutto nel rispetto della rappresentatività espressa dal voto.

La Lega avrà due assessorati?

Il quadro da analizzare sarà più complessivo perché uno dei nostri obiettivi è ridare potere al Consiglio che la precedente giunta, non per colpa di Tesini, aveva ridotto a organo limitato a ratificare le scelte del governo.

Pensa alla presidenza del consiglio?

Sì ma non solo. La semplificazione dei partiti dà un ruolo importantissimo ai capogruppo, ad esempio. Quello del Pdl dovrà occuparsi di rappresentare 21 consi-

glieri. Dalla buona qualità del gruppo del Pdl deriverà il buon funzionamento del consiglio regionale e quindi per la giunta il riscontro di un'azione efficace.

Ma se fosse il presidente di chi non vorrebbe privarsi, in giunta, tra i suoi colleghi di partito?

Tutti hanno fatto un ottimo lavoro, ma c'è una persona che secondo me merita di essere valorizzata. Parlo di Vanni Lenna e non lo dico perché non è stato eletto in Parlamento. Prima da coordinatore, poi da candidato, ha ac-

ettato le scelte del partito senza mai lamentarsi. Ha lavorato per la vittoria del centrodestra e di Tondo. Credo che avrà un ruolo importante in Regione.

Assessori esterni oltre a Kosis?

In linea di principio credo che debbano rimanere un'eccezione. Ma, avendo l'obbligo per legge di nominare tre donne, e non avendone in consiglio perché la legge elettorale ha dimostrato, come abbiamo sempre sostenuto, la sua inadeguatezza, dovremmo cercarle necessariamente altrove.



Isidoro Gottardo

ve. Ancora non so i nomi ma non saranno specchietti per le allodole.

Snaidero entrerà in giunta?

No, anche per i suoi impegni, ma resta importantissimo per il centrodestra. È l'esempio di come ci si possa mettere al servizio della politica senza chiedere nulla in cambio e senza cercare di smarcarsi.

Da pordenonese, crede che De Anna entrerà in giunta?

Ha fatto sicuramente un ottimo risultato, e conosce i problemi del territorio. I nostri eletti sono tutti bravi, ma non nascondo di avere una particolare stima per Luca Ciriani, persona seria ed equilibrata.

Chi sceglierebbe tra i due?

Non vorrei trovarmi a scegliere.

m.mi.

CON UN MANUALE COSÌ ANDRAI A GONFIE VELE.

NUOVO MANUALE DELLA VELA, IL VOLUME PIÙ COMPLETO E AGGIORNATO SULL'AFFASCINANTE MONDO DELLA VELA. SEGRETI, TECNICHE E CONSIGLI PRATICI PER DIVERTIRSI E NAVIGARE IN TUTTA SICUREZZA.

Per chi ama navigare spinto dal vento, per chi ama veleggiare spinto dalla passione, il Nuovo Manuale della Vela. Un'opera di grandissima utilità per esperti e amatori che affronta la navigazione a vela in ogni suo aspetto, spiegando e illustrando le tecniche di navigazione con puntualità e chiarezza, grazie anche all'abbondanza di immagini e dettagliati grafici. Dalla struttura della barca alle insidie del meteo, dalla gestione delle emergenze alle ultime tecnologie da installare a bordo, tutto quello che serve per godersi a pieno e in tutta sicurezza un emozionante viaggio in barca a vela.

DA GIOVEDÌ 24 APRILE IL NUOVO MANUALE DELLA VELA A RICHIESTA CON IL PICCOLO A € 14,90 IN PIÙ



Continua il silenzio post-voto dell'ex governatore: solo un sms di saluto allo staff elettorale. Il ritorno nel gruppo industriale di famiglia come vicepresidente

Illy lascia la politica e torna in azienda

Confermata la rinuncia al seggio in Consiglio. Ieri il primo giorno nell'ufficio di via Flavia

di Piero Rauber

TRIESTE Non commenterà la sentenza delle urne, che gli ha negato il mandato-bis da presidente della Regione. E rinuncerà allo scranno di piazza Oberdan che spetta al secondo candidato governatore. Riccardo Illy ha detto «stop». Ha chiuso senza ripensamenti, giacché aveva preannunciato il suo futuro in caso di sconfitta, 15 anni di carriera politica. Una carriera sempre vincente, tranne una volta. L'ultima.

Non sarà lui, dunque, a guidare l'opposizione dai banchi del Consiglio regionale. Ma soprattutto - e la conferma viene dagli ambienti a lui più vicini e fedeli - non lo sfiora neanche lontanamente l'idea di poter sfruttare, passata la buriana, un qualsivoglia «paracadute». Non si candiderà alle europee del prossimo anno, come qualcuno aveva ipotizzato nelle ultime ore. Non pensa a incarichi comunitari che potrebbero eventualmente giungere da Bruxelles. E direbbe «no grazie» anche al più strampalato ma suggestivo scenario fantapolitico: quello di una chiamata targata Berlusconi, sempre che al Cavaliere stuzzichi realmente lo stile bipartisan di Sarkozy.

L'ex governatore, ieri, ha ringraziato tutti i collaboratori elettorali via sms. Dal suo staff, intanto, rimbalzava il commento: «Illy intende chiudere con la politica e non rilascerà dichiarazioni per commentare l'esito del voto regionale». Parole che sanciscono la fine di Intesa Democratica, il laboratorio politico del Friuli Venezia Giulia che nel 2003 anticipò l'aggregazione del «centrosinistra di governo» che si sarebbe materializzata tre anni dopo a livello nazionale sotto il cappello di Romano Prodi. «Non c'è Intesa senza Illy», ripetevano in tanti, in questi giorni, a sconfitta acquisita. E Illy non ci sarà.

Così il due volte sindaco di Trieste, poi parlamentare e quindi presidente del Friuli Venezia Giulia consegna ai libri di storia il suo impegno nella *res publica* e torna a lavorare a tempo pieno nel colosso industriale di famiglia, la illycaffè. Anzi, ci è già tornato. Proprio da ieri. Quando i fatti

hanno spezzato, in un certo senso, un silenzio post-voto destinato comunque a continuare a lungo.

Una squadra di imbianchini, infatti, sta ritinteggiando in queste ore quello che era già il suo ufficio all'interno dello stabilimento di via Flavia. L'ex governatore della Regione, infatti, è vicepresidente del gruppo con delega all'allargamento del business sui brand-satellite quali Cioccolato Domori e Pasta Latini. Solo che adesso ci lavorerà sopra con continuità. «È un settore di cui si è sempre occupato lui», fanno sapere dalla illycaffè, da dove si tiene pure a precisare che «Riccardo Illy ha sempre rivestito all'interno di que-

st'azienda un ruolo di governance, dunque non si tratta di un rientro perché in effetti non si è mai verificata un'uscita. Non sono dunque previste né variazioni nel management né nuove attribuzioni di

incarichi». Quanto ai lavori di restyling «attualmente gli spazi della illycaffè sono in costante ristrutturazione, per questioni di funzionalità legate a recenti innesti di personale, ma anche per l'avvicinarsi delle celebrazioni per l'importante ricorrenza del 75.º anniversario della fondazione. E i lavori principali, peraltro, si stanno svolgendo in quello che è stato l'ufficio di Ernesto Illy».

Stando però ad alcune indiscrezioni, rilanciate poi da un'agenzia di stampa, la stanza un tempo occupata dal capofamiglia, scomparso il 3 febbraio scorso, sarebbe destinata al fratello di Riccardo Illy, Andrea, presidente e amministratore delegato del gruppo, che a sua volta lascerebbe il suo ufficio all'ex governatore della Regione.



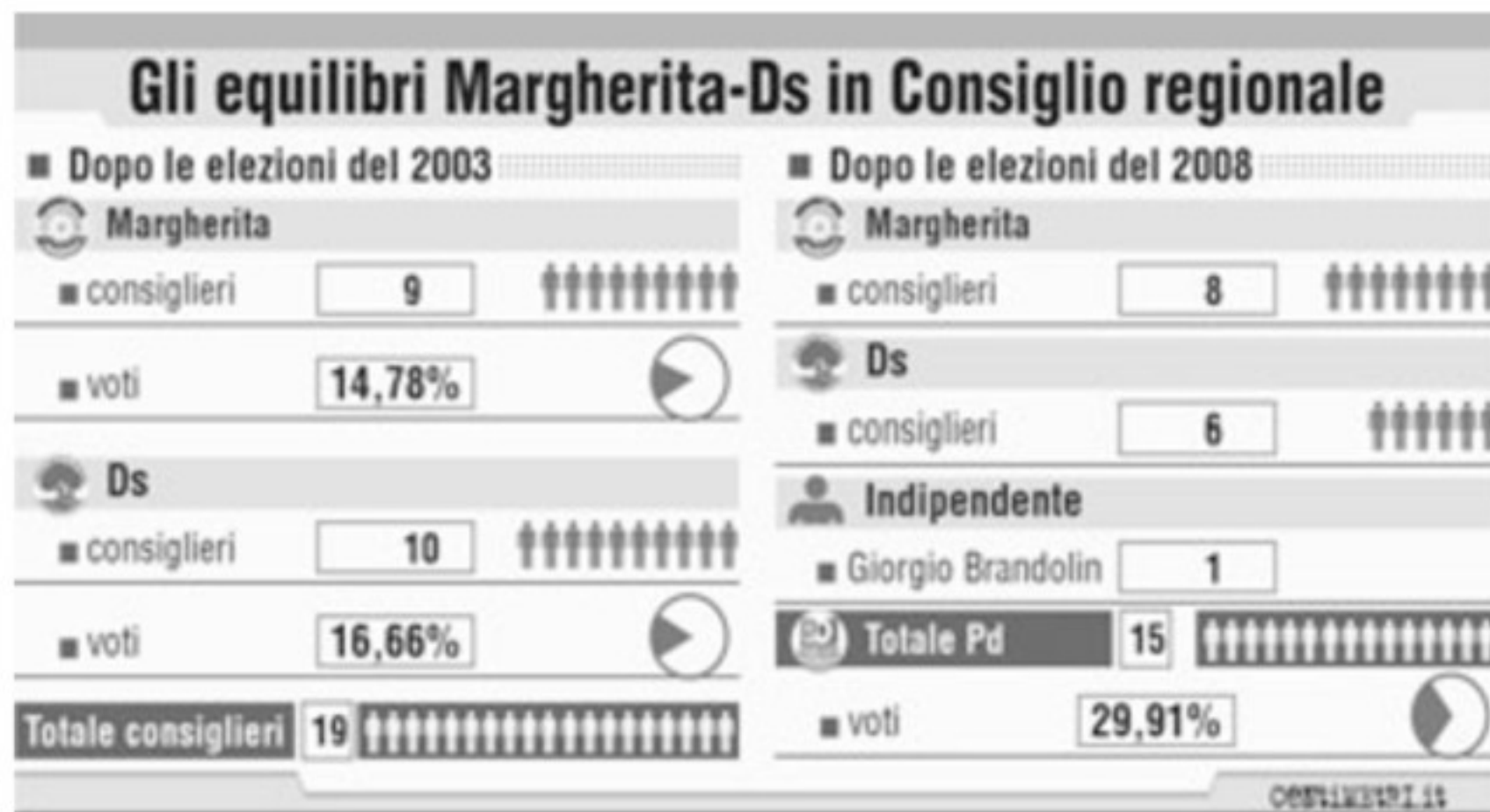
L'ex governatore Riccardo Illy in un'immagine della recente campagna elettorale

Zvech: «Moretton capogruppo? Sceglieremo assieme». Cosolini: «Il problema non è la provenienza, ma il rinnovamento degli eletti»

Pd, rivincita della Margherita: in Consiglio più diellini che diessini

TRIESTE «Noi siamo il Partito democratico e basta, Ds e Margherita non esistono più, il resto è chiacchera». Bruno Zvech, da segretario, mal digerisce le parole di chi gli fa notare che, nel gruppo di consiglieri che siederà in piazza Oberdan, ci sono più ex diellini (otto) che diessini (sei), oltre che il battitore libero Giorgio Brandolin, il più votato del Pd a Gorizia. Alla conta finale, in realtà, di diessini ce ne saranno sette, giacché a Illy subentrerà il primo dei non eletti della coalizione in base al quoziente circoscrizionale: è Sandro Della Mea, ex sindaco di Chiusaforte, che a Tolmezzo ha totalizzato 1204 preferenze finendo alle spalle dell'ex assessore Enzo Marsilio, guarda caso diellino, il più votato del Pd in montagna con 2598 voti. Marsilio non è l'unico «primo classificato» di matrice diellina nelle cinque liste circoscrizionali del Pd. A parte Zvech a Trieste e lo stesso Brandolin in ter-

ra isontina, infatti, a Udine, Tolmezzo e Pordenone si è consumato l'exploit dei petali: In Friuli Giorgio Baiutti (3721) vede col binocolo il capogruppo uscente dei Ds Mauro Travanut (3081) e l'ex presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini (2992). E nella Destra Tagliamento quello che fu il vice di Illy, l'uomo forte della Margherita Gianfranco Moretton, fa il cannibale: 7034 preferenze, il top di tutta la consultazione elettorale. Lui liquida il risultato con una battuta: «Non c'è confronto, in una gara di bici in pista li avrei doppiati tutti». Ma sotto sotto gongola. E parecchio. Perché se la provenienza dei consiglieri entranti del Pd vale la rivincita dei diellini, il suo risultato personale può essere interpretato dai più maliziosi come una rivincita di Moretton sullo stesso Zvech. Alle primarie del 14 ottobre il candidato diessino alla segreteria regionale del Pd aveva rulla-



to quello diellino: 55% a 30%.

Tutto lascia presagire, a questo punto, che a reclamare la poltrona di capogruppo del Pd in piazza Oberdan - di capo di un'opposizione senza più Illy - sarà proprio Moretton. «Lavoreremo per

un Pd che cresca forte e unito», si limita a dire lui. «Il presidente del gruppo del Pd sarà scelto dal gruppo del Pd», taglia corto Zvech. Ma tra i diessini sfilava un po' di malumore: c'è chi ha lavorato per far vincere Illy e chi ha lavorato per raccogliere

preferenze, magari organizzando liste deboli, lascia intendere qualcuno.

«Il Pd è un partito unico e compatto e non esistono sentimenti di rivalsa - precisa però da Gorizia l'ex presidente diellino Franco Brusa - semmai questa è la di-

mostrazione che il Pd non è lo specchio dei Ds, può tranquillizzare l'elettorato moderato». Poi prova a disegnare gli equilibri territoriali del partito: con un segretario triestino e un capogruppo pordenonese, a Udine potrebbe andare la Commissione garanzia (Tesini?) mentre la vicepresidenza del Consiglio stavolta spetta a Gorizia.

Chiude il valzer delle malizie l'ex assessore diessino Roberto Cosolini. Che non le manda a dire, da una parte e dall'altra: «La questione delle provenienze non si pone. Semmai si presenta il problema che ci sono, tra gli eletti, troppe continuità di carriera politico-istituzionale di lunghissimo corso, così si fa fatica a vedere all'orizzonte una prospettiva vera di rinnovamento. Negli ultimi tempi ho avuto la sensazione che l'obiettivo di vincere le elezioni fosse delegato al presidente Illy e a pochi altri e che un'altra parte fosse impegnata a raccogliere preferenze».

pi. ra.

Parla il sindaco di Udine uscente. «Né Zvech né Tesini capo dell'opposizione. Ma non saprei indicare un nome»

Cecotti: al centrosinistra serve un leader nuovo

«Un errore l'election day: a giugno Intesa democratica avrebbe potuto vincere»

TRIESTE Non c'è stata la combinazione astrale fortunata. Ma il centrosinistra ci ha messo del suo, compreso Riccardo Illy con l'election day. Sergio Cecotti riassume, a giochi fatti, critiche e previsioni negative per Intesa affermate in tempi non sospetti.

Cecotti, cos'è successo. La triestinizzazione della politica ha fatto perdere il centrosinistra o c'è altro?

Questo è molto altro. Ma non è il momento delle disquisizioni politologiche, almeno da parte mia. Mi limito a dire che il centrosinistra di questa regione - al contrario di quello trentino - non ha studiato bene l'astronomia.

Cioè?

Il centrosinistra è sociologicamente minoranza in questa regione. Può vincere solo in presenza di particolari combinazioni astrali, con tutti i pianeti perfettamente allineati. Quindi, quando prevale, deve analizzare la configurazione planetaria vincente, e cercare di capire cosa può fare perché il magico allineamento permanga nel tempo. Invece, dopo la vittoria del 2003, lo sport nazionale del centrosinistra è stato prendere a calci i pianeti per realizzare il massimo disallineamento. L'elezione di Zvech a segretario del Pd corrisponde a un pianeta posto su un'orbita particolarmente eccentrica. E poi vi è una bizzarra simmetria...

Quale?

Illy diceva a Prodi: «Così perdiamo il Nord». Io dicevo a Illy: «Così perdiamo il Friuli». Risultato: il centrosinistra ha perso sia il Nord che il Friuli.

Come valuta il risultato del Pd?

A Udine bene. Si aspettava il boom della Lega?

La formuletta empirica che uso per predire il risultato della Lega dava, a livello regionale, il 17%. Evidentemente, il caso Guerra ha pesato negativamente. Sa qual è l'ironia della vicenda? Se la Guerra fosse rimasta tranquilla, e la mia previsione si fosse avverata, la Lega avrebbe eletto tre deputati e Alessandra si sarebbe ritrovata a Montecitorio.

Il calo del Pdl?

E' fisiologico che un po' di voto identitario vada perso in una fusione. Non mi pare un tema.

Che cosa ha sbagliato Illy?

L'election day non l'ho mai condiviso; purtroppo sono stato il solo a tentare di contrastarlo. La direzione politica del Pd è stata completamente assente rispetto a quella scelta come su tutto il resto. Secondo me, questa totale assenza di politica è l'elemento più grave. Per gli aspetti aritmetici dell'election day mi rimetto al ben noto «lemma di Sonogo» sul voto politicizzato.



Il sindaco uscente di Udine Sergio Cecotti

Qualcuno dice che a giugno sarebbe stato peggio.

Incompetenti. Dovevano studiare le serie elettorali storiche: cosa è successo le altre volte che si è votato per le amministrative pochi mesi dopo le politiche? Nel 2001 Berlusconi stravince le politiche, ma pochi mesi dopo perse male le amministrative. Diverso il caso delle provinciali 2001 a Udine: ma erano solo 15 giorni dopo le politiche. Se le amministrative vengono subito dopo, gli sconfitti sono ancora sotto shock e i vincitori galvanizzati, ma

dopo due-tre mesi i vincitori sono appagati e gli sconfitti bruciano dalla voglia di rivincita. Le regionali due mesi dopo le politiche erano un'altra fortunata combinazione astrale...l'allineamento si ripresenterà nel 2013 ma, purtroppo per il centrosinistra, a polarità invertite.

Tondo sottovalutato?

E' stato sottovalutato il Friuli profondo, quello dei paesi e delle città più piccole.

Zvech o Tesini capo dell'opposizione?

Un uomo nuovo. Ma non saprei dire un nome.

Che futuro ha questa regione?

Illy ha affermato che si aspetta un suo ritorno in politica. E lei cosa si aspetta che faccia Illy?

Le scelte di vita delle persone non sono oggetto di commento. Illy può essere utile alla comunità in molti modi. Spetta a lui scegliere in quale direzione impegnarsi. m.b.



CHERSICLA
LA CITTÀ PROMESSA
PITTURE SCULTURE DISEGNI

19 APRILE - 1 GIUGNO 2008 **GALLERIA SAGITTARIA**
VIA CONCORDIA 7 PORDENONE
INAUGURAZIONE SABATO 19 APRILE ORE 18.30 - INGRESSO LIBERO

Centro Iniziative Culturali Pordenone
con il sostegno di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Banca Popolare FriuliAdria
in collaborazione con Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone



www.culturadepn.it

Milano: era accusato insieme ad altre sette persone di aver ricevuto mazzette in cambio di appalti e forniture

Tangenti, Sirchia condannato a tre anni

L'ex ministro della Salute: «Sono vittima di un teorema, ricorro in appello»

ROMA L'ex ministro della Sanità Girolamo Sirchia è stato condannato a 3 anni di reclusione nell'ambito del processo milanese in cui è imputato insieme ad altre sette persone e una società per presunte tangenti nel mondo della sanità. Per Sirchia l'accusa aveva chiesto 2 anni e 9 mesi di reclusione.

Sono tre gli episodi per cui Sirchia è stato condannato dai giudici di Milano con le accuse di corruzione ed appropriazione indebita. Il primo riguarda un versamento di almeno 640 milioni di lire, in più tranches, dal 1996 al 2001, «attraverso la liquidazione di contratti di consulenza annuali stipulati con la società Janssen Cilag a fronte dei quali emetteva fat-

ture per prestazioni non realizzate». In cambio Sirchia, in qualità di primario del policlinico, avrebbe favorito in sede di aggiudicazione di appalti l'azienda «gemella» della Janssen. In questo caso però la prescrizione copre il reato fino al 2000.

Il secondo episodio, sempre di corruzione, riguarda il versamento datato primo febbraio 2000 di un assegno di 10 mila dollari da parte della Kawasumi (azienda produttrice e venditrice di sacche di sangue), su un conto svizzero di Sirchia e intestato a una fondazione a lui riconducibile e con sede in Liechtenstein. La ditta fornitrice di sacche di sangue a sua volta sarebbe stata favorita dall'ex primario,

nell'aggiudicazione dell'appalto.

L'ultima vicenda riguarda l'appropriazione indebita di circa 300 mila franchi svizzeri avvenuta in più tranches, dal gennaio 1998 al febbraio 2004, prelevati dal conto corrente della Fondazione Il Sangue dall'ex ministro in qualità di segretario tesoriere della fondazione stessa. Per questo episodio Sirchia è stato condannato in concorso con il presidente del Cda della fondazione, Riccardo Ghislanzoni, al quale i giudici ieri hanno inflitto una pena a 7 mesi di reclusione e 700 euro di multa.

I giudici hanno inoltre condannato, tra gli altri, Giocchino De Chirico, responsabile di Immucor Inc., a due anni e sei

mesi di reclusione, come Fabio De Rubeis, manager di Haemonetics, e Giuseppe Strazziota, rappresentante esterno di Immucor. La pena più alta, tre anni e sei mesi, è stata inflitta a Giuseppe Trudu, direttore commerciale di Haemonetics Italia. Haemonetics Italia, imputata in base alla legge 231, è stata condannata al pagamento della sanzione pecuniaria di 125 mila euro. Gli imputati sono stati accusati a vario titolo di corruzione, turbativa d'asta e appropriazione indebita.

Una sentenza «fuori dalla realtà e non condivisibile». Sono le prime parole a caldo dell'ex ministro della Salute subito dopo la lettura del dispositivo in aula. «Sono ovviamente di-

spiaciuto perché malgrado le prove e le testimonianze portate ha prevalso il teorema dell'accusa. Ovviamente mi riservo di impugnare una decisione che reputo fuori dalla realtà».

L'ex primario del Policlinico ha inoltre sottolineato che per lui è un dovere «rispettare quello che il Tribunale decide, ma è anche un dovere - ha detto - difendere la mia onorabilità». Il professore, assistito dagli avv. Giovanni Maria Dedola e Paolo Grasso, si è detto comunque amareggiato per essere uscito da un processo con una condanna coperta da indulto e una pena accessoria legata a un preciso escandalo. Sirchia ha sempre sostenuto la sua innocenza e la sua estraneità ai fatti contestati.



L'ex ministro Girolamo Sirchia, condannato

Nuovo ricovero
Contrada colpito
da un malore.
La sorella chiede
l'eutanasia

CATANIA Nel giorno in cui la sorella chiede l'eutanasia, Bruno Contrada è di nuovo colto da malore e ricoverato d'urgenza nell'ospedale civile di Santa Maria Capua Vetere. I due fatti non sono collegati, perché l'ex funzionario del Sisde non sapeva dell'iniziativa di sua sorella Anna che ha sollecitato la «morte dolce» per il fratello spiegando che lui «vuole morire perché questa sembra l'unica strada percorribile per mettere fine alle sue infinite pene». Per questo Anna Contrada ha presentato al giudice tutelare del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere



Contrada

condanna a 10 anni per concorso esterno all'associazione mafiosa. La difesa ha presentato più volte richieste di differimento della pena motivandola con gravissimi motivi di salute, ma sono state tutte respinte perché la condizione dell'ex funzionario del Sisde, per i giudici, sono compatibili con la detenzione. Ma mentre l'iniziativa giudiziaria, che il presidente della Federazione nazionale degli ordini dei medici (Fnom), Amedeo Bianco, definisce una «provocazione che non ha fondamento dal punto di vista giuridico, perché la legge italiana non prevede l'eutanasia», da Santa Maria Capua Vetere il legale di Contrada apprende che il suo assistito è stato trasferito in ospedale «per astenia e vertigini, su disposizione dei medici della prigione. Chi lo ha visto - aggiunge - lo ha trovato peggiorato rispetto all'ultimo ricovero di due mesi fa. Gli hanno fatto la Tac e adesso attendiamo gli esiti degli altri esami. Nei giorni Bruno Contrada ha dato intanto disposizione ai propri familiari di non portare più alle visite in carcere i suoi nipotini «per abituarli gradualmente all'idea di non vederlo più».

L'operazione ha preso il via da una serie di aggressioni nella zona di Merano contro giovani italiani o extracomunitari. Un uomo di 26 anni fu ucciso a botte

BOLZANO Sedici giovani arrestati, un centinaio di indagati per la violazione della Legge Mancino sull'istigazione all'odio razziale. E questo il bilancio di un'operazione della Polizia di stato contro un gruppo consistente di teste rasate altoatesine che compivano pestaggi nella zona di Merano ai danni di extracomunitari, di italiani e di chiunque non la pensasse come loro, con il loro vizio di voler emulare il Führer.

Gli arrestati sono personaggi già segnalati altre volte e che appartengono al ceto medio-basso (operai, artigiani). Numerosi non hanno neppure raggiunto la maggiore età. In base alla legge Mancino sono accusati di associazione per delinquere, discriminazione, violenza e odio per motivi razziali, Urban Lanthaler, 21 anni, Alexander Ennemoser (25), Patrick Ennemoser (22), Wolfgang Innerhofer (23), Martin Burger (20), Alexander Holzner (23), Dominik Holzner (21), Peter Paul Holzer (24), Alois Pircher



Alcuni oggetti sequestrati ai naziskin nel blitz della Digos

(23) tutti di Scena, paesino nei pressi di Merano, Christian Goeller (25) di Castelrotto, Ivan Prantl (25) di Tirol, Roland Unterhuber (29) di Lagundo, Peter Kofler (20) di Moso in Passiria, Robert Ebner (24) di Merano, Helmut Mueller (28) di Lagundo e Patrick Klotz (21), nato in Svizzera, ma residente a Malles Venosta.

Come ha detto il procuratore di Bolzano Cuno Tarfusser, dall'inchiesta è emerso il quadro di una situazione preoccupante, «nella quale - ha sottolineato - sono chiamate in causa le strut-

tture della società e della famiglia. Alcuni degli indagati avevano già avuto a che fare con analoghe inchieste, in un Alto Adige dove periodicamente vengono a galla episodi di intolleranza a sfondo nazista. Il più grave di questi accadde pochi anni fa: un ragazzo del Trentino, Fabio Tommaselli, di 26 anni, venne pestato a sangue e morì dopo essere capitato casualmente in un bar con un gruppo di naziskin avvinazzati.

Per un gruppo di naziskin locali la magistratura aveva disposto che fre-

Devono rispondere di numerosi episodi di violenza per motivi razziali. Collegamenti con l'estrema destra austriaca

Bolzano, blitz contro gruppi neonazisti Sedici arrestati, molti sono minorenni

RAPPORTO ISS

Il 67% dei quindicenni eccede con l'alcol

ROMA Cresce il consumo di alcol, in particolare tra i giovanissimi e nel sesso femminile. Secondo il rapporto presentato ieri dall'Istituto superiore di sanità (Iss), in occasione dell'Alcol prevention day, il 67% dei ragazzi tra i 13 e i 15 anni, dunque al di sotto dell'età legale, eccede nel bere, consumando frequentemente da due a quattro drink in una serata.

In particolare, ha spiegato Emanuele Scafato dell'Iss, «il 25% dei ragazzi e il 31% delle ragazze assumono più di due unità alcoliche a sera. Questi giovanissimi bevono soprattutto il sabato, ma anche negli altri giorni della settimana, seppur in prevalenza ridotta». Anche per i giovani di età superiore ai 15 anni la media di consumo è generalmente superiore ai due drink, in particolare fra il 46,8% dei ragazzi e il 30,6% delle ragazze. Il picco di prevalenza dei consumatori a ri-

schio si verifica tra i 19 e i 24 anni, per poi diminuire dopo i 25 anni in entrambi i sessi.

Il consumo medio di alcolici in una serata trascorsa in discoteca è di circa 4 bicchieri, di cui 1,5 di soft drink o aperitivo alcolico, 1,5 di birra e 1 di superalcolico. E questa la fotografia di quanto beve un ragazzo medio italiano secondo i dati del progetto «Il pilota», realizzato nelle discoteche dall'Osservatorio nazionale alcol dell'Istituto superiore di sanità. Anche i consumi delle ragazze sono abbastanza alti. In media prendono tre bicchieri di alcolici, di cui 1,2 di soft drink, 1,1 di birra e 0,7 di superalcolico. Dai dati presentati emerge anche che il 35,7% dei giovani che frequentano questi locali consuma uno-due bicchieri, il 27,8% da tre a cinque bicchieri e il 20% oltre sei bicchieri in un'unica occasione, ubriacandosi.

quantassero un corso di recupero alla democrazia, dopo avere scoperto addirittura pellegrinaggi a Dachau.

«Si tratta di un fenomeno con una diffusione allarmante

che vede coinvolti giovani e giovanissimi dai 16 ai 22 anni - ha detto il procuratore di Bolzano Cuno Tarfusser - Si tratta di un fenomeno pericoloso, anche per for-

me diffuse di proselitismo. Non si può far finta che queste cose non esistano, anche perché esse dimostrano che c'è qualcosa che non funziona nella società, nella fami-

glia, nella scuola o nei servizi sociali». In sostanza l'operazione ha preso il via da una serie di aggressioni nella zona di Merano contro extracomunitari o giovani italiani. Dalle indagini è emerso un gruppo di personaggi che si richiamano all'ideologia nazista con simpatie pantirolesi.

Nel corso delle indagini, la polizia ha rilevato anche tentativi di infiltrazione all'interno di formazioni della locale estrema destra di lingua tedesca, subito bloccate, hanno detto Tarfusser e il questore di Bolzano, Piero Innocenti, anche per l'intervento delle formazioni politiche stesse. E che le derive naziste non siano gradite dall'establishment locale lo ha dimostrato chiaramente il comandante degli Schützen altoatesini Paul Bachner, che pochi giorni fa aveva detto con chiarezza: «Chi elogia Hitler non è un buon tirolese». L'operazione si è svolta in collegamento con le autorità di polizia tedesche ed austriache, con indagini e pedinamenti anche all'estero.

EURO RSCG



CITROËN C1

FACILE DA GUIDARE E DA PARCHEGGIARE.



COMPRESI NEL PREZZO:
3 ANNI DI **GARANZIA**
3 ANNI DI **POLIZZA FURTO**
E INCENDIO
E FINO A 3 ANNI DI **BOLLO**

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL

L'UNICA CITY CAR DA 6.950 EURO SENZA ANTICIPO
CON ECOINCENTIVI CITROËN E INCENTIVI STATALI ROTTAMANDO FINO A UN EURO 2

EURO NCAP
www.euroncap.com

☆☆☆☆

Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 4,8. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): 109. La foto è inserita a titolo informativo. - citroen.it. Offerta soggetta alla richiesta di un finanziamento (pacchetto C-Club) e successiva approvazione di Citroën Finanziaria - Divisione di Banque Par Finance-Succursale d'Italia comprensivo del servizio "C-Club" (3 anni di polizza furto incendio e 3 anni di garanzia) incluso nel piano finanziario. Fogli informativi presso le concessionarie. Esempio di finanziamento: Importo finanziato 5.900 euro comprensivo di spese di apertura pratica 220 euro, anticipo 1.270 euro, 24 rate mensili da 90 euro e successive 36 rate mensili da 160 euro, con 3 anni di garanzia e di polizza furto e incendio compresi nel prezzo. *Prezzo promozionale esclusi IPT e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'incentivo Concessionarie Citroën e degli eventuali 700/800 euro previsti dall'ecoincentivo statale Legge Finanziaria in caso di rottamazione di un veicolo Euro 0 / Euro 1 / Euro 2 o di uno sconto equivalente riconosciuto dal Concessionario. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso.



Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

Alla messa hanno assistito 50mila persone e moltissimi membri del Congresso. Il Pontefice definisce gli americani «il popolo della speranza»

Il Papa ricorda la strage degli indiani

Benedetto XVI a Washington parla anche dello schiavismo. Dolore per gli abusi sui minori

WASHINGTON È stata una messa con l'odore di hot-dog e cipolle, con l'altare sul diamante del baseball e i confessionali tra le pubblicità della birra. La Cupola a dominare lo sfondo era quella laica della sede del Congresso, chiuso per un giorno perché un centinaio di deputati e senatori hanno preferito lo stadio agli scranni. Uno scenario a stelle e strisce che più non si può: ma è proprio così che Benedetto XVI voleva incontrare quello che ha definito «il popolo della speranza», quegli americani ai quali ha parlato in inglese e spagnolo, in onore dell'emergente anima ispanica del Paese. «Gli americani - ha detto il Papa agli oltre 45.000 che gli si sono stretti intorno nel Nationals Stadium di Washington - sono sempre stati un popolo della speranza: i vostri antenati sono venuti in questo Paese con l'aspettativa di trovare una nuova libertà, nuove opportunità, mentre la vastità del territorio inesplorato ispirava loro la speranza di essere capaci di cominciare completamente da capo creando una nuova nazione su nuovi fondamenti».

La prima delle due messe previste nel viaggio negli Stati Uniti - la seconda sarà domenica nel leggendario Yankee Stadium di New York - è servita a Benedetto XVI per proseguire l'analisi delle radici stesse degli Usa che aveva cominciato di fronte a George W. Bush alla Casa Bianca. Il Papa ha usato le tappe a Washington del suo viaggio per sottolineare ciò che c'è di buono nel grande esperimento storico chiamato America, ma nello stesso tempo per mettere in guardia sui rischi che corre. Il mito americano ha già fatto in passato vittime, ha ricordato Benedetto XVI, citando le tragedie dello schiavismo e dello sterminio degli indiani.

Il Papa ha sottolineato come l'American Dream abbia tagliato fuori molti e ha lanciato un grido d'allarme per «i segni evidenti di un crollo preoccupante negli stessi fondamenti della società: segni di alienazione, rabbia, contrapposizione in molti nostri contemporanei; crescente violenza, indebolimento del senso morale, involgarimento nelle relazioni sociali e accresciuta dimenticanza di Dio». E per il terzo giorno consecutivo, stupendo molti osservatori americani, Benedetto ha ribadito con forza il dolore per la vicenda degli abusi sessuali dei minori compiuti da sacerdoti. Ma il tema della speranza, scelto come

PRIMARIE

Hillary: «Obama è in grado di vincere» ma poi attacca duramente il rivale

NEW YORK Per la prima volta nella corsa alla Casa Bianca la senatrice di New York Hillary Clinton ha ammesso che il rivale Barack Obama potrebbe vincere. «Sì, sì, sì», ha detto con convinzione l'ex First Lady nel nuovo dibattito - il 21esimo in 15 mesi tra candidati democratici e il primo in settimana - mercoledì a Filadelfia. Il faccia a faccia, a pochi giorni dalle primarie del 22 aprile in Pennsylvania in cui lei è in lieve vantaggio, è stato teso. La senatrice è andata sempre all'attacco, mettendo Obama alle corde su temi come i valori delle piccole città, il patriottismo, gli amici «scomodi». Su un solo punto lui e lei si sono trovati d'accordo: nessuno dei due è pronto a scegliere l'altro come vice come suggerito da molti, ultimamente dall'ex governatore di New York Mario Cuomo. «È prematuro», ha osservato Obama, affermando che il partito «ritroverà l'unità e riuscirà a nominare» un candidato alla Casa Bianca

prima della Convention di Denver in agosto. Hillary si è detta d'accordo: «Nonostante le differenze tra noi, e ci sono differenze, impallidiscono di fronte alle differenze con il candidato repubblicano John McCain». Tra i due litiganti però è McCain che gode: un sondaggio AP-Yahoo ha rivelato che il candidato repubblicano non è più svantaggiato rispetto ai rivali democratici. Se si votasse oggi sarebbe un testa a testa sia con Hillary che con Obama. Cioè mesi fa McCain, o qualsiasi altro repubblicano, sarebbe stato battuto da un democratico di ben 13 punti. Il dibattito non ha aiutato a rialzare l'immagine dei due contendenti che si sono scontrati con toni da guerra fredda sul palcoscenico del National Constitution Center. Hillary ha detto che farà il possibile per «portare uno di noi due nell'Oval Office», poi però ha passato i primi 45 minuti del 90 del confronto a rivangare le ultimissime polemiche.

slogan della visita papale («Cristo nostra speranza») ha cominciato a prendere corpo in una giornata di splendori sole, che ha reso una festa primaverile l'abbraccio della folla a un Papa che gli Usa stanno pian piano scoprendo. È che con il suo inglese accentato di tedesco, i modi gentili, i capelli bianchi al vento e i larghi sorrisi, comincia a conquistare «fans».

Lo si è visto dall'entusiasmo con cui è stato salutato alla fine della Messa da una folla a tratti travolgente. Lo si notava anche, nel nuovo stadio dei Nationals, dalle lunghe code alle bancarelle di cappellini e magliette di Benedetto da 20 dollari l'una, o dei più economici «dogtag» papali (6 dollari), le placche di metallo simili a quelle dei soldati. Code più lunghe di quelle ai banchi di per hot-dog e pretzels, che hanno accompagnato le ore di attesa della Messa e hanno riaperto i battenti non appena conclusa la cerimonia. Prima ancora dell'alba, il Nationals Park era già

teatro di un lento e continuo pellegrinaggio di fedeli arrivati dalle diocesi di tutta America. I metal detector del Secret Service agli ingressi e le misure di sicurezza analoghe a quelle degli eventi presidenziali, o la necessità di salire sulla metropolitana intorno alle 5-6 del mattino, non hanno modificato l'umore, a tratti commosso, del «popolo della speranza». Il Papa stesso, che ha celebrato con 14 cardinali, 250 vescovi e 1.300 preti, è apparso più volte colpito. Come quando ha rotto il cerimoniale per chiamare a sé il tenore Plácido Domingo e lodarne l'esecuzione di «Panis Angelicus». Alla fine, prima di lasciare lo stadio per recarsi a parlare agli educatori cattolici e a leader di altre religioni, Benedetto si è concesso un piccolo bagno di folla, stringendo mani di fedeli sotto un sole primaverile sul diamante, a due passi dalla montagna dai lanciatori di baseball, offrendo un'ultima immagine da foto ricordo nello stadio da tutto esaurito.



Benedetto XVI saluta i fedeli venuti ad assistere alla messa a Washington

IN BREVE

Dopo l'assoluzione di Haradinaj

Serbia: Kostunica dichiara illegittimo il Tribunale dell'Aja

BELGRADO Il premier uscente e leader nazional-conservatore serbo, Vojislav Kostunica (foto), ha messo in dubbio «la legittimità» del Tribunale internazionale dell'Aja, dopo la recente assoluzione dell'ex capo guerrigliero kosovaro Ramush Haradinaj, accusato di atrocità contro civili serbi. Quella sentenza rappresenta «una grave ingiustizia» e «una beffa», e «mette in questione la legittimità della corte» che l'ha emessa, ha affermato Kostunica in una dura nota diffusa dopo un incontro a Belgrado con il nuovo procuratore del Tpi, il belga Serge Brammertz. «La Serbia - ha aggiunto - ha fornito prove più che sufficienti sui crimini compiuti da Haradinaj e qualsiasi vera corte avrebbe condannato l'imputato sulla base di quelle prove».



Lady «Body shop»: eredità in beneficenza

LONDRA Neanche un penny alle figlie, tutta la sua fortuna in beneficenza: come promesso quando era ancora in vita, la fondatrice di «The body shop» non ha lasciato nulla della sua immensa fortuna (51 milioni di sterline; oltre 63 milioni di euro) alle figlie, perché aveva già devoluto tutto per cause benefiche. In linea con i principi che aveva professato per una vita. Aveva detto: «I soldi non sono nulla: la cosa peggiore è l'ingordigia».

Hamas: «Gaza è come il ghetto di Varsavia»

TEL AVIV Negli stessi giorni in cui si celebrano i 65 anni della rivolta del ghetto di Varsavia, Hamas paragona quella sanguinosa pagina della storia ebraica all'altrettanto tragica realtà della Striscia. «Gaza è oggi quello che fu il ghetto di Varsavia» denuncia Mahmoud al-Zahar, numero due di Hamas, il cui intervento è stato accolto sulle prestigiose pagine del «Washington Post». «Resistere è l'unica opzione che ci resta».

I leader religiosi pregano sulla tomba di Ghandi. Tensione all'ambasciata cinese e alla partenza della fiaccola. Numerosi arresti

Torcia olimpica a Delhi: proteste a distanza

Durante la corsa dei tedofori lungo la capitale indiana dispiegati 17mila agenti

NEW DELHI Più agenti di polizia che spettatori nella tappa indiana della torcia olimpica, considerata la più difficile della fiamma olimpica in giro per il mondo in vista delle olimpiadi di Pechino. Duecento gli arresti al termine di quella che la stampa indiana definisce una giornata «storica» ed «entusiasmante», enfatizzando l'assenza di incidenti e ricordando quelli avvenuti a Londra e a Parigi. L'India ospita non solo il Dalai Lama e il governo tibetano in esilio, ma anche oltre 100 mila tibetani della diaspora. Per questo si temevano incidenti, ma ieri era arduo, se non impossibile, tentare di sabotare il percorso della fiamma olimpica. I 2,3 chilometri di percorso, ridotto per



La polizia indiana arresta un manifestante pro Tibet

questioni di sicurezza dai 9 iniziali, che si snodavano dal Rashtrapati Bhawan, residenza un tempo del viceré britannico e ora del presidente della repubblica indiana, attraversavano la diritta Raj Path per poi raggiungere il Gate of India, il monumento ai caduti, erano off limits da ore.

Tutto serrato in zona: chiuse le stazioni delle metropolitane, chiusi i diversi ministeri, porte e finestre sbarrate, elicotteri, agenti sui tetti. Raj Path era delimitata da una doppia barriera in ferro guardata da due ordini di agenti, tra cui anche gli agenti cinesi. La fiaccola era scortata, oltre che dai soliti accompagnatori, da agenti scelti delle forze speciali indiane pronti ad in-

tervenire; 17.000 secondo il Times of India, gli agenti dispiegati.

Ci sono voluti 40 minuti ai 70 tedofori, 47 tra atleti ed ex atleti il resto attori e vip, per arrivare al Gate of India dove erano in attesa un migliaio di bambini delle scuole elementari, che sventolavano bandiere indiane e cinesi. Ammessa la sola tv di Stato indiana, che non ha mandato in onda le riprese della accensione della torcia. In quel momento, infatti, prendendo di sorpresa la polizia, una trentina di tibetani hanno tentato di interrompere la cerimonia. Secondo la stampa indiana, i trenta sono stati affrontati dalla polizia con bastoni e poi arrestati. Senza gravi incidenti la controstaffetta che i militanti pro Tibet hanno orga-

nizzato in un'altra zona della città. La manifestazione parallela è cominciata in tarda mattinata al Raj Gath, il luogo che conserva il memoriale dove il Mahatma Gandhi fu cremato. Qui leader di tutte le fedi religiose hanno pregato sulla tomba del Mahatma ed hanno acceso una fiaccola da quella che brucia perennemente sul memoriale del padre della patria indiana, consegnando poi la fiaccola ai manifestanti pro Tibet. Poco più di due ore per raggiungere il Janantar Mantar, l'osservatorio astronomico settecentesco che il governo indiano ha assegnato ai tibetani come scenario delle loro manifestazioni. Mostre e feste.

Non sono mancati però momenti di tensione, che hanno portato al termine a contare un bilancio di duecento arresti. Si è cominciato in mattinata, con una decina di arresti nei confronti dei tibetani che volevano entrare nell'albergo che ospitava la fiaccola. Altri sono stati arrestati dinanzi all'ambasciata cinese, e qualcuno perfino all'inizio della controstaffetta, quando la polizia ne ha impedito la partenza.

Ancora scontri e vittime a Sadr City

Strage a un funerale in Iraq: kamikaze si fa esplodere e uccide cinquanta persone

BAGHDAD Un kamikaze ieri ha fatto strage di una famiglia in lutto nel Nord dell'Iraq, facendosi esplodere durante il funerale di due fratelli, attivisti di un comitato popolare che lotta armi in pugno contro il terrorismo. Il bilancio è tra i più pesanti da diverse settimane: almeno 50 morti e più di altrettanti feriti. E mentre in varie zone a Sud e Nord di Baghdad continuano a venire alla luce nuove fosse comuni con i corpi di vittime della violenza interconfessionale, non si placa l'ondata di scontri nel grande sobborgo sciita Sadr City della capitale, tra schiere di miliziani dell'Esercito del Mahdi e forze Usa. Secondo fonti mediche, nelle ultime ore il bilancio è di dieci uccisi e 38 feriti, ma secondo le stes-

se fonti, dalla fine del mese scorso i morti, solo a Sadr City, sono stati almeno 300, e i feriti oltre 1.620. I due fratelli di cui ieri si celebravano i funerali nel villaggio sunnita di Bou Mohammed, a circa 130 km a Nord di Baghdad, erano attivisti del locale comitato anti Al Qaeda, un cosiddetto Sahwa (Risveglio). La loro famiglia era stata formalmente «avvisata» con minacce anonime a non tenere alcuna cerimonia funebre in loro onore. Un attentatore suicida è passato dalle minacce ai fatti, alla carneficina. Appena due giorni fa, quasi nella stessa zona, nella città di Baquba, un altro attentatore suicida alla guida di una autobomba aveva causato la morte di 43 persone e il ferimento di altre 80.

DALLA PRIMA PAGINA

Auguriamoci tutti che riesca in questo compito. Può farcela: a differenza del governo uscente, il nuovo esecutivo avrà maggioranze solide sia alla Camera che al Senato. Questo significa anche che non potranno essere accampate scuse in caso di insuccesso. Né sembrano esserci buchi di bilancio con cui prendersela. Al contrario, i dati sulle entrate fiscali fino a marzo documentano come stia continuando il recupero di base imponibile operato dal governo Prodi. Il nuovo esecutivo non potrà tuttavia esimersi dal completare l'opera di risanamento, che richiede una riduzione di circa due punti del rapporto fra spesa pubblica e Pil. Più che i vincoli europei, conta oggi il giudizio dei mercati. L'ampliarsi dello

spread nei rendimenti dei titoli di stato italiani e tedeschi testimonia quanto la crisi in atto sui mercati finanziari rende particolarmente vulnerabile il nostro Paese a un *downgrading* da parte dei mercati, prima ancora che delle agenzie di rating.

Sono tre le sfide più impegnative che attendono il primo anno della nuova maggioranza.

La prima riguarda il federalismo fiscale. Due movimenti territoriali - la Lega Nord e il Movimento per l'autonomia di Lombardo - hanno dato un contributo fondamentale alla vittoria elettorale. Da loro dipendono le maggioranze sia alla Camera che al Senato. La Lega chiede un federalismo fiscale che non concede nulla ai trasferimenti alle regioni del Sud: nel suo programma il 90 per cento dei gettiti dei tributi erariali dovrebbe rimanere nei territori che li generano.

L'Mpa chiede, invece, di «trattenere» le accise sulla benzina raffinata (non venduta) in Sicilia. Equivale a un trasferimento aggiuntivo di quasi un miliardo alla sola Sicilia. Difficile conciliare queste richieste.

Lo stesso programma della Pdl prevede di far adottare dal Parlamento una proposta di legge della Lombardia che trattiene alle regioni l'80 per cento del gettito Iva, il 15 per cento del gettito Irpef e, nella loro interezza, l'accisa sulla benzina e l'imposta sui tabacchi e sui giochi. Paradossalmente un esecutivo che ha promesso di affrontare il nodo del federalismo fiscale inaugurerà le proprie attività con l'abolizione totale dell'Ici, l'unica vera tassa locale oggi esistente. Auguriamoci che non si continui con il federalismo all'italiana, decentramento di capacità di spesa e accentramento di prelievo, quello che ci porta oggi a destinare un

quarto del bilancio dello Stato ai trasferimenti a regioni ed enti locali.

La seconda sfida riguarda la legge elettorale. Fra un anno ci sarà il referendum. I sostenitori, sin qui nascosti, del Porcellum escono finalmente allo scoperto. La legge sta funzionando molto bene per la Lega (lo sbarramento regionale all'8 per cento sembra fatto apposta per lei) e già fin dalle prime dichiarazioni del dopo voto, rappresentanti del Carroccio hanno chiesto di «rivalutare l'eredità di Calderoli» (manco fosse don Sturzo). Lo stesso Berlusconi, forse sotto la pressione della Lega, si è detto pronto ad andare al referendum difendendo questa legge elettorale.

Eppure il significato del referendum non si è perso

LE GRANDI SFIDE PER I VINCITORI

col voto. È una legge che non permette la selezione e il rinnovamento della classe politica: dal voto emergerà un Parlamento con un quinto di donne e solo 42 deputati con meno di 35 anni. I nuovi entranti non hanno un titolo di studio più elevato di chi era già in Parlamento. Sono 6 i condannati in via definitiva che entrano alla Camera. Vedremo, a fine legislatura, se si è davvero ridotto il numero dei gruppi parlamentari. Prima del Porcellum erano otto ed è questa, dunque, la soglia con cui confrontarsi. Il voto ci dice anche che gli italiani vogliono partecipare. La partecipazione al voto è tornata ai livelli del 2001: non c'è stata nessuna fuga dalla politica. Ma gli italiani vogliono anche tornare a esprimere preferenze, non

intendono più firmare assegni in bianco ai segretari dei partiti. I sondaggi condotti dopo il voto dicono che terzi degli italiani vogliono cambiare la legge elettorale.

Il nuovo governo non può permettersi di buttare al vento i risultati ottenuti dall'esecutivo di Prodi nel recupero di evasione fiscale. E la terza sfida decisiva che attende questo governo. Non sarà facile dare agli italiani un segnale diverso dal lassismo fiscale con Giulio Tremonti al dicastero dell'Economia e sfatare la tradizione che vede le entrate calare, anche a parità di aliquote, durante i governi Berlusconi.

I temi economici sono, dunque, destinati a essere decisivi nel cammino del nuovo esecutivo. Speriamo che anche la nuova opposizione li segua da vicino dopo averli colpevolmente trascurati in campagna elettorale. Incomprensibile il suo

silenzio sul federalismo (su cui aveva compito facile nell'illustrare come il programma elettorale del «principale esponente dello schieramento avversario» tagliasse pesantemente i trasferimenti alle regioni più povere) e sull'immigrazione. Paradossale che il centrodestra sia riuscito a dare un segnale di svolta nelle politiche sugli immigrati quando i flussi vengono ancora gestiti con la legge Bossi-Fini. Certo la passata legislatura ci ha messo di suo con l'indulto, che ha incoraggiato l'immigrazione dei criminali. Non sembra casuale che gli italiani, col voto di domenica e lunedì, abbiano voluto premiare soprattutto i due partiti, Italia dei valori e Lega, che si sono opposti all'indulto.

Un'ultima annotazione. Non c'è solo un errore nelle strategie di campionamento (si fanno compilare le schede solo a coloro che si prestano anziché scegliere

gli elettori che escono dal seggio a caso) nell'inattendibilità degli *exit poll* in Italia. C'è anche, probabilmente, una difficoltà da parte di chi ha votato centrodestra e soprattutto la Lega (sempre sottodimensionate negli *exit poll*) a motivare il proprio voto in termini di interesse generale. Merito del centrodestra e di Berlusconi in tutti questi anni quello di avere tradotto le scelte di politica economica in questioni vissute sulla pelle di tutti, a partire dalle tasse.

Manca ancora un pezzo del ragionamento: col voto, si concorre a una scelta pubblica, che riguarda noi tutti e che, dunque, deve rendere gli interessi individuali fra di loro compatibili, perseguendo ove possibile il bene comune. Chi saprà trasmetterlo alla maggioranza degli elettori?

Tito Boeri

UNA

€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete
4611	Dollaro Neozeland.	2.0173	Lat Lettone	0.6971	
5896	Rand Sudafricano	12.4803	Lira Rumeno	3.6118	
8805	Lev Bulgaro	1.9558	Dollaro Singapore	2.1453	
33.350	Dollaro Hong Kong	12.3690	Corona Slovacca	32.4420	
9.750	Corona Islandese	117.580	Lira Turca	2.1085	
4.198	Lita Lituano	3.4528	Real Brasiliano	2.6336	
			Peso Messicano	16.6267	

-0.352%
1.5872

0%
7.43

Importo Lire/Euro 1036 27

rapporto Lire/Euro 1936,27

Title	6	Days	Max. W.
-------	---	------	---------

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
--------	--------	------------

La Banca dei tuoi investimenti

www.bancagenerali.it **800.155.155**

Symphonia S.A.	13.629 139	Ubi. Pr. Az. Usa	3.796 101	Spazio Global Eq. Risk	11.712 1,27	Nextria Bilan Euro	35.998 0,06	Fondi		v.%	Fondi		v.%	Alleanza Obs.	5.538 -0,14	Auro Fm. It. Flessibile	5.614 -0,07	Pioneer Cim Ndriv20cl	5.122 1,29	BTP 01/11/275,5	116.890 119,70
Symphony S.A. & E. Nm	4.394 0,98	Vegagel Az. Amer.	3.684 1,71	Spazio Soluzione 7	7.674 1,4	Sai Bil.	3.568 0,68	Pasadore Mon.	6.748 0,04		Spazio Obs Euro Bort	5.446 -0,13		Alto Obs.	8.211 -0,29	Auro Finanza Ecl.	5.614 -0,02	Pioneer Cim Ndriv20cl	5.098 0,3	BTP 01/11/275,25%	103.310 114,90
Systema Az. It.	13.144 1,19	Zent SpA Ind. Fc.	3.595 1,01	Spazio Strategie 90	5.017 0,48	Sai Linea Dinamica	4.577 0,28	Pioneer Cim Euroshortm	235.165 0,4		Spazio Tasso Var.	6.378 0,02		Arca Fondiempire	17.440 -0,43	Aurex Fex Opportunity	4.995 0,34	Pioneer Cim Ndriv35cl	5.075 0,38	BTP 01/05/316	113.010 114,50
Ubi. Pr. Az. Usa	4.071 0,89	AS PACIFIC		Symphonia Ss. Vivas	5.097 0,33	Spazio Soluzione 4	6.005 0,45	Pioneer Monet. Euro	12.435 -0,35		Ubi. Pr. Euro Corp.	6.605 -0,23		Arca Obs Euro	7.816 -0,17	Auro Rendimento Assolut	6.186 0,24	Pioneer Cim Ndriv35cl	5.050 0,38	BTP 01/02/335,75%	110.010 111,000
Ubi. Pr. Small Cap	6.097 1,31	Alto Pacif. Az.	5.351 0,49	Spazio Strategie 50	5.097 0,33	Spazio Soluzione 5	25.800 0,45	Pioneer Cim Termim	5.608 0,22	OBBL. EURO HIGH YIELD	Ubi. Pr. Euro Corp.	6.605 -0,23		Azmut Contofondo	5.176 -0,14	Azmut Fm. It. Flessibile	5.176 -0,14	Pioneer Cim Ndriv70cl	4.972 0,89	BTP 01/08/345	99.520 100,40
Vegagel Az. It.	7.606 1,24	Allianz Az. Pacific	5.267 0,48	Ubi. Pr. Az. Global	4.651 1,22	Spazio Soluzione Euro Bk	2.746 0,07	Spazio Soluzione Euro Bk	2.746 0,07		Ducato Fm. High Yield A	6.511 0,03		Azmut Solidi	7.539 -0,12	Azmut Str. Trend	5.126 0,57	Pioneer Cim Ndriv70cl	4.993 0,89	BTP 01/02/374	84.330 85,170
Zent Az. It.	12.447 1,02	Allianz Multipacit.	6.665 0,04	Ubi. Pr. Privilege 5	6.006 0,59	Symphonia Ss. Largo	5.383 0,11	Spazio Soluzione Euro Bk	3.832 0,06		Fondit. Bond Eur High Yi	11.997 0,16		Azmut Trend	20.545 -1,2	Azmut Trend Amer.	9.365 0,76	BTP 15/09/352,35%	95.190 96,130		
AS AREA EURO		Alto Pacif. Az.	4.895 0,45	AS PAESE		Systema Bil.	3.614 0,33	Systema Obs Euro Bk	3.832 0,06		Gestifile High Risk Bond	5.218 0,15		Azmut Trend Amer.	15.688 1,12	Pioneer Target Capital	5.185 0,14	Pioneer Target Capital	5.185 0,14	CCT 01/09/076	100.000 100,000
Ba- Elger	4.513 2,06	Arca Az. Pacific East	5.824 0,52	Eurosmaj. Jap. Equity F.	2.873 0,21	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Interf Bond Eur High Yi	6.567 0,18		Arca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Excl.	5.041 0,12	CCT 01/07/096	100.100 100,700		
Auro Az. Euro	17.894 1,13	Arca Az. Pacific East	5.824 0,52	General Jap.	2.508 1,13	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Nextra Bondy Euro Equity	5.784 0,24		Bat Per Telefon	5.249 -0,34	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Auro Az. Euro	12.268 1,29	Arca Az. Pacific East	5.824 0,52	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Banco Posta Az. Euro	5.000 -	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Banque Euroland	5.592 -	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48	Caam Pacific Equity	4.395 0,32	Gestifile Cma	8.697 -0,83	Ubi. Pr. Privilege 3	5.665 0,16	Ubi. Pr. Euro Bk	5.150 0,29		Pioneer Cim Highyieldand	5.229 0,04		Ca Multinamix Difens.	5.291 -0,04	Banco Posta Centip	5.150 0,1	CCT 01/06/096	100.150 100,150		
Ca-am Midia Euro	6.166 1,48																				

EUROPA		Intert Eq. Pacific Exp	5,064 078	Nextra Az Enmatrimpe	10,038 191	Bipiemme Viscontini	32,311 031	Carige Obb Euro Lit	5,057 036	Nordbo Borsdoli	10,367 035	Nordfoto Ecto Almat	6,175 011	Gaam Equipe 2	5,012 010	Symph S I Fies	5,771 071	CIT 30/06/2012	95,390	95,420
Abis Europa	4,607 -	Intert Equity Paci	2,772 054	AZ INDUSTRIA		Bipiemme&Co Comp	5,142 016	Carisbi Bond Euro	5,105 027	Nordbo Obb Euro	11,345 013	Pioneer Obb O Distr	8,060 060	Gaam Equipe 3	4,945 014	Tank Fissibile	5,653 041			
Abn Amer Astro Mat	6,384 141	Investor Far East	4,878 014	Intert Euro Industrials	15,037 208	Bri Protezione	20,425 027	Ducato Fix Euro Mt A	6,845 031	Pioneer Cn Ushighbond	20,892 036	Sai Liana Prudente	4,714 -	Gaam Fogaagmre1	4,744 006	Total Return	4,045 07			
Allianz Az Europa L	17,141 141	Kuors-Mannheim Asia	114,851 851	AZ BENI DI CONSUMO		Caam Obblazione	8,801 024	Ducato Fix Euro Mt Y	6,845 031	OBBL. DOLL. HIGH YIELD		Sai Performance	16,014 011	Gaam Fogaagmre2	4,820 -	Usi Pra. Flex Free	5,092 -			
Allianz Az Europa T	17,146 141	Mc Guffi Asia B	7,533 028	Intert Euro Cons. Staples	13,826 003	Carga Mosacco Sp	5,035 034	Emilione Euro Bond	6,593 038	Pioneer Cn Ushighbond	4,907 095	Spaolo Eisenwasser	5,477 004	Gaam Fogaagmre2 2	4,820 -	Usi Pra. Flex Free 2	5,092 018			
Allianz Az Europa T	17,273 141	Mc Guffi Asia B	4,239 028	Intert Euro Cons. Disc	11,865 195	Europa Bond 030	5,035 034	Emilione Euro Bond	6,593 038	OBBL. INTERNAZ. GOVERN.		Spaolo Sberbidi 030	5,477 004	Gaam For Eur Op 2013	4,781 -	Gaam For Eur Op 2013	4,647 052			
Amma Europa	4,514 128	Mediolanum Reg. Magellano	5,403 067	Pioneer Az Beni Cons.	6,425 045	Ducato Mix 10-50 Y	4,753 002	Fondco Euro Bond Beta	106,112 036	Alon Amer Master Obb Int	7,887 003	Spaolo Strateg. Obb 85	5,847 007	Gaam For Eur Op 2013	4,728 -	Usi Pra. Redit. Pri	6,237 055			
Aza Az Europa	10,790 142	Mediolanum Oriente 2000	7,700 051	Nextra Az Beni Cons.	6,425 045	Ducato Mix Equity10-50 A	4,581 009	Fondesei Euro	7,371 016	Alon Amer Redit. Gldo L	13,182 089	Symph S Pat/Gl Redit	6,812 001	Gaam For Eur Op 2013	4,728 -	Usi Pra. Redit. Pri	6,237 055			
Bim Az Europa	10,544 108	Nextra Az Asia	9,568 022	Pioneer Cn Biobiochyl	1,373 152	Ducato Mix Equity10-50 Y	4,586 009	Fondi: Euro B. Long T	6,476 012	Alon Amer Redit. Gldo L	13,182 089	Systema Obb Dinamico	6,699 019	Gaam For Eur Op 2013	4,728 -	Usi Pra. Redit. Pri	6,237 055			
Bipiemme Europa	13,959 139	Nextra Az Gap	3,045 033	AZ SALUTE		Gestioe. Multibid. Del	6,387 014	Fondi: Euro B. Med. T	9,882 047	Alon Amer Redit. Gldo L	13,182 089	Total Return Obb.	4,816 033	Gaam For Eur Op 2013	4,728 -	Usi Pra. Redit. Pri	6,237 055			
Bipiemme Iniziative Euro	7,486 152	Nextra Az Pacific	4,029 027	Euromed. Green E. F.	7,485 011	Gestioe. Globale Asset 2	11,091 018	Generali Bond Euro	9,231 026	Alon Amer Redit. Gldo L	13,182 089	Usi Pra. Pro. Prudente	5,816 021	Gaam For Eur Op 2013	4,728 -	Usi Pra. Redit. Pri	6,237 055			
Bni Az Euro Crescita	12,844 129	Optima Az Far East	3,419 047	Gestioe. Green E. F.	7,485 011	Med. Elite 30 S	5,163 006	Gestioe. Elite Obb.	5,779 039	Aurae Obb Euro	10,576 014	Valon Resp. Obb. Misto	5,489 004	Gaam For Eur Op 2013	4,728 -	Usi Pra. Redit. Pri	6,237 055			
Bni Az Europa Div	3,502 121	Pioneer Az Area Paci	4,268 073	Intert Euro Healthc.	9,449 013	Med. Elite 30 S	10,022 004	Gestioe. Li Euro	7,293 034	Azure Obb Euro	7,428 032	Vegapast. Sintesimodato	5,268 013	Gaam For Eur Op 2013	4,728 -	Usi Pra. Redit. Pri	6,237 055			
Bov Az Europa Div	4,328 043	Pioneer Cn Euroindex	6,044 022	Italor. Healthcare	3,290 -	Med. Elite 30 S	10,022 004	Gestioe. Li Euro	7,293 034	Azure Obb Euro	7,428 032	Vegapast. Sintesimodato	5,268 013	Gaam For Eur Op 2013	4,728 -	Usi Pra. Redit. Pri	6,237 055			
Caam Europa Equity	4,486 076	Sai Fid. Paci.	3,727 014	Nextra Az Bi-phobiot	5,234 004	Med. Elite 30 S	10,022 004	Gestioe. Li Euro	7,293 034	Azure Obb Euro	7,428 032	Vegapast. Sintesimodato	5,268 013	Gaam For Eur Op 2013	4,728 -	Usi Pra. Redit. Pri	6,237 055			
Carga Az Europa	6,328 078	Sopramo Nikkei 225	4,011 113	Pioneer Cn Globiotech	2,477 143	Med. Elite 30 S	10,022 004	Gestioe. Li Euro	7,293 034	Azure Obb Euro	7,428 032	Vegapast. Sintesimodato	5,268 013	Gaam For Eur Op 2013	4,728 -	Usi Pra. Redit. Pri	6,237 055			
Carisati Euro Div	4,351 128	Spazio Salute E Amb.	12,669 004	AZ FINANZA		Med. Elite 30 S	10,022 004	Gestioe. Li Euro	7,293 034	Azure Obb Euro	7,428 032	Vegapast. Sintesimodato	5,268 013	Gaam For Eur Op 2013	4,728 -	Usi Pra.				
Conservinvest Az	10,466 129	Symphonia Ms Asia	5,119 047	Fond. Euro Financials	9,062 166	Med. Elite 30 S	10,022 004	Gestioe. Li Euro	7,293 034	Azure Obb Euro	7,428 032	Vegapast. Sintesimodato	5,268 013	Gaam For Eur Op 2013	4,728 -	Usi Pra.				
Ducato Geo Euro Pmi A	20,995 11	Talentum Comp	106,170 008	Gestioe. World Financials	3,784 11	Med. Elite 30 S	10,022 004	Gestioe. Li Euro	7,293 034	Azure Obb Euro	7,428 032	Vegapast. Sintesimodato	5,268 013	Gaam For Eur Op 2013	4,728 -	Usi Pra.				
Ducato Geo Euro Pmi Y	21,068 111	Usi Pra. Az Paci.	6,359 041	Intert Euro Fin. Foreigns	8,811 166	Med. Elite 30 S	10,022 004	Gestioe. Li Euro	7,293 034	Azure Obb Euro	7,428 032	Vegapast. Sintesimodato	5,268 013	Gaam For Eur Op 2013	4,728 -	Usi Pra.				
OBBLICAZIONI COME																				
Titolo Ultimo v.a.																				
Attualizzato 10-02-75%																				
Borsa Italiana 09-10-47																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				
Bor. Capiata 1.5% 03/11																				

Dacato Gea Europa A		11.269	4,33
Dacato Gea Europa B		11.336	4,38
Espoln Europa		6.292	8,83
Euronom. Europe E.A.		16.170	14,44
Fms-equty Europe		1.106	0,58
Fondaco Eo SnelBata		96.885	1,41
Fondesal Europa		17.489	14,48
Fondit. Europa		10.835	3,17
Genera Europa Value		28.311	0,87
Gestadac Europa		1.567	0,13
Gestadac Europa		9.516	3,37
Imi Europa		20.912	1,15
Intert Equity Europe		7.105	1,22
Investori Europa		7.500	1,24
Kairos P Europa Fund		6.096	3,13
Kairos P Small Cap Fund		10.046	0,75
Laurin Europa		4.073	0,29
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	0,97
M.G.F.F. Europa A		1.134	0,69
M.G.F.F. Europa B		4.062	0,94
Mediolum Ameno Vesp		6.437	1,16
Mediolum Europa		7.192	

Trendset Part. Az. Europa		5.085 1,13	Pioneer Az Paesi Em.	11.613 0,94	Fondit. Euro Defensive	12.069 1,01	Co Mon-I	7.516	Spaño Obbl. Corp.	10.114 0,86	Animal Liquidity	6.261 0,02	Eurobond: Tot. Ref. Flex	4.799 0,04	Cu Vita Pro Equi	11.380 -0,78	Kensell	8.891 8,91		
Nextira Az Europa		4.289 1,41	Pioneer Cn Latinamexic	6.920 1,35	Fondit. Euro T.M.T.	5.848 1,49	Ducato Fio Euro	5.941 -0,07	Uniba Europa M.T. Term.	6.099 0,17	Arca B Breve Term.	6.487 0,03	Eurobond: Tot. Ref. Flex	7.123 0,1	Cu Vita Pro Safe Equi	10.000 -	Mondo Hone	8.065 0,89		
Nextira Az Europa Din		19.057 1,35	Sai Fio Paesi Emerg.	6.013 0,47	U.S. T. U.M.T.	2.141 1,47	Ducato Fio Euro Bt Yf	5.946 -0,07	Vegagost Obbl Euro	5.938 0,44	Arca Bt-tesoriera	5.535 -	Fino-absolute Return	9.910 0,1	Cu Vita Tech Equi	1.390 -	Monti Ascensori	6.685 2,85		
Nextira Az Psm Europa		7.923 1,46	Spazio Mercati Emerg.	12.810 0,26	Gestitile World Utilite	5.665 0,94	Eurobond: Renditf	7.982 -0,04	Vegagost Obbl Euro Lungo	5.643 0,44	Aureo Liquidity	5.533 -0,02	Fondaco Absolute Return	94.900 0,1	Ina Val Att	3.958 -0,03	Normali	2.686 2,88		
Nextira Az Psm Europa		3.384 1,47	Syrtima Az Psm Emerg	30.749 0,26	Fiduarium Security	9.257 0,49	Fiduarium Security	9.257 0,49	Fondacel Rndt	11.944 0,48	Azml Capital	21.941 0,01	Fondacel Rndt	96.900 0,1	Novo Strateg	0.972 -	Novare	1.034 1,034		
Pioneer Az Az. Europa		16.939 1,49	Uz Paesi Az. Mercc Emerg	9.727 0,58	Int'Eq Euro T.T.	7.425 1,91	Fondacel Rndt	11.944 0,48	OBBL. EURO CORP INV.GR.	5.328 0,09	Arca Corporate Bt	11.944 0,01	Fondacel Rndt	96.900 0,1	Noval Strategic I	28.070 -0,48	Pierrelli	7.270 3,71		
Pioneer Az Val. Europa D		7.704 1,97	AZ. INTERNAZIONALI		Int'Eq Euro T.T.	2.544 1,56	Fondit. Euro Bnd Short T	7.313 -0,15	Arca Bond Corporate	6.256 0,21	Arca Global Bond	11.830 0,02	Fondit. Flexible Income	8.601 -0,09	Rea Cap Equi	12.192 0,08	Piquadro	1.682 1,700		
Pioneer Cn Britishshd		10.112 1,76	Abn Amro Master Az Int.	9.399 1,11	Pioneer Cn Global Mkt	1.721 1,59	Fondit. Euro Currency	7.608 -	Bipiemme Corp. Bond	6.574 -0,2	Caem Liquidity	6.087 -	Fondit. Flexible Opt	7.943 -0,08	Rea Imp Em	15.536 -0,14	Pop Emilia Romagna	116.010 16,00		
Ras Lux Equity Europa		44.305 1,47	Allianz Az Glob L	3.286 1,11	BILANCIATI AZIONARI		Generali Mon. Euro	15.652 -0,03	Ca-am Mida Obbl Corp Bond	6.310 -0,24	Ducato Fio Mon. A	8.154 -0,01	Fondo: I Balanced	7.159 -0,03	Rea Imp Mon	7.748 -2,63	Pop Emilia Romagna	14.000 13,85		
Sai Dj Europa		11.719 1,38	Allianz Az Glob T	3.233 1,09	Arca Cnquest-Lamp Comp D	4.125 0,76	Gestitile Fio Euro	7.210 -0,07	Carige Corporate Euro	5.963 0,15	Ducato Fio Mon. I	8.191 -0,01	Formula 1 Conservative	6.884 -0,11	Rea Imp Agg	7.107 -1,55	Pramac	2.980 2,90		
Sopramo Dj Euro Six 50		4.500 1,35	Allianz Multi90	3.855 0,05	Arca Multimang Val Comp D	4.318 1,15	Imi 2000	16.422 0,01	Ducato Elcoo Fia A	5.086 0,24	Ducato Fio Impres A	5.024 -0,25	Formula 1 High Risk	7.326 0,17	Reale Bt Attiva	8.858 -0,09	Rcl	1.433 1,482		
Spazio Europe		8.762 1,55	Anto Int. Az.	4.301 1,08	Auro F1 Int. Crescita	4.057 -0,55	Int'Eq Euro Currency	6.428 -	Ducato Elcoo Fia X	5.024 -0,25	Ducato Fio Impres B	5.024 -0,25	Formula 1 Low Risk	6.835 -0,09	Reale Bt Dnam. Pro	10.609 0,16	Realy Liquid	2.975 2,910		
Symphonica M. Europa		1.957 0,58	Antima Fondat Trading	13.076 0,89	Auro F1 Mtd. Crescita	4.548 -0,02	Int'Eq Sistema Liquidity	5.298 -0,04	Ducato Fio Impres A	5.024 -0,25	Ducato Fio Impres B	5.024 -0,25	Formula 1 Risk	7.241 0,08	Reale Lns Equib.	1.784 -0,04	Ross	1.836 1,860		
Systema Az Europa		4.197 0,58	Arca Azioni Europa	5.885 0,65	Arca Azioni Europa	5.885 0,65	Int'Eq Sistema Liquidity	5.298 -0,04	Ducato Fio Impres A	5.024 -0,25	Ducato Fio Impres B	5.024 -0,25	Formula 1 Risk	7.241 0,08	Reale Lns Equib.	1.784 -0,04	Scors	1.836 1,860		
Talento Comp Europa		131.719 0,78	Arca Cnquest-comp D	3.679 1,1	Auro F1 Mtd. Crescita	4.548 -0,02	Int'Eq Sistema Liquidity	5.298 -0,04	Ducato Fio Impres A	5.024 -0,25	Ducato Fio Impres B	5.024 -0,25	Formula 1 Risk	7.241 0,08	Reale Lns Equib.	1.784 -0,04	Scors	1.836 1,860		
Unibanca Az Europa		6.215 1,37	Arca Multimang Val Comp	4.097 1,56	Arca Fio Comp. Equi	4.057 -0,55	Int'Eq Sistema Liquidity	5.298 -0,04	Ducato Fio Impres A	5.024 -0,25	Ducato Fio Impres B	5.024 -0,25	Formula 1 Risk	7.241 0,08	Reale Lns Equib.	1.784 -0,04	Scors	1.836 1,860		
Vegagost Az Europa		5.186 1,23	Auro Az Comp.	10.475 1,43	Arca Fio Comp. Equi	4.057 -0,55	Int'Eq Sistema Liquidity	5.298 -0,04	Ducato Fio Impres A	5.024 -0,25	Ducato Fio Impres B	5.024 -0,25	Formula 1 Risk	7.241 0,08	Reale Lns Equib.	1.784 -0,04	Scors	1.836 1,860		
AZ. AMERICA			Azml Mtd. Comp. Acc.	5.498 0,02	Arca Fio Comp. Equi	4.057 -0,55	Int'Eq Sistema Liquidity	5.298 -0,04	Ducato Fio Impres A	5.024 -0,25	Ducato Fio Impres B	5.024 -0,25	Formula 1 Risk	7.241 0,08	Reale Lns Equib.	1.784 -0,04	Scors	1.836 1,860		
Abn Amro Master Az Am		4.781 0,82	Bancoposta Az Int.	3.577 1,22	Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
Allianz Az Amer. L		12.576 1,08	Bds Arabolano Crescita	5.879 0,57	Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38	Gestitile Corporate Bond	5.807 -0,2	Generali Corp. Bond	6.100 0,38	Bipiemme Emerg. Mktbond	5.281 0,13	Fondaco Euro Cash	108.577 0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01	Fondacel Cash	8.766 -0,01
					Ducato Mtd. Equi50-100	4.330 0,25	Nextira Euro Corp. Bnd	6.100 0,38												

[illegible]

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Il gruppo assicurativo costituisce una struttura unica per lo sviluppo e il coordinamento del settore real estate

Generali, a Parigi la società immobiliare

Patrimonio da 23 miliardi. Concentrate le attività di gestione e investimento

Anas, Mucilli capo dipartimento

TRIESTE Anas, l'ingegnere Eutimio Mucilli è il nuovo capo dipartimento del Veneto e del Friuli Venezia Giulia. È stato nominato dal Presidente dell'Anas Pietro Ciucci. Mucilli è anche amministratore delegato della nuova società mista Anas-Regione Veneto CAV (Concessioni Autostradali Venete), che si occuperà del Passante di Mestre e da novembre 2009 dell'autostrada Venezia-Padova. Subentra all'ingegner Ugo Dibennardo, che ha assunto l'incarico di responsabile della direzione regionale Anas della Sicilia.

Il compartimento Anas del Friuli Venezia Giulia gestisce oltre 191 km di strade e ha in corso investimenti per oltre 200 milioni di euro per quattro nuove opere. Tra queste, la più significativa risulta la strada statale 15 via Flavia, che costituisce il collegamento tra l'autostrada A4 ed il Valico di confine Rabuiese (collegamento autostradale Lacotisce-Rabuiese). Nel piano quinquennale 2007-2011 dell'Anas, infine, sono programmati investimenti di viabilità per tre opere già in fase di gara, pari a circa 119 milioni. Mucilli è originario di Castiglione Messer Marino, in provincia di Chieti. Laureato in Ingegneria civile, ha ricoperto l'incarico di direttore di cantiere e progettista della Toto. Dal 1989 lavora all'Anas.

MILANO Il gruppo Generali costituisce una struttura unica per lo sviluppo e il coordinamento del settore real estate dell'intero gruppo, Generali Immobiliare. La nuova società sarà operativa da settembre, avrà sede a Parigi e ad essa faranno capo funzionalmente tutte le singole società immobiliari del Leone presenti in ciascun paese di operatività.

Lo annuncia il gruppo in una nota precisando di avere nel mondo un patrimonio immobiliare di circa 23 miliardi di euro.

In Generali Immobiliare verranno concentrate le attività di investimento e gestione del gruppo nei settori che presentano logiche operative transnazionali e che presuppongono rendimenti elevati quali ad esempio l'alberghiero, la logistica, il retail e la sanità, spiega la compagnia assicurativa. L'investimento avverrà tramite strumenti finanziari efficienti (fondi e sicav), inizialmente sottoscritti dalle compagnie del gruppo e eventualmente in partnership con primari operatori di settore.

L'attività di investimento si estenderà anche a paesi con prospettive macroeconomiche e di mercato interessanti, in cui attualmente il gruppo non ha ancora una rilevante presenza in qualità di investitori immobiliare, come gli Stati Uniti, il Regno Unito, l'India e l'Est Europa, per cogliere le opportunità che possono derivare da andamento differenziati di mercato.

La nuova struttura, spiega Generali, intraprenderà una strategia per migliorare la redditività, supportare le società locali nell'adozione di 'best practice' e sfruttare gli strumenti di monitoraggio di rischio e rendimento.

La supervisione di Generali Im-

VERSO L'ASSEMBLEA

Algebris rinuncia al ricorso in Tribunale Glass Lewis: «Votate le proposte del cda»

MILANO Algebris rinuncia a ricorso al tribunale su liste sindacali: con il ritiro dei candidati di Edizione Holding (Benetton) è venuta meno la materia del contendere. Algebris infatti ha deciso di presentare rinuncia al ricorso d'urgenza al Tribunale di Trieste (depositato il 12 aprile) per impedire la messa ai voti da parte dell'assemblea di generali della lista di sindacati presentata da Edizione Holding. Lo riferisce Radiocor da fonti vicine al dossier, dove si osserva che «a seguito del ritiro deciso dai candidati di Edizione Holding è venuta a mancare la materia del contendere. Si susseguono intanto in vista dell'assemblea del 26 aprile, interventi e prese di posizione».

Glass Lewis, uno dei tre maggiori consulenti di governance americani, consiglia ai soci di Generali di votare a favore di tutte le proposte che il cda ha posto all'ordine del giorno della prossima assemblea, compresa la terna dei sindacati in quanto i candidati rispettano i requisiti richiesti di indipendenza, integrità e competenza. Il report di Glass Lewis, consultato da radiocor, considera «ragionevole» il pay out deciso dal cda e sui sindacati ricorda la presenza di più liste, senza entrare nel tema della rappresentanza delle minoranze.

Si susseguono «Non abbiamo ancora formalmente deciso, la decisione spetta al consiglio di amministrazione che si riunirà martedì prossimo». E quanto ha detto Giuseppe Guzzetti, presidente della Fondazione Cariplo, rispondendo ad una domanda sulla lista di soci di minoranza per il collegio sindacale che verrà votata nel corso della prossima assemblea di Generali, prevista per sabato 26 aprile, di cui la Fondazione è azionista con l'1,6%.

A chi gli chiedeva se la Fondazione Cariplo voterà per la lista del fondo Algebris oppure per quella presentata da Assogestioni, Guzzetti ha risposto: «noi di solito scegliamo le soluzioni più coerenti, credo che valuteremo per una delle liste che rispetterà questo criterio». Guzzetti ha parlato a margine della presentazione del bando di concorso per progetti di mobilità sostenibile promosso dalla stessa fondazione.

mobiliare sarà affidata a Anne Marie de Chalmert, Giancarlo Scotti sarà responsabile di implementare la strategia. Mentre l'intera struttura farà capo a Raffaele Agrusti, direttore generale e responsabile del real estate del gruppo.

«Il settore immobiliare è sem-

pre stato e continuerà a essere una significativa componente del portafoglio d'investimento del gruppo, nel quale sono state maturate competenze distinte - spiega l'amministratore delegato Giovanni Perissinotto -. Con la costituzione di Generali Immobiliare, in attuazione di quanto dichia-



L'amministratore delegato di Generali, Giovanni Perissinotto

rato nel piano strategico, si vuole da un lato consolidare l'esperienza maturata nei singoli paesi a livello locale, dall'altro porre le basi per un'ulteriore crescita degli investimenti a livello mondiale, creando nel contempo un centro di visione unitaria del business immobiliare di gruppo».

De Benedetti annuncia: taglio dei costi
Gruppo Espresso, cala l'utile
nel primo trimestre 2008
ma i ricavi sono di 262 milioni

ROMA Nel primo trimestre del 2008 l'utile netto del Gruppo Espresso è stato di 10 milioni e mezzo. Rispetto allo stesso periodo del 2007 il calo è del 22,4%. I ricavi si sono attestati a 262 milioni e 300 mila euro (-3,7%). «Prevediamo che il risultato di fine anno sia inevitabilmente peggiore di quello del 2007 - dice Carlo De Benedetti, presidente del Gruppo Espresso, nel corso dell'assemblea degli azionisti che ha approvato i conti dello scorso anno - Noi stiamo facendo quello che è doveroso, come ridurre la base dei costi, e se questo non sarà sufficiente in relazione all'andamento della pubblicità nei prossimi mesi e al quadro economico che noi vediamo in peggioramento, dovremo affrontare in modi ancora più drastici il problema».

A pesare sull'andamento del primo trimestre è soprattutto la flessione della raccolta pubblicitaria a marzo, quasi il 13% in meno rispetto al 2007. «Sono dati che dipendono dalla congiuntura internazionale e da elementi italiani, come le elezioni che hanno congelato tutto, e la Pasqua», dice Marco Benedetti, amministratore delegato del Gruppo Espresso. E cita, fra gli elementi esterni, la crisi del mercato immobiliare e di quello delle auto «un settore che rappresenta il secondo cliente pubblicitario del gruppo dopo la moda». La flessione dei ricavi pubblicitari nel trimestre è del 3% rispetto allo scorso anno, e quanto pesi marzo lo si capisce nei confronti con il primo bimestre che aveva fatto segnare un +4,8% rispetto a gennaio-febbraio 2007.

Le contromisure per agire sul fronte dei costi sono, fra le altre, il blocco del turn-over e piani di riorganizzazione che porteranno, da qui al 2011, all'uscita di 100 persone sui 3456 dipendenti attuali. «La nostra ossessione quotidiana - dice ancora Carlo De Benedetti - è estendere l'offerta. Ho una convinzione assoluta: nei momenti di difficoltà bisogna ridurre i costi, ma il futuro si fa aumentando i ricavi che sono la diffusione e la pubblicità».

Con un occhio particolare a internet. «La diffusione della carta stampata è in calo in tutto il mondo - dice ancora il presidente - per il cambiamento del mix fra età e capacità di andare a cercare informazioni su altri mezzi». C'è quindi soddisfazione per i dati che riguardano Repubblica. It, pagina web leader fra i siti di news in Italia. C'è soddisfazione per la prima edizione completamente on-line del quotidiano (Parma), a cui potrebbero presto aggiungersene altre. Sul fronte della diffusione tradizionale Repubblica con circa 3 milioni di lettori al giorno si conferma prima nella lettura, e 3 milioni sono, in totale, anche i lettori dei quotidiani locali del gruppo. I conti del 2007, approvati ieri, danno un risultato netto di esercizio di 95,6 milioni, ricavi pubblicitari saliti del 6,7% rispetto al 2006 (657,1 milioni il totale). Il fatturato si attesta a 1 miliardo e 98 milioni. L'assemblea ha approvato un dividendo di 17 centesimi per azione (+6,6%).

MONNEZZA A CHI?



GUARDA
COSA BUTTI
SE NON
VIENI A
NAPOLI

Se credi ai luoghi comuni, Napoli non fa per te. Napoli è un luogo unico al mondo, insieme carnale e aristocratico, ventre antico di una civiltà millenaria e crocevia dell'arte in tutti i tempi. Se vieni adesso, trovi quello che non ti fanno vedere: bellezze naturali e artistiche senza paragoni, vicoli pulsanti di vita, un artigianato antico sempre capace di superare se stesso, le specialità della cucina, il calore degli abitanti, un clima straordinario, musei che testimoniano tutte le epoche e anche quella che verrà.



IL PROGETTO
È STATO REALIZZATO CON
IL CO-FINANZIAMENTO
DELL'UNIONE EUROPEA
POR Campania 2000-2006 misura 4.7





**PRENDITI IL
BONUS**
PER LA TUA VECCHIA BICI*

Buona azione!
La tua bicicletta vecchia verrà
riparata e spedita in Romania
con l'aiuto della Caritas!

Caritas

Dioresse Bozen-Brixen
Diocesi Bolzano-Bressanone
Diocesi Balcan-Piemonte

Rottamazione biciclette

PASSATE DAL VECCHIO AL NUOVO.



~~899,00~~ Per la vecchia bici: 300,00

599,00

Pure 200

MTB con forcella RockShox, telaio
leggero in alluminio e cambio
Shimano Deore XT



~~229,00~~ Per la vecchia bici: 70,00

159,00

Fire Wheels 26"

MTB biammortizzata agile ed
affidabile. Telaio Full Suspension,
forcella meccanica ammortizzata,
cambio Shimano Revoshift



~~249,95~~ Per la vecchia bici: 90,00

159,95

Hunter 20"

MTB 6-10 anni biammortizzata,
telaio in alluminio, cambio
Shimano a 6 velocità ed
equipaggiamento di sicurezza

ACCESSORI & ABBIGLIAMENTO BIKE



39,95

Shirt „Tribal“

Maglia bici unisex tecnica da donna
in tessuto procool tra-spirante
e trattamento Prosecco per
un'evaporazione ottimale

~~59,95~~
-33%



29,95

Short Y3 Women+Men

Pantaloncino tecnico con
fondello KISS con schiuma
a multidensità e tessuto
altamente traspirante

~~49,95~~
-40%



9,95

Union 8

Ciclocomputer 8 funzioni con in-
dicazioni della velocità di corsa,
velocità media, velocità
massima, durata e
distanza del percorso

~~19,95~~
-50%



10,95

Hans Toolz

Minitool con smagliacatena
tascabile ultrapiatto

~~19,95~~
-45%



*Buono da 50 fino a 1000 Euro all'acquisto di una bicicletta
dall'assortimento Sportler Bike - valido dal 11 al 26 aprile.

Trieste via Giulia 75/3, T 040 569848.

SPORTLER

- best in the alps!

www.sportler.com

Radin: «Così vengono violate le tradizioni del bilinguismo da sempre presente in città e le norme statutarie del Comune»

Pola: coro italiano vietato in chiesa

Il veto imposto dal frate erzegovese Tomislav Hrstic nella parrocchia di Sant'Antonio

POLA Quella che eufemisticamente si potrebbe definire scarsa sensibilità della chiesa istriana nei confronti dei fedeli di nazionalità italiana è sfociata a dir poco in uno scandalo, i cui termini non sono sicuramente in linea con i tempi in cui viviamo e con le aspirazioni della Croazia ad entrare nell'Unione europea. Il parroco della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio fra Tomislav Hrstic arrivato a Pola dall'Erzegovina poco più di un anno fa, ha proibito al coro dei fedeli di cantare in italiano durante le funzioni liturgiche. Di solito durante la messa si cantava un'unica canzone italiana e il veto imposto dal parroco senza fornire spiegazioni non è stato digerito non solo dai fedeli conazionali, ma neanche da quelli croati colti di sorpresa dal «nista talijanski» del parroco. E del problema che ormai si trascina da mesi ieri ha parlato in conferenza stampa alla Comunità degli italiani, l'on. Furio Radin, Presidente dell'Unione italiana.

«Nella chiesa di Sant'Antonio vengono violate la tradizione del bilinguismo da



Da sinistra: la cantante Percan, il presidente dell'Ui Radin e l'insegnante di musica Moscarda. Nel riquadro Tomislav Hrstic

sempre presente e le norme statutarie della città secondo cui l'italiano è considerata lingua paritetica. La chiesa operando pubblicamente può essere soggetta alla critica quando serve, come in questo caso e la nostra protesta non è indiriz-

zata solo alla persona di fra Tomislav Hrstic che evidentemente non comprende lo spirito della città, ma anche alla gerarchia ecclesiastica che lo sostiene, fino alle porte della Diocesi. Tengo a precisare che le Comunità nazionali sono par-

te integrante dello Stato e senza il loro appoggio politico l'attuale governo non esisterebbe». Radin ha invitato alla conferenza stampa anche due fedeli che cantano nel coro: la nota cantante istriana Lidia Percan e l'insegnante di musica in

pensione Franca Moscarda la cui presenza nella parrocchia non è più gradita per aver protestato contro la decisione del parroco. Lidia Percan ha dichiarato con tono altamente emotivo che ora la si vuole cacciare dalla chiesa dove ha

cantato brani sacri in italiano e in croato per 50 anni. Franca Moscarda ha ricordato che la chiesa è stata costruita nel 1940 dalla gente polesana e che si è sempre cantato in italiano. «Chi è fra Tomislav Hrstic che si permette di calpestare i diritti della Cni e non tollera le diversità linguistiche ed etniche nella parrocchia?» si è chiesta. Sia Lidia Percan che Franca Moscarda si sono lamentate del fatto che nella loro richiesta di udienza dal vescovo monsignor Ivan Milovan hanno sempre incontrato le porte chiuse. Dopo aver ricordato che il problema è presente anche in altre parrocchie, Radin ha auspicato «l'apertura di un dialogo tra l'Unione italiana e la Chiesa cattolica affinché queste situazioni non abbiano più a ripetersi». Ma non solo. Ha annunciato inoltre «la proposta di istituire il Consiglio dei fedeli presso l'Unione italiana come espressione di una maggiore attenzione verso i problemi della fede e dei fedeli con riferimento alla posizione dei fedeli italiani sia in Croazia che in Slovenia».

Accordo tra Budapest e Zagabria

Scorte petrolifere magiare stoccate nei serbatoi dell'oleodotto di Veglia

FIUME Quanto concordato durante il recente incontro dei premier ungheresi Gyurcsany e croato Sanader sembra spalancare la porta a una sorta di «partenariato energetico» tra i due Paesi confinanti. Dopo l'ingresso – anni addietro – della magiara Mol nell'elenco dei principali azionisti della compagnia petrolifera croata Ina, ora per iniziativa del governo di Budapest sta per tradursi in pratica un altro progetto, foriero di una partnership assai più stretta e vincolante: l'utilizzo dei serbatoi dell'oleodotto Janaf in località Castelmuschio (Omišalj), sull'isola di Veglia (Krkk), per lo stoccaggio delle scorte petrolifere di stato ungheresi. Secondo le normative Ue, ciascun Paese comunitario deve disporre di scorte atte a sopprimere a un fabbisogno di almeno tre mesi. Ed è appunto tali scorte che i governanti magiari intenderebbero immagazzinare presso il terminal quarnerino dello Janaf, attraverso le cui condutture le riserve di greggio potrebbero essere disponibili nell'arco di 24-48 ore. Un apposito accordo interstatale sarebbe già in fase di stesura e, da quanto si dice, all'iniziativa sarebbe fortemente interessata pure la Slovacchia. Proprio per questo a Castelmuschio e nella «stazione di transito» dello Janaf a Sisak starebbero per essere apprestati nuovi grandi serbatoi circolari. Come si è accennato all'inizio, la Mol è da tempo un «azionista preferenziale» della Ina, di cui detiene il 25 per cento più una cosiddetta «golden share», ossia un'azione privilegiata che le dà diritto a un parere vincolante su qualsiasi decisione strategica e a

una presenza determinante nel cda della Ina. Per di più la Mol non fa certo mistero di voler incrementare il suo pacchetto azionario nella compagnia croata attraverso l'acquisizione di un nuovo stock di titoli, rilevando in tutto o in parte l'aliquota ancora in possesso del governo di Zagabria (non si esclude un eventuale scambio di quote: il 19 per cento Ina per il 9 per cento Mol, un'idea risalente a fine anni Novanta, ma poi accantonata). Per di più Budapest, sempre tramite la Mol, sta anche premendo per una forte partecipazione nel progettato terminal Lng, ossia il rigassificatore, che dovrebbe essere realizzato nella stessa Castelmuschio o, in alternativa, nel vallone di Fianona, sulla costa orientale istriana.

L'ubicazione del rigassificatore Lng (Liquefied natural gas) non è stata ancora decisa, ma le valutazioni degli esperti e le preferenze di Ina-Mol sembrano favorire la località vegliota, in un punto nelle immediate adiacenze del terminal iniziale dello Janaf (di cui la Ina detiene una consistente quota azionaria). Preferenze più che comprensibili essendo nelle intenzioni della compagnia ungherese di affiancare in tempi brevi al ramo Nord dell'oleodotto croato le condotte di un metanodotto che porterebbe il gas direttamente dal Quarnero su una direttrice di circa 340 km, ovvero dal futuro terminal «Adria Lng», fino al territorio magiaro: soluzione che offrirebbe a Budapest la possibilità di affrancarsi dalle forniture russe, garantendosi pertanto una maggiore indipendenza energetica.

L'Università popolare di Trieste è senza liquidità. Il presidente della giunta esecutiva Ui Tremul: «Un problema solamente tecnico»

Mancano i fondi: l'Ui è costretta a sospendere le manifestazioni culturali già programmate

GRISIGNANA Nella sua ultima seduta, la giunta esecutiva dell'Unione Italiana presieduta da Maurizio Tremul si è vista costretta a varare una decisione alquanto drastica attribuibile a motivi di forza maggiore. Vale a dire la sospensione, a partire dal prossimo 24 aprile, di tutte le iniziative attività artistico culturali realizzate in collaborazione con l'Università Popolare di Trieste. Quale la causa? L'attuale situazione di illiquidità dell'Ente morale triestino che in fremente attesa del versamento della prima tranche di finanziamenti da parte del ministero degli Esteri e della Regione Friuli Venezia Giulia. «L'impepato non ha nulla a che vedere con le elezioni politiche in Italia» ha dichiarato lo stesso Maurizio Tremul, sottolineando la natura puramente tecnica del problema. «Non è la prima volta

che viene a verificarsi una situazione del genere» ha aggiunto dicendosi comunque fiducioso sulla soluzione della questione in tempi brevi. Comunque nella malaugurata ipotesi che rimanga lo status quo verrebbero annullati o rinviati appuntamenti come gli incontri sportivi di atletica leggera, il festival della Canzone per l'infanzia «Voci nostre», varie attività scolastiche ed escursioni culturali.

Cambiando tema, l'esecutivo si è soffermato sulla



Il segretario dell'UPT Alessandro Rossit



Maurizio Tremul

clamorosa esclusione dell'Unione italiana dal protocollo della celebrazione del 64esimo anniversario del battaglione partigiano italiano «Pino Budicin» del 5 aprile scorso a Stanzia Bembo. Il «niet» all'inter-

vento dell'on. Furio Radin è stato imposto dai vertici dell'Associazione regionale degli Antifascisti. Ebbene la giunta ha approvato una dichiarazione in cui si esprime la più ferma riprovazione per l'increscioso episodio

. «Il battaglione in parola - si aggiunge - è il simbolo dell'antifascismo italiano e della rilevante partecipazione italiana alla Resistenza armata contro il nazi-fascismo in Istria e a Fiume. Si condanna con forza, altresì, l'inqualificabile e reiterato atteggiamento degli esponenti della citata associazione, lesivo del diritto di parola nei confronti dei rappresentanti della Comunità nazionale italiana». Inoltre nel documento «si rinnova l'invito agli organizzato-

ri delle celebrazioni a rispettare pienamente i diritti della Comunità nazionale italiana e ad individuare, d'intesa con l'Unione italiana, le modalità più adeguate per la loro applicazione, ispirandosi ai valori fondanti della convivenza, dell'antifascismo e dell'antitotalitarismo, improntati ai più alti principi sui quali poggia l'Unione europea, tra i quali spiccano la volontà di creare un'area di pace, tolleranza, integrazione, stabilità, conoscenza e valorizzazione della plurale realtà etnica nonché della multiculturalità e del plurilinguismo del territorio d'insediamento storico della Comunità Nazionale Italiana. A questi ideali l'Unione Italiana si è sempre attenuta, questi valori continueranno a guidare l'azione, questi principi ne animeranno le finalità».



Il terminal petrolifero dell'isola di Veglia

†

Dopo lunga malattia il

DOTT.

Bruno Vidomo

Ten. Colonnello Pilota T. O.

ci ha lasciato.

Ora riposa in pace.

Lo ricordano con grande affetto e tanta tristezza la moglie LILLY, i figli PIERLUIGI e GIOVANNA con FRANCESCO. FEDERICO, PAOLA, VALENTINA e MICHELE ricorderanno sempre il loro amato

Nonno Bruno

Lo saluteremo sabato 19, alle ore 11.00, nella chiesa di Notre Dame de Sion.

Trieste, 18 aprile 2008

Partecipano al dolore ROSANNA e LUCIO FERRO.

Trieste, 18 aprile 2008

MARIO e GIANNA, ALBERTO ed ANGELA, GIOVANNI e LAURA, ricordano con affetto tutti i momenti vissuti insieme allo zio

Bruno

Sono vicini a LILLI, PIERLUIGI e GIOVANNA in questo momento triste.

Milano, 18 aprile 2008

Ricordando con affetto

Bruno

partecipano FRANCA e famiglia HRUBY.

Trieste, 18 aprile 2008

LULI, PIERO, GIOVANNA ricordano

Bruno

con affetto.

Trieste, 18 aprile 2008

Affettuosamente vicine:

- ANDINA, CHIARA, LAURA, MOTKA

Trieste, 18 aprile 2008

Vicina con grande affetto e amicizia a LILLY, PIERO, GIOVANNA nel ricordo del grande amico

DOTT.

Bruno Vidomo

- MIRELLA con i figli

Trieste, 18 aprile 2008

Ricordano con affetto

Zio Bruno

- GIANNI, CINETTA - ANNA e MASSIMO - TERESA

Trieste, 18 aprile 2008

Sono vicini a LILLY e famiglia:

- ANNA, XENIA e MIRO

Trieste, 18 aprile 2008

Davide Zugna

Vi siamo affettuosamente vicini:

- SABINA, LORENZO e famiglie

Trieste, 18 aprile 2008

Ricordano

Gigliola Candussi

a 25 anni dalla morte, GUIDO e GABRIELLA con GIORGIO e GUIA.

Trieste, 18 aprile 2008

XIX ANNIVERSARIO

Stelio Perotti

Affettuosamente ricordano

ANNAMARIA, GILBERTO

Trieste, 18 aprile 2008

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Marcello Spehar

marito e padre esemplare

Lo piangono dandone il triste annuncio la moglie ROMILDA, il figlio VALDO con IRINA, le adorato nipoti ERICA e SOFIA.

Le esequie con S. Messa avranno luogo lunedì 21 aprile, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 aprile 2008

Partecipi al dolore di ROMY e WALDO:

- GIAMPAOLO, MARINA, SILVIA, MARCO e FULVIA GUADAGNI

Trieste, 18 aprile 2008

La famiglia UGOLINI partecipa al lutto di VALDO e ROMI.

Trieste, 18 aprile 2008

Gli amici di sempre:

- MARCELLINA, TULLIO ed EZIO

Trieste, 18 aprile 2008

Siamo vicini con affetto ai tuoi cari e ti diciamo ciao

Marcello

- gli amici SILVIO, RENATA, RAFFAELLA

Ronchi dei Legionari, 18 aprile 2008

Romano Vascotto

Romano,

non ti dimenticheremo mai. PAOLO, ROMINA, MATTEO, CLARISSA e famiglia GUIDONE.

Trieste, 18 aprile 2008

Romano Vascotto (Romanin)

Ciao,

- Associazione Amici del Borgo e Comunità

Trieste, 18 aprile 2008

Partecipano famiglie:

- PELLASCHIAR

- NATURAL

- CANAZZA

- MAUROVICH

- VISOVICH

- ORLICH

Trieste, 18 aprile 2008

Ciao camerata:

- STEPO

Trieste, 18 aprile 2008

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva località e data obbligatori in calce

Croce 23 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

AM A. MANZONI & C. S.p.A.

CULTURA & SPETTACOLI



RASSEGNA Già venduti quindicimila euro di volumi dedicati alla ricerca e alla divulgazione

A Fest viaggio nei misteri del cervello

Ottomila visitatori nei primi due giorni della Fiera della scienza a Trieste

di Pietro Spirito

TRIESTE È stato soprattutto un lungo viaggio nel cervello il secondo giorno di Fest, la Fiera dell'editoria scientifica di scena tra Molo IV e Teatro Miela, il grande luna park della scienza che finora ha registrato oltre 8mila visitatori e 15mila euro di libri venduti nella libreria multimediale.

Logica e arte, gioco e divulgazione, etica e storia, malattia e cura, tribù mediatiche e disturbi del sonno: ancora una volta un melting pot di conoscenza che non ha eguali in Italia. Fest sembra una di quelle fiere di una volta dove spettacolo fa rima con meraviglia, una moderna «Wunderkammern», come l'ha definita il presidente di Fest Stefano Fantoni, che ci ricorda quanto la scienza e la circolazione delle idee siano parte integrante della nostra quotidianità, di noi stessi. Uno dei simboli di questo viaggio di cinque giorni nel mondo della ricerca è l'installazione interattiva Neuronde dello Studio Canali: il visitatore entra in una specie di gazebo a base pentagonale, siede su un seggio di legno con gli elettrodi sulla fronte che registrano le sue onde cerebrali trasmettendo i dati a un computer, e sua volta il computer trasforma le onde Theta dell'emisfero sinistro e quelle Beta dell'emisfero destro in musica, luci e movimento di vele al soffio dei ventilatori. Così ogni visitatore vede se stesso, il suo cervello,

trasformato in una performance artistica di musica e movimento, entra in una dimensione fantasmagorica creata dalla sua stessa mente. Se la nostra testa può fare questo, viene da pensare al termine della seduta, allora possiamo essere ottimisti.

Eppure le insidie del cervello sono ancora tante, e ci condizionano. Per esempio nella stessa scienza, che troppe volte tiene fuori dalla porta le donne. Se ne è parlato alla tavola rotonda su «Differenze sessuali nel funzionamento del sistema nervoso», dove Rebecca Young, Raffaella Rumiat e Flavia Zucco, intervistate da Angela Simone, hanno ricordato come «non c'è nessuna differenza scientificamente provata tra cervello maschile e cervello femminile, ma anche se ci fossero è compito dell'intera società annullare queste differenze». TROPPE donne, infatti, sono state bistrattate da una scienza maschilista. Lo ha raccontato Nicola Witkowski presentando il suo libro «Troppo belle per il Nobel, la metà femminile della scienza» (Bollati Boringhieri), scioccando una serie di esempi e storie poco esemplari. Come quella di Rosalind Franklin: fu lei, nel febbraio del 1953, a vedere e fotografare per prima la struttura del Dna. Ma il suo capo, Wilkins, a sua insaputa aveva mostrato i risultati della ricerca a Crick e Watson, e furono loro

ro a prendere poi il Premio Nobel.

Ma i misteri del cervello non riguardano solo le differenze tra sessi. C'è un problema al momento insolubile nei labirinti della testa, ed è quello del comportamento sociale, dell'empatia, dello stare con gli altri. Lo ha affermato James Blair durante la sua seguitissima conferenza su «Le basi naturali del comportamento sociale», spiegando come le origini delle psicopatie allignano i due punti precisi del cervello, amigdala e corteccia frontale. E perché certe persone sono condannate a comportamenti antisociali è un enigma racchiuso in un gruppo di geni responsabili di bene e male. Eppure sta a noi capire e aiutare chi è affetto da disturbi emotivi: «Ci occupiamo degli altri - ha detto Balir - perché siamo in grado di distinguere lo stato d'animo degli altri», ed è questa la strada da percorrere di fronte alla irrisolvibilità biologica della psicopatia. Lo sanno bene all'Azienda sanitaria, presente a Fest con la «Fabbrica del cambiamento», un programma dedicato ad approfondire il lavoro e l'eredità di Franco Basaglia nel trentennale della legge 180. Ieri è stata la volta dei volumi «Basaglia. Una biografia» (Lint) con gli autori Francesco Parmegiani e Michele Zanetti e «Non ho l'arma che uccide il leone» di Peppe Dell'Ac-

qua. Oggi, fra l'altro, è la volta del convegno dedicato a Basaglia e del libro di Claudio Ernè «Basaglia a Trieste. Cronaca del cambiamento» con Alessandra Longo e Diana De Rosa. In quanto a comportamenti, tutto da esplorare è anche il mondo dei rapporti tra giovani e new media, come è stato evidenziato nel corso della tavola rotonda «Le tribù mediatiche» organizzata dal Corecom, durante la quale Franco Del Campo ha presentato i risultati parziali di un'indagine che ha premesso di individuare tra il popolo di internet almeno quattro gruppi, di giovani accomunati dagli stessi valori etici e culturali.

Cervello umano come icona del XXI secolo, dunque, secondo Dan Lloyd, filosofo e scrittore, che ha spiegato come gli scienziati non riescano ad acchiappare quella che alla fine dei conti è la parte fondamentale dell'attività neuronale: la coscienza. E se la coscienza a volte ci condiziona tanto da non farci dormire, è pure possibile arrivare a «Un sonno perfetto», come recita il titolo del libro di Luigi Ferini Strambi e Manuela Maria Campanelli (Sperling & Kupfer), presentato ieri da quest'ultima. Un saggio-manuale, ha detto Campanelli, che sfa- ta tutta una serie di falsi miti sul sonno: «Ciascuno ha il suo sonno, e il sonno perfetto si può imparare».

Lo studioso canadese Peter Reiner ha parlato del doping della mente: «Forse anche qui i ricercatori presenti si riempiono di pillole»

di Gabriela Preda

TRIESTE Trieste sta cominciando ad assumere una forte identità di città europea della scienza, riconosciuta come tale a livello mondiale. Parola del guru spagnolo della comunicazione scientifica, Vladimir De Semir, coordinatore dell'Anno della scienza a Barcellona e direttore dell'Osservatorio della Comunicazione Scientifica dell'Università Pompeu Fabra. «L'unicità di Trieste è proprio la sua internazionalità radicata tra l'altro nella storia e ai suoi centri di ricerca di alto livello che attirano moltissimi ricercatori provenienti da tutti gli angoli del mondo» ha sottolineato De Semir, presente questi giorni a Trieste per Fest.

Per quanto riguarda il futuro, secondo lo studioso spagnolo, «è importante sperimentare modi diversi di comunicare la scienza al

pubblico, poiché la scienza, infatti, è cultura ed è importante riuscire a stimolare il rapporto tra scienza, innovazione e società».

«Ma per questo c'è bisogno dell'appoggio del sistema paese - ha commentato De Semir. - In questo contesto vorrei ribadire che è nell'interesse non solo della città, ma dell'intero paese sostenere i progetti di sviluppo che puntano sulla marcia in più di questo territorio, ovvero sui suoi enti scientifici». L'obiettivo è

che la scienza penetri nella società e in seguito che la società si ponga attivamente nel dibattito scientifico.

Ma in questo quadro, come riempire i vuoti creati dai scarsi finanziamenti? «Bisogna ricordare sempre che la scienza non è di destra o di sinistra - aggiunge - A Barcellona per esempio siamo riusciti a costruire una vera e propria città della scienza che si integra nella strategia di sviluppo cittadino a lungo termine proprio perché la scienza

entra nella discussione, quando ci si rivolge alla sostanza e si parla di geni, numeri, proteine, quanti, campi elettromagnetici e via dicendo.

La ricerca, lo sviluppo e l'innovazione da sole non bastano. «Nel futuro, è necessario diffondere maggiore cultura scientifica a 360 gradi - ha commentato -. Fest, per esempio, è un'occasione importante per far circolare e diffondere cultura scientifica e nuove cono-

scienze». Secondo De Semir, inoltre, non bisogna solo parlare di scienza nei luoghi della scienza, ma bisogna portare la scienza dove si trova la gente, ovvero nelle biblioteche, nelle strade, nelle piazze cittadine. «Proprio come ho visto che si fa a Trieste» ha concluso lo studioso spagnolo.

Lo stesso concetto legato all'importanza della comunicazione della scienza è stato ripreso ieri durante Fest anche dal noto ricercatore canadese Peter Reiner. «Il vantaggio di una città come Trieste che grazie ai suoi enti scientifici internazionali è veramente sulla cresta dell'onda - ha notato Reimer - è quello di offrire al visitato-

re una città splendida dove si vive bene». Lo studioso canadese che ha incontrato ieri il pubblico di Fest per presentare le ultime scoperte sul cosiddetto «doping della mente» ha notato infatti la «marcia in più» cit-

tadina, ovvero la qualità di vita.

«Non mi stupirebbe scoprire che i ricercatori di tutto il mondo presenti qui facciano uso di pillole per potenziare la memoria - ha proseguito - per favorire il

buon umore, per migliorare l'attenzione, come per esempio molti loro colleghi degli Stati Uniti».

Reiner ha ricordato nel suo intervento che la prestigiosa rivista scientifica internazionale «Nature» aveva denunciato recentemente che per migliorare le prestazioni sul lavoro l'uso del doping della mente è vasto, diffuso anche tra gli scienziati. Si tratta di farmaci pensati per curare le malattie neurologiche, che vengono utilizzati da studenti e professori. «La realtà è che presto le farmacie potranno vendere i Viagra del cervello - ha aggiunto Reiner - poiché l'industria dei farmaci si occupa, sempre più spesso, di rimedi contro le umane debolezze e la fatica di essere se stessi, anziché occuparsi di malattie».

«Ma forse a Trieste non sarà il caso - ha notato lo studioso - visto che qui avete una città splendida che può fungere da doping naturale».



Vladimir De Semir, il guru spagnolo della comunicazione scientifica, fotografato ieri a Trieste da Andrea Lasorte



Il ricercatore canadese Peter Reiner (foto Lasorte)



È convinto che la città deve riuscire a coinvolgere nel progetto il sistema Paese

De Semir: Trieste costruisca una città della scienza

Il guru spagnolo della comunicazione: «Barcellona lo ha già fatto»



Il Castello di Miramare

A caccia di logo e mascotte per il Parco del Mare

TRIESTE Cercansi un logo e una mascotte per il progetto del Parco del Mare di Trieste. La Camera di Commercio raccoglierà fino a do-

menica nello stand Fest del Parco del Mare, le adesioni di chi vorrà partecipare al bando di concorso (www.parcodelmaretrieste.it).



Edward Lorenz presentò la sua «teoria del caos» nel 1979

È morto Edward Lorenz padre della teoria del caos

WASHINGTON Edward Lorenz, lo scienziato che, tentando di spiegare perché è così difficile fare previsioni meteorologiche, elaborò la «te-

oria del caos» (illustrata come «effetto farfalla»), è morto nella sua casa di Cambridge, nel Massachusetts, all'età di novant'anni.



Gli esperti di patologia forense raccontano come stanno cambiando le indagini

Effetto Csi tra gli investigatori

Oggi un incontro con Cristina Cattaneo e Carlo Bui

TRIESTE La «scena del crimine» è diventata un palcoscenico per i camici bianchi. Merito (o demerito?) delle fiction televisive che in questi anni hanno reso popolari gli eroi della scienza forense, a cominciare dalla serie «Csi-Crime Scene Investigation».

Ne parleranno oggi a Fest due dei massimi esperti di patologia forense in Italia, investigatori scientifici e autori di libri in cui raccontano le loro esperienze. Sono Cristina Cattaneo e Carlo Bui, che incontreranno il pubblico triestino oggi alle 17, al Molo IV, in Sala incontri.

Quale la ragione di tale successo mediatico? E quali le conseguenze sulla nostra percezione del crimine e della legge? C'è insomma un «effetto Csi» che può portare a sopravvalutare la perizia scientifica, ad attendersi dagli scienziati forensi l'identificazione certa del colpevole?

Cristina Cattaneo, che si è occupata dell'inchiesta sulle «bestie di Satana» e dell'identificazione dei resti delle 118 vittime della tragedia aerea di Linate, non ha nulla che ricordi i protagonisti delle fiction americane.

A 44 anni (ma ne dimostra parecchi di meno) ha alle spalle una laurea in biologia in Canada, un dottorato in antropologia in Inghilterra, poi una laurea in medicina (con specializzazione in medicina legale) a Milano. Dove dirige il Laboratorio di antropologia e odontologia forense, meglio noto con la sigla Labanof.

Ha scritto tre libri per il



Una scena della serie televisiva «Csi-Crime Scene Investigation»

grande pubblico (oltre alle pubblicazioni specialistiche): «**Morti senza nome**» (Mondadori), il manuale «**Crimini e farfalle**» (Cortina, con Monica Mardella) e il recentissimo «**Turbo di notte**» (Mondadori), quasi un diario personalissimo dei

dolori, delle angosce, delle speranze connaturate con la sua professione.

«È una specie di archeologia del crimine», scrive Cristina Cattaneo. «Un lavoro che si muove attraverso diversi scenari. Il teatro di un omicidio, la co-

siddetta scena del crimine, può essere un bosco dov'è stato sepolto un mafioso giustiziato, oppure una casa accogliente sul cui divano è steso il cadavere di una ragazza con il volto gonfio di lividi. Altro scenario è la sala autopsica, dove si sezionano i corpi senza vita per cercare di comprendere le cause della morte e le circostanze in cui è avvenuta; mentre nel laboratorio di antropologia i resti umani vengono analizzati al fine di restituire loro un'identità».

Di tutt'altra pasta è Carlo Bui, fisico nucleare di formazione, in Polizia dal '92, già esperto di crimini violenti, oggi dirigente superiore tecnico della Polizia di Stato, direttore degli stabilimenti e del Centro raccolta armi della Ps, unico docente in Italia di analisi criminale all'Università dell'Aquila.

Bui è capace di trasformare le sue indagini (sui serial killer, sul caso Marta Russo, sulla strage in cui perse la vita il prefetto Dalla Chiesa) in una narrazione tesa e avvincente. Come del resto appare anche nel suo romanzo «**Morte tra le rovine**», uscito due anni fa per i tipi della casa editrice Centro Scientifico.

Fabio Pagan

È riuscito a comunicare direttamente con un computer tramite una scheggia di silicio impiantata nel suo corpo

Kevin Warwick, l'uomo che è diventato un cyborg

Incontro questa mattina nella Sala conferenze del Molo IV con il docente di cibernetica

TAVOLA ROTONDA

Dai Simpson a Martin Mystère: un dialogo tra fumetti e scienza

TRIESTE Paperino e i Simpson, Tex e i Fantastici Quattro: fumetti che parlano di scienza o che alludono addirittura all'epistemologia, fanno rivivere i grandi scienziati e raccontano le storie di scoperte e invenzioni mirabolanti. Anche le strisce disegnate fanno parte dell'immaginario scientifico, veicolando lo spirito dei tempi e qualche volta anticipando temi poi passati dal laboratorio alla percezione pubblica.

Lo dimostreranno stamattina i protagonisti della tavola rotonda «Scienza a fumetti», in programma a Fest alle 11, nell'anfiteatro del Molo IV. Saranno di scena il più popolare filosofo della scienza italiano, Giulio Giorello, appassionato incallito di fumetti e co-autore con Pier Luigi Gaspa (biologo prestatosi ai fumetti e mai restituito) di un bellissimo e illustratissimo

mo saggio da poco uscito per i tipi di Raffaello Cortina, intitolato «La scienza tra le nuvole»; il triestino Mario Alberti, sceneggiatore e disegnatore di storie di Nathan Never; e Marco Malaspina, cui si deve un altro recente saggio di fumettologia, «La scienza dei Simpson», pubblicato da Sironi con gran successo di vendite. Assente giustificato dell'ultimo minuto (per malattia) Alfredo Castelli, studioso e storico dei fumetti e «papà» di Martin Mystère, il «detective dell'impossibile», il personaggio degli albi pubblicati da Sergio Bonelli Editore, presente comunque in una mostra che raccoglie una trentina di tavole scientifiche.

Coordinerà la tavola rotonda Andrea Bernagazzi, giovane e brillante astrofisico e saggista di scienza e di fantascienza.

TRIESTE È stato il primo essere umano a trasformarsi in cyborg, capace di comunicare direttamente con un computer tramite una scheggia di silicio impiantata nel suo corpo. Era il 24 agosto 1998 quando un'équipe di medici inglesi gli impiantò nell'osso del braccio sinistro un chip di due centimetri, il cui segnale veniva captato dal suo computer, che provvedeva così a spalancare le porte, accendere le luci, leggere i messaggi. Dopo una decina di giorni i medici decisero di rimuovere il chip per timore di infezioni e rischi di rigetto. Ma la strada di un contatto diretto uomo-macchina era aperta.

Quest'uomo, Kevin Warwick, docente di cibernetica all'Università di Reading, in Inghilterra, sarà questa mattina ospite di Fest, dove racconterà la sua esperienza unica alle 9.30, nella Sala conferenze del Molo IV. «Metà uomini, metà macchine» il titolo dell'incontro, introdotto da Giuseppe O. Longo, scrittore e matematico dell'Università di Trieste, lui stesso studioso degli inediti rapporti che ciascuno di



Kevin Warwick

noi va instaurando con le macchine che circondano la nostra esistenza quotidiana.

Kevin Warwick si dice convinto che esista un punto d'incontro tra esseri viventi e computer, un punto in cui le due entità possano «fondersi» per dare origine a una terza creatura: il cyborg, appunto, l'uomo-macchina vaticinata dalla fantascienza. Una figu-

ra che continua ad affascinare e a spaventare. «Dimostreremo che è possibile controllare il movimento degli arti da lontano», ama dire Warwick. «Studieremo la trasmissione del dolore e dei sentimenti. Ci comunicheremo amore o rabbia senza bisogno di parlare o scrivere».

Tra gli altri eventi della giornata odierna citiamo anche «Guida tascabile per un futuro incerto» con John Turney, «Invecchiamento e ormoni» con Etienne-Emile Beaulieu (lo scopritore della Ru-486, la «pillola abortiva»), «Clima di oggi, clima di domani» con Filippo Giorgi e Luca Mercalli, «La cultura scientifica diffusa, un bisogno di civiltà» con Luigi Berlinguer.

Alle 18.30, al Teatro Miela, andrà in scena l'atteso spettacolo di Luca Scarlini «Voci lontane, sempre presenti»: ovvero un percorso che si snoda tra sonorità e percezione, musiche e immagini letterarie che vanno dalla tradizione pitagorica alle ricerche rinascimentali, dalla musicoterapia fino ad arrivare alla psicoanalisi.

f. pag.

Gli appuntamenti di oggi

- ore 9.00 • Molo IV • Sala incontri • **Presentazione del libro** Idee per diventare scienziati dei materiali di Gianfranco Pacchioni
- ore 9.00 • Molo IV • Anfiteatro • **Tavola rotonda.** La traduzione di testi scientifici: ostacoli e tranelli con Isabella Blum, Luca De Fiore, Alessia Dimitri, Adriana Giannini, Giorgio Panini
- ore 9.00 • ICTPI • **Tavola rotonda.** Ghiaccio e cambiamenti climatici con Giovanni Badino, Giulio Catalano, Claudio Smiraglia, Barbara Stenni
- ore 9.30 • Molo IV • Sala conferenze • **Conferenza.** Metà uomini, metà macchine di Kevin Warwick
- ore 10.00 • Palazzo della Regione • **Tavola rotonda.** Ricerca scientifica e trasferimento tecnologico nell'Euroregione con Martin Hitz, Luciano Mauro, Giorgio Simonetto, Robert Zorec
- ore 10.00 • Teatro Miela • **Spettacolo.** Alchimya
- ore 11.00 • Molo IV • Anfiteatro • **Tavola rotonda.** Scienza a fumetti con Mario Alberti, Giulio Giorello, Marco Malaspina
- ore 11.30 • Molo IV • Libreria James Joyce alla stazione • **Presentazione del libro** Il colore della luna di Paola Bressan
- ore 12.00 • Teatro Miela • **Conferenza.** Guida tascabile per futuro incerto di Jon Turney
- ore 12.30 • Palazzo della Regione • **Tavola rotonda.** L'educazione nella società della conoscenza con Luigi Berlinguer, Mauro Ceruti, Silvano Tagliagambe
- ore 12.30 • Molo IV • Sala conferenze • **Tavola rotonda.** Invecchiamento e ormoni con Etienne-Emile Beaulieu, Anna Illy
- ore 14.30 • Molo IV • Sala conferenze • **Tavola rotonda.** Radio ed emancipazione sociale con Piero Ingresso, Vittorio Marchis, Catalin Mosoa
- ore 14.30 • Molo IV • Sala conferenze • **Tavola rotonda.** su Open access per i non addetti ai lavori con Sely Costa, Derek Law
- ore 14.30 • Teatro Miela • **Sala video.** **Presentazione del libro** Il fisico che visse due volte di Fabio Toscano
- ore 14.30 • Teatro Miela • **Tavola rotonda.** Il pensiero, il lavoro e l'eredità di Franco Basaglia all'estero con Paolo Amarante, Vaidynathan Kalyanasundaram, Robert Okin, Benedetto Saraceno, Alain Topar, Barbara Tooth
- ore 15.00 • Molo IV • Anfiteatro • **Presentazione del libro** Le campane del Cremlino di Gianni Battimelli, Serguey Petrov
- ore 15.30 • Molo IV • Sala incontri • **Presentazione del libro** Le forme del divenire di Alessandro Minelli
- ore 16.00 • Molo IV • Sala conferenze • **Conferenza.** Il computer addosso di Giampaolo Tecchioli
- ore 16.00 • Palazzo della Regione • **Conferenza.** Per una teoria del pensiero di Albrecht von Müller
- ore 16.00 • Libreria James Joyce alla stazione • **Presentazione del libro** Cybersoviet di Carlo Formenti
- ore 17.00 • Molo IV • Sala incontri • **Tavola rotonda.** Effetto CSI con Carlo Bui, Cristina Cattaneo
- ore 17.00 • Molo IV • Sala conferenze • **Conferenza.** Virtually informed. La comunicazione della salute su internet di Ulrike Felt
- ore 17.00 • Teatro Miela • **Tavola rotonda.** Racconti italiani di scienza con Gaspare Polizzi, Stefano Sandrelli
- ore 17.30 • Molo IV • Anfiteatro • **Conferenza.** La cultura scientifica diffusa, un bisogno di civiltà di Luigi Berlinguer
- ore 17.30 • Teatro Miela • **Sala video.** **Presentazione del libro** Assistenza e diritti. Critica alla contenzione e alle cattive pratiche di Livia Bicego, Maila Mislaj
- ore 18.00 • Molo IV • Sala incontri • **Presentazione del libro** Tutti i numeri sono uguali a cinque con Angelo Adamo, Daniele Gauthier, Annig Raimondi
- ore 18.00 • Casa della Musica • **Conferenza.** La trama dello spazio-tempo con Stefano Liberati
- ore 18.00 • Studio Tommaseo • **Tavola rotonda.** Continental Breakfast. Removal - Svotamento: Tout la memoire du monde con Domenico Affinito, Giulio Cok, Eugenio Melotti, Carlo Montanaro, Antonella Varesano
- ore 18.30 • Teatro Miela • **Spettacolo.** Voci lontane, sempre presenti
- ore 18.30 • Molo IV • Sala conferenze • **Tavola rotonda.** Il racconto della scienza al tempo del web 2.0 con Apryl Bailey, Luca De Biase, Letizia Gabaglio, Brian Trench
- ore 19.00 • Molo IV • Sala incontri • **Tavola rotonda.** La scienza in mostra con Fabio Carnielli, Fiorenzo Galli, Vincenzo Lipardi, Vincenzo Vomero
- ore 19.00 • Molo IV • Anfiteatro • **Tavola rotonda.** Clima di oggi, clima di domani con Anabela Carvalho, Filippo Giorgi, Luca Mercalli



- ore 21.00 • Teatro Miela • **Conversazione sull'ecologia** con Luis Sepúlveda
- ore 22.00 • Tensostruzzura • **Concerto.** Gypsy Quartet Remake

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "ALLE DUE SORELLE"

"Te magni de gusto ma te spendi el giusto"
Immersi nella natura - atmosfera rustica - tipica cucina carsica
Via Zona Sacra, 10 - 34078 San Martino Tel. 0481 92262
CHIUSURA MARTEDÌ E MERCOLEDÌ

PANINOTECA MEA CULPA

Via Giulia, 57 - Tel. 040 577641
PRANZI MENÙ FISSO € 10
Specialità filetto su marmo - Aperto sabato fino all'01.00 (chiuso domenica)



Campagna prevenzione udito vieni alla MAICO a fare il check-up gratuito

MAICO l'unica con 70 anni di storia a favore dei deboli d'udito

Importante riconoscimento alla Maico

Il dott. Paolo Ferrero si è recato nella nostra Regione per premiare la professionalità Friulana



*Il dottor A. Leland Watson,
fondatore della Maico
Minneapolis 1937*



Non ha avuto dubbio alcuno il dottor Paolo Ferrero direttore generale Maico Italia a consegnare l'ambito riconoscimento a livello nazionale Leland Watson alla nostra udinese Maico per le applicazioni protesiche, dopo le innumerevoli lettere spedite alla sede romana ogni settimana dai tanti assistiti che si sono sentiti in dovere di ringraziare chi ha migliorato la qualità della loro vita con la tecnologia Maico e la paziente assistenza del proprio audioprotesista; molte sono state anche le e-mail.

Il direttore Paolo Ferrero afferma che è stato un dovere ringraziare con un segno di riconoscenza questo centro Maico donando una targa che attesti l'ottimo lavoro svolto fino ad oggi e per dare un giusto valore a questa azienda presente fin dal 1973 in Friuli che è annoverata tra le più importanti nel

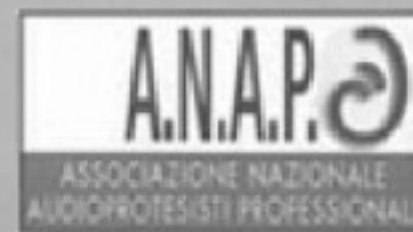
campo audioprotesico italiano. Inoltre ci ricorda che la tecnologia Maico ha ottenuto incredibili risultati con gli apparecchi **"lo indossi e lo dimentichi"**, slogan che rende bene l'idea di quanto questi ausili tecnologici aiutino a sentire e a far vivere meglio senza difficoltà. È difficile pensare a tecnologie più avanzate e preci-

se di quanto ottenute fino ad oggi ma si può tenere un grande miglioramento con la prevenzione. Prima si interviene più facile sarà ottenere un risultato soddisfacente ed è proprio per questo che la **Maico fino al 30 di questo mese**, mette a disposizione gratuitamente tutti i suoi audioprotesisti per fare la prova dell'udito presso il centro di Udine, Tolmezzo, Codroipo, Pordenone, Monfalcone, Gorizia, Trieste. Ma non solo, **l'audioprotesista Maico può venire anche a casa vostra per un controllo gratuito dell'udito telefonando al centro di prenotazione unica 800 322 229. Prevenire è meglio che curare!**



MAICO

in collaborazione con



invitano al
corso accreditato E.C.M.

ATTUALITÀ IN TEMA DI AUDIOLOGIA INDUSTRIALE

Castello di Gorizia - 19 Aprile 2008

Al Castello di Gorizia domani un appuntamento tecnico-scientifico con eminenti esperti per fare il punto sulla situazione, anche alla luce delle nuove linee guida proposte dall'INAIL

Attualità in tema di Audiologia industriale è il titolo del convegno che si svolgerà domani **19 aprile al Castello di Gorizia**. Un appuntamento di rilievo nazionale promosso dall'A.N.A.P. (Associazione Nazionale Audioprotesisti), per valutare con i contributi di eminenti esperti del settore quale sia l'evoluzione delle problematiche dovute al crescente inquinamento acustico dell'ambiente lavorativo. Il corso è accreditato E.C.M. e prevede in apertura gli interventi del professor Giordano, del dottor Canovi e del dottor Pagliaro, otorinolaringoiatra dell'ospedale di Monfalcone, che presenteranno la finalità del corso. Ecco alcuni dei titoli

delle relazioni: Anatomofisiologia dell'orecchio (dottor J. Nadalin); Trauma acustico cronico: aspetti biologici e clinici (dottor M. Garzaro); Le metodiche audiometriche strumentali soggettive ed oggettive (dottor G. Pagliaro); La diagnostica differenziale (dottor Garzaro); La terapia delle ipoacusie da trauma acustico cronico (professor C. Giordano, dottor C. Canovi). Il dottor Pagliaro si soffermerà inoltre sugli Aspetti medico legali del trauma acustico cronico, mentre il dottor Canovi e il dottor Marchesin della MAICO Friuli Venezia Giulia relazioneranno su L'esperienza dell'audioprotesista nelle ipoacusie professionali.

Al centro del dibattito sono proprio le tematiche della tecnopatia e della modalità di valutazione delle invalidità professionali. Ma i problemi uditivi dovuti a rumori ambientali riguardano tutti, a tutte le età. Viviamo infatti circondati dal rumore e i dati più recenti parlano di una diffusione costante di ipoacusie, disturbi uditivi, perdite di capacità di ascolto anche nei giovani e perfino nei bambini! In Europa si conta che siano almeno 72 milioni che soffrono di disturbi all'udito. Almeno una persona su dieci ha attualmente nel nostro paese una perdita uditiva che avrebbe necessità reale di un ausilio tecnologico per migliorare la qualità della vita.

TRIESTE

Via Carducci, 45 Tel. 040/772807

Orario: da lunedì al venerdì

9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina

GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a

Tel. 0481/539686

Orario: da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00

MONFALCONE

via Nino Bixio, 3

Tel. 0481/414262

Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00

Beltone
marq
GN ReSound Italia srl

lo indossi e lo dimentichi

**Nato per
essere quasi invisibile**

Apparecchio acustico Marq

Due ingressi per i suoni.

Un piccolo altoparlante nell'orecchio
per non perdere tutto ciò che ti circonda.

Vieni ad ascoltarlo
nelle sedi **Maico.**

CINEMA Da oggi al Teatro Nuovo e al Visionario di Udine

Si alza il sipario su Far East che festeggia dieci anni con gli ospiti Nakata e To

UDINE Tutto è pronto, al Teatro Nuovo e al Visionario, per accogliere l'attesissimo decennale di Far East Film, il più grande festival dedicato al cinema popolare dell'Estremo Oriente: da oggi a sabato 26 aprile, dunque, la piccola Udine si trasformerà ancora una volta nel maggiore avamposto europeo dell'asian power.

Evento costellato di eventi, l'edizione 2008 è strutturata in modo tale che ognuna delle nove giornate di programmazione porti con sé qualcosa da ricordare. Qualcosa che renda unico, quotidianamente e preziosamente unico, il festeggiamento di un anniversario così importante. E basta un rapido sguardo all'articolatissimo calendario per capirlo al volo. Basta, per esempio, intercettare i nomi dei due giganti a cui il

Cec ha affidato il compito di aprire e chiudere ufficialmente il festival: Hideo Nakata e Johnnie To. La serata d'apertura di oggi e quella di chiusura del 26, infatti, vedranno i due maestri accompagnare personalmente l'anteprima internazionale di «L change the World» (thriller fantascientifico derivato dal doppio cult dei «Death Note») e la nuovissima commedia musicale «Sparrow».

Legato da tempo a Far East Film, primissimo domicilio occidentale dei tre «Ring» e di «Dark Water», Nakata taglierà simbolicamente anche il nastro dell'Horror Day (programmato per mercoledì 23): la celebre maratona del brivido, uno dei simboli più noti e amati del festival, sarà in-

fatti tenuta a battesimo dal ghost-movie Kaidan, la nuova produzione interamente nipponica del regista dopo i trionfi hollywoodiani.

Altrettanto salda, poi, ma ancora più lontana nel tempo, la lunghissima storia di amicizia che lega l'ormai leggendario Johnnie To a Udine (fu lui a vincere l'Audience Award 1999), a conferma che Far East Film si è sempre caratterizzato e distinto per la sua vocazione espressamente popolare e anche per la sua capacità di stabilire rapporti diretti sia con il pubblico sia con l'establishment cinematografico made in Asia.

Lo testimoniano, appunto, queste due guest star d'eccezione, lo testimoniano gli oltre 50 ospiti che raggiungeranno Udine e lo testimoniano, ovviamente, l'intero programma, dove



Il regista giapponese Hideo Nakata al lavoro sul set del suo film «Ring»

convivono 62 titoli (anteprime assolute, anteprime europee, cult, scoperte, riscoperte, provenienti da 11 diverse cinematografie) e numerosi appuntamenti collaterali: dagli incontri pomeridiani con i protagonisti (attori, registi, sceneggiatori, produttori) alle Far East Nights nei locali cittadini, dai perimetri d'arte contemporanea a quel piccolo festi-

val-nel-festival rappresentato dall'instancabile attività del bookshop (autentica meta di pellegrinaggio per appassionati e collezionisti), senza dimenticare il convegno internazionale Ties That Bind (21 e 22 aprile) che analizzerà le dinamiche produttive e coproduttive - tra l'Asia e l'Europa.

Molti, dicevamo, gli eventi del 2008. Da non dimenticare la presenza a Udine

ad esempio, di Howie B, uno dei personaggi più carismatici della musica contemporanea. E, inoltre, va sicuramente ricordato lo specialissimo regalo di compleanno che porta la firma del geniale Pang Ho-cheung (altra guest star del decennale): un festival trailer di 40 secondi inevitabilmente destinato a fare molto parlare di sé.

MUSICA La rassegna all'Auditorium

Domani sera a Gorizia Jazz con i Brainville 3 arriva un sound rock innovativo

GORIZIA Domani alle 20.45, all'Auditorium di via Roma a Gorizia, concerto evento (unica data nel Triveneto) con i Brainville 3, ovvero Daavid Allen (Gong), chitarra e voce, Hugh Hopper (Soft Machine), basso, loops, Chris Cutler (Henry Cow), batteria, ambience. La storia del music jazz-rock approda a Gorizia, nell'ambito di Gorizia Jazz 2008, rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Gorizia in collaborazione con il circolo Controtempo.

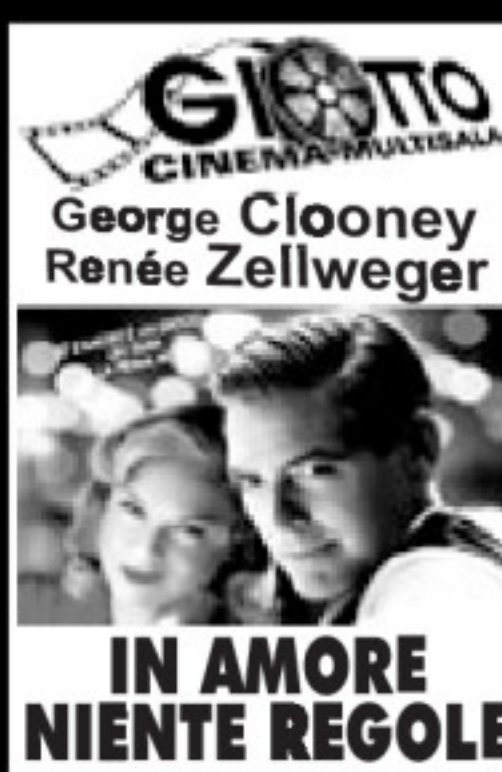
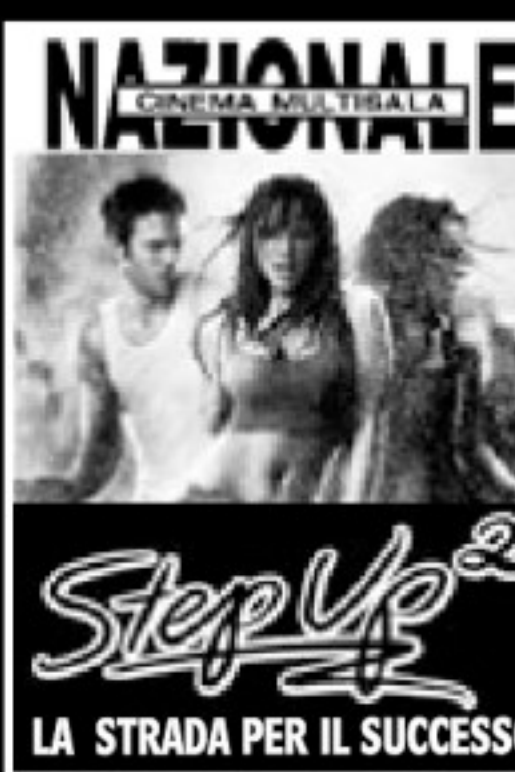
Il trio riunisce tre grandi nomi della musica rock più innovativa e aperta a stimoli di altri ambienti musicali del già ricco panorama degli anni '60-'70: alla chitarra e alla voce Daavid Allen, fondatore dei Soft Machine e dei Gong, di cui è ancora oggi attivissimo leader; Hugh Hopper, bassista dei Soft Machine, collaboratore del leggendario chitarrista dei Pink Floyd Syd Barrett e celebre per il riconoscibilissimo timbro distorto del suo basso, che fin dagli anni '60 è stato oggetto di studio e di imitazione da parte di numerosissimi musicisti; Chris Cutler, batterista del gruppo Henry Cow, che nei primi anni '70 unì in modo efficace e affascinante l'immediatezza del rock e le complessità della musica classica contemporanea.

Brainville 3 è un progetto iniziato sul finire degli anni '90, una nuova avventura che riunisce il meglio di oltre 30 anni di sperimentazione rock.



Brainville 3, jazz-rock innovativo

I migliori film ai prezzi più bassi www.triestecinema.it



PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPANO 3 ORE 1€
REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
DOMENICA ANCHE ALLE 11.00 E 14.30 CON INGRESSO A SOLO 4€

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 15.50, 17.20, 18.55, 20.30, 22.10
Dai creatori di «L'era glaciale», proiezione digitale. Domenica anche alle 11.00 e 14.25 a 4 €.

■ ARISTON

LA BANDA 16.30, 20.00
di Eran Kolirin. Cannes 2007.
SWEENEY TODD 18.00, 21.30
di Tim Burton con Johnny Depp e Helena Bonham Carter.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dai creatori di «L'era glaciale» a Cinecity con proiezione digitale (domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00-13.00).

STEP UP 2 - LA STRADA PER IL SUCCESSO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
l'atteso sequel sul mondo della street-dancing. (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45-12.45).

21 16.30, 19.40, 22.00
con Kevin Spacey, Kate Bosworth, Jim Sturgess: cinque studenti sbancano Las Vegas (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45).

IN AMORE NIENTE REGOLE 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
di (e con) George Clooney, con Renée Zellweger. (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 13.00).

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 16.15, 18.10, 20.05
con Jodie Foster e Gerald Butler (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.55-12.55).

NEXT 16.10, 20.00
con Nicolas Cage, Jessica Biel e Julianne Moore. (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.50-12.50).

IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.30, 19.30, 22.00
dal best seller di Khaled Hosseini.

SHOOT'EM UP 22.00
con Clive Owen e Monica Bellucci.

JUNO 18.05, 22.00
film vincitore della Festa del Cinema di Roma con Ellen Page, Michael Cera, Jennifer Garner.

LA VOLPE E LA BAMBINA sabato e domenica 15.10 dal regista de «La Marcia dei pinguini» (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.50-13.15).

Da mercoledì 23 aprile **TUTTI PAZZI PER L'ORO** 16.30, 19.50, 22.00 con Kate Hudson, Matthew McConaughey.

Da giovedì 24 aprile **U2-3D** un'esperienza cinematografica unica, che conduce gli spettatori dentro l'energia live della più importante band al mondo.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

ROLLING STONE SHINE A LIGHT 16.00, 18.30, 21.00
di Martin Scorsese. Film d'apertura del Festival di Berlino 2008. In esclusiva per Trieste.

IL MATRIMONIO È UN AFFARE DI FAMIGLIA 16.15, 18.15, 21.15
di Cherie Nowlan. La commedia premiata al Sundance FilmFestival con Brenda Blethyn (L'erba di Grace).

■ FELLINI
www.triestecinema.it

JUNO 17.00, 20.30
vincitore della Festa del Cinema di Roma. Vincitore Oscar 2008.

TUTTA LA VITA DAVANTI 18.30, 22.00
di Paolo Virzi con Sabrina Ferilli.

■ GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it

IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.10, 18.10, 20.10, 22.15
Dal romanzo che ha conquistato il mondo.

IN AMORE NIENTE REGOLE 16.20, 18.20, 20.20, 22.10
Con George Clooney e Renée Zellweger.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Jodie Foster, Gerard Butler e la piccola Abigail Breslin. Domenica anche alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

STEP UP 2, LA STRADA PER IL SUCCESSO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
21 16.10, 18.10, 20.15, 22.20
con Kevin Spacey e Jim Sturgess.

L'ULTIMA MISSIONE 16.10, 18.10, 20.15, 22.20
con Daniel Auteuil. Capolavoro poliziesco.

Da domani: **AMORE, BUGIE & CALCETTO**

■ SUPER
www.triestecinema.it

TROIE A PASSEGGIO 16.00 ult. 19.00
Solo per adulti. V. 18

AMORE, BUGIE & CALCETTO 20.20
con Claudio Bisio e Claudia Pandolfi. Girato a Trieste.

OXFORD MURDER 22.15
con Elijah Wood e John Hurt.

■ ALCIONE
INTO THE WILD 17.00
di Sean Penn.

RIPRENDIMI 19.30, 21.15
con Alba Rohrwacher.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2007/2008.
Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

APPUNTAMENTI

C'è Gadjiev in Prefettura Juliette Gréco a Gorizia

TRIESTE Oggi, alle 18, nel Palazzo della Prefettura, per la rassegna «Le Musiche dell'Imperatore», concerto del pianista russo-goriziano Alexander Gadjiev.

Oggi, alle 21.30, al Round Midnight di via Ginnastica 39 concerto acustico di Giulio Debelli e Franco Toro, voci e chitarre.

Oggi, alle 19, al Knulp di via Madonna del mare 7/a musica improvvisata con Tristan Honsinger violoncello, Dario Fariello sax e Nicola Guazzaloca fisarmonica.

Oggi, alle 20.30, al Music Bar Crispi serata con il gruppo punk-rock emergente da Mantova dei Radio Havana.

GORIZIA Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi in esclusiva italiana recital della cantante francese Juliette Gréco.

Oggi, alle 20.45, al Kulturni dom di via Brass 20 per la rassegna «Un castello di... musical & Risate!» va in scena lo spettacolo di prosa e danza «Don Chisciotte, un sogno» con il New Space Ballet Company del Friuli Venezia Giulia, il Gruppo «Sipario» di Fagnana e la prima ballerina dell'Opera di Stato di Bucarest Nicoleta Jesifescu.

PORDENONE Oggi, alle 22, al Deposito Giordani musica elettronica con i Ran, preceduti dal gruppo dei Link.

Questa sera alla Casa Matta di Biauizzo di Codroipo suoneranno i Fandango.

Oggi, alle 22, alla Staffa di Zoppola Purple Band in concerto.

UDINE Oggi, alle 21, al Palamostre per la stagione di Contatto va in scena «Cani di bancata» di Emma Dante.

Oggi, alle 21 e domani alle 10.30, allo Zanon «Lettera a una professoressa», omaggio a don Lorenzo Milani della Scuola sperimentale dell'attore di Pordenone.

Oggi, alle 20.45, al TeatrOrsaria di Premariacco va in scena «Houdini Lemoko» con Diego Draghi e Edoardo Mirabella.

Il pianista John Regen aprirà il 5 maggio il Festival Vocalia dedicato all'America

UDINE Riprende, con l'8.a edizione sul tema «L'America!», il viaggio intorno al mondo di «Vocalia», festival di musica internazionale articolato in cinque concerti-evento tra Udine e Maniago dal 5 al 17 maggio. In pista le punte più avanzate della musica a stelle e strisce con nomi di primo piano da Usa, Italia ed Europa. Si parte con un'anteprima a ingresso libero il 5 maggio al Teatro Zanon di Udine, dove si esibirà lo strepitoso pianista e singer newyorkese **John Regen**. Poi quattro appuntamenti al Verdi di Maniago, per una carrellata che sarà aperta da un'esclusiva europea: il concerto di **Cheryl Bentley** (9 maggio), regina del celebre quartetto vocale «Manhattan Transfer», soprano dagli acuti leggendari, che sbarca in Friuli da Los Angeles per la prima performance in Italia come solista, accompagnata dalla sua formazione. Poi l'atteso live di **Lino Patruno** (10 maggio), icona del jazz nostrano, a Maniago con la guest star Minnie Minoprio, celebre soubrette televisiva nata come cantante jazz, che a Roma ha aperto il locale «Cotton Club», moderno tempio del «Dixieland».

Adrenalina assicurata con il fenomeno «**Puppini Sisters**» (16 maggio), funambolico trio femminile italo-londinese che ha conquistato mezzo mondo con il suo boogie-boogie scatenato anche sulle note di amatisimi hit di qualche anno fa. Infine **Gegè Telesforo** (17 maggio), la voce più votata al groove del funk italiano, assieme alla vocalist Mia Cooper e un gruppo di virtuosi.



Il cantante e pianista John Regen

La rassegna, promossa dal Comune di Maniago e organizzata dall'Ente teatrale regionale, è stata presentata ieri a Udine dal direttore artistico Gabriele Giuga, presenti il presidente dell'Ert, Angelo Cozzarini, il direttore Renato Manzoni e l'assessore alla Cultura di Maniago Massimo Milanese. «Il viaggio di Vocalia - ha detto Giuga - che quest'anno approda negli Usa dopo le scorse edizioni su Brasile e Nord Europa, comporta un notevole sforzo organizzativo, sostenibile grazie all'appoggio di Comune ed Ert».

Abbonamenti e biglietti sono in vendita dal 26 aprile al Verdi di Maniago, al Verdi di Pordenone, all'Ert di Udine e anche on line, al sito www.vocalia.org.

Alberto Rochira

STEP UP 2 - LA STRADA DEL SUCCESSO 18.00, 20.00, 22.00
21 17.30, 19.50, 22.10

IN AMORE NIENTE REGOLE 17.40, 20.00, 22.10

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 17.30

IL CACCIATORE DI AQUILONI 19.50, 22.00

Lunedì 21 e martedì 22 aprile rassegna Kinemax d'autore: LA FAMIGLIA SAVAGE di Tamara Jenkins.

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Martedì 29 aprile ore 20.45 GESA HOPPE soprano, FRANZISKA GOTTWALD mezzosoprano, FELICITAS STRACK pianoforte; in programma musiche di Robert e Clara Schumann.

Prevendita biglietti di tutti i concerti in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»
18 aprile, ore 20.45: Juliette Gréco: recital. Informazioni e prevendita: Botteghino del Teatro, Corso Italia, lunedì-sabato 17.00/19.00 (festivi esclusi) tel. 0481-33090.

■ KINEMAX
Sala 1
ORTONE E IL MONDO DEI CHI 17.00, 18.45, 20.30, 22.10

Sala 2
21 17.30, 19.50, 22.10

Sala 3
IL CACCIATORE DI AQUILONI 17.40, 20.00, 22.10

■ CORSO
Sala Rossa
STEP UP 2 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu
10 COSE DI NOI 17.50, 20.00, 22.15

Sala Gialla
ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 17.50, 20.00, 22.15

«I SETTE PECCATI CAPITALI» musica di Kurt Weill. «TROUBLE IN TAHITI» musica di Leonard Bernstein. Durata 1 ora e 45 min. circa. Repliche: oggi, ore 20.30 turno F; sabato 19 aprile, ore 17, turno S.

STAGIONE DI CONCERTI GENNAIO-MAGGIO 2008. Quinto appuntamento: UN SGUARDO SUL NOVECENTO, direttore m.o Paolo Longo, violino m.o Stefano Pagliani con l'Orchestra del Teatro Verdi, Sala Tripovich, domenica 20 aprile 2008 ore 17.30.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Ore 20.30 «INDOVINA CHI VIENE A CENA?» con Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti. 1.45". Parcheggio gratuito in Fiera. Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

UDINE

■ TEATRO CONTATTO
www.cssudine.it - tel. 0432-506925

Stasera ore 21, per ScenAperta, Teatro Palamostre: «CANI DI BANCATA» regia di Emma Dante. Biglietteria: Teatro Palamostre, p.le Diacono 21, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30 biglietteria@cssudine.it.

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
Info 0432248418 www.teatroudine.it

Biglietteria: da lunedì a sabato (16.00-19.00)

21, 23, 24 aprile ore 20.45 Teatro Palamostre (abb. Modigliani) Trio Modigliani, pianoforte Angelo Pedicelli, violino Mauro Loguerici, violoncello Francesco Pedicelli.

Laboratorio Modigliani analisi prova concerto 21 aprile BEETHOVEN Trio op. 701

23 aprile BRAHMS Trio op. 101

24 aprile SOSTAKOVIC Trio n. 2 op. 67

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 17.00, 18.45, 20.30, 22.10

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

A. L'IGLOO ad.ze Sonnino luminosissima mansarda ristrutturata con terrazza a vasca: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale e bagno. Termoautonomo e aria condizionata. Euro 145.000. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO Ciamician ristrutturato a primo ingresso: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, vano guardaroba e bagno. Ottimo finiture, termoautonomo. Graziosissimo e ammobiliato. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO periferico luminoso e tranquillo ingresso, soggiorno con affaccio sul verde, cucina abitabile arredata nuovissima, matrimoniale, bagno arredato e ripostiglio. Cantina e posto auto assegnato. Euro 115.000. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO Rio Corgoletto incantevole vista mare e città esclusivo e particolare attico bipiano con grande terrazza a vasca. Ottimamente rifinito. Posto auto assegnato e grande facilità di posteggio. Tel. 030661777. (A00)

A. L'IGLOO S. Pasquale immerso nel verde luminosissimo appartamento in stabile signorile con ascensore: atrio, saloncino con terrazzo, cucina abitabile con poggio, tre camere, doppi servizi, due ripostigli. Cantina e posto auto. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO Servola appartamento dal taglio moderno recentemente rinnovato: ingresso, saloncino con cucina all'americana arredata nuovissima, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio e due terrazzini. Grande cantina e posto auto di proprietà. Euro 140.000. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO tranquilla laterale Fabio Severo luminoso appartamento in signorile palazzo con ascensore: atrio, soggiorno, cucinotto con sala da pranzo, tre matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, tre poggiosi e soffitta. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO via Cantù luminosissimo ultimo piano con vista apertissima e sul verde: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con poggio, due matrimoniali, bagno, ripostiglio e cantina. Euro 144.000. Tel. 0407600243. (A00)

ARTES Aurisina proponiamo appartamenti di varie metrature in fase di ultimazione con ampie terrazze, giardini e p.m. in garage. 0402158112. (A00)

ARTES Mattonia: zona silenziosa proponiamo casa accostata da un lato, recentemente edificata. Compresa di giardino privato e p.m. 0402158112. (A00)

ARTES via Mantegna: silenzioso alloggio interamente ristrutturato di ingresso, cucina abitabile, ampia stanza, bagno, ripostiglio e cantina. 0402158112. (A00)

BARCOLA prestigioso appartamento su due livelli e terrazza di circa 50 mq con vista mare mozzafiato. Ingresso, zona cottura sul salone completamente vetrato, 3 camere, bagno con sauna. Al piano superiore fantastico open space con caminetto, secondo bagno, accesso alla terrazza. Cantina, due posti auto in garage, parcheggio condominiale. Prezzo impegnativo. B.G. 0403498176. (A00)

BOTTAZZO vendesi 3 lotti di terreno boschivo carico per totali 2788 mq. In bellissima posizione. Euro 14.000. B.G. 0403498176. (A00)

CALCARA 0403721829 ospedale Maggiore, splendido primoingress, soggiorno/cucina, tre stanze, bagno, terrazzo, soffitta 185.000.

CALCARA 040634690 0403721829 Brigata Casale perfetto, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzo, soffitta 185.000.

CALCARA 040634690 0403721829 Campanelle cucina, soggiorno, tre stanze da letto, due bagni, terrazzo, cantina e garage. Euro 249.000.

CALCARA 040634690 0403721829 Salita di Raute recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage 175.000.

CALCARA 040634690 0403721829 viale Ippodromo, moderno, cucina, grande tinello, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggio 115.000.

CALCARA 040634690 0403721829 via Navali, cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo di 20 mq 149.000.

CALCARA 040634690 040632666 Opicina, via Carisia in bifamiliare, primoingress, soggiorno, cucina, quattro stanze, tre bagni, taverna, giardino 450.000.

CALCARA 040634690 040632666 Rozzolo attico, soggiorno, cucina, quattro stanze, due terrazzi abitabili, posto auto, panoramico. Euro 300.000.

CALCARA 040634690 040632666 via Vigneti cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, poggio posto auto 165.000.

CAMPANELLE particolare casetta d'epoca accostata, completamente restaurata, vista mare-città, giardino di proprietà no accesso auto. Euro 350.000. Attico Immobiliare 040766984. (A00)

CAMPO Belvedere ad.ze in palazzo d'epoca con asc. alloggio mansardato in buonissime condizioni, vista aperta e scorcio mare di: ingresso, cucina ab. arredata, salone, matrimoniale, studio, bagno, wc separato. Climatizzato, termoautonomo. Euro 160.000. Attico Immobiliare 040766984. (A00)

CASACITTA' mansarda Viale XX Settembre, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno esterno di proprietà, da ristrutturare. Euro 40.000. 040362508. (A00)

CASACITTA' nuda proprietà via del Ronco, ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, poggio. Euro 60.000. 040362508. (A00)

CASACITTA' Roiano pari al nuovo, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina. Euro 92.000. 040362508. (A00)

CASACITTA' San Giusto, in palazzo recente, soggiorno, cucina abitabile con tinello, due camere, bagno, due poggiosi, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Euro 135.000. 040362508. (A00)

CASACITTA' via Matteotti, ottime condizioni, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, poggio, posto auto, giardino condominiale. Euro 130.000. 040362508. (A00)

CITTAVECCHIA 80 mq termoautonomo da ristrutturare, cucina, soggiorno, 2 camere, servizi separati, veranda, ampia soffitta. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

COSTIERA Grignano/Santa Croce in splendida posizione villa stupenda 210 mq su 2 livelli con 800 mq di terreno, accesso al mare, box auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio quinto delizioso 70 mq ampio soggiorno cucina abitabile ampio ripostiglio matrimoniale bagno euro 85.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Raffineria terzo piano ascensore salone terrazzo cucina tre stanze servizi ripostiglio due balconi euro 178.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Testi appartamento ristrutturato atrio soggiorno cucina due stanze bagno euro 149.000. (A00)

DOLINA casa in pietra su due livelli per complessivi 197 mq coperti, adatta anche a bifamiliare. Affaccio su cortile di proprietà con accesso macchina. Inoltre rudere in pietra arenaria, disposto su più livelli e cantine con accesso a piccolo giardino interno. Adattissima anche come bed and breakfast. Solo euro 290.000. B.G. 0403498176. (A00)

GALLERY via Milano-Trenta Ottobre primoingress ultimo piano. Ottime rifiniture: soggiorno, zona cottura/sala pranzo, due stanze, servizi, ripostigli, balcone. Cod. 797/P. 0407600250. (A00)

GALLERY zona Cantù residenziale, in costruzione all'interno di un parco, ultimo attico bilivello, terrazze, box. Cod. 413/P. 0407600250. (A00)

GATTERI alta in stabile d'epoca totalmente restaurato, piano alto 70 mq pari primoingress, termoautonomo, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

GRETTA silenziosissimo ultimo piano di 97 mq con terrazzino. Stupenda vista mare, posto auto di proprietà. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

HERMET ultimo piano. salone doppio, terrazzi, cucina, due matrimoniali, lavanderia, doppi servizi, cantina. Norbedo Imm 040268036. (A00)

LOCALITÀ Aquilina vendesi grande locale con servizio. Adatto a ufficio, magazzino, laboratorio o garage per 3-4 macchine. B.G. 040272500. (A00)

MARZIALE pari primoingress: soggiorno, terrazzo, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, cantina, posti auto. Vista mare. Norbedo Imm 040368036. (A00)

MUGGIA centro storico vendesi locale finestrato primoingress di circa 174 mq in zona di forte passaggio pedonale, adatto a qualsiasi uso. B.G. 0403498176. (A00)

MUGGIA luminosissimo appartamento di ampia metratura: ingresso, salone, cucina, tre camere, due bagni. Termoautonomo. Euro 229.000. B.G. 040272500. (A00)

MUGGIA perfetto in bifamiliare con giardino. Ingresso, cucina abitabile, salone con terrazzo, due matrimoniali, poggio, bagno, ripostiglio, cantina, taverna, box e posto auto. Termoautonomo, climatizzato, con impianto d'allarme. B.G. 040272500. (A00)

OPICINA primoingress, ultimo piano c.a. 95 mq, terrazzo abitabile, posto auto. Alto isolamento, ogni comfort. Euro 290.000. Mediazione assoluta dal venditore. Luisa Serra Immobiliare 040638310 3334577536. (A00)

PICCOLA attico in zona servita: ingresso, soggiorno, matrimoniale, studio, cucina in muratura, bagno, terrazzo, vista totale a 360°. B.G. 0403498176. (A00)

PORTA/PICCARDI appartamento di 130 mq cucina abitabile, soggiorno, 3 matrimoniali, 2 bagni, ripostigli, 2 terrazzi. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

POSTI auto in garage e scoperti vendesi in zona Burlo in stabile di nuova costruzione, a partire da euro 20.000 tutto compreso. Pronta consegna. B.G. 0403498176. (A00)

ROIANO 165 mq ingresso indipendente, cucina, soggiorno, 5 stanze, doppi servizi, adatto anche ambulatorio, studio o casa di riposo. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

ROMAGNA palazzo fine '800, appartamento di 120 mq ottimamente distribuiti con vista aperta. Termoautonomo. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

SAN Giovanni perfetto, c.a. 68 mq: atrio, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno. Riscaldamento autonomo, porta blindata, cucina e bagno arredati. Euro 120.000. cristina rufolo agenzia immobiliare 0403498845 - 3281265095. (A00)

SARA Davis casetta di 70 mq ristrutturata con travi e pietre a vista, con giardino piastrellato di 90 mq e corte di 40 mq. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

SERVOLA luminoso trilocale ristrutturato, con affaccio sul verde. Impianti a norma, parcheggio condominiale. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

SISTIANA nuova villa singola con giardino di: atrio, cucina ab., sala, 3 stanze, 2 bagni, taverna/zona fitness, lavanderia, soffitta, portico, posti auto. Attico Immobiliare 040766984. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 85.000 piazza Vol. Giuliani in palazzo validissimo alloggio di cucina abitabile 2 stanze biservizi terrazzino ottimo per coppia/single. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Ghirlandaio luminoso al piano alto di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino (ottimo per coppia). Affare. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Santa Barbara in posizione tranquilla villa ampia disposta su 2 piani con ampio giardino alberato. Comodo pagamento. (A00)

SVEVO/CAPODISTRIA ottimo attico su 2 livelli, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, terrazzo di 30 mq, cantina, posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

TOR San Piero in elegante stabile d'epoca 90 mq perfetto termoautonomo, cucina abitabile arredata, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

TOR San Piero ottimo trilocale d'epoca di 88 mq con poggio. Ristrutturato nel 2003, termoautonomo. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

VECELLIO/FOSCOLO 156 mq in buone condizioni, cucina, salone, 3 matrimoniali, 2 bagni, studio, ripostiglio, 2 terrazzi, cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

VIA Artemisia recente nel verde, appartamento in buone condizioni c.a. 107 mq con posto auto scoperto di proprietà, vista aperta e mare. Euro 198.000. cristina rufolo agenzia immobiliare 0403498845 - 3281265095. (A00)

VIA Galleria in elegante stabile anni '30 110 mq termoautonomo: cucina, soggiorno, 3 camere, stanzino, bagno, 2 balconi, cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

VIA Madonnina 82 mq ottimo termoautonomo, cucina, soggiorno, 2 camere, guardaroba, bagno, ripostiglio interrato e posto auto garage. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

VIA San Francesco mansarda con altezze interne notevoli, in buono stato di ingresso, cucina ab., soggiorno, matrimoniale, bagno, soffitta. Termoautonomo, stabile con asc. Euro 155.000. Attico Immobiliare 040766984. (A00)

VIA Settefontane alta alloggio in buonissime condizioni di: ingresso, cucina ab. con poggio, soggiorno con balcone, matrimoniale, bagno, rip. Euro 125.000. Attico Immobiliare 040766984. (A00)

VICINANZE Università nuova con vista mare: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, due bagni con doccia idro, ripostiglio, due poggiosi, veranda, due posti auto scoperti in zona condominiale. Molto rifinito. Euro 290.000. B.G. 0403498176. (A00)

VSV Immobiliare Muggia villetta di testa bilivello 160 mq circa, due terrazzi vista mare, tre posti auto, giardino. Pari a primo ingresso. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

VSV Immobiliare via Baia-monti attico di 80 mq pari primo ingresso con terrazzo di ampie dimensioni, termoautonomo, doppio clima, posto auto e cantina. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

VSV Immobiliare via Belpoggio mansarda ristrutturata di circa 85 mq in bel palazzo d'epoca con ascensore: zona giorno, angolo cottura, sopralco, stanza, bagno, terrazzo, box auto. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

VSV Immobiliare via dei Porti in palazzo recente con ascensore, appartamento al sesto piano in ottime condizioni di 105 mq circa con terrazzino e posto auto. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

ZONA Ippodromo: ottimo secondo piano con ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, ripostiglio, grande veranda. Aria condizionata, porta blindata, sistema d'allarme. Euro 165.000. B.G. 0403498176. (A00)

ZONA Ospedale in stabile d'epoca alloggio in fase di ristrutturazione di ingresso, cucina ab., salotto, 2 stanze, bagno. Termoautonomo. Euro 135.000. Attico Immobiliare 040766984. (A00)

ZONA Redipuglia splendido villino ristrutturato recentemente con piccolo giardino e due posti auto: ingresso, saloncino con caminetto, sala da pranzo, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio. Soleggiatissimo. Prezzo molto interessante. B.G. 0403498176. (A00)

ZONA Redipuglia splendido villino ristrutturato recentemente con piccolo giardino e due posti auto: ingresso, saloncino con caminetto, sala da pranzo, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio. Soleggiatissimo. Prezzo molto interessante. B.G. 0403498176. (A00)

ZONA Redipuglia splendido villino ristrutturato recentemente con piccolo giardino e due posti auto: ingresso, saloncino con caminetto, sala da pranzo, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio. Soleggiatissimo. Prezzo molto interessante. B.G. 0403498176. (A00)

ZONA Redipuglia splendido villino ristrutturato recentemente con piccolo giardino e due posti auto: ingresso, saloncino con caminetto, sala da pranzo, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio. Soleggiatissimo. Prezzo molto interessante. B.G. 0403498176. (A00)

ZONA Redipuglia splendido villino ristrutturato recentemente con piccolo giardino e due posti auto: ingresso, saloncino con caminetto, sala da pranzo, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio. Soleggiatissimo. Prezzo molto interessante. B.G. 0403498176. (A00)

ZONA Redipuglia splendido villino ristrutturato recentemente con piccolo giardino e due posti auto: ingresso, saloncino con caminetto, sala da pranzo, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio. Soleggiatissimo. Prezzo molto interessante. B.G. 0403498176. (A00)

ZONA Redipuglia splendido villino ristrutturato recentemente con piccolo giardino e due posti auto: ingresso, saloncino con caminetto, sala da pranzo, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio. Soleggiatissimo. Prezzo molto interessante. B.G. 0403498176. (A00)

ZONA Redipuglia splendido villino ristrutturato recentemente con piccolo giardino e due posti auto: ingresso, saloncino con caminetto, sala da pranzo, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio. Soleggiatissimo. Prezzo molto interessante. B.G. 0403498176. (A00)

ZONA Redipuglia splendido villino ristrutturato recentemente con piccolo giardino e due posti auto: ingresso, saloncino con caminetto, sala da pranzo, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio. Soleggiatissimo. Prezzo molto interessante. B.G. 0403498176. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 430 mensili vuoto Ippodromo in posizione tranquilla alloggio luminoso cucinotto soggiorno 2 camere bagno terrazzino cantina. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili-lva arredato piazza Ponterosso in piccolo palazzetto alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno (possibilità box) ottimo per foresteria/pied-à-terre. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 430 mensili arredata Cologna (via) in palazzina recente alloggio di cucinotto tinello 2 camere bagno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredata B.g. Teresiano in palazzina epoca pari a nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano possibilità box auto. (A00)

VIA Manna in palazzo epoca piccolo alloggio primoingress, adatto una persona, termoautonomo. Contratto agevolato euro 300 mese + spese. Attico Immobiliare 040766984. (A00)

OPEL Agila 1.2 16v comfort 2002 km 82.000 azzurro ABS SS clima 2 air bags Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 tronic 2005 km 23.000 azzurro met C/aut Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

SMART Pulse 599 Cc, Anno 2000, Grigio Metallizzato, Clima, A. Bag, Revisionata Con Garanzia, Euro 4.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

TOYOTA Aygo 1.0 Now 5 Porte, Anno 2006, Colore Rosso, Clima, Abs, A. Bag, Km 38.000, Perfetta, Garanzia, Euro 7900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.3 Sol 5 Porte, Anno 2004, Azzurro Met., clima, Abs, A. Bag, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 7900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p confortline 2001 km 88.000 argento CD clima Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

VW Lupo 1.4 16v 3 Porte, Colore Azzurro, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Ruote Lega, Perfetta, Chilometri 40000, Garanzia, Finanziabile Euro 6.500,00 Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

VW Polo 1.0 X 3 Porte, Anno 1999, Clima, Servosterzo, A. Bag, Grigio Metallizzato, 51.000 Km, Revisionata, ottimo stato d'uso, Garanzia, Euro 3.400,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30

GORIZIA donna professionale eseguo massaggi prenditi pausa relax ambiente pulito tranquillo appuntamento 3406087629. (A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (Cf47)

UTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30

OMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40

A.A.A.A.A.A. TRIESTE supernovità 19 enne strepitosa amante dell'eros completa. (A2647)

A.A.A.A.A.A. BIONDA CALDISSIMA 3283878078 Trieste.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE supernovità 19 enne strepitosa amante dell'eros completa. (A2647)

A.A.A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 20 enne bella 3270433230.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE supernovità 19 enne strepitosa amante dell'eros completa. (A2647)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE supernovità 19 enne strepitosa amante dell'eros completa. (A2647)

A.A.A.A.A. TRIESTE 100% focosa massaggiatrice molto sensuale. 3473978935. (A2527)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima bionda prosperosa senza limite 3484169158. (A2496)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima bomba sexy, anche padrona 3899945052. (A2642)

A.A.A.A.A. TRIESTE novità coreana bravissima massaggi. 3270419025. (C00)

A.A.A.A. GORIZIA bella signora affascinante dolce disponibile tutti giorni. 3289241189. (B00)

COMUNE DI GRADO (GO)
Settore Affari Amministrativi AVVISO DI GARA
E' indetta per le ore 9.00 di lunedì 26 maggio 2008 presso la sala Consiliare, asta pubblica per l'affidamento dei servizi assicurativi per responsabilità civile verso terzi e dipendenti del Comune di Grado con sede in P. B. Marin, n.4 cap. 34073, per il triennio 30.06.2008-30.06.2011. Valore complessivo dell'appalto: € 570.000,00,- con eventuale opzione di rinnovo per ulteriori anni tre. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.lgs. 163/06. Le prestazioni da eseguire, le modalità e le condizioni per la partecipazione alla gara sono specificati nel capitolato speciale d'appalto e nel bando di gara. L'offerta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente entro le ore 12.00 del giorno 24.05.2008. Le informazioni possono essere richieste presso il Settore Affari Amministrativi (Tel. 0431/898112 Fax:0431/85112 e-mail: patrimonio@com-grado.regione.fvg.it). I documenti sono visionabili sul Sito Internet www.comune.grado.go.it.

Il Responsabile del Procedimento: dott.ssa Anna Cisinat. Il Responsabile dell'istruttoria: dott. Daniele Fumolo. Grado, 11.04.2008

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI INTERNI dott.ssa Anna Cisinat

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA

Sede Legale: Via Roma 58 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)
Tel. 0481/774311 - fax 0481/774333 - E-mail: info@pianuraisontina.it

«Estovest» domani racconta la storia dei Luxardo di Zara

A Narva, in **Estonia**, passa una delle nuove frontiere d'Europa, il confine con la Russia. Nella città, ricostruita quasi completamente dopo la seconda guerra mondiale, l'85 per cento della popolazione parla russo, gli Estoni sono il 4 e 5 per cento. «**Estovest**», il settimanale della Tgr, prodotto dalla Rai di Trieste e in onda ogni sabato, alle 11.15 su Raitre, continua i suoi approfondimenti sul rapporto tra identità nazionali e convivenza nell'Europa allargata. Domani va in onda la seconda parte dell'inchiesta di Andrea Vardanega e Renato Orso sulla non sempre facile coabitazione di estoni e russi che a Tallin lo scorso anno è sfociata in scontri e violenze.

La famiglia **Luxardo** dal 1821 è titolare di una delle maggiori distillerie europee di liquori, grappe e soprattutto di maraschino e kirsch. L'azienda, che oggi ha sede a Torreglia, in provincia di Padova, fu però fondata a Zara dove, dopo la guerra, venne nazionalizzata dal regime jugoslavo. Tra le poche cose che la famiglia Luxardo riuscì a portare in Italia durante la drammatica fuga da Za-

ra, ci fu una piantina di marasca, la ciliegia tipica della costa dalmata che è necessaria per la distillazione del maraschino e del Kirsch.

Marco Marchesini ha raggiunto Torreglia di Padova e ricostruito per «Estovest» la storia di una famiglia di imprenditori che, dopo la tragedia dell'esodo, hanno avuto la forza e la capacità di ricominciare.

Garibaldi è un eroe molto conosciuto e amato in Ungheria. A lui sono dedicate strade, monumenti, e ben 143 canti popolari. Perché tanta ammirazione e tanto affetto? Da Budapest Teresa Taccchella tenta di rispondere a queste domande.

Arriva dalla Carinzia il curioso servizio di Armando Mucchino sulla **Alpen Highlander Society**, ovvero su un sodalizio che - tra il serio e il faceto - sostiene che il kilt, il noto gonnellino scozzese, ha le sue origini proprio tra le alture di Villaco, a una manciata di chilometri da Tarvisio.

«Estovest», a cura di Giovanni Marzini e Viviana Valente, viene trasmesso in replica da Telecapodistria il sabato alle 19.40 e il lunedì alle 22.15.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 9.15

CAPANNA A «TGR MONTAGNE»

È Mario Capanna l'ospite di «Montagne», il settimanale della Tgr condotto da Maura Fassio. Capanna - che è stato deputato ed eurodeputato - ha lasciato la città, Milano, per vivere e lavorare in un casolare isolato su una collina dell'Umbria.

LA 7 ORE 23.45

«TETRIS» SULLE ELEZIONI

Elezioni 2008: «non si poteva fare». È dedicata ai commenti sulle elezioni l'ultima puntata di «Tetris», il programma di approfondimento politico con Luca Telese. Tra gli ospiti: Ermete Realacci, Maurizio Belpietro, il regista Enrico Vanzina e Marco Travaglio.

RAIUNO ORE 12.00

PROVA DEL CUOCO SPORTIVA

Sarà una sfida gastronomica-sportiva a caratterizzare la puntata odierna di «La Prova del Cuoco» condotta da Antonella Clerici. Protagonisti Fabrizio Del Monte, pilota ferrarista, e Koura Kabafantoni, sprinter della nazionale di atletica leggera italiana.

RAITRE ORE 12.45

SUL MERCATO GLOBALE

Il capitalismo ha i secoli contati? Oggi all'ora di pranzo il programma «Le Storie - Diario Italiano» ospiterà l'economista Giorgio Ruffolo, il quale rifletterà con il conduttore Corrado Augias sulle incognite e i rischi del mercato globale.

I FILM DI OGGI

GOZO

di Takashi Miike con Hideki Sone (nella foto).

GENERE: DRAMMATICO (Giappone, 2003)



RAITRE **1.40**

Ozaki, luogotenente di una famiglia yakuza, dà segni di follia. Il boss incarica Minami, giovane sottoposto di Ozaki, di ucciderlo. Le cose

però non vanno come previsto: il corpo di Ozaki scompare misteriosamente...

L'ULTIMA VALLE

di James Clavell con Omar Sharif (nella foto).

GENERE: AVVENTURA (Usa, 1970)



LA 7 **14.00**

In Germania, per sfuggire alla guerra dei Trent'anni tra cattolici e protestanti il professor Vogel si rifugia in un villaggio. Ma la pace finisce con l'arrivo dei soldati. Storia convenzionale con un fascino protagonista.

GET SHORTY

di Barry Sonnenfeld con Rene Russo (nella foto) e Gene Hackman.

GENERE: COMEDIA (Usa, 1995)



SKY CINEMA 3 **21.00**

Un esattore della malavita spedito a Los Angeles per recuperare soldi da un regista, è anche appassionato di cinema e gli propone un patto: se gli lascerà girare un film con la stella Karen Floss, il gangster si scorderà del debito.

IL LADRO DI DAMASCO

di Mario Amendola con Tony Russell (nella foto) e Luciana Gilli.

GENERE: AVVENTURA (Italia, 1963)



RETE 4 **2.50**

Nella Siria conquistata dai romani due simpatici ladri si mettono nei guai e, per sfuggire alle guardie, si rifugiano nella casa di un vecchio ebreo, la cui figlia si innamora di uno dei due, ma tutti finiscono in prigione...

IL COLONNELLO VON RYAN

di Mark Robson con Frank Sinatra (nella foto), Raffaella Carrà e Trevor Howard.

GENERE: GUERRA (Usa, 1965)



RETE 4 **16.00**

Durante la seconda guerra mondiale, un ufficiale statunitense finisce in un campo di prigionia italiano. Per fuggire preparerà un piano davvero ingegnoso. Il divo Frank in una storia un po' convenzionale con una giovanissima Carrà.

RELAZIONI INTIME

di Philip Goodhew con Julie Walters e Rupert Graves (nella foto).

GENERE: DRAMMATICO (Gb/Canada, 1996)



RETE 4 **23.20**

Un marinaio senza fissa dimora trova ospitalità presso una famiglia. Concupito da madre e figlia, sarà la causa scatenante di una tragedia. Sobrio melodramma scritto e interpretato con classe.

RAIUNO

06.10 Baldini e Simoni.

06.30 Tg 1

06.45 Unomattina. Con Luca

Giurato e Eleonora Daniele.

07.00 Tg 1

07.30 Tg 1 L.I.S.

08.00 Tg 1

08.20 Tg 1 Le idee

09.00 Tg 1

09.30 Tg 1 Flash

10.50 Appuntamento al cinema

11.00 Occhio alla spesa. Con

Alessandro Di Pietro.

11.25 Che tempo fa

11.30 Tg 1

12.00 La prova del cuoco. Con

Antonella Clerici.

13.30 Telegiornale

14.00 Tg 1 Economia

14.10 Festa italiana - Storie.

Con Caterina Balivo.

14.45 Incantesimo 10.

15.10 Festa italiana.

15.15 La vita in diretta. Con Mi-

chele Cucuzza.

16.35 Tg Parlamento

16.45 Visita di Benedetto XVI al-

le Nazioni Unite e discor-

so all'Assemblea Generale

20.00 Telegiornale

20.30 Affari tuoi. Con Flavio In-

sinna.

21.10 VARIETA'

> I raccomandati

Quarta puntata del varietà

condotto da Carlo Conti.

23.15 Tg 1

23.25 Tv7

00.20 L'appuntamento. Con Gi-

gi Marzullo.

00.50 Tg 1 - Notte

01.25 Appuntamento al cine-

ma

01.30 Sottovoce. Con Gigi Mar-

zullo.

02.00 Non è m@i troppo tardi

02.35 SuperStar

03.10 Stargate SG - 1.

04.30 Overland 5 - Da Pechino

a Roma

05.10 SuperStar

05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Focus. Con Stefania

Quattrone.

06.05 Tg 2 Costume e società

06.20 Focus.

06.25 X Factor

06.55 Quasi le sette. Con Stefa-

nia Quattrone.

07.00 Random

09.15 TGR Montagne

09.45 Un mondo a colori

10.00 Tg2punto.it

11.00 Piazza Grande. Con Gian-

carlo Magali e Monica Le-

ofreddi.

13.00 Tg 2 Giorno

13.30 Tg 2 Costume e società

13.50 Tg 2 Si, viaggiare

14.00 L'Italia sul Due. Con Ro-

berta Lanfranchi e Milo In-

fantè.

15.50 Ricomincio da qui. Con

Alda D'Eusario.

17.20 X Factor. Con Francesco

Facchinetti, Mara Maion-

chi e Morgan e Simona

Ventura.

18.05 Tg 2 Flash L.I.S.

18.10 Rai Tg Sport

18.30 Tg 2

19.00 Squadra speciale Cobra

11.

19.50 X Factor.

20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24

08.05 Cult Book. Con Stas'

Gawronski.

08.10 La storia siamo noi. Con

Giovanni Minoli.

09.05 Verba volant

09.15 Cominciamo bene - Pri-

ma. Con Pino Strabbioli.

10.05 Cominciamo bene. Con

Fabrizio Frizzi e Elsa Di

Gali.

12.00 Tg 3

12.25 Tg 3 Cifre in chiaro

12.45 Le storie - Diario italia-

no

13.10 Wind at my Back.

14.00 Tg Regione

14.20 Tg 3

14.50 TGR Leonardo

15.00 TGR Neapolis

15.10 Tg 3 Flash LIS

15.15 Trebisonda. Con Danilo

Bertazzi.

17.00 Cose dell'altro Geo. Con

Sveva Sagramola.

17.50 Geo & Geo.

19.00 Tg 3

19.30 Tg Regione

20.00 Rai Tg Sport

20.10 Blob

20.30 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa

06.20 Peste e corna e gocce

di storia. Con Roberto

Gervaso.

06.25 Kojak.

07.00 Mediashopping

07.30 Magnum P.L.

08.30 Nash Bridges.

09.30 Hunter.

10.30 Saint Tropez.

11.30 Tg 4 - Telegiornale

11.40 Febbre d'amore

12.00 Vivere

13.25 Secondo voi. Con Paolo

Del Debbio.

13.30 Tg 4 - Telegiornale

14.00 Sessione pomeridiana:

il tribunale di Forum.

Con Rita Dalla Chiesa.

15.00 Wolff - Un poliziotto a

Berlino.

16.00 Il colonnello Von Ryan.

Film (guerra '65). Di Mark

Robson.

18.40 Tempesta d'amore.

18.55 Tg 4 - Telegiornale

19.35 Tempesta d'amore.

20.20 Walker Texas Ranger.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina

08.00 Tg 5 Mattina

08.50 Mattino Cinque. Con Bar-

bara D'Urso e Claudio Bra-

chino e Claudio Martelli.

11.00 Forum. Con Rita Dalla

Chiesa.

13.00 Tg 5

13.35 Secondo voi. Con Paolo

Del Debbio.

13.40 Beautiful.

14.05 Grande Fratello

14.10 CentoVetrine.

14.45 Amici

16.50 Grande Fratello

17.00 Tg5 minuti

17.05 Una mamma per amica.

18.05 Grande Fratello

18.50 Chi vuol essere miliona-

rio? Con Gerry Scotti.

20.00 Tg 5

20.30 Striscia la notizia - La

voce della persistenza.

Con Ficarra e Picone.

ITALIA 1

07.05 Beethoven

07.20 Anna dai capelli rossi

07.50 Le avventure di Piggley

Winks

08.15 Doraemon

08.30 Flintstones

09.05 Happy Days.

10.00 Dharma & Greg.

10.30 Hope & Faith.

11.00 Prima o poi divorzio!.

11.25 Will & Grace.

12.15 Secondo voi. Con Paolo

Del Debbio.

La mostra sul Garofalo a Ferrara

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

L'EVENTO

ERMITAGE ITALIA
IL GRAN DEBUTTO

Da sinistra: "Venere e Marte" (1545) proveniente da Dresda, particolare della "Samaritana" (1545-1550) olio su tela proveniente dall'Ermitage, "Allegoria di Ercole d'Este e di Ferrara" (1534) conservato al Liechtenstein di Vienna. Nella pagina accanto: la grande pala Suxena (1514) proveniente dalla Pinacoteca Nazionale di Ferrara

Oltre settanta capolavori da tutto il mondo ritornano a risplendere al Castello Estense
Ferrara torna capitale con le tele del Garofalo

La monografica sull'artista del Cinquecento realizzata con il museo di San Pietroburgo

di Gian Pietro Zerbini

FERRARA. Nel segno dell'Ermitage, il prestigioso museo di San Pietroburgo, Ferrara ritorna capitale culturale d'Europa. Quando nell'ottobre del 2006 i dirigenti russi scelsero la città estense come sede italiana del loro museo e di un centro studi di ricerca sulla storia dell'arte,

Ferrara ha riassaporato gli splendori artistici dell'epoca ducale. Quello su Benvenuto Tisi da Garofalo, pittore che rappresenta per eccellenza l'arte sublime e innovativa del Cinquecento estense, è il primo grande evento espositivo organizzato dalla fondazione Ermitage Italia.

Fino al prossimo 6 luglio saranno in mostra nelle restaurate sale del Castello estense di Ferrara, 76 opere di straordinaria bellezza, una sessantina realizzate dal Garofalo e le altre firmate da artisti che inquadrano un'epoca ferrarese di grande splendore. Dai maestri che lo avviarono all'arte pittorica Domenico Panetti e Boccaccio Boccaccino fino a Francesco Francia e Dosso Dossi, contemporanei di una stagione felicissima. Quadri che rappresentano una significativa appendice alla prima grande monografica su questo pittore che ha saputo aggiornare senza mai tradire una specifica linea espressiva nella sua arte, in grado di fondere il meglio dell'epoca, ovvero i cromatismi del Giorgione e della pittura veneta e le figure di Raffaello caposcuola della corrente romana. E' un omaggio a Ferrara, che celebra uno dei suoi pittori più illustri e creativi, ma anche un omaggio indiretto alla Russia, visto che la prima opera rinascimentale ad arrivare in quello stato è stata proprio una tela del Garofalo ai tempi dello zar Pietro il Grande. Per questa mostra sul Garofalo, sono tornati a Ferrara quadri che avevano lasciato la capitale del ducato estense nei secoli scorsi per andare ad arricchire, dopo vari accademismi, i maggiori musei e gallerie del mondo. Accanto ad un nucleo di opere in esposizione conservate attualmente a Ferrara, il grosso proviene dall'estero, specialmente proprio dall'Ermitage che detiene in particolari i capolavori che appartenevano al convento

INAUGURAZIONE

La vernice dell'esposizione ha visto presenti insieme le first lady di Italia e Russia



Il saluto tra le first lady Clio Napolitano e Svetlana Medvedeva

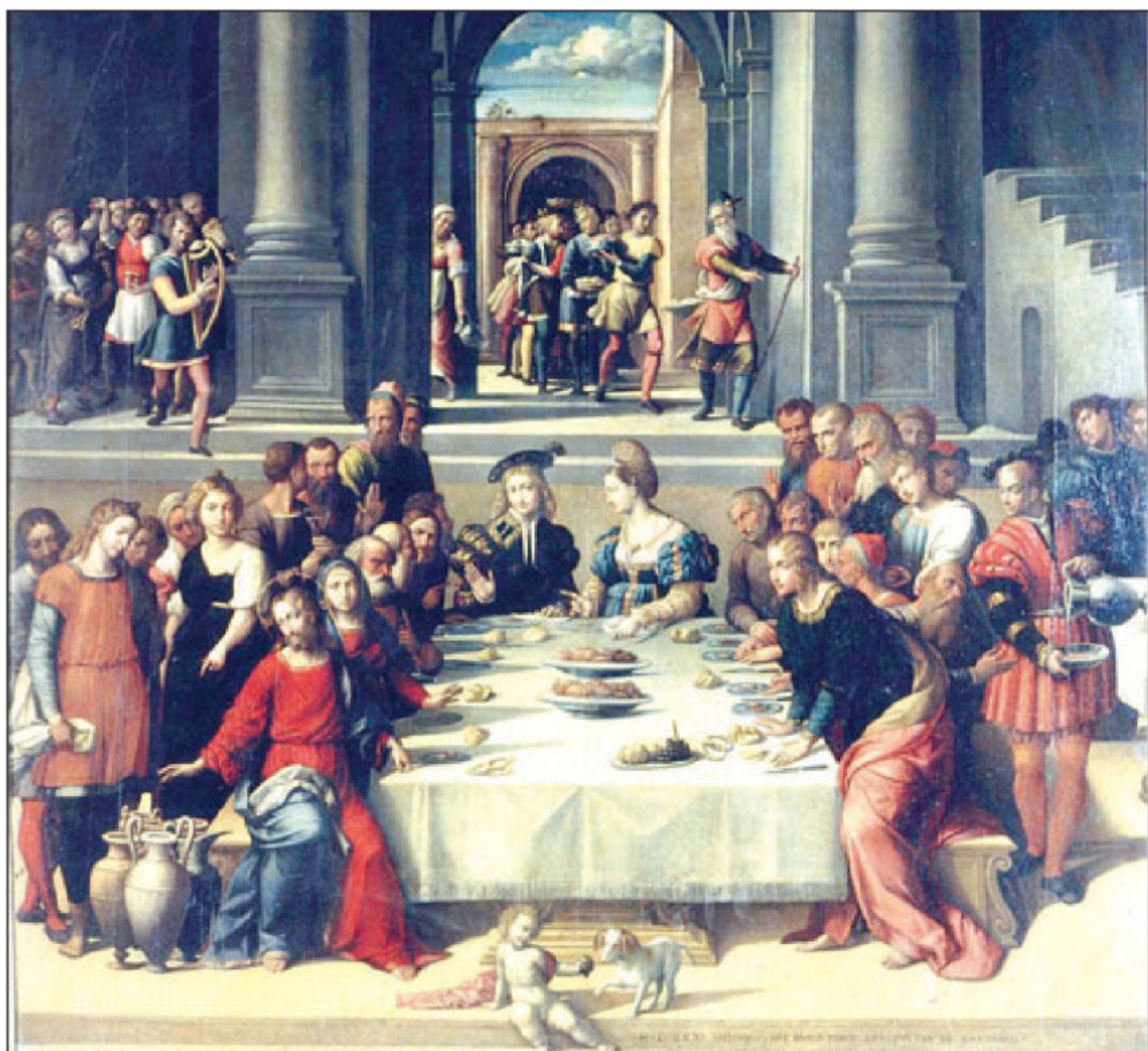
La mostra "Garofalo, pittore della Ferrara Estense", è stata inaugurata al Castello estense di Ferrara il 4 aprile scorso. L'evento ha visto la straordinaria partecipazione delle first lady dei due paesi. Non ha voluto mancare alla vernice infatti Svetlana Medvedeva, moglie del neo eletto presidente russo che si insedierà il prossimo maggio al posto di Putin. Nativa di San Pietroburgo, molto legata all'Ermitage, è una donna di grande cultura, qualcuno pronostica già che diventerà agli occhi degli occidentali la futura Raisa Gorbaciova, per lo stile e la passione

per l'arte e il buon gusto. Accanto a lei per la tradizionale stretta di mano, c'era Clio Napolitano, moglie del presidente della Repubblica italiano, che ha inaugurato lo scorso 20 ottobre la fondazione Ermitage Italia a Ferrara. Presente anche la signora Flavia, moglie del premier Romano Prodi, la principessa Wijdan Al-Hascemi, ambasciatrice del regno hascemita di Giordania presso il Quirinale e l'ambasciatore russo Meshkov. Dopo la presentazione ufficiale è seguita la visita della mostra con guide d'eccezione i due curatori dell'evento Tatiana Kustodieva e Mauro Lucco.

di San Bernardino. Opere sono arrivate anche dalla National Gallery di Londra, il museo del Louvre di Parigi, la Gemaldegalerie di Dresda, il museo di Vienna, Galleria Borghese e i musei capitolini di Roma. Nell'elenco dei prestatori risultano anche importanti musei internazionali di città come Cracovia, Birmingham Strasburgo, Amsterdam, Colonia, Buda-

pest, Francoforte, Maastricht. In più c'è un quadro che arriva addirittura dalla Siberia, dopo un viaggio di 15 mila chilometri. Ovviamente il prestigio dell'Ermitage è stato una garanzia per ottenere in tempi brevissimi i prestiti delle opere e riuscire ad allestire in pochi mesi una mostra di questa portata, dimezzando i tempi burocratici per

i trasferimenti delle tele. La rassegna espositiva che prende in considerazione il percorso dell'artista dagli albori alle sue ultime opere, quella della piena maturità, evidenziando la sua voglia di confronto e di aprirsi al nuovo. La mostra è curata da Tatiana Kustodieva e Mauro Lucco in collaborazione con Michele Danieli, con il contributo dei diret-



Le nozze di Cana (1531) realizzato per il convento di San Bernardino, è custodito al museo Ermitage

tori scientifici di Ermitage Italia, Irina Artemieva e Francesca Cappelletti, e del presidente del comitato scientifico della fondazione Michail Piotrovsky, direttore generale del museo Ermitage di San Pietroburgo. Come si può vedere dai nomi dei curatori, l'evento espositivo è stato creato grazie ad una profonda collaborazione e sinergia tra i principali esperti russi e italiani del nostro Rinascimento, nello spirito con cui si è costituito Ermitage Italia. Una mostra che rende finalmente giustizia ad un interprete tra i più fecondi della pittura italiana del XVI secolo e che apre per la città di Ferrara, grazie alla collaborazione con il museo Ermitage, una nuova importante stagione culturale da protagonista.

LA FONDAZIONE

La Fondazione Ermitage Italia ha sede a Ferrara ed è stata inaugurata dal presidente della Provincia di Ferrara ed è composto da Gaetano Sateriale, sindaco di Ferrara e da Alfredo Bertelli, sottosegretario alla presidente della regione Emilia Romagna. Il segretario generale è Maurizio Cecconi, presidente di Villaggio Globale International, coordinatore delle attività. Il comitato scientifico è presieduto da Michail Piotrovsky (direttore del

nistratozione di Ermitage Italia) è presieduto da Pier Giorgio Dall'Acqua, presidente della Provincia di Ferrara ed è composto da Gaetano Sateriale, sindaco di Ferrara e da Alfredo Bertelli, sottosegretario alla presidente della regione Emilia Romagna. Il segretario generale è Maurizio Cecconi, presidente di Villaggio Globale International, coordinatore delle attività. Il comitato scientifico è presieduto da Michail Piotrovsky (direttore del

museo Ermitage) e vede come direttori Irina Artemieva da parte russa e Francesca Cappelletti da parte italiana. I membri sono Sergej Androsov, Carla Di Francesco, Andrea Emiliani, Gabriele Finaldi, Vladimir Matveyev, Antonio Paolucci, Giuseppe Papagno, Giuseppe Ravanello e George Vilinbakhov. La sede istituzionale è in castello estense, mentre il centro studi si trova nella palazzina Giglioli di corso Giovecca.

Una mostra di
ERMITAGE ITALIA

www.mostragarofalo.it
call center 199.411.120

Sotto l'Alto Patronato
della Repubblica Italiana

Enti promotori

Ministero per i Beni
e le Attività CulturaliMuseo Statale Ermitage
Regione Emilia-RomagnaProvincia di Ferrara
Comune di Ferrara

Con il fondamentale sostegno di

CARIFE

Fondazione Carife
Cassa di Risparmio di Ferrara

HEFA

Organizzazione generale
Villaggio Globale InternationalCatalogo
Skira

f

Ferrara

con l'importante contributo di

idrosud

AMORE AL CUBO

e grazie alla collaborazione di

arci

coop

FERRARA

la Feltrinelli

IKEA

La mostra sostiene il progetto

FERRARA

La mostra sul Garofalo a Ferrara

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

L'EVENTO

ERMITAGE ITALIA IL GRAN DEBUTTO

Le opere di un pittore dal talento eccelso

Benvenuto nell'età dell'oro

Ha vissuto l'epoca del massimo splendore estense

CIFRE & DATI

1,5
I milioni
di euro
che è
costato
l'allestimento
della mostra
sul Garofalo

76
Le opere
esposte
in Castello

36
I prestatori
di opere
per l'evento
ferrarese

29,50
Il costo
in euro
del catalogo
della mostra

FERRARA. La vita di Benvenuto Tisi detto il Garofalo - dal nome del paese di origine della famiglia - è legata in maniera indissolubile al periodo più florido dell'epopea degli Estensi e della storia di Ferrara, in cui la città si costruisce la fama di capitale europea della cultura nel Rinascimento. Quando nasce Garofalo, nel 1481, già da un decennio Ferrara è governata da Ercole I d'Este. Il duca anche grazie all'influsso e alle frequentazioni alla corte aragonese di Napoli da cui proviene la moglie Eleonora, è considerato in Italia e anche all'estero uno dei più grandi mecenati delle arti e della cultura. Nel periodo di Ercole I, alla fine del XV secolo, Garofalo muove i primi passi artistici nella bottega di Domenico Panetti, tipico rappresentante della

corrente pittorica pietista per poi passare con il maestro Boccaccio Boccaccino. Garofalo viene poi influenzato dall'arte di Lorenzo Costa che alla corte dei Gonzaga a Mantova aveva sostituito il Mantegna. Intanto a Ferrara diventa duca Alfonso I, che pur di indole più militare che culturale, non disdegna il gusto per il bello, come si evince dalla costruzione dei suoi "Camerini". Benvenuti Tisi riceve qualche commissione dal nuovo duca, tra cui quella di decorare le stanze della moglie Lucrezia Borgia, figlia del papa Alessandro VI. Dopo un viaggio a Roma nel 1505 e uno a Venezia nel 1508, Garofalo riuscirà ad elaborare una sua arte personalissima tanto che il Vasari scriverà di lui di un artista veramente moderno. Il grande pittore era riuscito infatti a sintetiz-

zare alla perfezione l'arte romana di Raffaello e quella veneta del Giorgione. Particolarmente devoto a San Bernardino, realizza per il convento ferrarese dedicato al santo alcune dei suoi più riusciti capolavori pittorici. Ma delle tele del Garofalo, la città di Ferrara in quel periodo ne è piena. Palazzi, pale, affreschi e dipinti, fanno parte di un'epoca che ha reso grande Ferrara nel campo delle arti. Intanto dopo oltre vent'anni, Garofalo ritorna pittore di corte, alle dipendenze del nuovo duca Ercole II che gli commissiona decorazioni nella delizia estense del Belriguardo. Benvenuti Tisi ebbe una nutrita schiera di allievi, tra cui Girolamo da Carpi, che rivoluzionò il Castello estense ai tempi di Ercole II. Nonostante la perdita della vista nel 1550 riceve ugualmente

delle commissioni. Muore il 6 settembre 1559 a Ferrara e viene sepolto nella basilica di Santa Maria in Vado. Proprio in quello stesso anno muore Ercole II e viene firmata la pace di Cateau-Cambrésis, che porta inesorabilmente con il dominio degli spagnoli in Italia, all'inizio della decadenza del grande ducato estense e la fine di un'epoca. La vita del Garofalo coincide quindi con il massimo splendore degli Estensi. Con la devoluzione nel 1598 e l'annessione allo Stato Pontificio di Ferrara e le varie invasioni, soprattutto quella napoleonica, gran parte del patrimonio pittorico del Garofalo lasciò Ferrara. Questa mostra ha il merito di far tornare nel luogo d'origine ferrarese questi magnifici capolavori.

INFORMAZIONI E CURIOSITÀ

LA SEDE



Il Castello estense è stato costruito da Bartolino da Novara nel 1385. Inizialmente è stato concepito come fortezza militare, con torri, feritoie e ponti levatoi. Nel secolo successivo fu progressivamente trasformato in palazzo che ospitava la corte degli estensi ed abbellito con affreschi e decorazioni. Nel 2000 il Castello è stato oggetto da parte dell'amministrazione provinciale di un radicale restauro che ne ha fatto scoprire alcune bellezze architettoniche e artistiche rimaste sepolte nel tempo. È il monumento simbolo di Ferrara e conserva 623 anni di storia della città.

GLI ORARI



La mostra "Garofalo, pittore della Ferrara Estense" sarà aperta fino al 6 luglio 2008, tutti i giorni dalle ore 9.30 alle 19.30. La chiusura della biglietteria è prevista per le ore 18.30. Il biglietto dà diritto alla visita della mostra e del Castello Estense. Interi: 10 euro. Ridotti: 8 euro riservati a ultra 65enni, visitatori fino a 18 anni, convenzionati, disabili, altre riduzioni di legge e visitatori con biglietto della mostra Mirò: la terra. Gruppi: 8 euro, da 15 a 30 visitatori con 1 gratuità oltre i 15 componenti paganti. Scuole: 6 euro con 2 gratuità a scolaresca.

IL PRIMATO



Il primo dipinto di epoca rinascimentale ad arrivare in Russia, all'epoca dello zar Pietro il Grande fu la "Deposizione nel Sepolcro" del Garofalo, quadro attualmente conservato al museo statale dell'Ermitage di San Pietroburgo e che è una delle opere più in vista nella mostra in esposizione in queste settimane al castello di Ferrara. L'agente di commercio dello zar Venezia, Petr Beklemisev lo ricevette in dono a Roma nel 1720 dal cardinal Pietro Ottoboni, pensando si trattasse di un dipinto di Raffaello da Urbino. Alla fine del Settecento il quadro approdò all'Ermitage.

DALLA SIBERIA



Il quadro più lontano della mostra arriva dalla città siberiana di Khabarovsk dove è stato trasferito nel 1931 al museo d'Arte. "La moltiplicazione dei pani e dei pesci" fu realizzato dal Garofalo tra il 1528 e il 1531 per il convento di San Bernardino. Il quadro fu poi acquistato da papa Braschi Pio VI nel 1792 per il palazzo di famiglia a Roma. Nel 1840 fu poi venduto all'Ermitage. Per trasferire la grande tela (312 x 256 centimetri) è stato necessario un trasporto aereo straordinario dalla Siberia. Per arrivare a Ferrara il dipinto ha percorso complessivamente 15 mila chilometri.

IL PERCORSO



Benvenuto Tisi arricchì con quadri e affreschi numerose chiese e palazzi nobiliari di Ferrara, nonché alcune residenze della corte estense che ancor oggi custodiscono importanti testimonianze dell'artista. La prima mostra monografica sul Garofalo in Castello trova quindi una sua ideale estensione anche in città, dove oltre ad un importante numero di opere conservate nella Pinacoteca nazionale di Ferrara e ai dipinti ancor oggi custoditi in Cattedrale, i visitatori possono scoprire i capolavori a palazzo Costabili detto di Ludovico il Moro e nel palazzo del Seminario Vecchio.

PREVENZIONE



Parte proprio con la mostra del Garofalo di Ermitage Italia il progetto "Ferrara, città d'arte e prevenzione", da un'idea del professor Roberto Ferrarini, direttore della clinica cardiologica dell'università di Ferrara e presidente della società europea di cardiologia. Tra le numerose attività è stato stabilito che una équipe di medici controllerà gratuitamente il rischio cardiovascolare ai visitatori della mostra che ne fanno richiesta e che abbiano compiuto i 40 anni di età. L'iniziativa vede coinvolti le amministrazioni locali, Università, Camera di Commercio e associazioni.

Una mostra di
ERMITAGE ITALIA

GAROFALO

Ferrara
Castello Estense
05.04_06.07.08

Pittore
della Ferrara
Estense

ARREDAMENTI L'ARMA

SCAVOLINI NO PROBLEM
assistenza gratuita 10 anni

TS - Strada Statale 202 - Prosecco

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ARREDAMENTI L'ARMA

La tua Scavolini
a tasso zero è più facile

TS - Strada Statale 202 - Prosecco



L'assessore Grilli

IL MISTERO DI CASA BARTOLI

12 aprile
sabato

Allarme intossicazione alimentare fra gli ospiti della struttura
Muore l'82enne Sergio Trussini; Ricovero all'ospedale di Cattinara per altre sei persone, tra le quali una donna di 103 anni; Una cinquantina di anziani vengono tenuti sotto controllo in Casa Bartoli perché colpiti da diarrea. Tre dipendenti della Cooperativa Basaglia, operanti dentro la cucina di Casa Bartoli, si presentano al Pronto soccorso perché alle prese con un malessere. La procura apre un'inchiesta.

13 aprile
domenica

Un altro morto
Muore al Reparto infettivi dell'ospedale Maggiore (dove era stato trasferito) il 75enne Andrea Trapella, compagno di stanza di Trussini in Casa Bartoli. Conferenza stampa congiunta di Comune e Azienda sanitaria: i primi risultati sulle analisi del cibo somministrato in Casa Bartoli si avranno l'indomani. Gli ospiti di Casa Bartoli colti da malesseri quali vomito, diarrea e febbre salgono a 70 circa. Le condizioni di alcuni ricoverati migliorano (tra loro anche la donna di 103 anni).

14 aprile
venerdì

Altre due persone vengono ricoverate all'ospedale con sintomi da intossicazione alimentare:
una 92enne, ospite in Casa Bartoli, e un 77enne, ospite della residenza San Giusto dell'itis (la cucina di Casa Bartoli preparava al giorno qualcosa come 500 pasti, destinati anche ad altre strutture).

15 aprile
sabato

Altre due anziane ospiti di Casa Bartoli, una di 96 anni e l'altra di 77, vengono ricoverate all'ospedale con sintomi da intossicazione alimentare. Continuano a non arrivare gli esiti delle prime analisi.

16 aprile
domenica

Il sindaco Dipiazza dichiara: sono seccato per questi ritardi. Non sappiamo ancora nulla di preciso sull'esito delle analisi di laboratorio che dovevano spiegare cosa è accaduto a Casa Bartoli.

17 aprile
venerdì

Le risposte delle analisi non sono pronte. Una persona recatasi il giorno prima in visita a Casa Bartoli ha accusato vomito e diarrea. Emerge la notizia della presentazione di un esposto alla procura per fare luce sulla situazione.



Il direttore generale dell'Azienda sanitaria Franco Rotelli

A sette giorni dal primo decesso permane il mistero sulla causa scatenante dell'intossicazione collettiva di anziani

Il Comune all'Ass: troppo lenti su Casa Bartoli

L'assessore Grilli: «Risposte rapide ai parenti». Rotelli: «Le analisi richiedono tempo»

di Claudio Ernè

Nessun risultato, nessuna anticipazione, nessuna pista percorribile.

A sette giorni di distanza dal primo decesso tra gli anziani ospiti di casa Bartoli, non si sa ancora nulla sulle cause che hanno innescato la più grave intossicazione verificatasi negli ultimi trent'anni in una comunità cittadina. Al primo decesso ne è seguito un altro, ai sessanta primi intossicati se ne sono aggiunti altri cinque negli ultimi giorni quando l'attività della cucina della struttura comunale per anziani di via Marchesetti era già stata sospesa.

Anche ieri nessuna notizia è emersa sull'esito delle analisi che vengono effettuate nel Laboratorio di ricerche cliniche dell'ospedale di Cattinara, diretto, come quello del Maggiore, dal dottor Bruno Biasoli. «Non è a Trieste, è partito per Torino» ha sostenuto ieri una gentile voce. Altro da quel laboratorio non è emerso.

Un paio d'ore più tardi, il direttore

generale dell'Azienda per i servizi sanitari, Franco Rotelli, ha firmato un comunicato stampa poi diffuso alle redazioni per posta elettronica. Tra l'altro vi si legge: «solo il rispetto dei tempi necessari, può garantire risposte serie e attendibili. Non appena i dati saranno disponibili, verranno immediatamente resi pubblici».

Fra quante ore o giorni questo accadrà, il comunicato non dice. Manca anche un impegno preciso a fare chiarezza in tempi ragionevoli. In pratica anche ieri nel comunicato stampa è stato in parte «fotocopiato» quanto era già stato detto nella conferenza stampa convocata domenica nella sala giunta del Municipio. «Appena sapremo qualcosa sulle cause dell'intossicazione che ha ucciso due persone lo comunicheremo». Era stato questo in estrema sintesi il contenuto del messaggio lanciato in quel momento alla città, ai parenti degli anziani ospiti e al mezzo di comunicazione. Sembrava questione di 24 o

al massimo 48 ore. Invece sono trascorsi già sei giorni.

«Stiamo attendendo il risultato delle analisi come gli affamati attendono un pezzo di pane» ha affermato ieri l'assessore comunale alla protezione sociale Carlo Grilli. «Va fatta chiarezza al più presto non solo per rispetto di chi vive all'interno di casa Bartoli e dei parenti dei ricoverati, ma anche per i lavoratori della cooperativa Franco Basaglia la cui attività è bloccata a causa della doverosa chiusura per motivi precauzionali della cucina. Sono quattro anni che lavoriamo con loro e tutto finora era andato nel migliore dei modi. Fortunatamente le condizioni di salute di chi era stato colpito dalla diarrea sono migliorate: anzi sono quasi del tutto risolte. Dovrebbe essere stata dimessa nelle ultime ore anche l'anziana signora di 103 anni la cui vita tante preoccupazioni ci aveva dato sabato scorso».

Che l'emergenza sia superata, lo sottolinea nel comunicato diffuso ieri an-

che l'Azienda per i servizi sanitari. «Lo scopo delle analisi in corso è quello di fare chiarezza sulle dinamiche di quanto è accaduto a Casa Bartoli dove non è attualmente in atto alcuna minaccia per la salute dei degenti». In altre parole le terapie sono concluse e anche sapendo in tempi strettissimi cos'è accaduto sette giorni fa, non ne verrebbe alcun giovamento agli anziani. Al contrario una accelerazione dei tempi - secondo il dottor Franco Rotelli - potrebbe pregiudicare l'accuratezza e la credibilità stessa degli esami di laboratorio.

«Questa azienda è abituata a produrre immediatamente e con la massima trasparenza tutti i dati in suo possesso quando siano certi. Non appena su qualsiasi fronte saranno disponibili, saranno resi immediatamente pubblici. Non prima».

Tre sono i «fronti» aperti e ognuno deve restare assolutamente separato dagli al-

tri, proprio per assicurare la certezza dei risultati. Il primo fronte è quello in cui l'Arpa sta verificando le derrate alimentari usate dalla cooperativa per confezionare i pasti di casa Bartoli e di altre strutture comunali di assistenza. Il secondo «fronte» è quello dei prelievi microbiologici effettuati dal medico legale Fulvio Costantinides nel corso delle autopsie cui sono stati sottoposti i corpi di Sergio Trussini e Andrea Trapella, i due anziani che vivevano nella stessa stanza di casa Bartoli e sono morti a venti ore di distanza l'uno dall'altro.

Il terzo «fronte» è quello dei prelievi

effettuati a quegli anziani che erano stati ricoverati in preda alla diarrea a Cattinara e nel Reparto infettivi dell'ospedale Maggiore. Ma anche a quei sessanta che sono stati curati all'interno della stessa casa di riposo.

Da quanto è emerso ieri la diffusione dei dati segna il passo non solo perché l'emergenza è ormai superata, ma anche perché l'indipendenza dei percorsi seguiti nei singoli laboratori assicura quell'affidabilità richiamata da più parti. Il pm Lucia Baldovin ha già aperto un fascicolo di indagine sulla morte dei due anziani. Per il momento è «rubricato» come atti relativi alla morte di Sergio Trussini e Andrea Trapella. Se i tre «fronti» in cui si stanno svolgendo le analisi microbiologiche daranno un risultato univoco, su quel fascicolo compariranno i primi indagati. Con nome, cognome e ruolo professionale.

Intanto alcuni familiari di anziani ricoverati a casa Bartoli hanno presentato, attraverso un loro «portavoce», un esposto alla Procura in cui sostengono di aver segnalato da tempo alcune disfunzioni «nella preparazione, conservazione e somministrazione dei pasti di casa Bartoli. Sembra che tali segnalazioni non abbiano trovato adeguato accoglimento».

Le residenze vengono sottoposte a ispezioni almeno una volta all'anno, i Nas possono entrarvi in qualsiasi momento

Le case di riposo: «I controlli sono severi»

I gestori: monitoraggi continui garantiscono il rispetto delle norme fissate dalla Regione

L'incidente accaduto a Casa Bartoli ha elevato l'interesse dei cittadini per i controlli periodici che vengono effettuati nelle diverse case di riposo. Trieste risulta la città italiana con la più alta concentrazione di residenze per anziani. Nell'intera provincia se ne contano oltre un centinaio: esponente il numero delle strutture private. E dopo la morte di due degli ospiti della residenza comunale di via Marchesetti i parenti e gli amici delle persone accolte e assistite in queste realtà, in attesa di scoprire se la causa dell'episodio sia realmente dovuta ad un pranzo a base di pesce, esigono garanzie.

L'Azienda sanitaria, per legge, deve effettuare controlli anche sui cibi. Le residenze per anziani della no-

stra provincia vengono sottoposte a ispezioni almeno una volta all'anno. Gli accertamenti vengono effettuati dal Dipartimento di prevenzione con gli operatori del servizio di Igiene pubblica e dell'Igiene degli alimenti; a volte vengono affiancati anche dalla polizia municipale e dall'Unità di prevenzione e sicurezza ambientale sul lavoro. L'Azienda sanitaria, come pure i Nas, possono accedere alle strutture a qualsiasi ora del giorno e della notte, fare delle prescrizioni e verificare successivamente che tutto sia stato messo a regola.

«Quanto accaduto a Casa Bartoli ci lascia perplessi e dispiaciuti - sottolinea Claudio Berlingiero, vice presidente della Federazione im-



Anziani in una casa di riposo

prenditori della sanità e dell'assistenza - perché nelle case di riposo i controlli da parte dell'Azienda sanitaria sono costanti. Va tenuto in considerazione però - precisa - che le strutture pubbli-

che hanno capienze più sostanziali e dunque i controlli dovrebbero venire intensificati proprio in quella direzione. Ai cittadini e agli utenti il monitoraggio al quale veniamo sottoposti è garanzia di sicurezza e di rispetto delle norme del regolamento che la Regione ha emesso in materia di case di riposo».

Ma chi può garantire che un prodotto surgelato utilizzato nelle mense di una delle nostre case di riposo non sia stato erroneamente trattato prima di arrivare nella struttura residenziale? Chi assicura gli operatori del settore che il trasportatore o chi ha gestito la produzione di un alimento congelato non abbia interrotto quella che viene definita «catena del freddo», sottoponendo

l'alimento a congelamento, scongelamento, ricongelamento e così via? Il freddo blocca la propagazione di microrganismi: qualsiasi rottura della catena del freddo provoca un'accelerazione dello sviluppo microbico e, di conseguenza, riduce il tempo di vita dell'alimento peggiorandone tutte le caratteristiche. Il cibo si deteriora, e se viene ugualmente servito in tavola può provocare gastroenteriti, infezioni virali, vomito e dissenteria.

Il controllo va affidato agli stessi operatori del comparto della produzione, trasporto, trasformazione, vendita e somministrazione degli alimenti attraverso una procedura di autocontrollo che consenta di effettuare in ogni fase della filiera ali-



L'esterno di Casa Bartoli nel rione del Cacciatore

mentare, la sorveglianza delle condizioni di lavorazione e la prevenzione delle contaminazioni accidentali dei cibi. Lo strumento di attuazione di una tale procedura viene fornito dal decreto 155 del maggio 1997 che, nel recepire una direttiva europea, introduce lo strumento dell'analisi dei pericoli nelle produzioni alimentari (Haccp) attraverso l'individuazione dei punti critici di controllo.

«Buona regola è buttare tutti gli avanzi - suggerisce Glauco Rigo, per anni gestore di residenze per anziani di Trieste - mai riciclare resti del pranzo o della cena. I cittadini possono comunque stare tranquilli perché anche sulla pulizia dei locali cucina c'è un controllo certo. La caposala o il direttore sanitario delle strutture, tra i responsabili nel caso

Berlingiero (Federazione imprenditori assistenza): le strutture pubbliche hanno capienze più sostanziali, i controlli andrebbero intensificati lì

succeda qualche cosa, sono sempre molto attenti e, almeno per quello che mi riguarda, ogni mattina i controlli sono sempre stati accurati».

Ma la contaminazione tra gli ospiti di una residenza per anziani, come tra quelli di una qualsiasi mensa, potrebbe avvenire anche attraverso una pentola mal lavata o stoviglie mal sciacquate? «Per quanto ci riguarda noi cerchiamo di essere sempre attenti: nessun imprenditore subisce il numero di controlli che avvengono periodicamente nelle nostre strutture», spiega Tiziana Chert, amministratore e direttore di una struttura convenzionata con l'Azienda sanitaria: «parenti e ospiti possono stare tranquilli».

Laura Tonerò

HORTI TERGESTINI

MOSTRA MERCATO DI PIANTE
E ARREDI PER IL GIARDINO

19 E 20 APRILE 2008

PARCO DI SAN GIOVANNI / TRIESTE

INGRESSO GRATUITO



Quello del ruolo di Paris Lippi resta il vero nodo da sciogliere prima di arrivare alla nuova definizione della giunta

Rimpasto in Comune, quattro in corsa

Giacomelli, Brandi, Del Punta e Giorgi aspirano ai due assessorati lasciati liberi

di Matteo Unterweger

Claudio Giacomelli o Angela Brandi. Lorenzo Giorgi o Raffaella Del Punta. In vista dello scontato rimpasto della giunta comunale, dopo i risultati delle elezioni regionali, sono per ora questi i nomi più accreditati per andare a prendere i posti rispettivamente degli assessori Piero Tononi (Programma di mandato e all'innovazione tecnologica, con deleghe al progetto di riduzione dell'Ici e al demanio e patrimonio) e Maurizio Bucci (Pianificazione territoriale e al turismo, con deleghe alla mobilità e traffico, all'ambiente e al porto), i due uscenti sicuri vista l'elezione nel consiglio del Friuli Venezia Giulia. Una doppia ipotesi targata An, dunque, per rimpiazzare un collega di partito. Stesso discorso per Forza Italia. Le quotazioni del 34enne Giacomelli paiono sempre più in ascesa dopo la recente nomina a commissario provinciale di Alleanza nazionale, ruolo nel quale è andato a rilevare Paris Lippi, uno dei grandi delusi dalle consultazioni regionali e vero punto interrogativo principale nel crocevia di combinazioni. Non va escluso, tuttavia, un rientro in gioco dello stesso Lippi nella distribuzione degli assessorati del Fvg (qualora a Sergio Drossi dovesse andare la vicepresidenza della giunta Tondo): in quel caso, nel Comune di Trieste si liberebbe un'altra sedia, quella di vicesindaco e assessore a cultura, sport e affari generali. Giacomelli risponderebbe alla perfezione all'identikit tracciato l'altro giorno da Roberto Dipiazza su un eventuale nuovo vice: «Sarebbe anche ora di incominciare a investire su un giovane nella prospettiva di lanciarlo come candidato sindaco nelle elezioni del 2011». Riguardo alla questione, Paris Lippi ha aggiunto ieri: «Con Renzo Tondo non si è ancora affrontata la questione. Sono vicesindaco e al momento rimango tale. E, in ogni caso, di queste trattative si occupa esclusivamente Roberto Menia». Nel sistema a catena che si verrebbe a creare, ritornerebbe in gioco Angela Brandi, già assessore all'educazione e giovani nella precedente giunta Dipiazza, per rilevare Tononi. Lippi, peraltro, potrebbe sistemarsi sugli scranni di piazza Oberdan nel caso uno degli eletti del Pdl dovesse essere nominato assessore regionale ed eventualmente dimettersi dalla carica di consigliere (Piero Camber è in pole).

Il commissario provinciale di An risponde all'identikit tracciato da Dipiazza

Quanto alla situazione innescata dall'uscita di scena di Maurizio Bucci, il duello pare essere ristretto ai consiglieri comunali forzisti, Lorenzo Giorgi e Raffaella Del Punta. Il primo sembrava destinato ad occupare una poltrona in giunta già nel 2006, ma all'epoca equilibri di partito lo avevano bloccato. Una beffa che potrebbe ripetersi tra qualche settimana (sembra non prima di una ventina di giorni), considerato il fatto che Raffaella Del Punta sta scalando velocemente posizioni dentro il partito. Il nome di Maurizio Ferrara, per un rientro da assessore con delega all'ambiente, pare godere di meno credito, ma anche in questo caso il percorso è vincolato dalla soluzione del «nodo Lippi» e al possibile trasferimento in Regione di Sandra Savino (con la Del Punta o Giorgi al suo posto, la Brandi per Tononi, Giacomelli vicesindaco e una corpora distribuzione di deleghe). «Riguardo alle considerazioni sul rimpasto della giunta comunale, come capogruppo della Lista Civica Dipiazza, vorrei chiarire che allo stato attuale il direttivo della medesima lista non ha mai affrontato con il sindaco ipotesi di cambiamento degli assessori di competenza - ha osservato ieri Ferrara -. In caso di sostituzioni dovute a rinunce esclusivamente per motivi personali, chi avrà l'incarico in giunta non lo avrà però in Consiglio comunale come richiesto dal sindaco. Tale situazione, secondo il mio punto di vista non dovrebbe nemmeno essere consentita. Il risparmio che le Amministrazioni ottengono va infatti a scapito della democrazia annullando di fatto il ruolo e l'autonomia del consigliere eletto con il voto popolare». Nel dibattito politico innestatosi a seguito delle elezioni regionali, è intervenuto Roberto Decarli (capogruppo dei Cittadini per Trieste in Consiglio comunale): «Alle rilevanti, inattese e io aggiungo sconvolgenti dichiarazioni di Uberto Fortuna Drossi dico solo questo: la linea politica della lista va discussa e votata in assemblea e non sui giornali». La considerazione finale è ancora più secca: «Se invece sta maturando nei vertici della lista un'ipotesi del tipo "non è scontato che ci schieremo con il centro-sinistra" sappiano che, se questa ipotesi dovesse realizzarsi, ciò determinerà immediatamente la conclusione del mio percorso politico ormai decennale con i Cittadini per Trieste».

La categoria lancia l'allarme e chiede l'adozione di misure contro la concorrenza della Slovenia

In picchiata la vendita di sigarette

Cifre dimessate rispetto al resto d'Italia. La Fit: cento rivendite a rischio

di Tiziana Carpinelli

Crolla, anzi sprofonda, la vendita di tabacchi a Trieste. In dieci anni il consumo regionale è passato da un milione a 300 mila chili all'anno, con perdite principalmente concentrate nella nostra provincia. Un dato che, se raffrontato con la media nazionale, non può essere imputabile - se non in minima parte - alla diminuzione del tabagismo dettata dall'entrata in vigore della normativa nazionale sul divieto di fumo nei luoghi pubblici. I mancati introiti, infatti, sono tutti «nostri»: in Italia, nel 2007, il prelievo medio di sigarette, per singola attività, è stato di 40,80 chilogrammi alla settimana contro i 21,46 della provincia di Trieste. Nel 2006 risultava invece pari a 23,34 e nel 2005 era di 23,72 chili. A cosa si deve il sensibile calo? Per i tabaccai cittadini è presto detto: alla caduta dei confini. In Slovenia, come spiega una responsabile dell'Ufficio regionale dei Monopoli di Stato, «è possibile acquistare una

Tabella di confronto prelievi medi di tabacchi in kg				
TRIESTE	2005	2006	2007	
prelievo medio kg.	25,455	25,009	23,001	
DUINO AURISINA	2005	2006	2007	
prelievo medio kg.	21,984	21,896	20,802	
MUGGIA	2005	2006	2007	
prelievo medio kg.	13,722	13,651	12,589	
SAN DORLIGO DELLA VALLE	2005	2006	2007	
prelievo medio kg.	13,177	13,889	11,126	
SGONICO	2005	2006	2007	
prelievo medio kg.	9,558	9,829	8,038	
MONRUPINO	2005	2006	2007	
prelievo medio kg.	4,318	5,350	3,868	
PROVINCIA DI TRIESTE	2005	2006	2007	
prelievo medio kg.	23,721	23,344	21,460	
IN REGIONE				
Dal 1997 al 2007 i prelievi sono scesi da un milione a 300 mila kg				

stecca di sigarette per meno di 30 euro, mentre qui il prezzo è superiore ai 40». La situazione, definita «allarmante» dal segretario

provinciale della Fit Gianni Rocco, apre scenari critici: «Cento attività, prevalentemente a conduzione familiare, rischiano la chiusu-

ra entro l'anno», ha annunciato. Per valutare le proporzioni del problema, mercoledì arriverà in città il vertice nazionale della Fit, Giovanni Rocco, che parlerà nella sala congressi del Jolly Hotel. All'evento farà seguito, in serata, una assemblea generale dei tabaccai di Trieste e Gorizia, fortemente voluta per discutere la questione. La richiesta della categoria sarà quella di seguire l'esempio della Francia, che in passato si è trovata a fronteggiare una crisi del tabacco per certi versi analoga. «In provincia la situazione è diventata ormai tragica», ha spiegato Rocco, che oltre a essere segretario provinciale della Fit possiede anche una rivendita in città: «Se a Trieste il prelievo medio settimanale è ulteriormente calato nell'ultimo biennio, passando da 25,45 chili a 23, la situazione dei Comuni minori e di Gorizia appare ancora peggiore. D'altro canto, non si può dar torto al consumatore: basta compiere un breve tragitto e può acquistare lo stesso prodotto a metà

prezzo... Esattamente come è accaduto per la benzina, anche il nostro settore ha risentito parecchio dell'entrata in area Schengen della Slovenia». Quale, allora, la soluzione? «Un modo - ha replicato Rocco - per cercare di mantenere sul territorio quelle attività che, oltre a fornire tabacchi, erogano anche tutt'una serie di altri servizi, come per esempio la riscossione del bollo auto, potrebbe essere l'adozione del modello francese». Cioè? «Il governo d'Olttralpe - ha chiarito Rocco - ha risolto la questione delle perdite degli esercizi determinate dal contrabbando e dalla concorrenza coi Paesi confinanti fissando per legge delle agevolazioni fiscali. Il commerciante che dimostra, negli ultimi quattro anni, di aver subito un mancato guadagno pari al 25% ottiene uno sconto fiscale dell'80%. Auspico che anche i nostri governanti possano adottare simili provvedimenti, posto che, nel primo trimestre del 2008, abbiamo già subito un calo del 10-15% sulle vendite».

che attualmente sono ancora rispettivamente nel palazzo di piazza Unità e dell'anagrafe).

Vista la risposta negativa del sindacato, il municipio è stato costretto a portarlo in tribunale. Nel tentativo di arrivare ad una soluzione pacifica della querelle la Commissione trasparenza qualche tempo fa aveva anche convocato il direttore Terranova, che aveva spiegato come, per poter recedere sui passi legali e sull'imposizione di trasferimento, il parere del consiglio comunale debba essere avvalorato dalla giunta. Ecco perché Decarli farà il sollecito che potrebbe risolvere definitivamente l'annosa querelle.

Daria Camillucci

Entro un mese si decide sul vincolo

Bloccato il cantiere di Villa Rosa: stop dalla Soprintendenza

Villa Rosa è salva. Per trenta giorni, ma è salva. All'ultimo minuto, con un vero e proprio *coup de theatre*, la Soprintendenza ai Beni culturali ha depositato in Comune l'atto di inibizione ad attuare opere sull'immobile, sventando così, almeno per il momento, la demolizione di uno dei gioielli del neoclassico triestino, già prestigiosa sede della Glasbena Matica. Davanti al documento formale, i tecnici dell'amministrazione Dipiazza non hanno potuto fare a meno di decretare la sospensione della Dia, la Dichiarazione di inizio attività presentata dalla Socredil-Società costruzioni restauri edili di San Dorligo della Valle, legittima proprietaria dell'edificio di via Ruggero Manna, dove dovrebbe sorgere un complesso residenziale. Con questo ennesimo «stop», l'impresa - che altrimenti avrebbe potuto mettere in moto le ruspe già da oggi - si trova nuovamente con le mani legate, impossibilitata a toccare Villa Rosa per un altro mese. Lasso di tempo che verrà impegnato dalla Soprintendenza, secondo quanto riferito ieri dall'ingegner Carlo Tosolini, responsabile dell'Area pianificazione territoriale del Comune, per svolgere «tutte le valutazioni necessarie ad accertare la sussistenza di beni di interesse culturale da preservare». Se così sarà, all'atto di inibizione dovrà fare seguito l'imposizione di un vincolo. In caso contrario, la Socredil potrà regolarmente procedere con la realizzazione del condominio da sette piani. «La sospensione disposta dal Comune - ha chiarito Tosolini - ha semplicemente reso evidente il provvedimento della Soprintendenza. Che, in questa fase, non impedisce l'eseguitività delle opere ma blocca ogni attività per trenta giorni. Se, infine, dovesse spuntare il vincolo, allora l'ipotesi della demolizione potrebbe cadere del tutto. A meno, naturalmente, di ricorsi al Tar o al Presidente della Repubblica». Un percorso, questo, già intrapreso dalla Socredil, che nell'intento di dribblare il precedente vincolo sull'immobile era già ricorso alla più alta carica dello Stato. Peraltro con soddisfazione. Investito della questione, infatti, il Consiglio di Stato aveva espresso entro 180 giorni il suo parere, asserendo che il provvedimento disposto dalla Soprintendenza risultava «poco motivato». In sostanza all'impresa era stata appianata la strada per l'intervento.

Resta da vedere, a questo punto, quali saranno le prossime mosse. «No comment», ha intanto dichiarato ieri mattina il funzionario della Soprintendenza Alvaro Colonna. «L'ente - ha precisato - si muove in via autonoma e indipendentemente da sollecitazioni esterne». Di tutt'altro tono, invece, la dichiarazione del capogruppo del Pd Fabio Omero, che due giorni fa aveva lanciato un pubblico appello per salvare Villa Rosa: «Reputo positivo l'atto della Soprintendenza - ha commentato - Da lungo tempo, va detto, la questione calamita l'attenzione dei cittadini e delle associazioni deputate alla salvaguardia del patrimonio culturale. Sono contento, quindi, che si sia riscontrato questo tipo di sensibilità e che il mio appello abbia centrato l'obiettivo». Omero aveva chiamato in causa anche il sindaco Roberto Dipiazza, il quale ieri pur non entrando nel merito

sime mosse. «No comment», ha intanto dichiarato ieri mattina il funzionario della Soprintendenza Alvaro Colonna. «L'ente - ha precisato - si muove in via autonoma e indipendentemente da sollecitazioni esterne». Di tutt'altro tono, invece, la dichiarazione del capogruppo del Pd Fabio Omero, che due giorni fa aveva lanciato un pubblico appello per salvare Villa Rosa: «Reputo positivo l'atto della Soprintendenza - ha commentato - Da lungo tempo, va detto, la questione calamita l'attenzione dei cittadini e delle associazioni deputate alla salvaguardia del patrimonio culturale. Sono contento, quindi, che si sia riscontrato questo tipo di sensibilità e che il mio appello abbia centrato l'obiettivo». Omero aveva chiamato in causa anche il sindaco Roberto Dipiazza, il quale ieri pur non entrando nel merito



La facciata di Villa Rosa

della vicenda, ha confermato di aver chiamato la Soprintendenza per capire i termini della questione. «Ma - ha specificato - mi è stato riferito che l'atto di inibizione era già partito». Già cinque anni fa, a Villa Rosa, venne compiuto «uno scempio» allorché sette operai della Socredil distrussero stucchi, affreschi, fregi e colonne presenti all'interno dell'edificio. L'impresa aveva acquistato la villa per 516.456,90 euro - pari a un miliardo di vecchie lire - dall'Edit-Editoriale stampa triestina, che l'aveva messa in vendita. Nel contratto era prevista una clausola sulla base della quale ai nuovi proprietari veniva imposto di portare a termine il procedimento amministrativo già avviato dall'Edit per poter costruire al posto della villa un condominio di sette piani, con un volume di 24 mila metri cubi.

ti.ca.

IN BREVE

Dopo l'impatto tra due vetture

Scontro a Sgonico Auto sotto un Tir



Spettacolare incidente ieri pomeriggio a Sgonico, all'altezza del Centro Lanza. A provocare l'impatto, secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri di Prosecco e del nucleo radiomobile di Aurisina, sarebbe stata una manovra azzardata della conducente di una Fiat Bravo in arrivo da Opicina che, al momento di girare verso Devinčina, non avrebbe notato l'arrivo di una Nissan Micra, anch'essa condotta da una donna. A seguito dell'urto, la Micra è finita contro un tir regolarmente fermo allo stop. Le due donne, lievemente ferite, sono state portate a Cattinara.

Progetto di scambio culturale Studenti spagnoli a Palazzo Galatti



Sedici studenti e due insegnanti spagnoli dell'Istituto «Caro Baroja» di Getxo, Bilbao, sono stati ricevuti ieri a Palazzo Galatti dall'assessore provinciale Adele Pino. La scolarasca è qui per un progetto di scambio linguistico: «L'identità europea e i territori di frontiera».

IL PICCOLO

il giornale della tua città



COMPRO ORO

PER ACQUISTO MERCE
Calo titolo massima quotazione
18 Kt calo 0,71
14Kt calo 0,48
Via Rittmeyer, 6
Tel. 040 364084

DA MOBIL FURIO

ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE
dal 15 aprile al 25 maggio

tutto a metà prezzo?

TRIESTE VIA GIULIA 38

Tel. 040.55001

Approda in commissione trasparenza lo spostamento in via Genova, rifiutato dal sindacato

La Cisas non trasloca, polemica in Comune

Un ennesimo no al trasferimento da Largo Granatieri verso una nuova sede in via Genova è stato ribadito dal sindacato della Cisas-Csa, che proprio non vuole saperne di fare le valigie dalla sua attuale postazione, concessa ancora dall'allora sindaco Ricchetti nel 1989. Il diniego è stato ribadito dal segretario nazionale Cisas e coordinatore regionale Csa Sergio Zucca nel corso di una commissione trasparenza capitanata da Roberto Decarli, con le seguenti motivazioni: «Riteniamo che il sindacato debba operare vicino alla unità operativa principale, che per noi è il

Municipio, dove c'è la parte più cospicua di iscritti. Inoltre voglio rimarcare come per ben due volte il consiglio comunale, che rappresenta il volere dei cittadini, si sia espresso, con voto trasversale, unanimemente per appoggiarci». Il voto del consiglio comunale però non ha ancora portato ad alcun ripensamento, come spiega Decarli: «A fronte della volontà del consiglio comunale che ha appoggiato i sindacati per ben due volte attraverso due motivazioni non è successo un bel nulla. Eppure il regolamento consigliere prevede che entro 45 giorni la giunta



Roberto Decarli

debba dare un suo parere. Per fare un sollecito mi sono impegnato a scrivere al presidente del consiglio Pacor perché intervenga presso il sindaco e la giunta». La richiesta di abbandonare i locali di Largo Granatieri non nasce oggi, ma circa sette anni fa, ed è approdata in tribunale il marzo scorso. La prossima convocazione è per il 13 maggio prossimo. Circa un anno fa, infatti, il direttore generale del Comune Terranova aveva ufficializzato per la prima volta la richiesta di trasferimento di cui si vociferava da anni alla Csa (come anche con la Uil e la Consal

I carabinieri li hanno intercettati dopo che avevano calato le reti in piena area portuale e si apprestavano a recuperarle

Bloccati mentre pescano davanti alla Ferriera

I due giovani piazzavano la merce «in nero» in alcune pescherie e ristoranti

di Corrado Barbacini

Pescavano nell'area portuale non lontano dalla Ferriera. Pesce azzurro ma anche pezzi pregiati. Il loro scopo era quello di rivendere il tutto a ristoranti e pescherie di Trieste. Senza fattura e con pagamento in nero. Pesce che non era nemmeno controllato dall'Azienda sanitaria. Che passava direttamente dalle barche dei pescatori ai banchi dei negozi o alle cucine dei locali.

I carabinieri li hanno bloccati in mezzo al golfo dopo un inseguimento. Nei guai sono finiti Alessandro Stefani, 25 anni e Marco Suman, 23 anni. A loro carico sono piovute una lunga serie di sanzioni amministrative. Ma le indagini sono solo all'inizio. Appunto perché i due - secondo

Alla vista delle motovedette e del gommone dei militari, i due pescatori hanno anche cercato di scappare. Hanno dato gas al motore del barchino e sono filati via sull'acqua. Ma non c'è stato nulla da fare. Dopo un breve inseguimento sono stati bloccati dalle vedette.

Poi i militari sono saliti a bordo e hanno perquisito la barca: sono stati sequestrati oltre 300 metri di rete e altri strumenti utilizzati per la pesca oltre che un buon quantitativo di pescato.

A carico di Alessandro Stefani e Marco Suman sono scattate diverse sanzioni amministrative: oltre mille euro per aver pescato in una zona vietata, altri 172 euro per non aver tenuto una velocità commis-

rata in area portuale e ulteriori 172 per aver occupato lo spazio acqueo portuale del Demanio vicino alla banchina del mercato ittico.

Gli investigatori sono convinti che l'episodio non sia stato isolato. Infatti sono state multate altre tre persone, proprietari di barchini che stazionavano nello spazio demaniale. E su questi pescatori ritenuti abusivi - dei quali non sono state fornite generalità - sono in corso altri accertamenti. Ma non solo. Le indagini puntano anche ad accertare il business con le pescherie e i ristoranti. Dall'inizio dell'anno i carabinieri di via Hermet e del Nas hanno effettuato controlli in 32 pescherie cittadine. Su sei negozi sono state riscontrate gravi irregolarità legate soprattutto alla irrinunciabilità del pescato a causa della mancanza della etichettatura. Per una rivendita è stata proposta la sospensione della licenza. Sono state anche rilevate rilevanti carenze igienico sanitarie. In totale sono state inflitte sanzioni pari a oltre 17 mila euro.

Le ipotesi degli investigatori dell'Arma - in passato avrebbero rifornito pescherie e ristoranti della città. Lì, nella zona di mare antistante la Ferriera dove Alessandro Stefani e Marco Suman sono stati bloccati, da un paio d'anni le reti si riempiono con facilità di pesci pregiati e richiesti dal mercato cittadino: mormore, riboni, cefali ma anche branzini. Peccato che gran parte di quest'area sia stata interdetta alla pesca da anni e anni, molto prima che il ministero dell'Ambiente l'avesse «blindata» ulteriormente inserendo il vallone e la zona industriale da Muggia allo Scalo legnami, all'interno del sito inquinato di interesse nazionale.

Il blitz è scattato l'altra notte, poco prima dell'alba, in piena zona industriale. I due che navigavano a bordo di un barchino veloce lungo quattro metri sono stati intercettati dalle vedette dei militari di via Hermet e del comando provinciale. I militari li tenevano d'occhio da qualche ora seguendo i loro movimenti con i visori notturni.

VISTO DA MARANI



Gli equipaggi dei carabinieri che hanno bloccato i pescatori

Accompagna la fidanzata al pronto soccorso poi si scatena e picchia tre poliziotti: arrestato

Griffe false: nuovo arresto nelle Marche

Maxisequestro di falsi, un nuovo arresto. Si chiama Imerio Fuselli. È stato colpito da un'ordinanza di custodia cautelare del gip Tomassini. Si è presentato nel carcere di Camerino, vicino a Macerata. Nel corso dell'operazione, denominata «Everywhere», la Guardia di Finanza ha sequestrato oltre 500 mila pezzi, per la quasi totalità calzature di prestigiose griffe italiane. L'organizzazione - hanno accertato le Fiamme Gialle - ha movimentato prodotti contraffatti per un valore commerciale di 25 milioni di euro.

Rissa da Far West al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore. È successo l'altra notte. Il bilancio è di tre poliziotti contusi con lesioni guaribili in quattro giorni. Sono rimasti feriti in modo lieve anche alcuni medici e infermieri. L'allarme è scattato attorno alle 20.30: protagonisti della serata sono stati due giovani fidanzati che per la polizia è stato impossibile calmarli.

Il ragazzo, Marco Saracinelli, poi arrestato per resistenza, lesioni e minacce, aveva accompagnato la sua fidanzata al pronto soccorso. Secondo quando si legge in una nota della Questura, la ragazza «versava in forte stato di agitazione e aveva atteggiamenti aggressivi nei confronti del personale medico». Da qui l'intervento dei poliziotti che sono stati chiamati dai sanitari: i medici e gli infer-

mieri temevano per la propria incolumità.

Ma stando alla ricostruzione degli agenti quando sono intervenuti, il giovane anziché tentare di convincere la ragazza a calmarsi se l'è presa con gli uomini in divisa che appunto proteg-

La furia del giovane ha coinvolto anche medici e infermieri che erano in servizio

gevano i medici dall'atteggiamento e dalle azioni aggressive della donna. Saracinelli - stando al rapporto della polizia - si è scatenato all'improvviso. L'uomo ha preso a calci e a pugni gli agenti con una violenza in-

credibile. È stato come una furia. E per chi era presente sono stati attimi di paura. Perché in quegli stessi momenti la giovane donna era ancora molto agitata e i sanitari stavano facendo di tutto per calmarla. A questo punto dopo che la giovane era stata ricoverata con non poche difficoltà, il fidanzato è stato accompagnato in questura. Non è stato facile convincerlo. I poliziotti hanno dovuto usare modi decisi caricandolo di peso in auto.

La volante è arrivata in pochi minuti in questura. Qui - sempre secondo la relazione di servizio della polizia - il ragazzo avrebbe continuato la sua performance. Altri pugni, calci e insulti nei confronti degli agenti della squadra volante che facevano di tutto per calmarlo.

Inevitabile l'arresto. Marco Saracinelli dopo le formalità di rito in questura è stato portato in carcere. Oggi sarà interrogato dal gip per la convalida.

L'omicidio del tassista Bruno Giraldo Buosi, condanna definitiva a 18 anni: la Cassazione ha respinto il ricorso

di Claudio Ernè

Fabio Buosi fra un paio di settimane o poco più, dovrà entrare in carcere per scontare i 18 anni di detenzione inflittigli dai giudici della Corte d'assise d'appello di Trieste. Ieri la Corte di Cassazione ha infatti respinto il ricorso presentato dal difensore, l'avvocato Sergio Mameli, che chiedeva di riaprire il processo. I tre gradi di giudizio previsti dal nostro ordinamento si sono così esauriti e il cameriere è stato definitivamente ritenuto responsabile dell'assassinio del tassista Bruno Giraldo, ucciso con un colpo di pistola al capo sulla riva del canale industriale di Zaule. Era il 23 novembre 2003.

L'ultimo atto si è consumato ieri a Roma tra mezzogiorno e l'una. Il procuratore generale ha aperto uno spiraglio quando ha affermato che il taxi visto da una testimone in piazzale Giarizzone una decina di minuti prima dell'assassinio, al 90 per cento non era quello di Bruno Giraldo. Ha poi aggiunto che a suo giudizio nell'auto che da Sant'Andrea aveva raggiunto l'area industriale, erano saliti due passeggeri e non il solo Fabio Buosi. Poi la doccia fredda, anzi gelata che ha raggiunto sia il difensore, sia al il padre dell'imputato presente in aula. «Questo non è un terzo grado di giudizio e dunque chiedo il rigetto del ricorso». E così è stato. Vicenda chiusa e imminente entrata in carcere per il condannato. Fabio Buosi ha comunque già scontato quattro anni di detenzione nell'abitazione di famiglia di via Schiapparelli, dove vive agli arresti do-

miliari. Altri tre anni sono stati cancellati dall'indulto del 2006 e dunque gli restano undici anni di pena da scontare.

Lui si è sempre proclamato innocente e ha solo ammesso in una telefonata alla madre intercettata dai carabinieri, di essere stato sul taxi di Bruno Giraldo nella notte dell'omicidio. Anche i tabulati telefonici confermano che la chiamata alla centrale del radiotaxi era partita dal telefono cellulare di Fabio Buosi. Su un suo giaccone i carabinieri del Ris di Parma hanno evidenziato la presenza di particelle di polvere da sparo. Tracce minime ma ritenute sufficienti per sostenere che l'imputato era all'interno della vettura in cui Giraldo è stato ucciso. Per le ore dell'omicidio Fabio Buosi non ha alcun alibi ed inoltre durante i primi interrogatori ha cercato di attribuire la responsabilità dell'omicidio prima a un immigrato tunisino, poi a un marittimo che vive a Udine.

Va aggiunto però che la pistola da cui è partito il colpo mortale, non è mai stata ritrovata; che un chiaro e convincente movente non è mai emerso. Inoltre la difesa ha sempre sostenuto che Fabio Buosi non sapeva guidare e che non avrebbe potuto spostare il taxi dalla riva del canale industriale fino a Strada vecchia dell'Istria, dove l'auto era stata ritrovata in fiamme.

«Il caso non è ancora risolto» ha affermato ieri in serata l'avvocato Sergio Mameli. Non ha però specificato come e in base a quali nuovi indizi l'inchiesta potrebbe essere eventualmente riaperta.



Fabio Buosi nell'aula del Tribunale, lo scorso anno

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0, Euro 1 e Euro 2 immatricolate prima del 01/01/1997 (Decreto Legge 31 dicembre 2007 n. 248). Solo per vetture in stock, grazie al contributo del FordPartner. IPT esclusa. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento. Fiesta 1.4 TDCi: consumo 4,5 litri/100 km (ciclo misto); emissione CO₂: 119 g/km.

NUOVA FIESTA CLEVER. L'UNICO TURBO DIESEL COMMON RAIL A € 8.950



Nuova Fiesta Clever 1.4 TDCi 68CV

- ABS con EBD
- climatizzatore

Prezzo di listino € 12.950

Vantaggio cliente € 4.000

Prezzo finale € 8.950

Grazie agli Ecoincentivi Ford e ai nuovi incentivi statali

APERTI SABATO 19 e DOMENICA 20

Autopiù

FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia

TRIESTE

Via Caboto, 24

Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)

S.S. per Buttrio
Via Nazionale, 49

Tel. 0432.640052

MONFALCONE

NOVATI & MIO
Via C.A. Colombo, 13

Tel. 0481.410765

FIUME VENETO (PN)

S.S. Pontebbana, 50

Tel. 0434.957970

GORIZIA

RODOLFO GRATTON
Via Aquileia, 42

Tel. 0481.520121

Feel+



offerta valida fino al 30/04/2008



LABORSADELLASPESA

STAGIONALITÀ • TENDENZE DEL GUSTO • PIATTI DELLA TRADIZIONE

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Il mare nel piatto

Alla riscoperta del pesce azzurro

"Pesce azzurro" è una denominazione di uso generale e non corrisponde a un gruppo scientificamente definito di specie, proprio come nel caso delle "carni bianche" o dei "frutti di mare". Sono definiti azzurri quei pesci in genere di piccole dimensioni, che si caratterizzano per una colorazione blu scuro dorsale e argentea ventrale. Il pesce azzurro comprende diverse varietà: acciuga, aguglia, sarda, sgombrò. E' un pesce che si

deteriora facilmente, caratteristica che ha favorito la nascita di diversi metodi di conservazione (sott'olio, sotto sale, con lavorazione in pasta). Il pesce azzurro ha una buona quantità di proteine e quantità variabili di grasso (da 1,05 g per 100 g dell'aguglia agli 11,1 dello sgombrò). Anche l'apporto calorico è variabile, dalle 96 calorie dell'acciuga (ogni 100 g) alle 168 dello sgombrò.

È arrivata la stagione degli asparagi



Ortaggi dall'origine antichissima, gli asparagi furono nei secoli particolarmente apprezzati dai Romani e in cima alle preferenze c'erano i turioni degli orti di Ravenna. Gli antichi romani in cucina li preferivano croccanti e la cottura doveva essere rapidissima. La torta con gli asparagi era nel Rinascimento uno dei piatti preferiti per i conviti all'aperto dei nobili e dei signori dell'epoca. La coltura dell'asparago si diffuse nel corso del 1600 e del 1700 soprattutto in Francia, come vera moda culinaria aristocratica: il re Sole era ghiotto degli asparagi bianchi di Argenteuil che da allora divenne la patria dei turioni e il "Precoce d'Argenteuil" fu introdotto anche in Friuli-Venezia Giulia, al seguito degli eserciti napoleonici.

Come cucinare due uova al padellino

"Non sa cucinare neppure due uova al padellino", si dice di chi non ha molta dimestichezza con i fornelli. Cosa c'è infatti di più facile? Soffriggere una noce di burro in un padellino, rompere l'uovo con gesto deciso e farlo cuocere finché il bianco si rapprende circondando il tuorlo che deve restare intatto. Salare e servire. Ma... Hervé This, scienziato, esperto di gastronomia molecolare spiega, nel volume "Rivelazioni gastronomiche", ed. Jaca book, che non è così semplice come sembra: molte sono le variabili di cui tener conto per un risultato perfetto. Il tegamino deve essere di ghisa smaltata per garantire temperatura e aderenza. Importante scegliere la misura giusta: se è il padellino è troppo grande, l'albume si estende in modo omogeneo creando un effetto scalino ai bordi, per cui dove è più basso cuoce prima diventando gommoso, mentre vicino al tuorlo resta mucillagino-



so. Il tegame deve essere di poco più grande rispetto all'uovo aperto quindi per due uova serve una padellina di circa 15 centimetri di diametro. Il burro deve essere chiarificato, cioè privato della caseina (basta cuocerlo a bagnomaria su fiamma molto bassa finché non diventa limpido). Il motivo è dovuto al fatto che così il burro sfrigola a temperatura più alta, perciò se ne può usare di meno senza che bruci. Le fasi sono quindi: ungere il tegame caldo con un po' di burro, farlo un po' raffreddare e quindi rompere l'uovo. Attenzione anche a come lo salate! Se il sale cade sul tuorlo assorbe l'acqua e fa coagulare le proteine formando delle macchie scure. Perciò si deve salare solo l'albume lasciando riposare l'uovo per un minuto, poi lo si fa cuocere in forno a fuoco dolce finché il bianco diventa opaco e uniforme: la patina bianca che si forma rende la presentazione più elegante.

ACQUOLINA TARTUFATA



Oggi, domani e domenica la centralissima piazza sant'Antonio diventerà una vetrina speciale per la promozione di alcuni prodotti di punta del territorio carsico e un momento di conoscenza delle produzioni vitivinicole del Collio e della vicina Slovenia. Oltre che con la degustazione dei vini, il palato potrà essere deliziato dalla inimitabile frittata al tartufo nero d'Istria. Questo appuntamento-gourmet primaverile è organizzato dall'associazione Mila con il supporto del comune di Trieste e della BCC del Carso.

Piatti pronti

Secondo dati recenti della Coldiretti i single spendono per gli acquisti alimentari il 60 per cento in più rispetto alla media delle famiglie italiane. Utilizzano infatti molto spesso ad esempio i prodotti della cosiddetta quarta gamma, cioè la verdura in sacchetto, già pronta, che però costa in media più di 8 euro al chilo, quasi sei volte in più rispetto a quello dello stesso prodotto venduto sfuso. In crescita anche la vendita di carote julienne, di piatti pronti come la pasta precotta con condimento aggiunto per microonde, di sughi monoporzionati da 80 grammi, di salumi in busta già affettati, di cubetti di pancetta e formaggio grattugiato per una carbonara express. Il tutto per pranzi e cene last minute con risparmio di tempo, ma non certo di denaro!

Cresce la richiesta di prodotti con forte connotazione territoriale

Con la globalizzazione sempre più spinta del mercato, l'origine delle materie prime è sempre più legata a prodotti d'importazione mentre il consumatore richiede prodotti alimentari con una chiara connotazione territoriale, preferibilmente provenienti dall'area in cui vive e possibilmente anche a prezzi accettabili. Nell'ambito di un progetto transfrontaliero cofinanziato dall'Unione Europea e dalla Regione Friuli Venezia Giulia denominato "Tradizione e innovazione: sapori antichi e nuovi sapori per lo sviluppo sostenibile in terre d'Europa" l'Aprobio-Associazione Produttori Biologici e Biodinamici del Friuli Venezia Giulia ha progettato e ideato due precise filiere riguardanti il settore dei seminatori a frumento con la produzione di una farina biologica e il settore della zootecnica per la produzione di carne bovina biologica. I risultati saranno presentati in un

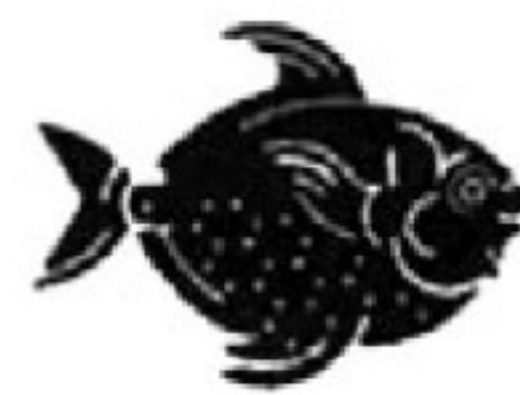


biosimposio tecnico organizzato per il 29 aprile prossimo a Coseano, comune capofila di un progetto con numerosi partner, dai Comuni limitrofi della Valle del Corno quali Sedgiano, Rive d'Arcano, San Vito di Fagagna San Daniele del Friuli, Mereto di Tomba, Flaibano alla Bio Ernte Austria Karnten, dall'Associazione Produttori Biologici del Veneto alla Mostbarkeiten Mostland St. Paul, dal Molino Rachello alla Karntner Saatbau di Klagenfurt. Il progetto di filiera biologica del frumento tenero in due anni

di attività ha coinvolto una trentina di aziende agricole biologiche, il molino e vari panificatori fra cui anche una primaria società della Gdo (grande distribuzione organizzata). Le produzioni raccolte sono state macinate dal Molino Rachello, certificato biologico e partner di filiera, che ha consentito di fornire ai panificatori biologici della regione, una farina controllata in ogni sua fase, facilmente rintracciabile e 100% friulana. Si è così giunti alla creazione di un pane biologico fatto secondo la tradizione,

dove gli ingredienti sono farina, acqua, sale, lievito e malto, senza uso di additivi e miglioratori. Sul progetto della carne biologica in tre aziende agricole pilota sono state organizzate prove sulle produzioni di diversi alimenti zootecnici, da affinare o insilare, con analisi e valutazione economica delle diverse scelte colturali. Sono stati valutati inoltre gli aspetti economici e tecnici, interventi necessari nella riconversione delle stalle dall'allevamento convenzionale a quello biologico. Si sono inoltre predisposte analisi delle qualità chimico-fisiche e sensoriali della carne di animali allevati secondo i dettami dell'agricoltura biologica e secondo diversi livelli nutritivi. Entrambe le progettazioni realizzate da Aprobio prevedono la valorizzazione delle coltivazioni biologiche locali, con ricadute economiche e sociali derivanti dal mantenimento di attività produttive del territorio.

PESCHERIA GRASSILLI PAOLO



PESCHERIA GRASSILLI

"SEMPRE CON OTTIMI PREZZI"

Trieste - v. Carducci, 32
Tel. 040 630 300 Fax 040 630 360

IL NAPPO.

TRIESTE Via Coronio 30ab tel. 040 630969
TRIESTE Via Campi Elisi 60 tel. 040 635682
UDINE Ple D'Annunzio 6-8 tel. 0432 25543
PORDENONE Via Erio e Casso (laterale via Montebello) tel. 0434 366022

www.ilnappovini.it nappovini@libero.it

PRESENTIAMO LA NUOVA LINEA

Gueline Alte

Firmato *Il nappo*

CERCA LE OFFERTE DEL MESE

Kmečki turizem - Agriturismo

Gruden - Žbogar

Samatorca / Samatorza, 47
040 229191 - 338 4719984

La nostra azienda agricola vi propone prodotti genuini: latte fresco, formaggi di capra e di vacca, ricotte, insaccati come la pancetta, il salame e il prosciutto crudo, la carne fresca suina e bovina, preparati in vari modi secondo la tradizione carsica. A questo si aggiungono i rinomati vini della zona.

Ogni mattina vendita diretta di latte fresco, formaggi e verdura

LA FAMIGLIA ŽBOGAR

Orario: 8.00 - 13.00 dal lunedì alla domenica

PESCHERIA DEL CARSO

dal lunedì al sabato
AMPIA SCELTA DI PESCE LOCALE NAZIONALE ED ESTERO
SERVIZIO RISTORAZIONE TUTTI I GIORNI

Via Gruden, 52
Basovizza - Trieste

338/9305128
Tel. 040/226221

Panificio • Pasticceria

Travan

Dolci tipici
Torte su ordinazione

ORARI: 7.00 - 13.15 • 17.00 - 19.30 (chiuso lun. e merc. pomeriggio)

Strada di Fiume, 4 (zona Maddalena) Trieste - Tel. 040 390040
via Tarabocchia 3/f

BAR FRANZA

Nuova gestione

VENERDÌ 18 APRILE
LE MITICHE PIRIE
dalle 21.00 alle 02.00

Trieste, Viale Miramare 157/b
Tel. 040/0642638

18-19-20 aprile

DEGUSTAZIONE VINI DEL TERRITORIO E FRITTATA AL TARTUFO NERO

orari della manifestazione:
venerdì 18 12.00 - 24.00
sabato 19 10.00 - 24.00
domenica 20 10.00 - 20.00

Acquolina tartufata

info: 348.585807

FERRIERA, LE ANALISI SUI LAVORATORI DELLA COKERIA



I lavoratori della Ferriera davanti allo stabilimento

Dopo l'estate verranno sottoposti al test delle urine anche gli altri 50 operai della cokeria esclusi dai controlli del novembre 2007

Ferriera, in autunno le nuove analisi

La prima tranche di esami ha rilevato superamenti solo del valore medio della creatinina

di Maddalena Rebecca

Partirà indicativamente all'inizio dell'autunno la seconda fase del monitoraggio biologico sui lavoratori della cokeria di Servola. La nuova tranche di analisi interesserà una cinquantina di operai, quelli non sottoposti agli esami delle urine lo scorso novembre, e permetterà di scattare una fotografia complessiva sui livelli di esposizione a sostanze potenzialmente cancerogene come benzene e benzoapirene. Obiettivo finale verificare, e se necessario integrare, le indicazioni emerse dalla prima parte dello studio, illustrata proprio l'altro giorno a proprietà e sindacati. Uno studio, precisano l'Azienda sanitaria, che non ha assolutamente prodotto risultati allarmanti per i lavoratori.

«Le analisi non hanno evidenziato livelli di assorbimento di idrocarburi policiclici aromatici superiori alle soglie di legge - precisa Valentino Patussi, responsabile del Dipartimento di prevenzione e sicurezza del

Patussi: «Non esiste un limite normativo e di carattere tecnico dell'esposizione professionale»

lavoro dell'Ass 1 - Attualmente, infatti, non esiste un limite normativo e tecnico indicato per l'esposizione professionale. Esiste soltanto un riferimento, 0,7 microgrammi per grammo di creatinina (un metabolita che

evidenzia l'assorbimento di idrocarburi ndr), che corrisponde al valore medio riscontrato nella popolazione italiana. Valore che dipende anche da fattori come l'assunzione di cibi cotti alla piastra, ad esempio carni o pizza, dall'abitudine al fumo di tabacco e dall'utilizzo di riscaldamento a legna». Il superamento dei valori medi, anche se sensibile come nel caso dei sei lavoratori impegnati nelle mansioni più a rischio in cui è stato rilevata una concentrazione di 7,33 microgrammi per grammo di creatinina, non corrisponde automaticamente ad un aumento dei rischi per la salute. «Quelli rilevati sono indicatori di esposizione e non di danno o di malattia - spiega ancora Valussi -. Non ci sono correlazioni certe tra l'assorbimento di inquinanti che hanno effetto cancerogeno e

la probabilità di ammalarsi. Il fatto che un lavoratore abbia concentrazioni più elevate, significa essenzialmente che è più esposto a benzene e benzoapirene. Questo vuol dire che è proprio nel suo reparto che dovremo intervenire a livello di prevenzione. Lo scopo delle analisi era proprio questo: riuscire ad avere, per la prima volta, un quadro chiaro della situazione all'interno della cokeria per poi calibrare e orientare gli interventi successivi». La stessa filosofia, precisa ancora l'Azienda sanitaria, ha ispirato anche l'indagine ambientale all'interno della Ferriera, condotta attraverso 10 centraline fisse e 3 mobili del Cnr e una fissa dell'Arpa, che hanno effettuato tre rilevazioni quotidiane di otto ore per monitorare le concentrazioni di idrocarburi nell'aria.

Si pensa di ridurre i turni per il personale più a rischio

Interventi sugli impianti, con accorgimenti tecnici che permettano ad esempio di automatizzare alcuni processi, e riduzione dei tempi di turnazione per il personale impiegato nelle aree più a rischio. Sono alcune delle soluzioni di carattere preventivo che l'Azienda sanitaria sta esaminando per ridurre l'esposizione ad idrocarburi policiclici aromatici (di cui il benzoapirene è un componente) per i lavoratori della cokeria.

Tra le ipotesi, anche l'adozione di regole più rigide e precise a livello di dispositivi di protezione personale. Si vuol fare in modo, infatti, che operazioni essenziali come la sostituzione delle maschere o il cambio dei filtri non sia più lasciata alla discrezione dei singoli, ma venga regolata da precisi protocolli che tutti dovranno rispettare. Le misure attualmente in fase di studio verranno illustrate alla Lucchini in occasione del prossimo incontro operativo con i responsabili dei Dipartimenti di Prevenzione e Medicina del lavoro fissato per l'8 maggio.



La nuova palestra del Cral (Lasorte)

Scende definitivamente il sipario sul braccio di ferro tra Comune e Autorità portuale da una parte e Cral dall'altra, in lotta per quasi quattro anni sulla questione del magazzino 42, che i frequentatori della palestra del dopolavoro non volevano abbandonare per permettere l'avvio dei lavori di ampliamento della Stazione Marittima. Ieri è stata infatti presentata ufficialmente ai dirigenti del Cral la nuova palestra del dopolavoro, realizzata nel comprensorio della Torre del Lloyd in via von Bruck, al piano terra della palazzina 93 (all'interno di spazi di proprietà dell'Autorità, quindi). Si tratta di una struttura simile, nelle dimensioni, a quella sita all'interno del magazzino 42: complessivamente si estende su 630 metri quadri, di cui 210 riservati a uffici e servizi, e i restanti 420 alla palestra, completamente attrezzata e ricoperta, tra l'altro, di uno speciale tappeto ad assorbimento totale. I lavori per la realizzazione della nuova struttura, come spiegato ieri dal responsabile dei lavori Francesco Acquisto e dal responsabile del patrimonio immobiliare dell'Autorità portuale Furio Bernardi, sono iniziati a metà dello scorso anno e terminati una settimana fa. Costo complessivo dell'operazione: 200mila euro, finanziati dall'Autorità portuale. La nuova palestra è stata costruita rispettando l'impianto architettonico della palazzina 93, un edificio protetto dalla Soprintendenza.

e.c.

Da sette anni corsi in città per gli studenti della scuola di Geografia dell'Università inglese

Da Leeds a Trieste, a lezione di storia

I temi approfonditi localmente saranno oggetto di un esame

La storia e i paesaggi di Trieste diventano materia di studio universitario. A dover analizzare gli aspetti più complessi della realtà triestina sotto il profilo storico, geografico e urbano non sono, però, i ragazzi iscritti all'ateneo di Piazzale Europa, ma un gruppo di studenti inglesi della scuola di Geografia dell'Università di Leeds - piccola cittadina a Nord dell'Inghilterra - che ormai da sette anni, accompagnati dai loro professori, trascorrono una settimana di vacanza-studio nella nostra città, considerata tra le più interessanti sotto il profilo storico-politico. La comitiva, circa una quarantina tra ragazzi e ragazze al secondo anno di Università, ha fatto tappa a Trieste nei giorni scorsi. Prima di prendere l'aereo, però, hanno seguito in Inghilterra un corso universitario improntato su tematiche come il rapporto tra Trieste e il suo porto, lo sviluppo urbano della zona Urban, le relazioni tra le diverse comunità etniche e religiose presenti in città, ma anche le tracce che i diversi nazionalismi hanno lasciato nelle strade e negli edifici cittadini e le enormi prospettive di sviluppo in chiave europea. Tutti aspetti che i giovani inglesi hanno poi toccato con mano e studiato in prima persona nei sette giorni trascorsi a Trieste. Una volta tornati a casa, gli studenti dovranno scrivere un saggio sull'esperienza e sostenere un vero e proprio esame a fine mag-

gio, scegliendo tra due tematiche inerenti la città. «Tra tutte le città europee abbiamo scelto Trieste perché è interessantissima sotto il profilo storico e geografico - spiega il professor Paul Waley -: prima faceva parte dell'impero austro-ungarico, poi è passata sotto il regime fascista, poi ha subito l'occupazione titina e infine è tornata all'Italia. Tutti questi passaggi si rispecchiano nell'architettura, nelle strade e negli edifici cittadini». E proprio sul tema dei nazionalismi, Waley racconta un aneddoto curioso: «Qualche anno fa sono venuto a Trieste con i miei studenti in occasione del 25 aprile: per puro caso abbiamo assistito alla gaffe in Risiera del sindaco Dipiazza sui «martiri delle foibe. Ecco, il putiferio che ne derivò mi servì da spunto per far comprendere ai ragazzi il peso che la storia travagliata di queste terre continua ad avere nella memoria dei triestini».

Anche lo sviluppo portuale e il rapporto tra la città e il mare sono stati oggetto di studio, con una visita ai magazzini del Porto Vecchio e una nella vicina Capodistria; un modo, quest'ultimo, per capire quali sono le relazioni tra due realtà portuali così vicine geograficamente. «Nel corso della settimana abbiamo affrontato anche il tema dello sviluppo turistico di Porto San Rocco, con una visita a Muggia - spiega Sara Gonzalez, altra docente della Scuola di Leeds -, ma



Gli inglesi in piazza Unità

abbiamo portato i nostri studenti anche a vedere la Sinagoga, l'Altipiano, il Molo Audace, la zona Urban». Entusiasti i commenti dei ragazzi, come quello di Hannah: «Trieste è molto più bella e grande di come me la immaginavo - racconta -. Mi ha affascinato molto vedere come la città ha assorbito le diverse influenze nazionali, trasferendo poi sui suoi edifici. Così che altrove non si trovano».

Elisa Lenarduzzi

Rivoluzione per la fiera espositiva della Bavisela. Dopo anni di permanenza lungo le Rive cittadine nella zona fra piazza Unità e la Stazione marittima, quest'anno i gazebo, i punti ristorazione e quelli di svago abbinati alla classica manifestazione della primavera triestina si sposteranno di alcune decine di metri. Il cuore del villaggio della kermesse verrà piazzato all'interno del Molo IV, il serpente di stand si svilupperà poi su Riva Tre novembre fermandosi all'altezza del Molo Audace. Non solo però, perché gli espositori (154 in tutto) troveranno spazio anche lungo via Bellini e via Rossini fino a piazza Ponterosso, il tutto a partire da venerdì 25 aprile.

Gli interventi legati alla fase di allestimento prenderanno il via invece lunedì.

Il piazzale del Molo IV, come detto, ospiterà la vera e propria «casa» della Bavisela 2008, con i concerti, i punti di ristorazione e le aree destinate alle attività sportive. Dal 1° maggio, poi, la zona si trasformerà anche in punto informativo e iscrizioni per i partecipanti a tutte le varie manifestazioni del programma. Sempre lì, gli iscritti alle tre gare clou della manifestazione (Maratona d'Europa, Maratona europea dei due castelli e Bavisela non competitiva, in calendario

Dopo alcuni anni il cambio: niente più Stazione Marittima

La fiera della Bavisela si svilupperà dal Molo IV a piazza Ponterosso



Una veduta globale della zona di Ponterosso (Foto Lasorte)

tutte per domenica 4 maggio) dovranno ritirare i classici pacchi gara. Fino al 30 aprile, il servizio di info point continuerà ad essere svolto nel gazebo di piazza della Borsa (aperto da un paio di giorni).

Quanto alla disposizione della fiera, si tratta di un'autentica rivoluzione se

si pensa che dal 2000 fino allo scorso anno, la manifestazione aveva costantemente occupato l'area antistante la Stazione marittima e piazza Unità, rendendo di fatto inutilizzabili i parcheggi della zona per il periodo di svolgimento del programma di eventi collaterali alla maratona d'Euro-

pa. Di conseguenza, a partire dall'edizione di quest'anno, i posti macchina in questione risulteranno regolarmente disponibili, al contrario di quelli collocati su Riva Tre novembre e davanti al Molo IV.

«Questa scelta è dettata dalla volontà di un sempre maggiore coinvolgimento della città da parte della Bavisela - spiega Enrico Benedetti, presidente dell'associazione organizzatrice -. In particolare, abbiamo scommesso sul Molo IV perché crediamo possa rappresentare un punto ideale per ospitare eventi come il nostro e, in generale, per lo sviluppo fieristico della città. In questo senso, è giusto ringraziare l'Autorità portuale per la grande collaborazione dataci. I partecipanti alle gare di domenica 4 maggio stanno intanto prendendo d'assalto gli alberghi di Trieste, Duino Aurisina e Gradisca d'Isonzo presi d'assalto. Vorrei ricordare, infine, che per arrivare alle aree di partenza, abbiamo predisposto un apposito servizio pullman».

ma.un.

Elezioni all'Ateneo: hanno votato in 3161

Sono stati 3.161 gli studenti dell'ateneo triestino che tra mercoledì e giovedì si sono recati alle urne per eleggere i propri rappresentanti nei cinque organi universitari e regionali (Senato Accademico, al Consiglio di amministrazione, Erdisu, Cus e consigli di Facoltà) per il biennio accademico 2007-2009. Una percentuale sostanzialmente bassa (pari al 16% degli aventi diritto), ma comunque in leggero aumento (+3%) rispetto alla tornata elettorale del 2006, quando l'affluenza ai seggi si era fermata a quota 13%. Per conoscere l'esito delle elezioni - che hanno visto tre liste contendersi la rappresentanza negli organi maggiori, la «Lista di sinistra» (netta vincitrice delle ultime due tornate elettorali), «Oltre-Student Office» e la neonata «AutonomaMente» - bisognerà attendere comunque la giornata di martedì, quando, a spogli completata, il rettore ufficializzerà l'elenco dei vincitori che andranno a comporre anche il nuovo Consiglio degli studenti. Per quanto riguarda la tornata elettorale, la palma dei più «impegnati» va senz'altro agli studenti della Facoltà di Architettura: ben il 27% degli iscritti (in tutto 207 ragazzi) ha voluto partecipare in maniera attiva all'elezione dei propri

rappresentanti. A ruota seguono le Facoltà di Medicina (454 studenti, pari al 26,8%), Giurisprudenza (347 voti, pari al 23%) e Scienze Politiche (208 iscritti, ovvero il 22%). La vera sorpresa di quest'anno, però, sono stati i giovani di Scienze della Formazione che hanno triplicato la partecipazione elettorale passando da un misero 3,9% del 2006 all'11% attuale (210). Per quanto riguarda le altre facoltà, a Scienze matematiche ha votato il 16% degli iscritti (256 studenti), a Economia il 15% (261), a Ingegneria il 14% (347), a Lettere e Filosofia

e.l.

e nella Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori il 12% (rispettivamente, 237 e 119 voti), a Psicologia il 9% (133). La maglia nera spetta a Farmacia, con solo l'8% di ragazzi ai seggi (86). L'ultima panoramica riguarda le sedi provinciali dell'ateneo triestino: a Gorizia hanno votato 183 ragazzi iscritti ai corsi di Scienze Politiche, 19 a quelli di Scienze della Formazione, 7 a quelli di Economia. A Pordenone sono andati alle urne solo gli studenti di Scienze della Formazione (29), mentre quelli di Ingegneria le hanno completamente disertate. Sono stati 58, infine, i votanti al seggio di Portogruaro, sede di uno dei corsi di Scienze della Formazione.

VUOI VENDERE L'AUTO?

TELEFONA SUBITO PAGAMENTO IMMEDIATO

VISINTINI

AUTO LEADER

ACQUISTA IL TUO USATO

S.S.13 GEMONA DEL FRIULI (UD) - Tel. 0432 981395

www.visintiniauto.it / info@visintiniauto.it

DUINO AURISINA

EVENTI • APPUNTAMENTI • INIZIATIVE

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Sabato e domenica nella baia di Sistiana 6° edizione di Talenti Sport e Motori Sta per partire la grande stagione di Duino Aurisina

Numerosi gli eventi e gli appuntamenti che l'Amministrazione comunale ha predisposto insieme ad Associazioni, Enti e Privati

Calendario ricco di manifestazioni per una primavera con tanti lunghi fine settimana da vivere insieme. Un'occasione per proporre e far conoscere iniziative che arricchiscono il nostro territorio con i temi più importanti della storia, delle tradizioni, della cultura del nostro territorio, delle nostre genti e dei nostri meravigliosi prodotti. Compito dell'Amministrazione è creare l'ambiente ideale per queste manifestazioni, compito di noi cittadini è quello di creare i presupposti per un'accoglienza degna del nostro desiderio di essere protagonisti in questa nuova Europa. Buona primavera a tutti.

comm. Giorgio Ret
Sindaco del Comune
di Duino Aurisina
- Devin Nabrežina

Con il prossimo weekend, nei giorni 19 e 20 aprile, partirà la grande stagione che l'Amministrazione comunale ha voluto predisporre insieme ad Associazioni, Enti e Privati, per offrire alla cittadinanza ed ai turisti la possibilità di "gustare" al meglio il territorio di Duino Aurisina. Prenderà il via Baia di Sistiana la sesta edizione della manifestazione TALENTI SPORT E MOTORI, promossa e realizzata da Diego Ferrarese e dal MOTOCUB DUINO con la collaborazione e il contributo del Comune di Duino Aurisina. "Ma desidero ricordare, precisa l'assessore alla Cultura Massimo Romita, che già ieri si sono svolti due importanti eventi. E' stata infatti inaugurata la mostra "BORSE AL CASTELLO", realizzata grazie al contributo della Fondazione Crt Trieste e alla preziosa collaborazione dei Principi della Torre e Tasso. La mostra, che sarà visitabile sino al 2 di novem-



bre, è stata proposta dalla Principessa Veronique, ricorda l'Assessore, sottolineando l'auspicio che tra pubblico e privato continuino a esserci preziose sinergie per arrivare insieme a ottimi risultati. Sempre ieri, 17 aprile, in occasione delle celebrazioni per il 550° anniversario della salita al trono del re magiaro Matia Corvino ha avuto luogo nel Salone d'Onore del Circolo Ufficiali del Distretto Militare di Trieste, un concerto di musica antica ungherese, organizzato dall'Associazione Culturale Italo-ungherese del FVG «Pier Paolo Vergerio» con il patrocinio del Comune di Duino Aurisina. Sabato e

Domenica si svolgerà dunque il tanto atteso appuntamento sportivo legato al mondo delle due e quattro ruote. Un appuntamento voluto e realizzato da Diego Ferrarese e dal Motoclub Duino, che nel corso degli anni ha saputo sempre rinnovarsi. Quest'anno ad esempio ci sarà anche il raduno di mezzi militari storici, oltre allo spettacolo offerto dai fuoristrada 4x4, che all'interno dell'area del triangolo si esibiranno in percorsi e ostacoli, e alla grande esibizione del FREESTYLE, resa possibile grazie al contributo del Comune. E' un evento che



appassiona migliaia di ragazzi ed adulti. "Negli scorsi anni, ricorda Romita, abbiamo avuto punte anche di 10.000 spettatori, incollati alla pista realizzata in Baia di Sistiana". Da non dimenticare per sabato sera l'appuntamento musicale che si svolgerà nell'Auditorium "Principe Raimondo" nelle Scuderie del Collegio del Mondo Unito di Duino: l'Associazione Onorevoli Colonelli del Kentucky promuove un RECITAL (con inizio alle ore 20.30) del pianista Luca delle Donne, che si esibirà in musiche di R. Schumann, F. Chopin, S. Prokofiev.

Il prossimo week end si celebra la Festa di san Marco

Nei giorni da venerdì 25 a domenica 27 grazie alla volontà e alla proposta della Parrocchia San Marco e del Parroco Don Ugo Bastiani, si darà vita alla FESTA DI SAN MARCO, una

manifestazione legata al culto del Patrono del Villaggio del Pescatore. Per la prima volta infatti, grazie alla collaborazione dell'amministrazione comunale, quella che era la tradizionale pro-

cessione e benedizione del mare, si trasformerà in una tre giorni, di musica, cultura, tradizione ed enogastronomia. Oltre ai tradizionali riti del 25 aprile, ci sarà infatti l'occasione di gustare con-

certi di musica classica all'interno della Chiesa, ascoltare musica all'aperto, ammirare una mostra di quadri del Lions Club finalizzata all'acquisto di panchine per il parco giochi del Villaggio

del Pescatore, assistere alla presentazione del Libro Ermada a cura del Flondar e tante altre iniziative collaterali. "Abbiamo voluto trasformare e valorizzare quella che era una delle tradizioni del nostro territorio, in un'opportunità di far conoscere quello che di bello e di sano il nostro paese è in grado di offrire. Grazie al Comitato Promotore e alla Parrocchia, abbiamo saputo fare squadra, sottolineo l'assessore alla cultura Romita, per presentare alla cittadinanza e ai turisti un qualcosa di diverso e di prezioso. Le tradizioni non si inventano, si conservano e si valorizzano: insieme".

Programma

25 APRILE 2008

AREA PARROCCHIA S. MARCO
Ore 16.00 S. MESSA
Chiesa di San Marco Evangelista
Ore 16.45 PROCESSIONE
per le vie del Villaggio del Pescatore
Ore 17.30 BENEDIZIONE DEL MARE

Dalle ore 18.30 alle ore 20.30 - MUSICA E BALLI
Dalle ore 17.00 alle 22.30 APERTURA CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI
a cura della Parrocchia San Marco.
Ore 20.30 - Chiesa di S. Marco Evangelista
CONCERTO DEL BLUSKER DUO-MUSICA CELTICA
A cura dell'Associazione Musica senza Frontiere

BIBLIOTECA DEL VILLAGGIO
Ore 19.00
Inaugurazione **MOSTRA DI PITTURA** dell'artista **NADIA BENCIC**
a cura del Lions Club Duino Aurisina
La mostra resterà aperta fino al 4 di maggio per la raccolta di un fondo destinato all'acquisto di panchine per il Parco Giochi del Villaggio del Pescatore

MINIMUSEO DEL VILLAGGIO
Orario 10.00-12.30/15.00-19.00
- apertura della Mostra del **GRUPPO SPELEO FLONDAR** "Storia e Preistoria attorno al Timavo"

AREA TENNIS POLISPORTIVA
TORNEO DI TENNIS UNDER 12 14 M E F CIRCUITO TTK e TORNEO DI TENNIS 4/NC M E F MEMORIAL CLON
a cura della Polisportiva San Marco

26 APRILE 2008

AREA PARROCCHIA S. MARCO
Dalle 15.00 - ANIMAZIONE PER BAMBINI
curata dalla Sweet House
Ore 18.00 - S. MESSA - Chiesa di San Marco Evangelista
Ore 19.00 - Chiesa di S. Marco - CONCERTO DEL GRUPPO DI OTTONI HENQUELET BRASS ENSEMBLE
A cura dell'Associazione Musica senza Frontiere

Dalle ore 20.30 alle ore 22.30 LIVE SHOW Orchestra BON BON
Dalle ore 15.00 alle ore 22.30 Apertura CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI
a cura della Parrocchia San Marco.

BIBLIOTECA DEL VILLAGGIO
Dalle 10.00 alle 15.00 - Apertura MOSTRA DI PITTURA dell'artista **NADIA BENCIC**
Ore 18.00 - Nell'ambito delle Serate in Biblioteca presentazione del libro **"ERMADA"**
a cura del Gruppo Speleologico Flondar

MINIMUSEO DEL VILLAGGIO
Dalle 15.00 alle 19.00 - apertura della Mostra del GRUPPO SPELEO FLONDAR "Storia e Preistoria attorno al Timavo"



27 APRILE 2008

AREA PARROCCHIA S. MARCO
Alle ore 09.00
Partenza dell'**ESCURSIONE** al Mitreo e alle Foci del Timavo, nell'ambito dell'iniziativa **USCIAMO INSIEME** promossa dalla **CONSULTA GIOVANI** del Comune di Duino Aurisina
Per info 0402070020 (martedì dalle 19.00 alle 21.00) o al nr verde **Urp 800 002 291**

Ore 10.00 - S. MESSA
Chiesa di San Marco Evangelista
Dalle ore 15.00 - TORNEO DI CARTE E GIOCHI VARI
a cura della Parrocchia San Marco
Dalle ore 17.00 alle ore 22.30 - MUSICA E BALLI con BATTILANA BAND e il Gruppo EUFORIA
Ore 18.00
Presentazione Libro **"BAO"** a Cura del Dott. Paronuzzi
Dalle ore 11.00 alle ore 22.30 APERTURA CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI

BIBLIOTECA DEL VILLAGGIO
Dalle 10.00 alle 20.00
Apertura **MOSTRA DI PITTURA** dell'artista **NADIA BENCIC**
MINIMUSEO DEL VILLAGGIO
Orario 10.00-12.30/15.00-19.00
- apertura della Mostra del **GRUPPO SPELEO FLONDAR** "Storia e Preistoria attorno al Timavo"



Il 4 di maggio partirà da Duino la Bavisela (21 km e roller). Sarà uno dei momenti più importanti della stagione: è confermata infatti la diretta Rai per tale evento.

MERCOLEDÌ 23 APRILE 2008 alle 18.30

presso l'Auditorium "Principe Raimondo" al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino si svolgerà la **presentazione della PARTENZA DEL 20° GIRO D'ITALIA A VELA BAIA DI SISTIANA 19-23 GIUGNO 2008**

Ulteriori informazioni: www.comune.duino-aurisina.ts.it/manifestazioni - www.motoclubduino.com - www.bavisela.it - www.castellodiduino.it
Sportello URP tel: 800002291 - urp@comune.duino-aurisina.ts.it - www.comune.duino-aurisina.ts.it/manifestazioni IAT Sistiana tel: 040/299166

PRESENTI DAL 1969

PIPAN

PRODUZIONE PROPRIA DI

SERRAMENTI IN ALLUMINIO-LEGNO
SERRAMENTI IN ALLUMINIO

LAVORAZIONE IN FERRO: CANCELLI, RINGHIERE, INFERRIATE, ECC.
POSA IN OPERA E ASSISTENZA NEL TEMPO

AURISINA N° 170/E (vicino al campo di calcio)
TEL.: 040/200329 FAX.: 040/2025392

Villa Verde

Residenza polifunzionale di fascia "A"
Loc. Santa Croce, 12- Duino Aurisina
Tel 040220813
Fax 040220608

e-mail: villaverdetrieste@libero.it



RISTORANTE - PIZZERIA



DA CIRO

Chiuso LUNEDÌ

SABATO MUSICA DAL VIVO CON BALLO

SPECIALITÀ PESCE

PIZZA

CARNE ALLA BRACE

AMPIE SALE

PER MATRIMONI

BANCHETTI

COMPLEANNI

CERIMONIE - GRUPPI

Duino s.s. 14 n° 81/c 34013 (TS) - tel/fax: 040 20 82 26 - cell.: 339 10 35 768
e-mail: dacirosas@bluedi.com - info@ristorantedaciro.com - sito: www.ristorantedaciro.com
<http://www.paginegialle.it/dacirosas> - www.ristoranti-italia.com



CONAD

Sistiana

Da lunedì al sabato

orario continuato 8.30 - 19.30 - domenica 8.30 - 13.00

Località Sistiana 24/4 DUINO - AURISINA



Le Piscine del Bowling Duino
prossima apertura stagione estiva 2008

informazioni
tel. 040-208362
040-208238

info@bowlingduino.it
www.bowlingduino.it



DUINO SCAVI

Duino 75/c - 34011 Duino-Aurisina

scavi
demolizioni
trasporti
impianti mobili di frantumazione
fornitura materiali inerti
gestione discariche

TELEFONO 040-208217

www.duinoscavi.com

segreteria@duinoscavi.com

Concluso dopo due anni di lavori l'intervento attuato dal Comune con fondi regionali: costo complessivo di 570mila euro

Un nuovo giardino dietro il Teatro Romano

Risistemate l'area verde e la scala di collegamento con via Donota: oggi l'inaugurazione

I lavori di sistemazione del giardino e della scala di collegamento fra via del Teatro Romano e via Donota sono stati completati e, oggi stesso, la rinnovata area verde verrà ufficialmente inaugurata. Una spesa complessiva da 570.664,22 euro, di cui 469 mila per lavori e forniture: l'opera di riqualificazione appaltata dal Comune è stata finanziata da fondi regionali e, nel complesso, ha avuto una durata di due anni.

Precisamente, si tratta della zona a lato di quella scalinata che funge da passaggio diretto fra il centro città e il colle di San Giusto, piazzata poco prima della Questura, davanti a quella che è la succursale dell'istituto tecnico commerciale «Gian Rinaldo Carli». Gli interventi sono stati svolti con la finalità complessiva di rendere più percorribile la scalinata e fruibile lo spazio verde, all'interno del quale sono stati sistemati nuovi elementi di arredo urbano. Proprio sotto via Donota, quello che è l'unico tratto pianeggiante dello spazio verde globale è stato sistemato a giardino con panchine, paletti per l'illuminazione e una serie di lastroni andati a costituire un vero e proprio percorso fra le aiuole. A metà della scalinata, poi, è una rampa secondaria a garantire un facile accesso al giardino che si sviluppa tra Androna degli scalini, via Donota e dietro il Teatro Romano. È uno spazio che fino a questo momento non era stato mai messo a disposizione dei cittadini, anche in considerazione della situazione di degrado in cui oggettivamente versava.

A ridosso di uno dei muri che contengono la scala, nella parte bassa, è stata realizzata una semipiedana circolare, che in futuro potrà eventualmente ospitare la posa di un'opera d'arte. Nell'ambito della risistemazione globale i lavori non hanno interessato solamente le aree fruibili al pubblico, ma anche quelle zone che «accompagnano» i gradini accanto ai muretti di contenimento. Terreni in pendenza che, fino a qualche tempo fa, si presentavano in pessime condizioni e che ora hanno un aspetto dignitoso, pur restando chiusi al pubblico.

Nel progetto originario vi era anche il rinvenimento e la successiva esposizione di alcuni resti archeologici. Tuttavia, nel corso degli scavi, i responsabili si sono accorti dell'imponenza eccessiva che avrebbe richiesto la conclusione degli stessi, accertata l'impossibilità di mettere in luce le pavimentazioni in rapporto all'altezza del muro. L'amministrazione comunale, di concerto con la locale Soprintendenza per i beni archeologici e in virtù dei fondi non sufficienti a coprire un simile intervento, ha deciso di ritombare lo scavo, dopo aver rilevato i reperti ritrovati.

«Quello del giardino di collegamento fra via Donota e via del Teatro Romano - spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Franco Bandelli - è un esempio di grande recupero di un posto abbandonato. È importante siano stati garantiti ai triestini una migliore fruibilità e un passaggio più agevole nell'area. Posso già anticipare, infine, che interverremo pure sulla zona attigua, anch'essa da recuperare».

ma. un.



Il nuovo giardino di via Donota (Lasorte)

CAPOFONTE

Oggi nuova visita al cantiere: la circoscrizione invita anche il sindaco

Proteste dei residenti, sopralluogo dell'Ater

Sopralluogo del direttore dell'Ater Antonio Ius quest'oggi alle 12.30 nell'area di via Capofonte.

A seguito delle continue proteste dei residenti della via, dove è stato posizionato un cantiere Ater che sta realizzando una sorta di protezione per l'antico acquedotto teresiano prima di intraprendere il restauro del complesso abitativo, il presidente della sesta circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza ha

invitato il direttore Ius a verificare la situazione, estendendo l'invito al sindaco Roberto Di-piazza.

I motivi della protesta popolare riguardano soprattutto l'obbligo per i residenti di passare più volte al giorno nel bel mezzo del cantiere, visto che la strada a fondo cieco sinora non ha permesso altre soluzioni. Il risultato? Rischi di cadute e scarpe rovinare dalla fanghiglia di acqua e cemento che permea il

selciato.

C'è preoccupazione anche per il manufatto settecentesco sottoposto alle vibrazioni dovute a trivellazioni e scavi. In ballo poi ancora la questione della durata dei lavori che potrebbero protrarsi per mesi, in quanto al termine dell'intervento dell'Ater sarà AcegasAps a subentrare con i lavori per le condotte sotterranee di luce acqua e gas.

d.c.



VIAGGIO NELLE SCUOLE TRIESTINE

Articolata l'offerta dell'istituto di Barcola con lingua d'insegnamento slovena

Informatica e teatro alla Finžgar

Ma niente palestra: i bambini usano quella del vicino ricreatorio

Nella struttura ci sono circa cinquanta alunni divisi in appena cinque sezioni. Ogni anno vengono organizzati corsi di nuoto suddivisi per fasce d'età

Dalle finestre del secondo piano interamente occupato dalle spaziose classi della scuola elementare con lingua d'insegnamento slovena Fran Saleški Finžgar di via del Cerreto 19, si gode un'invidiabile colpo d'occhio sul mare e sulla riva barcolana.

L'imponente edificio giallo, che fino al 2002 ospitava anche la scuola primaria Battistig, risale alla seconda metà dell'Ottocento: oggi la struttura è condivisa con reciproci vantaggi con il vicino ricreatorio comunale Stuparich, che occupa nelle ore pomeridiane l'ammessa-to e parte del primo piano per le attività di servizio integrativo scolastico, come veniva chiamato una volta il doposcuola.

Il numero contenuto di alunni per classe, cinque sezioni uniche per un totale di una cinquantina di bambini circa, favorisce un'offer-

ta formativa molto variegata, dove oltre alle consuete materie curriculari obbligatorie si punta molto sulle attività facoltative culturali, di intrattenimento e sportive, grazie alla fitta rete di interscambio con le associazioni slovene cittadine, i teatri, le biblioteche e, come già accennato, il ricreatorio Stuparich, che usufruisce inoltre della mensa scolastica dell'istituto. Buona parte dei bambini che frequentano la scuola di Barcola sono di famiglia slovena, un buon numero, invece, proviene da nuclei familiari misti, mentre da alcuni anni sono sempre più frequenti i genitori italiani che optano per una scuola con insegnamento di base trilingue, sloveno, italiano e inglese.

La scuola è dotata di aula informatizzata, attrezzata con dieci computer per le lezioni e le ricerche dei piccoli internauti. Tra le attivi-

tà facoltative il corso di teatro, il laboratorio di scacchi, il corso di yoga, e tutti gli anni il corso di nuoto di tre mesi aperto a tutte le classi: per i bambini del biennio le lezioni si tengono nella piscina del vicino hotel Greif Maria Theresia, mentre i «grandi» di terza, quarta e quinta frequentano la piscina Bianchi.

Nota dolente la mancanza della palestra, come spesso accade nelle scuole ospitate negli edifici storici. Grazie all'accordo con il ricreatorio Stuparich le lezioni di educazione fisica si svolgono nella grande e moderna palestra del ricreatorio.

«Non è mai troppo presto per iniziare a coltivare l'amore per i libri - spiega la dirigente scolastica Fiorella Bencic - e per avvicinare i nostri piccoli all'affascinante mondo della lettura li portiamo regolarmente tutti mesi sia alla Biblioteca nazionale slovena sia alla Comunale Quarantotti Gambini».

Anche il teatro rientra

LA SCHEDA DELLA SCUOLA

Scuola: FRAN SALEŠKI FINŽGAR
con lingua d'insegnamento slovena
Via del Cerreto 19 Tel. 040 43015

Orari segreteria: da lun. a ven. 8-12; lun. e merc. fino alle 15.30

Orario lezioni: da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12.30 con rientro obbligatorio dalle 13.15 alle 15.30 lunedì e mercoledì

Giardino: cortile esterno

Aule specializzate: aula di informatica, laboratorio di attività artistiche, circolo di lettura

Lingua: italiano e inglese

Iniziativa: settimana della cultura slovena con il Circolo Culturale di Barcola, Progetto di educazione ambientale, corsi di yoga, scacchi e nuoto, settimana verde nella natura

Mensa: sì

tra le attività integrative offerte dalla Finžgar, che ha inserito tra gli impegni scolastici annuali la visione di alcuni spettacoli di prosa al Rossetti e al Teatro stabile sloveno Kulturni Dom. Se dalle finestre della scuola si gode della vista aperta sul

golfo, il verde e gli alberi circondano, invece, il grande cortile interno rivolto verso la collina, dove i bambini giocano e fanno merenda nella bella stagione durante la ricreazione e la pausa pranzo.

Patrizia Piccione

VIABILITÀ

Nuova richiesta del parlamentino

«Viale Miramare, per i pedoni servono misure di sicurezza»

Maggiore sicurezza per gli automobilisti e soprattutto per i pedoni, con nuove misure da adottare su viale Miramare. E questa la richiesta che il presidente della terza circoscrizione Sandro Menia avanza dopo le recenti statistiche che segnalavano l'arteria come la più pericolosa della città, per numero di incidenti e investimenti.

Già lo scorso anno il parlamentino a più riprese aveva sollecitato il Comune anche alla luce delle tante lamentele degli abitanti di Barcola e dei tantissimi pedoni che, sia d'estate che d'inverno, amano passeggiare sul lungomare. Tra i fattori di rischio l'eccessiva velocità di molti automobilisti e la scarsa evidenziazione degli attraversamenti pedonali. Sul fronte dei controlli la circoscrizione ricorda come i pattugliamenti siano efficaci e aumentati negli ultimi tempi, ma evidenzia come siano necessarie, in vista dell'estate, nuove misure di sicurezza.

«Tempo fa - spiega Menia - avevamo chiesto la creazione di attraversamenti pedonali in supporto alle strisce consue-

te sotto le quali dipingere un fondo rosso, come per esempio in alcune località del Friuli. Abbiamo constatato però che la visibilità non migliora e anzi il fondo rende pericoloso il passaggio agli scooter in caso di pioggia. Come alternati-



Viale Miramare

va quindi - annuncia - abbiamo chiesto al Comune di valutare la possibilità di inserire i cosiddetti «occhi di gatto», piccoli catarifrangenti posizionati cinquantametri prima e cinquanta dopo l'attraversamento pedonale, che annunciano le strisce».

Soddisfazione arriva invece dal potenziamento dei controlli. «Le forze dell'ordine stanno pattugliando costantemente la strada - prosegue Menia - con grande attenzione, diversificando le postazioni, con un importante intervento di prevenzione e repressione che crediamo sia fondamentale per evitare incidenti o investimenti». Il presidente circoscrizionale spera che il posizionamento degli «occhi di gatto» sia comunque possibile, compatibilmente con le risorse del Comune, entro l'inizio dei mesi estivi.

In attesa dei provvedimenti per la sicurezza stradale novità arrivano sul fronte del verde pubblico. Il Comune sta procedendo in questi giorni alla sistemazione dei nuovi alberi in via del Cerreto e sullo stesso viale Miramare, con la sostituzione in particolare delle piante morte in inverno. Mesi fa residenti e cittadini avevano manifestato preoccupazione per i gli arbusti rinsecchiti, che ora saranno curati e, dove necessario, eliminati a favore di alberi sani e giovani.

Micol Brusaferrò

Sava

Esempio su Alfa 159 1.9 JTD 150 CV Sport berlina - Prezzo di listino € 32.300,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Prezzo promozionale per clientela privata con permuta € 28.900,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Esempio di finanziamento «Alfa Romeo Più»: Anticipo € 12.950,00 - Durata del finanziamento 25 mesi - 24 rate da € 159,00 comprensive di Prestito Protetto ad Antifurto Identica - Valore Garantisito Futuro = Rata Finale Residua pari a € 15.800,00. Spese di gestione pratica € 250,00 + bolli - TAN 8,45% - TAEG 9,89%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/04/08. L'immagine della vettura ha valore puramente indicativo. Maggiori informazioni dai Concessionari aderenti all'iniziativa. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,9 (1.9 JTD 120 CV) - 12,2 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic). Emissioni CO₂ (g/km): 157 (1.9 JTD 120 CV) - 288 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic).

Alfa InfoMore
00 800 2532 0000

Dedicata agli alfisti di ieri, oggi e domani.



Scopri la nuova Alfa 159 Sport a 28.900 euro.

- motore JTDm 150 CV, nuovi interni e nuovi cerchi in lega da 17"
- con «Alfa Romeo Più» a 159 euro al mese



www.alfaromeo.it

Lucioli

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911

Venditore Autorizzato:

Aerre Car Srl

TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484

800 633 223

chryslergrandvoyager.it

QUANDO HAI TUTTO,
HAI SOLO BISOGNO DI PIÙ SPAZIO.



Nuovo Chrysler Grand Voyager. Il comfort si rinnova con le più moderne dotazioni all'insegna dello spazio e della tecnologia. Motore 2.8L CRD DPF con filtro antiparticolato di serie per muoversi liberamente. Sette comodi posti con tre zone a climatizzazione separata ed esclusivo sistema Stow 'n Go con terza fila elettrica per riporre con facilità i sedili posteriori sotto il pavimento. Sistema multimediale audio-video da 506 Watt con navigatore MyGIG™ NAV e fino a tre schermi per vivere al meglio ogni viaggio. Nuovo Chrysler Grand Voyager. Il piacere è a bordo.

NUOVO CHRYSLER GRAND VOYAGER.

Week and more VENERDÌ 18, SABATO 19 E DOMENICA 20 APRILE.



Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge

Tavagnacco (UD) Via Nazionale, 35 - Tel. 0432/576511 Pordenone Via Aquileia, 32/B - SS Pontebba - Tel. 0434/511511 www.autostar-chrysleritalia.it

Continua dalla 18.a pagina

A.A.A. GORIZIA novità bellissima brasiliana caldissima molto sensuale completissima 3453492772. (C00)

A.A.A. GRADO bellissima sorridente massaggiatrice, tutti i giorni 3476131335.

A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. Sara 3396350963.

A.A. MONFALCONE di passaggio bellissima 20enne disponibile senza fretta. 3473225346.

A. GRADO simpatica bionda ti aspetta. Conoscerai l'arte dell'amore 3342429116. (C00)

A. TRIESTE Somalia femminile mulatta disponibile grande sorpresa trasgressiva non stop 3297636040. (A2544)

A MONFALCONE, biondissima franco-spagnola, 7.a, fisico sensazionale, giochi sensuale disponibili. 3272063568. (C00)

BELLISSIMA friulana riceve Gorizia Pieris solo italiani seri si a preliminare e altro no anonimi 3488991727.

BELLISSIMA ragazza tutta novità splendida e affascinante caldissima molto disponibile. 3803637282.

BIRICHINA supersexy 899004182 vogliose 166144374 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.

CASA Rossa Nova Gorica studio con diverse massaggiatrici. Chiama 0038641527377, 0038651840195. (B00)

DONNA veramente particolare 5m bel fisico trasgressiva 100% fogosa disponibili Trieste. 3468037090.

GRADO novità! Bella ragazza tedesca ti aspetta. Farà conoscere l'arte dell'amore 3317654258. (C00)

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte tel. 0038631476777. (A00)

MONFALCONE novità 10.a m. formosa 1,80 mulatta pelle olivastra coccolona 100% completissima 3896810752. (A00)

MONFALCONE PRIMA volta affascinante franco-spagnola completissima bocca favolosa, disponibili 3484819405.

NOVITÀ Erika giovane esplosiva intrigante focosa cell. 3483883910. (Fil37)

NUOVISSIMA Trieste biondissima 20enne dolce magra completissima veramente mega sorpresa disponibili 3284506279. (A00)

SUPERNOVITÀ SAMARA grossa sorpresa completissima bello viso/fisico, magra, molto femminile. 3452998148. (C00)

TRIESTE NOVITÀ piccantissima birichina 19enne, bocca favolosa, magra, disponibili tutti giochi. 3400927365. (A2523)

TRIESTE novità spagnola bellissima 8m corpo spettacolare completissima massaggio 3452976887.

TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6.a naturale e formosa 3205735185.

TRIESTE supernovità snella carnagione chiara bellissima completissima 6.a naturale molto disponibile 3207180148. (A2560/10)

TRIESTE VERAMENTE primissima volta, Alexya, grossa sorpresa, biondissima, perfetto viso, stupendo fisico. 3478159720.

TRIESTINA over 40 esegue massaggi e altro massima riservatezza. 3397655432. (A2649)

VANESSA bellissima spagnola bionda magra sexy caldissima completissima 27 anni chiamami 3488020954. (A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,60 Festivi 2,30 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari,

aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (F11)

MERCATINO Feriali 1,60 Festivi 2,30 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredi. Telefonare 040306226 040305343. (A00)

IL PICCOLO il giornale della tua città



EDIZIONE LIMITATA **TERMINA DOMANI**
SOFA' PARTENIO 1.920€

Solo fino a domani **1.920€**, dopo 2.848€. Risparmi **928€** sul sofà partenio 3 posti maxi più penisola, in tessuto completamente sfoderabile. Puoi scegliere fra altri 110 rivestimenti senza costi aggiuntivi. Il risparmio è esteso anche a pouf, poltrona, sofà 2 posti, intermedio, 3 posti, 4 posti e angolare. Puoi averlo con piccole rate di **40€ al mese**, a tasso zero.



1- Con un semplice gesto avanzi lo schienale e ottieni una doppia profondità di seduta. 2- Il piede in metallo sottolinea l'eleganza delle linee pulite del modello. 3- Abbinando tessuti diversi per lo stesso cuscino puoi personalizzare il sofà partenio.

SU TUTTA LA COLLEZIONE POLTRONESOFA' PUOI AVERE IL **SECONDO RIVESTIMENTO IN REGALO** A SCELTA FRA 110 ESCLUSIVI TESSUTI.

poltrone**sofà**

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

Promozioni valide fino al 20 aprile. Non cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Tan 0% - Taeg 0%. Per i dettagli fare riferimento agli arredatori.



GLISPOSI

NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Alta moda per una sposa protagonista

“Non perdetevi il piacere e l'occasione della vita di indossare un abito da sogno”

Per le spose di fine primavera e dei prossimi mesi estivi sono questi le ultime settimane utili per la scelta dell'abito nuziale, il fulcro attorno a cui ruota tutta la cerimonia. Le collezioni primavera estate propongono stampe floreali, scenografici abiti a sirena con code in organza plissé e ricami swarovski, abiti scivolati ed essenziali impreziositi da dettagli luminosi. L'anima sartoriale della celebre Maison Atelier Aimée Montenapoleone si respira a Trieste nella boutique di via dell'Annunziata, dove l'atmosfera unica data dallo stile teatrale e dalla forte personalità degli arredi, fa da cornice alla sposa "protagonista".

del giorno più importante: quello delle nozze. La couture di Atelier Aimée rappresenta il meglio del made in Italy per l'alta moda sposa. Da via Montenapoleone a Milano ai grandi magazzini Harrods a Londra a Saks Fifth Avenue a New York, Atelier Aimée vanta una collezione considerata dalla critica tra le più belle al mondo (a destra un modello della collezione estate 2008). Gli abiti sono creati con tessuti scelti per la bellezza e la qualità. Le sete provengono dalle più qualificate seterie italiane; pizzi e macramé sono francesi e i preziosi ricami sono eseguiti con la massima artigianalità. Ogni perla è applicata rigorosamente

a mano. Il raffinato assortimento della boutique, spiega la titolare Francesca Brandi, è studiato e personalizzato in modo che ogni sposa possa scegliere e indossare in modo esclusivo il suo abito Atelier Aimée Montenapoleone. Tre sono le linee proposte, la Prêt à Porter per una sposa minimal-chic che cerca un abito semplice, quasi da sera, e che per il 2008 si ispira a "Casablanca", la Emé di Emé che ripropone nelle linee di abito e accessori il mito di Grace Kelly e la Atelier per la sposa più tradizionale che si ispira al Botticelli. Per tutte le linee il valore aggiunto è dato da un'accurata ricerca stilistica, tessuti pregiati e una raffinata sartorialità.



Arredare la futura casa

Arredare la futura casa è un'impresa che può rivelarsi complicata e nella quale si mette alla prova la tolleranza reciproca. Le prime difficoltà si incontrano spesso infatti già nella decisione dello stile che si vuole dare agli ambienti. Si comincia dall'arredo degli ambienti fondamentali; cucina, bagno e camera da letto oltre ad un soggiorno con salotto. La cucina è il punto centrale della casa quello cioè in cui si passa tre quarti della giornata. L'odierna tendenza all'arredamento delle giovani coppie è orientata sul casual, sullo stile high-tech, su linee essenziali e materiali naturali e maneggevoli. Ma si assiste anche a un revival del pezzo d'epoca e di mobili classici e fuori dal tempo. L'importante è sempre la capacità di personalizzare i propri spazi.



Per le coppie che desiderano celebrare un matrimonio con una cerimonia diversa da quella tradizionale le proposte a disposizione sono davvero numerose e super personalizzate. I pacchetti Explorer Weddings della

Dire di sì: ma dove?

Cresce la voglia di luoghi fuori dal comune

Royal Caribbean prevedono la possibilità di sposarsi durante la crociera, ma anche su un simulatore di surf o sulla cima (finta) di un ghiacciaio. Le nozze safari si possono celebrare nel lodge del Botswana; davvero mozzafiato lo spozializzato nel Grand Canyon. Il pacchetto prevede trasferimento in limousine dall'hotel all'eliporto di Las Vegas e una prima notte da favola nel Bellagio

Resort, l'hotel che ha fatto da location al film Ocean's eleven con George Clooney. Sempre apprezzato il Weddingmoon Package con matrimonio su spiaggia caraibica a piedi nudi. Per chi ama la cultura giapponese ci sono i locali della cerimonia del tè e la possibilità di dormire nei ryokan, gli hotel con tatami e futon. Costa circa 16.000 euro a notte il soggiorno nell'esclusivo Guanalsland

club alle Isole Vergini Britanniche, una meta che sta diventando di tendenza. Per chi vuole andare in orbita è a disposizione una base segreta nelle vicinanze di Mosca dove un aereo navetta lancia la coppia nella stratosfera per alcuni minuti: il tempo necessario al sacerdote per leggere la formula di rito e al fotografo per immortalare la scena per gli eventuali increduli parenti e amici.

SCATOLA DA SPOSA

Uno degli oggetti più tipici della tradizione, tramandati gelosamente di generazione in generazione, in tutte le regioni d'Italia è la cassetta nuziale, utilizzata per conservare il corredo e le ricchezze di famiglia. Per rivisitare questa tradizione sono stati presentati a Milano, nell'ambito del Salone del Mobile, i lavori di 8 designer di fama internazionale (Andrea e Nicoletta Branzi, Mar-

tino Gamper, Alessandro Guerriero, Dante Donegani e Giovanni Lauda, Alfredo Häberli, Giulio Iachetti, Interaction Design Lab, Pascal Tarabay) che hanno scelto



pretare in chiave moderna un oggetto della tradizione trentina come la "scatola della sposa". Fra qualche settimana le opere saranno messe in mostra a Trento insieme ad antichi cassoni nuziali databili tra il XVII° e XIX° secolo, di proprietà del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina (nella foto un esemplare).

blurent
Autonoleggi con conducente - Hire car with driver



Mercedes Serie S



Mercedes Serie E



Chrysler 300 C



Servizio Van
per Invitati ed Ospiti

**Noleggio Autovetture
da Cerimonia
con Autista**

TRIESTE - via Machiavelli 3/a

Tel. + 39 040 635062 > www.blurent.it

Visione autovetture su appuntamento previo contatto telefonico



TRIESTE - VIA DELL' ANNUNZIATA, 5 (ANG. VIA DIAZ)
TEL. 040.308611
WWW.AIMEE.IT

O. KRAJNER SALOTTI

VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE



TEL. 040 826644



Divani di famiglia

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

L'iniziativa contribuirà a migliorare ulteriormente la struttura dove di recente sono stati attuati lavori di riqualificazione

La banda finanzia l'asilo di Prosecco

I musicisti devolvono alla scuola i compensi di un concerto: saranno comprati arredi esterni

TRIESTE Con il ricavato della propria esibizione musicale, finanzieranno tavolini e seggiole per gli esterni della scuola materna di Prosecco.

Sono i coristi della storica Banda di Prosecco, che hanno voluto devolvere i compensi del loro concerto di primavera per il potenziamento delle strutture dell'asilo italiano e sloveno della frazione. Rispetto a quanto accade nel centro cittadino, dove i residenti hanno spesso difficoltà a conversare con il proprio vicino, le piccole comunità della periferia e in particolare dell'Altipiano carso riescono a mantenere quella coesione e quello scambio che permettono di raggiungere obiettivi e di consolidare il dialogo tra le persone.

In questo caso specifico la Banda di Prosecco ha sfruttato il proprio concerto di primavera, tenuto nella sala grande della Trattoria sociale di Contovello, per rodarsi in vista dei prossimi appuntamenti stagionali, primo fra tutti il concorso coristico che si terrà nella slovena Lasko il 17 maggio. E nel contempo, come si diceva, si è reso protagonista di una azione lungimirante: l'incasso realizzato con il concerto verrà consegnato alla scuola materna di Prosecco.

Nelle intenzioni dei musicisti, che tra le proprie file contano anche dei genitori i cui bambini frequentano la scuola dell'infanzia, c'è appunto il finanziamento di una serie di strutture, banchetti e seggiole, da utilizzare durante le belle giornate primaverili all'esterno

della scuola.

La scuola materna di Prosecco è stata interessata di recente da una serie di lavori di ristrutturazione e di riqualificazione. Come altri edifici sul Carso, la scuola presentava delle infiltrazioni di gas radon, elemento volatile tipico del sottosuolo dell'altipiano che può essere disperso grazie a un buon sistema di aerazione delle fondamenta.

A tale proposito sono stati predisposti nella scuola delle ventole e una nuova intercapedine. Altri interventi sono stati attuati al piano terra dell'edificio, dotato di una nuova pavimentazione, e anche i servizi igienici sono stati completamente rinnovati. L'acquisto di nuovo

mobiliario perciò andrà arricchire ulteriormente la già completa dotazione della scuola materna.

L'iniziativa viene dal cuore e si pone dalla parte dei nostri figli - spiega per la Banda di Prosecco Andrea Blason - così da potenziare la ricettività di un asilo che è già all'altezza della situazione. Il nostro gruppo - prosegue Blason - intende trasformare la propria prima uscita primaverile in un appuntamento con scadenza annuale. E i proventi ricavati dal concerto verranno destinati di volta in volta alle realtà associative e alle istituzioni del territorio. Un modo semplice e diretto per rafforzare la solidarietà e lo scambio tra le comunità contigue di Contovello e Prosecco nell'interesse comune».

m.l.



La Banda di Prosecco: il ricavato di una esibizione sarà destinato a finanziare arredi esterni della scuola dell'infanzia

Il 25 aprile la quinta edizione della gara podistica aperta ad atleti e amatori

«Mujalonga» ai nastri di partenza

MUGGIA Scatterà venerdì 25 aprile la quinta edizione della Mujalonga, la gara podistica aperta ad atleti e amatori, che da Porto San Rocco si snoda sul lungomare, per poi tornare nel marina turistico. La manifestazione, da quest'anno, è inserita nel circuito «Sport & Beauty run challenge» che raccoglie sei gare: Mujalonga, Staffetta de Muja, Euromarathon (tutte di Muggia), e poi Vivacità, Corri Trieste e Trial Senza confini (nel capoluogo).

I numeri della gara, organizzata dalle associazioni Internos e Larghe Vedute, sono sempre stati molto promettenti. La gara era una consuetudine fino ad alcuni anni fa, ma dopo essere

laborazione con la divisione «Sport Lab» del «Progetto benessere», i partecipanti e i loro familiari potranno essere seguiti, gratuitamente, dopo la gara, per una valutazione delle scelte alimentari e un corretto orientamento verso una dieta sana e funzionale. La manifestazione sarà presentata al pubblico mercoledì alle 11 a Porto San Rocco. Alberto Tonut, presidente dell'associazione Larghe vedute e noto giocatore di pallacanestro, consegnerà all'associazione «Vispe» un assegno col ricavato del suo libro «Non ho ancora chiesto time-out». I soldi serviranno all'acquisto di un fibrogastroscoPIO per paesi in Africa.

laborazione con la divisione «Sport Lab» del «Progetto benessere», i partecipanti e i loro familiari potranno essere seguiti, gratuitamente, dopo la gara, per una valutazione delle scelte alimentari e un corretto orientamento verso una dieta sana e funzionale.

La manifestazione sarà presentata al pubblico mercoledì alle 11 a Porto San Rocco. Alberto Tonut, presidente dell'associazione Larghe vedute e noto giocatore di pallacanestro, consegnerà all'associazione «Vispe» un assegno col ricavato del suo libro «Non ho ancora chiesto time-out». I soldi serviranno all'acquisto di un fibrogastroscoPIO per paesi in Africa.

Seduta straordinaria dell'aula richiesta dall'opposizione per discutere della fabbrica e della casa di riposo

Cartiera, il Comune alza la voce contro la proprietà

Annunciata presa di posizione sul clima pesante indotto dal comportamento dell'azienda

DUINO AURISINA Tema del lavoro in primo piano, nel consiglio comunale di Duino Aurisina dell'altra mattina, dove prima di avviare l'ordine del giorno i consiglieri hanno festeggiato Igor Gabrovce, della Lista insieme, nuovo consigliere regionale nonché unico rappresentante diretto del territorio candidatosi ed eletto.

Il sindaco Giorgio Ret ha espresso intanto la propria soddisfazione per la doppia rappresentanza così ottenuta, comunale e regionale, prima di passare ai temi scottanti del giorno: e cioè la Cartiera - il consiglio comunale era stato convocato in via straordinaria proprio su richiesta dell'opposizione nei giorni di crisi dello stabilimento - e i dipendenti casa di riposo. Temi ai quali si è aggiunto però quello del mercatino di Si-

stiana, cui l'aula ha dato il via libera.

Sul fronte Cartiera, i sindacati hanno illustrato la situazione attuale dopo il riavvio delle trattative. L'amministrazione comunale sottoscriverà un documento che vorrà essere una presa di posizione sul clima pesante indotto dal comportamento della proprietà, sia nei confronti dei lavoratori e dei sindacati, sia con le istituzioni, dopo che una serie di riunioni convocate non hanno visto la presenza della proprietà stessa. Il sindaco Ret ha assicurato ai rappresentanti dei lavoratori anche mano ferma nelle relazioni con la proprietà nelle occasioni in cui l'amministrazione comunale possa incidere, situazioni come gli imprevisti permessi di carattere urbanistico.

Muggia, 50 bimbi in biblioteca

MUGGIA Sono stati una cinquantina i bambini, anche da fuori Muggia, che hanno partecipato al ciclo di appuntamenti settimanali in biblioteca «E sabato ti racconto una storia» nell'ambito del progetto «Nati per leggere». Il ciclo, che si è chiuso da poco, proponeva incontri di lettura per i bambini in età prescolare, la prima ora per i piccoli della scuola dell'infanzia e l'ora successiva per bimbi fino a tre anni. Da gennaio a marzo quattordici lettori volontari, mamme, insegnanti, animatori, giovani si sono alternati il sabato pomeriggio nelle letture riuscendo a coinvolgere bambini fra i sei mesi e i sei anni in storie e avventure. In media hanno partecipato sette bambini in ognuno dei nove appuntamenti, per lo più della scuola materna. Molti i piccoli affezionati che hanno partecipato più volte, per cui si può stimare che l'iniziativa abbia coinvolto in tutto una cinquantina di bambini, alcuni anche non residenti a Muggia. Dopo il primo ciclo di letture, ai genitori è stato consegnato anche un questionario relativo al progetto ma anche alle abitudini di lettura in casa. L'iniziativa è stata definita «molto importante». Alla domanda se come genitore riesca a trovare tempo per leggere libri ai figli, 43 genitori hanno risposto «molto» o «abbastanza», mentre 14 hanno risposto «poco». E proprio a questi ultimi è rivolta l'iniziativa «Ti racconto una storia», che riprenderà in autunno.

Sul fronte della casa di riposo, presenti due delle dipendenti che chiedono la stabilizzazione, l'amministrazione comunale ha spiegato il proprio punto di vista, sottolineando come il cambiamento in corso sul fronte della gestione dell'assistenza incida anche sulle tempistiche di scelte relative a stabilizzazioni di personale in questo settore.

Nel corso della seduta consiliare è stata approvata, si diceva, anche la nuova sistemazione, in forma sperimentale, del mercato di piazza nel centro di Sistiana: un provvedimento, questo, che rientra nell'approvazione del nuovo piano del commercio del comune proposto dall'assessore competente Massimo Romita.

Tale regolamento di fatto segna l'avvio dell'istituzione del nuovo mercato di Si-

stiana, che andrà a sostituire in fase sperimentale sino al 31 dicembre di quest'anno il mercato di Borgo San Mauro ormai destinato alla chiusura. Tale proposta era stata avanzata in seguito alle richieste di rivalutare il centro giunte da alcuni operatori, da commercianti e da cittadini che avevano l'esigenza di avere anche per il secondo martedì del mese il mercato. La decisione ha richiesto il voto di un ordine del giorno supplementare, che ha impegnato il sindaco a emettere una ordinanza per vietare il transito dei mezzi pesanti (escluso il trasporto pubblico e i mezzi di emergenza), nelle giornate e nelle ore del mercato lungo la strada principale di Sistiana.

Si tratta di un cambiamento non da poco, ma, secondo la maggioranza, positivo perché permette di sperimentare lo spostamento delle automobili in transito verso Duino e Monfalcone su altre direttrici.

Resta da capire cosa ne penseranno automobilisti, esercenti e residenti.

Francesca Capodanno

La sosta resterà a bordo strada

Nuova piazza di Bagnoli Sparisce dal progetto l'isola-parking centrale

SAN DORLIGO Cambia ancora il progetto di riqualificazione della piazza di Bagnoli. Sparisce l'isola-parcheggio centrale. La sosta resterà, come ora, a bordo strada.

Questa nuova configurazione della piazza della frazione di San Dorligo della Valle-Dolina, sulla quale gravitano negozi, uffici e abitazioni, è quella definitiva. Il consiglio comunale la voterà questa mattina, nella seduta che inizierà alle 11. E oggi, al termine della seduta «regolare», si terrà quella straordinaria voluta dalle forze di opposizione proprio per discutere e modificare i precedenti progetti della piazza. Tra gli aspetti contestati, la riduzione dei parcheggi e della superficie dei marciapiedi. Il cambiamento del progetto viene già incontro ad alcune richieste avanzate, per cui non ci dovrebbero essere ulteriori contestazioni.

Spiega il sindaco Fulvia Premolin: «I parcheggi saranno ridotti comunque, ma rimarranno, come ora, ai lati della strada, che diventerà a senso unico verso l'interno. Al contempo i marciapiedi attuali saranno ridotti in larghezza, ma non tanto quanto era previsto all'inizio. In questo modo non si hanno nemmeno intralci alla circolazione, e anche questo era un punto di cui si è discusso in questo periodo».

Non sarà però realizzato il parcheggio nella zona della cava. Per mancanza di fondi. La parte più a monte, ovvero la vera e propria piazza, sarà pavimentata in arenaria e quindi diverrà pedonale. Su questo, quindi, non ci sono variazio-

ni alle idee precedenti. Fin da subito si interverrà sulle infrastrutture sotterranee, a cominciare proprio dalla zona più a monte, nel borgo antico. In una fase successiva, invece, saranno sistemati anche i due tronconi superiori, che ora sono a livello di progettazione preliminare, ma saranno inglobati in un'unica pianificazione esecutiva e un unico lotto.



Bagnoli della Rosandra

Nella seduta di oggi del consiglio di comunale a San Dorligo-Dolina sarà anche integrata (con documentazioni che erano mancanti) la variante per il ponte sul Rosandra, già votata in una precedente seduta. E sarà anche approvata una convenzione con il Comune di Muggia e quello di Savogna d'Isonzo per la condivisione del segretariato comunale, Luisa Musso, che per Muggia e San Dorligo (dove già opera) sarà anche direttore generale. Lo stesso documento sarà al voto del consiglio di Muggia a fine mese.

s.re.

Il parlamentino lancia l'allarme

Strada pericolosa per i pedoni: il semaforo di Santa Croce fuori uso dall'inizio dell'anno

È dall'inizio dell'anno che i semafori posti lungo la strada provinciale nel tratto che fiancheggia Santa Croce non funzionano. La segnalazione arriva dalla circoscrizione di Altipiano Ovest. Si tratta di un impianto che la Provincia ha fatto installare lungo l'arteria in corrispondenza di una delle entrate principali entrate del paese. Una collocazione più che opportuna, utile a frenare la velocità dei veicoli sempre piuttosto veloci lungo un rettilineo che non dà la percezione di trovarsi nei pressi di un centro abitato. Da sempre infatti gli automobilisti tendono a ignorare i limiti di velocità lungo questa strada, e in diverse occasioni sono successi gravi incidenti, alcuni mortali.

Il problema più grosso riguarda i pedoni. Attraversare la strada in questi paraggi, secondo molti residenti, comporta sempre qualche rischio. E il semaforo, oltre a dissuadere i guidatori dal pi-

giare sull'acceleratore, permetteva a tutti di attraversare la strada con più tranquillità. «Purtroppo il semaforo non dà segni di vita già da parecchi mesi - sostiene Bruno Rupel, presidente del parlamentino - e noi non abbiamo potuto che segnalare l'anomalia alla Provincia. Dalle risposte avute, pare si tratti di un problema tecnico: mancherebbero dei pezzi di ricambio indispensabili al funzionamento». «Successo spesso che a causa dei temporali alcuni fusibili degli impianti semaforici vadano in tilt - spiegano dal Settore strade di Palazzo Galati. I problemi del semaforo di Santa Croce sono gli stessi di altri impianti dell'Altipiano. Oltre a un controllo che verrà predisposto in questi giorni, il semaforo di Santa Croce è inserito tra quelli interessati da una prossima manutenzione compresa in un appalto in fase di attribuzione».

m.l.

Dedichiamo poco spazio. Perché è tutto chiaro.

“Io scelgo Opel Astra” a tasso 0:

N.5 Opel ASTRA 5 p. Enjoy e Cosmo + € 5000 di sconto + tasso 0*

N.7 Opel ASTRA SW Enjoy e Cosmo + € 5000 di sconto + tasso 0*

N.3 Opel ASTRA GTC Enjoy e Cosmo + € 5000 di sconto + tasso 0*

* “Io scelgo Opel ASTRA”, solo in caso di permuta o rottamazione. Per immatricolazioni entro il 30 Aprile 2008.

€ 5000 + TASSO 0 > Panauto Trieste | Boato Car Monfalcone | Panauto Mariano del Friuli



L'Isola dei Tesori

DOVE GLI ANIMALI SONO PREZIOSI

IL SUPERMERCATO PER ANIMALI
SPECIALIZZATO IN ALIMENTAZIONE,
ACCESSORISTICA E IGIENE

www.isoladeitesori.it



14,95 PRO PLAN DOG
- ATHLETIC
- ROBUST
- ADULT MINI SIZE
3 kg



44,79 HILL'S CANINE
- MAINTENANCE LIGHT
- MATURE 15 kg



5+1 BUTCHERS
ASSORTITI
400 Gr



1,85 ALMO LIGHT
ASSORTITO
50x3 gr

1,65 IAMS CAT
ASSORTITO
300 gr



10+1 NATURAL PET PATE'
ASSORTITI
100 Gr



15,59 KOCOCOLE CROCCHETTE GATTO
PESCE/VERDURE
15 KG



0,68 VERSELE
OSSI DI SEPIA
CON GANCIO



1,59 RAFF QUALITY MIX
GRANCANTO
150 gr



1,43 RAFF QUALITY MIX
COCORITE
400 gr



2,15 RAFF QUALITY MIX
CANARINI
800 gr



1,88 RAFF S-STICK
ASSORTITI
80GR



4,59 VITAKRAFT EMOTION
- BEAUTY CONIGLI
- LONGHAIR CONIGLI
- BEAUTY CAVIE 600 gr



2,49 RAFF PIE-MONT
SOFT FIEND
700 gr

OFFERTE VALIDE FINO
AL 26 APRILE



4,45 RAFF AQUA
TATA
GAMMARUS
130 gr



2,29 RAFF GLU-GLU
PESCI ROSSI
40 gr

L'Isola dei Tesori
DOVE GLI ANIMALI SONO PREZIOSI

85 negozi in Italia

- TRENTINO ALTO ADIGE - VENETO - TOSCANA - EMILIA ROMAGNA - UMBRIA
- PIEMONTE - LAZIO - ABRUZZO - MARCHE - LOMBARDIA - FRIULI VENEZIA GIULIA

CON REPARTO ACQUARILOGIA

- TRIESTE - Via Baiamonti, 52 - Via Rivalto, 7 - Via Giulia, 20/A
- Via F. Severo, 46 - Via dei Giacinti, 30 - Piazza Ospitale, 3

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

All'istituto «Roli» ancora oggi i laboratori degli studenti di dieci scuole

La meridiana della Borsa è in ritardo di 18 minuti: parola di matematici in erba

Teoremi matematici, cubi, quadrilateri, meridiane solari e persino il sistema di navigazione Gps. Ecco i temi al centro del fitto programma «La matematica dei ragazzi: scambi di esperienze tra coetanei» in programma tra ieri e oggi all'istituto comprensivo Roli. E non sono mancate le curiosità che i ragazzi, per due giorni «do-centi», hanno illustrato ai coetanei, come il ritardo sull'orario nazionale della meridiana della Borsa, raccontata dagli studenti della media «Divisione Julia».

La manifestazione, giunta alla settima edizione - un vero e proprio convegno di matematica tra ragazzi - vede riuniti in una full immersion di numeri e figure geometriche, gli studenti delle scuole primarie e secondarie delle province di Trieste, Gorizia, Udine e della scuola superiore con lingua d'insegnamento italiana Dante Alighieri di Pola.

Dieci le classi e dieci gli argomenti matematici che hanno dato vita ai laboratori nelle aule della Roli, dove gli studenti, indossati i panni del docente, tengono lezioni pratiche e teoriche di 30 minuti agli alunni che hanno prenotato le visite. «E' un'esperienza di arricchimento e di crescita per i ragazzi delle classi che hanno lavorato al progetto durante tutto l'anno», spiega la coordinatrice Luciana Zucheri del Dipartimento di Matematica

e Informatica dell'Università di Trieste. «Gli studenti, infatti, devono rendersi e rendere comprensibile la materia, tenendo conto delle diverse capacità di apprendimento delle classi in visita».

«Non capiamo un cubo», il laboratorio presentato dalla I G del liceo scientifico Galilei di Trieste, svela i segreti del solido a classi di elementari, medie e superiori: mentre il cubo in plexiglass trasparente contenete un liquido in contrasto che assume a sua volta forme geometriche costruito da Marco e Lorenzo viene utilizzato per gli alunni delle superiori, i più piccoli familiarizzano con la figura geometrica incollando cubi pretagliati e sezionando forme in plastilina.

«Conta i chilometri con gli egizi», «Alla scoperta dei quadrilateri», «Dove siamo, come persi? No! Abbiamo il Gps», «Archimede tra mito e realtà scientifica» e «Messi all'angolo», sono alcuni dei laboratori preparati dai ragazzi assieme agli insegnanti in vista della manifestazione dedicata al pianeta matematica. All'interno dei laboratori i diversi gruppi di studio hanno realizzato pannelli esplicativi, modellini in scala di figure geometriche, meridiane, catapulte nonché presentazioni in power point di argomenti tecnologicamente complessi come il sistema Gps, presentato dalla scuola media di Mariano del Friuli.

Il grande Archimede è al centro del laboratorio scelto dalla II B del liceo scientifico con lingua d'insegnamento sloveno Prešeren: i ragazzi divisi in gruppi presentano il grande matematico greco dal punto di vista storico, mentre per quanto riguarda la fisica spiegano il funzionamento, con l'ausilio di un modello, della catapulta. La matematica pura, invece, affronta i tre problemi irrisolti dell'antichità: trisezione dell'angolo, quadratura del cerchio e duplicazione del cubo.

«Il tempo nel tempo», il laboratorio della II D della scuola media Divisione Julia ha scelto la misurazione del tempo con le meridiane e gli orologi solari per i suoi esperimenti. Riccardo, Francesco, Davide e Giorgio hanno realizzato una meridiana verticale in cartongesso, e spiegano alle classi in visita come leggere le ore. Il numeroso gruppo delle ragazze della Julia, specializzato nelle meridiane orizzontali, ha in serbo una curiosità da raccontare: la meridiana del Palazzo della Borsa cittadina è avanti di 18 minuti rispetto l'ora nazionale.

La manifestazione è inserita tra le iniziative speciali di Fest 2008, la Fiera Internazionale dell'Editoria Scientifica, che si sta svolgendo in questi giorni in città.

Patrizia Piccione



I laboratori di matematica gestiti dagli studenti alla scuola «Roli» di Borgo San Sergio (foto Bruni)

Oggi in edicola con Il Piccolo il secondo volume degli «Itinerari transfrontalieri»

Percorsi suggestivi da Dolina e Drenchia

Sarà in edicola da oggi, con Il Piccolo, il secondo volume degli Itinerari transfrontalieri del Friuli Venezia Giulia.

La catena del Kolovrat con il Museo all'aperto della Grande guerra, a ridosso delle Valli del Natisone in provincia di Udine e l'escursione al castello di San Servolo (Socerb) partendo da San Dorligo della Valle in provincia di Trieste. Sono questi i due itinerari descritti nel volume per mettere assieme due delle escursioni più spettacolari del Carso triestino e delle Prealpi Giulie.

Il primo - suddiviso in due sezioni, con una parte da percorrere in automobile per la visita ai borghi rurali che punteggiano il comune di Drenchia - comprende una camminata non impegnativa

che ha inizio dal rifugio Solarie, a poco meno di 1000 metri di quota.

Da qui si sale attraversando una delle aree più significative della storia della Grande guerra e, senza fatica, si raggiunge la cima del Monte Klabuk (in Slovenia) per poi far ritorno al Solarie.

Il secondo itinerario, invece, partendo ai margini dell'abitato di Dolina, conduce all'altopiano di San Servolo (Socerb) dominato dall'omonimo castello.

Da qui si percorre in quota il ciglione che si affaccia sulla Piana di Zaula per poi scendere nuovamente a Dolina. Entrambe le escursioni sono caratterizzate da una serie indimenticabile di panorami e da un'affascinante alternarsi di natura e punti di interesse storico.



Sul monte Klabuk in Slovenia

Da oggi a domenica assaggi di enogastronomia di qualità

Frittatona al tartufo in piazza

Cinquanta porzioni «calde» ogni ora a Sant'Antonio

a una seconda tornata nel mese di settembre.

Un matrimonio culinario che propone sorprese. Tanto per sfatare l'etichetta di alimento elitario e per farlo gustare in una veste decisamente più popolare, il tartufo nero sarà trasformato in frittata, da cucinare a intervalli di un'ora nel cuore di piazza Sant'Antonio in una padella gigante, con 150 uova, equivalenti a quasi 50 porzioni.

Accanto alla versione più nobile della frittata spazio anche

ai vini della zona, le cui degustazioni verranno accompagnate da Liliana Savioli, la sommelier scelta per la guida della seconda edizione di «Acquolina». Oggi, alle 12.30 in piazza Sant'Antonio taglio del nastro della manifestazione. Altre simili iniziative, sono già in cantiere: «E' una vetrina ideale per i nostri prodotti, quelli tipici di qualità - ha sottolineato ieri Paolo Rovis, l'assessore comunale allo sviluppo turistico, nel corso della illustrazione dell'evento. «L'iniziativa meri-

ta sostegno anche perché rientra nell'ottica di valorizzazione dell'intero territorio. Un processo che incrementeremo con l'allestimento di altre mostre o veri mercati, sempre in piazza Sant'Antonio, a favore del passaggio turistico».

«Acquolina Tartufata 2008» resterà aperta oggi sino alle 24, domani l'orario è dalle 10 alle 24 mentre domenica dalle 10 alle 20. Ulteriori informazioni sull'evento visitando il sito www.associazionemila.it

f.card.

«Acquolina Tartufata» propone i vini di venticinque etichette del territorio abbinandole al «gioiello» nero. Per quello bianco si pensa a un'edizione in settembre



Tartufi istriani: oggi, alle 12.30, l'inaugurazione della «vetrina»

mente della provincia ma radicate anche in Istria e nel litorale sloveno - impegnate nella promozione e commercio nel settore agroalimentare di qualità.

La seconda edizione di «Ac-

quolina» è caratterizzata dalla presenza di 25 aziende vinicole ma soprattutto dall'accostamento del tartufo, per l'occasione quello nero, frutto tipico dell'attuale stagione, mentre per quello bianco si pensa già

I «catechisti di strada» offrono un contatto riservato con un religioso

Hai perso la fede? Fai una telefonata

«Sei avvilito, sfiduciato, angosciato? Accogli l'invito del Signore Gesù».

Questo è il messaggio «promozionale» apparso più volte sulle pagine del Piccolo a cura dell'Associazione Cattolica per il catechismo di strada. Obiettivo dello «spot» è quello di raggiungere i tanti battezzati che dopo i primi sacramenti si sono presumibilmente allontanati dalla fede.

Quella dei «catechisti di strada» è un'associazione sorta nel 1995 con atto notarile, fondata dall'avvocato Giovanni Galletto, dalla professoressa Ada Gasparini e dal dottor Aldo Cogliatti. Il suo scopo è quello di contribuire alla nuova evangelizzazione utilizzando i moderni mezzi della comunicazione sociale: manifesti murali, locandine nei negozi, pubblicità sugli autobus nonché inserzioni sui principali giornali, attenendosi alle direttive del Magistero.

Il sodalizio ha carattere laicale e non coinvolge la responsabilità degli ordini ecclesiali, pur avendo il bene placito e l'incoraggiamento dell'autorità ecclesiastica, in particolare del vescovo di Trieste. Numerose sono le attività che l'ente ha svolto durante i suoi tredici anni di vita. Di particolare rilievo la manifestazione «Cinema e fede», svoltasi per più edizioni al Miela con le proiezioni di alcune pellicole di contenuto etico-culturale; oppure l'iniziativa «Un vangelo in ogni stanza degli alberghi», che ha visto la distribuzione di alcune migliaia di copie del Nuovo Testamento in una versione interconfessionale e in lingua corrente.

Da quasi otto anni, invece, viene offerto un servizio telefonico per incontrare la fede (ed è questa l'iniziativa pubblicizzata sul Piccolo varie volte all'anno): chi lo desidera, può contattare un padre francescano, un padre gesuita oppure un sacerdote diocesano in varie fasce orarie, anche nelle ore serali, quando si presume che un cattolico sia meno impegnato.

«Abbiamo deciso di offrire un servizio telefonico spirituale - spiega l'avvocato Galletto - con interlocutori diversi in modo che i fedeli possano rivolgersi a chi risulta essere loro più congeniale».

Nel corso degli anni sono arrivate numerose telefonate, specialmente in orario serale, ed in alcuni casi il contatto telefonico si è tramutato in un incontro personale con i religiosi, motivato dalla necessità di uno scambio più diretto e immediato.

Andrea Di Matteo

L'Area di ricerca festeggia 30 anni e si lascia scoprire dai visitatori

Torna l'Open Day, la giornata in cui la scienza apre le porte al pubblico e fa conoscere alcuni dei suoi segreti.

Sabato 10 maggio Area Science Park, il principale parco scientifico e tecnologico multisettoriale italiano, festeggia i trent'anni di attività invitando grandi e piccini a visitare i laboratori e i centri di ricerca. Singoli visitatori e famiglie potranno entrare nel campus di Padriciano, sede principale, e in quello di Basovizza, che ospita il Sincrotrone.

Ma saranno aperti per l'occasione anche l'Ogs - Istituto nazionale di Oceanografia e di geofisica sperimentale e l'Inaf, l'Osservatorio astronomico di Basovizza diretto da Margherita Hack. Sono centinaia e centinaia i visitatori che entrano nella «cittadella della scienza» triestina

na ad ogni iniziativa di apertura al pubblico: un segnale di quanto potere attrattivo abbiano i laboratori, le apparecchiature e gli istituti e di quanta curiosità ci sia di vederli e scoprirli da vicino.

Per prenotare le visite guidate e la partecipazione ai laboratori ludico-didattici per i bambini è attivo fino all'8 maggio il call center al numero 040.761866 (fax 040.635007) con i seguenti orari: da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Maggiori informazioni anche sul sito www.area.trieste.it/penday. L'iniziativa ha il patrocinio del Ministero dell'Università e della ricerca, della Regione Friuli Venezia Giulia, della Provincia e del Comune di Trieste, e il contributo di Sweet Spa.



«Open day» all'Area

Telefono azzurro riecco le ortensie

Domani e domenica Telefono Azzurro scenderà di nuovo in piazza con le tradizionali ortensie, simbolo della campagna nazionale che l'Associazione promuove dal 1987 per rompere il muro di indifferenza e far sentire la voce dei più piccoli. Sono oltre 700 i minori vittime di violenza ogni anno (dati della Polizia di Stato, 2005).

Obiettivo della manifestazione è sostenere le attività di ascolto, prevenzione ed intervento per proteggere i bambini dall'abuso e dal maltrattamento. A Trieste i volontari saranno in via delle Torri, a Muggia in piazza Duomo.

Quest'anno si potrà aderire non solo come sostenitori, ma anche come volontari, stando al fianco di Telefono Azzurro durante la manifestazione. Per diventare volontario o per visualizzare le piazze più vicine dove acquistare le ortensie si può contattare il numero verde 800.090.335 o visitare il sito www.azzurro.it.

■ CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 5.14
tramonta alle 18.56

LA LUNA: si leva alle 17.14
cala alle 4.07

16.a settimana dell'anno, 109 giorni trascorsi, ne rimangono 257.

IL SANTO

San Apollonio m.

IL PROVERBIO

Il troppo lodare è mezzo biasimare.

■ FARMACIE

Dal 14 al 19 aprile 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4) tel. 040365840
via Commerciale 21 tel. 040421121
lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 040274998
via di Prosecco 3 - Opicina tel. 040422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)
via Commerciale 21

piazza Ospedale 8
lungomare Venezia 3 - Muggia

via di Prosecco 3 - Opicina tel. 040422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Ospedale 8 tel. 040767391
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730
Taxi Alabarda 040390039
Taxi - Aeroporto 0481778000
Aeroporto - Informazioni 0481773224
Ferrovie - Numero verde 892021

■ EMERGENZE

AcegasAps - quasti 800 152 152
Aci soccorso stradale 803116
Capitaneria di porto 040/676611
Carabinieri 112
Corpo nazionale guardiufuochi 040/425234
Crisi Servizi sanitari 040/3186118
Emergenza sanitaria 118
Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera emergenza 1530
Guardia di finanza 117
Polizia 113
Protezione animali (Enpa) 040/910600

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 135,5
Via Carpineto µg/m³ 52,3
Via Svevo µg/m³ 95,7

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 19
Via Carpineto µg/m³ 24
Via Svevo µg/m³ 13

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 70
Monte San Pantaleone µg/m³ 86

LOTTO

BARI	8	3	65	28	53
CAGLIARI	86	65	26	32	10
FIRENZE	71	70	75	4	52
GENOVA	74	15	42	36	67
MILANO	36	29	57	6	90
NAPOLI	87	35	73	30	70
PALERMO	74	50	68	80	34
ROMA	14	11	40	65	67
TORINO	5	88	37	78	46
VENEZIA	14	18	88	23	15
NAZIONALE	29	15	11	27	56

Enilotto (Concorso n. 47 del 17/4/2008)

8 14 36 71 74 87 Jolly 18

Montepremi € 3.000.480.76
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €37.200.000,00
Nessun vincitore con 5+1 punti
Agli 8 vincitori con 5 punti € 75.012,02
Ai 1355 vincitori con 4 punti € 442,87
Ai 51.017 vincitori con 3 punti € 11,76

Superstar (N. Superstar 29)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 4 vincitori con 4 punti € 44.287. Ai 165 vincitori con 3 punti € 1176. Ai 2442 con 2 punti € 100. Ai 17.487 vincitori con 1 punto € 10. Ai 38.523 vincitori con 0 punti € 5.

**COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI**
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00



Al centro il «puppy party»; a sinistra Charlie e qui sopra Polly, adottata

Adottati in settimana Polly, Bob, Nefir e Astra, mentre aspettano ancora nuovi padroni i meticcii Charlie e Grey

Cercano casa con urgenza tre cuccioli di Akita Inu

Buone notizie dal fronte adozioni al Gilros. Trovano casa Polly, meticcio di american staffordshire terrier, timida e rispettosa, ma docile e affettuosa. Andrà a vivere in appartamento con un ragazzo. Trova casa anche Bob, piccolo meticcio adulto, adottato da

una ragazza triestina; in attesa di partire per la Toscana Astra, mentre si attendono notizie dall'Umbria per il cane Dux, molto adatto alla guardia del bestiame. E' stata adottata infine anche Nefir, la splendida femmina di pastore tedesco, già da tempo

prenotata dalla nuova famiglia: ora vive in un bel giardino con un amico cane basset-thound.

Cercano ancora casa Nassir, bel pastore tedesco maschio adulto, Charlie, meticcio taglia medio piccola dal pelo lungo, e Grey, femmina me-

ticcio di taglia media che non piace a nessuno, ma si dimostra invece molto affettuosa e docile. In cerca di casa con urgenza invece tre splendidi cuccioli di Akita Inu, non al Gilros, di 6 mesi, due maschietti e una femminuccia: ottimi cani da guardia, di taglia me-

dio grande, dal pelo corto, adatti a un bel giardino.

Nell'ambito del Progetto «Senzaguinzaglio», la giornata di esibizione e dimostrazione di educazione ed addestramento, nella quale si effettueranno prove di rapporto cane-padrone, simulazioni di gioco

con il cane, ricerca, prove di obbedienza, di difesa e utilità, si terrà domenica 18 maggio alle 11.30, al campo di San Giuseppe della Chiusa. La giornata è aperta a tutti. Info: tel. 040/215081 oppure www.villaggiovacanzedelcane.com



- 1 Dustin aspetta i suoi nuovi padroni
- 2 Grey, molto affettuosa e docile
- 3 Nassir, pastore tedesco adulto: cerca casa
- 4 Nefir, già prenotata per l'adozione

I lettori che desiderano veder pubblicata sul giornale la foto dei loro beniamini possono inviarle alla e-mail: agenda@ilpiccolo.it oppure telefonare alla segreteria di redazione: 040/3733226

CENTRO ESTETICO DEL CANE DAL 1982 ALLEVAMENTO MORATTO

Barboncini nani bianchi o neri e gatti persiani Siamesi Thai

Toelettura tagli speciali Per meticcii tagli a forbice Bagni disinfectanti Specializzati anche in gatti

Novità esclusiva portachiavi personalizzato con foto del tuo cane

OFFERTE Pannolini per cani € 3,50 Tutti gli alimenti cane e gatto 10+1 Crockette gatto Schesir Kg 1,5 € 15,90 € 7,99

Trieste • Via Ginnastica, 12 • Tel. 040 767189 – TOELETATURA CON SERVIZIO DI RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO



MATTINA

Tavola rotonda

«Soggettività, società e servizio. La responsabilità personale e sociale nella costruzione del benessere», oggi alle 9.30 alla Casa della musica di via dei Capitelli 3. Info: www.irs-ses.it.



POMERIGGIO

Associazione De Banfield

Via delle Zudecche 1, ore 17, «Parlare ai malati di Alzheimer».

Pineta del Carso

Oggi dalle 14.30 all'Hospice Pineta del Carso, convegno sulla sedazione palliativa. Intervengono: proff. Spinsanti, Melato, Caraceni, Orsi e la responsabile di un hospice, De Pol.

Conferenza sul diabete

L'Assodiabetici organizza oggi alle 16.30, nella sala Baroncini in via Trento 8, una conferenza-dibattito su come evitare l'amputazione degli arti col dott. Roberto Da Ros.

Agricoltura biodinamica

Iniziativa tecnico-giuridiche e costituzionali contro gli Ogm; seguirà la proiezione di «The Greenings of Cuba» al teatro San Giovanni, v. S. Cilino 99/1 alle 18.

Associazione Petrarca

Comunica che oggi alle 17.30 nell'aula magna del Liceo, il duo pianistico Bernasconi-Gega (ex allievi), proporrà «Wien bleibt Wien» un programma con musiche viennesi.

Visite guidate

Oggi alle 17.30 avrà luogo una visita guidata alle mostre su Van Leo e Gli Armeni a cura di Michela Messina.

Associazione de Cervantes

L'Associazione organizza, oggi alle 18, una conferenza su «Alejandro Jodorowsky: il mondo anarchico-magico dello scrittore, regista e fumettista cileno», nella sede di via F. Venezian 1 (II piano).



SERA

Propeller club

L'International Propeller club-Port of Trieste, celebra il 25° anniversario della sua costituzione. Soci, autorità ed ospiti festeggeranno questa sera con una cena presso il Castello di Duino alle 19 precise.

Cinema e Resistenza

Prende avvio al Multicultura Center, via Valdirivo 30, la seconda parte dell'iniziativa «Per non dimenticare», dedicata a Cinema e Resistenza. Oggi «Rappresaglia», un film che ricostruisce l'eccidio delle Fosse Ardeatine. Tutti gli spettacoli alle 20.30, mentre alle 9, proiezioni riservate alle scuole; ingresso libero.

Famiglie adottive

L'Anfaa comunica che oggi alle 20.30 al Punto informativo della Banca Popolare Etica, via Donizetti 5/a, si svolge l'ultimo incontro col dott. Becce. Info: sig. Pillin, tel. 040941652, 3489527806.

Orizzonti dell'Est e dell'Ovest

Oggi alle 19.30 in via della Geppa 2, si terrà una proiezione gratuita del film in inglese «The Jungle Book», aperto a tutti soci e non; info: 0403480662.

Chiesa di S. Francesco

Per le celebrazioni del 70° del ritorno a Trieste dei Frati Minori conventuali, nella chiesa di San Francesco in via Giulia 70 alle 20.30 si terrà una conferenza su: «Una sera insieme per ricordare».



DOMANI

Associazione Hyperion

Hyperion informa che domani con orario 9-13 al Csv del Fvg, via Torrebiana 21, ci sarà il terzo incontro del corso di formazione «Gruppi di auto-aiuto: una realtà complessa». Info al 347-5161468 dalle 10 alle 18 o allo 040-380977 martedì ore 16-18.

CERCASI

CHIAVI. Smarrito mazzo chiavi, con 4 chiavi e una medaglietta della Madonna per portachiavi; chi l'avesse trovato è pregato di telef. allo 040-365263 ore ufficio.

ELARGIZIONI

- In memoria di Danilo Giombi nel terzo anniv. della morte (12/4) dalla moglie Nerina e famiglia 100 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria dell'amico Ego Maxer da Ida e Fabio 30 pro Airc.
- In memoria di Giuseppe Aiello (Pino) per l'anniv. (12/4) dalla moglie Clara e figli Gianni e Graziella 50 pro Agmen.
- In memoria della dott.ssa Loredana Bettoschi nel I anniv. (18/4) dalla mamma Lia Tuvo 100 pro mensa frati cappuccini.
- In memoria di Adele Crevatin ved. Fermo nell'anniv. (18/4) dal figlio Gino 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Silvio Cuk deceduto il 19/3/2008 a Melbourne dalla sorella Anna e figlie 150 pro Airc, 150 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Fabio Furlan nel VI anniv. (18/4) e di tutti i nostri cari defunti dalla moglie Fernanda e familiari 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Paolo Silli da N.N. 25 pro Airc.
- In memoria di Guido Corsi da Libero, Lucia, Claudio, Barbara e familiari 50 pro Airc.
- In memoria di Giovanna Curri Volpe da fam. Hemala - Collarini 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri); dai condomini di via Cattaruzzi 8 110 pro Enpa.
- In memoria di Pompeo Deliso da Cescutti - Rizzo 50 pro Fondazione Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
- In memoria di zia Igea dai tuoi nipoti tutti 202 pro Azzurra Ass. Malattie rare.
- In memoria di Lidia Kozlovic Jerebica dalla famiglia Jerebica 50 pro Centro tumori Lovenati.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ

«DANILO DOBRINA»

Via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule da via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624. Le lezioni di oggi. Corso computer: turno C dalle ore 9.30 alle ore 11.30. Aula A 9.15-10.15, lingua inglese: I corso; aula A 10.15-11.05, lingua inglese: II corso; aula A 11.15-12.05, lingua inglese: III corso; aula B 9-10.40, lingua spagnola: II corso, sospeso; aula B 10.45-12.25, lingua spagnola: conversazione, sospeso; aula C 9-11, ricamo, mezzo punto, maglia; aula D 9-11.30, sbalzo su rame; aula 16 9-11, disegno e pittura; aula A 15.30-16.20, il diritto internazionale: incidenza nello scenario geopolitico come opportunità e vincolo; aula A 16.30-17.20, il mistero della vita: ipotesi sull'origine e l'evoluzione degli esseri viventi alla luce delle conoscenze della fisica; aula A 17.30-18.30, Il Faraone e la grande sposa reale: La coppia divina; aula B 15.30-16.20, lingua francese: I corso; aula B 16.30-17.20, lingua francese: II corso; aula B 17.30-18.20, lingua francese: III corso; aula C 15.30-17.30, pittura su stoffa; aula Razole 15.10-16.50, lingua inglese: II corso; aula 16 15.30-17.10, tombolo; sala Actis 9-10.45, ginnastica e ballo.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Largo Barriera Vecchia 15; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it - sito: www.auser.it/friuli/UniversitaTS.htm. Circolo Auser di Melara via Pasteur 41/d: ore 9.30-12, corso di pittura avanzata; piscina Altura via Alpi Giulie n. 2/1: ore 14-15, ultima lezione aquagym. Liceo scientifico st. G. Oberdan via P. Veronese 1: ore 15-17, hobbistica manuale; 15.30-16.30, lingua e cultura slovena avanzata; 15.30-17.30, Gruppo vocale delle Liberetà Auser; 16-17, Luca l'Evangelista moderno; 17-18, Musica ed emozioni; 17-19, lingua e cultura inglese III livello corso B; 17-19, Gruppo teatrale Gli Scalzacani; 17-19, Sviluppare la creatività; 17-19, Le perle dell'intelletto; 17.30-19, lingua e cultura spagnola III livello; 18-19, Mi ascolto e sto bene. Domenica 20 aprile '08 nell'ambito del corso «Gli ambienti carsici» del sig. P. Sfragola, uscita didattica a: Campi solcati di Borgo Grotta Gigante, la forra e la grotta della Tartaruga (portare una torcia). Ritrovo ore 9 a Borgo Grotta Gigante (Piazzetta).



Mario, sono ottanta

Affettuosi auguri a Mario per i suoi ottant'anni dalla moglie Nirvana con Licia, Sergio, Andrea, Mauro, Cinzia, Gabriele e Sara



Edda e Sergio, 40 anni

Edda e Sergio festeggiano quarant'anni di vita vissuta felicemente assieme, le nozze di «smeraldo». Auguri vivissimi da tutti i parenti e gli amici



Claudio, sessant'anni

Buon compleanno a Claudio, che compie 60 anni. La nipotina Giada augura al nonno che questo traguardo... gli porti più saggezza



Lucia compie 90 anni

Tanti auguri a mamma Lucia per i suoi novant'anni dai figli Gianni, Paola, Fioretta con le rispettive famiglie



Nello, sono settanta

Il bel bambino della foto è il super nonno Nello, che compie 70 anni. Auguri dall'adorato nipotino Nicolas, da papà Paolo, Nerea, Luciano e Ketty

INAUGURAZIONE RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI

miamus

Sabato 19 aprile 2008 ore 11.00
Viale San Marco, 4 Palmanova (UD)

C.R.A. (Centri Residenziali di Assistenza) s.r.l.



Ore 11.00

Saluti

Pietro Segata Presidente
C.R.A. (Centri Residenziali di Assistenza) s.r.l.

Ernesto Baldin Assessore

Politiche Sociali

Comune di Palmanova

Roberto Ferri Direttore

Generale Azienda per i Servizi

Sanitari n. 5 Bassa Friulana

Benedizione

Mons. Angelo Del Zotto

Parroco di Palmanova

Taglio del nastro

A seguire buffet

SPORT

MERCATO Il giocatore greco aveva annunciato la sua partenza ma ora ha cambiato idea. Deve però trovare un accordo con la società

Kyriazis ci ripensa, una scelta di famiglia

La moglie Olga ha trovato un lavoro a Muggia, il difensore resterà con la Triestina

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Non è sempre e solo una questione di soldi. A muovere o paralizzare il mercato a volte sono piccole grandi storie personali, vicende familiari che i giocatori per discrezione preferiscono nascondere sotto il tappeto. Prendiamo il difensore Georgios Kyriazis, 28, da Salonicco, alla terza stagione con la maglia alabardata. Un modello di serietà, tutto campo e famiglia. Non più tardi di tre settimane fa il centrale, che da tempo si adatta a fare il terzino destro, aveva annunciato che a giugno non avrebbe rinnovato il contratto che è in scadenza. Da tempo la società alabardata sapeva delle sue intenzioni e per questo motivo aveva tentato di cederlo al Livorno in occasione dell'ultimo giorno di mercato. Era l'ultima occasione per prendere qualche centinaio di euro dalla sua cessione ma Fantinel e De Falco non se l'erano sentita di portare a termine l'operazione perché così facendo si sarebbe privati di uno dei pilastri della difesa senza avere un adeguato ricambio. Ma cosa o meglio chi ha fatto cambiare idea a Kyriazis nel giro di così poco tempo? Il profumo dei soldi? Non proprio, visto che la società e il suo procuratore non si sono neanche incontrati. E'



Olga e Dimitri

la famiglia a determinare il dietrofront di Georgios, il quale prende spesso il vapore per venire da Muggia a Trieste con il figlioletto Dimitri. La signora Olga, moglie del difensore, ha trovato un lavoro in un asilo di Muggia e quindi non intende più muoversi. Così Georgios potrebbe decidere di far crescere qui il loro piccolo Dimitri. Prima la famiglia, poi il resto. Magari nella decisione di Kyriazis di riaprire il dialogo per un eventuale rinnovo con la Triestina hanno pesato anche altri

fattori: il Livorno difficilmente resterà in A dopo gli ultimi risultati negativi e nel contempo l'Unione sembra decisa ad alzare gli obiettivi per la prossima stagione.

GRANOCHÉ Confermato l'interessamento della Lazio, ma in Italia anche Napoli e Parma continuano a seguirlo con interesse. Il club capitolino sarebbe disposto a mettere sul piatto della bilancia una cifra non tanto sostanziosa (non oltre tre milioni) più il centravanti albanese Igli Tare, classe '73. E' un attaccante completamente diverso rispetto a Pablo ma in B potrebbe fare la differenza.

TERZINI Alla Triestina piace il mancino del Piacenza Michele Anacletic, 26 anni, che dovrebbe essere in scadenza di contratto. Potrebbe sostituire Pesaresi che difficilmente sarà riconfermato.

PORTIERI E' il grande dilemma della Triestina. Gegè Rossi non ha mai giocato a Catania e quindi a giugno dovrebbe rientrare per fine prestito, tuttavia Maran darà ancora fiducia a David Dei. Questo significa che l'Unione dovrà trovare una nuova sistemazione per l'ex numero uno. Tornerà per fine prestito anche Michael Agazzi, ora a Foggia in C1. Potrebbe diventare il vice di Dei, almeno inizialmente. Acerbis che a giugno sarà svincolato, dovrebbe andarsene.



Il difensore greco Georgios Kyriazis

IL PERSONAGGIO

Il centravanti vorrebbe giocare con maggiore continuità ma non fa polemiche

Della Rocca: «Non faremo sconti»

«Siamo più forti e più organizzati rispetto alla scorsa stagione»

TRIESTE Tre gol forse possono sembrare pochi come bottino per un attaccante dopo 35 giornate. Ma la stagione di Gigi Della Rocca è iniziata appena a fine novembre, quando è rientrato dopo otto mesi causa vari infortuni. E poi alla resa dei conti non ha giocato molto, circa un terzo come minutaggio rispetto al bomber Granoche e allo stesso Sgrigna, che di gol ne ha fatti sei. Inoltre Della Rocca si fa apprezzare anche per un ottimo lavoro di sponda e per la non trascurabile qualità di far salire la squadra. Certo, il fatto di ondeggiare tra campo e panchina non può ovviamente farlo contento, ma lui sa che Maran apprezza le sue qualità. E nell'attacco dell'Unione del prossimo anno, è pronto a recitare un ruolo da protagonista.

Della Rocca, cosa ha avuto in più la Triestina di questa stagione rispetto a quella dello scorso anno? «Credo che innanzitutto siamo una squadra più forte, più attrezzata a livello di organico. E poi formiamo un gruppo valido, siamo molto più organizzati, tutti sappiamo bene cosa dobbiamo fare quando andiamo in campo e questo aiuta la prestazione complessiva. Anche il fatto di non essere mai stati nei bassifondi della classifica, di non aver mai avuto l'acqua alla gola e di aver sempre avuto un margine di tranquillità, ci ha sicuramente aiutato a esprimere meglio».

Quindi te l'aspettavi di raggiungere la salvezza con così grande anticipo?

«Considerato il valore

della squadra a inizio stagione, e fatte le dovute analisi, secondo me una salvezza tranquilla ci stava tutta. Certo, due mesi fa forse non si immaginava di ottenerla così presto e con sette giornate di anticipo, ma siamo stati bravi a superare i momenti difficili e anche le difficoltà iniziali».

Come vivi il fatto di giocare a singhiozzo e di partire spesso dalla panchina?

«E' ovvio che uno vorrebbe giocare sempre e il fatto di stare un po' campo e un po' in panchina non lo vivo bene. Ma cerco di dare sempre il meglio e il mio compito è di lavorare in settimana per mettere in difficoltà il mister».

Ma hai avuto qualche colloquio a riguardo con Maran? «Ma colloqui con il mister se ne fanno

sempre, ogni giorno: in una squadra l'importante nei rapporti fra giocatori e tecnico è proprio il dialogo, e qui non è davvero mai mancato. Poi alla fine è giusto che le decisioni le prenda il mister e le sue scelte vanno sempre rispettate».

Che significato può avere per la Triestina questa parte finale di stagione?

«Bisogna finirli nel migliore dei modi, cercando di confermare quanto di buono fatto vedere fino adesso. E poi nessuno vuole fare figuracce, non si fa nessun regalo: scendere in campo senza dare il massimo non può esistere nella mentalità di un professionista. Quindi le giocheremo tutte come sempre, dando tutto».

Il Modena che sta arrivando sta vivendo un



L'esultanza di Luigi Della Rocca dopo un gol, abbracciato dal compagno Princivalli

momento tutto particolare: che ne pensi?

«Che verranno qua a fare una partita gagliarda, questo è certo, ma come detto noi non siamo disposti a regali. Giochiamo in casa e vogliamo continuare a vincere davanti ai nostri tifosi. Insomma, da parte di tutta la squadra non c'è nessuna intenzione di andare in campo col freno a mano tirato».

E il futuro? Sarai uno dei perni dell'attacco alabardata del prossimo anno?

«L'intenzione è certamente quella. Io sono sempre in proprietà con il Bologna, e poi bisognerà valutare cosa vorrà fare la società, ma spero proprio che questa mia volontà si possa avverare».

Antonello Rodio



Nicola Princivalli

to in campo, perché nell'infesta trasferta di Bergamo con l'Albinoleffe persa per 5-1 cacciò Rossetti a inizio ripresa per un fallo che poteva tranquillamente essere sanzionato con un cartellino giallo.

Confermata in blocco anche la retroguardia. Mancano i ricambi

TRASFERTE Sono già aperte le prenotazioni per la trasferta che il Centro di coordinamento dei Triestina Club organizza per la partita del 26 aprile a Cesena. Il costo è di 30 euro più il biglietto di entrata allo stadio. E' in corso anche una particolare promozione: se entro mercoledì 23 aprile si prenota, oltre alla trasferta di Cesena, anche quella seguente a Rimini del 3 maggio, si paga in totale solo 55 euro (la sola trasferta di Rimini costerà 35 euro). Per informazioni telefonare allo 040382600.

an. ro.

GLI AVVERSARI

I dubbi di Mutti per una gara delicata

Il Modena in ritiro blindato sul Garda dopo la contestazione

Uno schieramento a due punte

MODENA Non si respira un'aria tranquilla in casa del Modena che in classifica a 38 punti rischia di scivolare nella zona play-out.

Trieste rappresenta quindi per i canarini una tappa fondamentale per cercare di avvicinarsi alla zona salvezza, anche perché nelle prossime due gare gli emiliani affronteranno

to a schierare la sua squadra con il 3-4-1-2 e cambiare modulo dopo il 3-5-2 dell'ultima gara interna persa per 1-2 con il Lecce.

Squalificato il difensore Perna e fuori causa il centrocampista Giampà per una frattura al piede rimediata prima di Pasqua ad Avellino ed il difensore Lombardi alle prese con



Bortolo Mutti

un problema alla caviglia, sono stati invece recuperati i difensori Bastirini e Gozzi ed il centrocampista Longo, che avevano svolto nei giorni scorsi un lavoro differenziato. In porta Frezzolini, in difesa sulla destra Frey (fratello del portiere della Fiorentina)

non rispettivamente il Bari in trasferta ed il Brescia in casa. L'obiettivo annunciato è di cercare in tutti i modi di conquistare punti al Rocco. Il Modena si trova da martedì in ritiro a porte chiuse sul Lago di Garda per evitare pressioni ed interferenze esterne della frangia più estrema dei tifosi che la scorsa settimana si erano fatti sentire con toni piuttosto accesi.

Non è da escludere che al Rocco i tifosi presenti, ne sono previsti circa cento cinquanta, possano riprendere la contestazione. E quindi sono state disposte misure di sicurezza più severe per evitare intemperanze.

Il tecnico Mutti, intanto, non svela le sue carte, in settimana ha provato vari schemi ma dalle ultime indicazioni e dopo l'amichevole di mezza settimana disputata in famiglia a ranghi misti, sembra orienta-

na), al centro Gozzi, sulla sinistra Ungari. A centrocampista sulla corsia destra Antonazzo, a sinistra Tamburini, centrali Gatti, rientrato dopo un turno di squalifica e Pani, probabilmente preferito a Longo non ancora in grado di reggere l'intera gara per un problema al ginocchio. Davanti al centrocampo ci sarà Pinardi ed in attacco Okaka e Bruno. Ma Mutti potrebbe fare un po' di pretattica per tentare di sorprendere il collega Maran. I «canarini» cercheranno di strappare almeno un pareggio per non peggiorare la loro posizione in classifica.

Silvia Domanini

LA SQUADRA

Due sole modifiche rispetto alla squadra che ha vinto a Grosseto. Sgrigna parte dalla panchina

Princivalli a centrocampo accanto ad Allegretti

TRIESTE Avanti tutta, senza nemmeno pensare al fatto che la tranquilla posizione di classifica permetterebbe un impegno di tutto relax. Maran ha già avvertito il Modena (una società che lo aveva inseguito, prima che approdasse sulla panchina alabardata): nessuna illusione, la Triestina non fa regali a nessuno. La miglior dimostrazione? La formazione che il tecnico trentino sta preparando per la sfida di domani con i canarini (inizio ore 16): nessun esperimento in vista, giocherà il solito schieramento collaudato.

Unica novità il quasi ormai consueto turnover in attacco. Stavolta infatti dovrebbe toccare a Della Rocca affiancare Granoche in attacco, come spesso è accaduto al «Rocco», mentre Sgrigna partirà dalla panchina. A centrocampo infatti c'è la piena conferma per i cursori di fascia Tabbiani e Rizzì, mentre era scontato anche il rientro di Princivalli accanto a capitano Allegretti. Non si tocca nulla nemmeno in difesa: i terzini saranno ancora Kyriazis a destra e Pesaresi a sinistra,

mentre la coppia centrale sarà quella formata da Minelli e Petras. Gli unici problemi riguardano invece i pochi effettivi a disposizione, che permetteranno a Maran di completare appena la panchina.

Saranno ancora assenti infatti Testini e Gorgone, anche se quest'ultimo sta finalmente disputando le partitelle di allenamento e dovrebbe essere disponibile per la trasferta di Cesena. Testini invece continua a lavorare a parte per i soliti acciacchi muscolari. Alla lista degli assenti vanno aggiun-

ti Piangerelli, squalificato per un turno dal giudice sportivo, e Babù, che ha uno stiramento piuttosto serio e ha già finito la sua stagione. Oggi ultima rifinitura, ma Maran non dovrebbe cambiare idea sull'assetto finale per domani. La missione, oltre a quella di far risultare, è di portare Granoche il più in alto possibile nella classifica marcatori. Arbitrerà Lops di Torino, che finora ha diretto la Triestina solamente in trasferta (tre sconfitte e una vittoria, quella di Spezia di quest'anno). Occhio al comportamen-



BASKET SERIE B2 Domani a Senigallia ultima partita della stagione regolare. Solo la vittoria darebbe tranquillità ai biancorossi

Acegas a caccia di un posto più facile nei play-out

Con i due punti il quintetto di Pasini finirebbe decimo, regalandosi il vantaggio del fattore campo

TRIESTE L'obiettivo della salvezza per programmare il futuro. L'Acegas guarda con apprensione al finale di stagione e all'imminente avvio dei play-out con la consapevolezza che dall'esito di questo tormentato campionato si decideranno piani e strategie per programmare le prossime stagioni. Centrare la permanenza nella categoria, dunque, diventa il punto di partenza indispensabile per ripartire con la voglia di cancellare i tanti errori commessi negli ultimi due campionati.

E inoltre dare una nuova impronta a una società che ha bisogno di punti di riferimento per risorgere dalle sue ceneri. In questo senso forse non è casuale l'incontro che lunedì prossimo vedrà il sindaco Dipiazza incontrare il general manager della Fileni Jesi, Dario Bocchini, uno dei triestini vincenti di questa stagione che qualche mese fa ha portato nelle Marche la coppa Italia di LegaDue battendo in finale la neopromossa Carife Ferrara.

«La prossima settimana - spiega Bocchini - avrò il piacere di incontrarmi con il sindaco per illustrargli la festa del basket triestino che stiamo organizzando a giugno. Mi ha fatto piacere ricevere il suo invito, credo sia giusto metterlo al corrente di quanto vogliamo fare sia in qualità di primo cittadino sia come presidente della Pallacanestro Trieste». Una riunione nata dunque con l'intento di presentare l'All Star che Bocchini sta organizzando a fi-

ne campionato ma che, chissà, potrebbe far nascere un rapporto utile per le prossime stagioni.

L'Acegas, per rifiorire, ha disperatamente bisogno di professionisti in grado di lavorare sul medio-lungo periodo, Bocchini dopo i cinque ottimi anni trascorsi in LegaDue sarebbe indubbia-

gallia che risulterà decisiva per stabilire la sua posizione nella griglia dei play-out. Una vittoria nelle Marche potrebbe lanciare i biancorossi verso il decimo posto e, dunque, regalare il vantaggio del fattore campo già nel primo turno della post season, una sconfitta, al contrario, potrebbe condannare capitan Muzio e compagni al penultimo posto. Cosa che obbligherebbe Trieste a giocarsi la salvezza senza ulteriori appelli e per di più con la spada di Damocle dell'eventuale spargimento lontano dalle accoglienti mura del PalaTrieste.

Dopo la più che positiva offerta domenica scorsa nel derby contro Monfalcone c'è la curiosità di vedere se, davvero, l'Acegas è riuscita a fare l'atteso salto di qualità. Cancellando, così, la poco brillante prova disputata nell'ultima uscita esterna di Marostica e invertendo un trend che in trasferta l'ha vista uscire sconfitta dieci volte su dodici. Il momento di cambiare passo è arrivato: vincere darebbe a tutto l'ambiente una ventata di prezioso ottimismo e consentirebbe alla truppa di Pasini di arrivare alle decisive partite dei play-out con quella positività troppe volte mancata nell'arco di questo campionato.

Lorenzo Gatto



A sinistra il tecnico Pasini che dovrà sgolarsi anche a Senigallia. Al centro Muzio, a destra Pilat da cui i fan si augurano tanti punti



BASEBALL

Anticipo nel campionato di serie C1. Allievi ko a Bagnaria Arsa e a Opicina con i Rangers

Junior Alpina a Ronchi con le Pantere

TRIESTE Gli allievi della Junior Alpina devono ingoiare due bocconi amari nelle loro prime due uscite di campionato. Al debutto a Bagnaria Arsa i triestini si devono arrendere per 14-9 ai più esperti padroni di casa dell'Europa, forti di elementi all'ultimo anno di categoria. Gli sconfitti sono rimaneggiati, tanto da poter contare solo su novelli elementi, e sono rinnovati nei fondamenti ruoli del lanciatore e del ricevitore. La loro grinta, però, sorprende ad inizio gara i padroni di casa tanto che i giuliani conducono 5-0 al termine del secondo inning. Il terzo vede una parziale rimonta dei locali, che arrivano sul -1 (5-4). Poi la musica cambia quando i friulani cambiano sul monte di lancio un opaco Bertoldi con il potente Opere, il quale effettua otto strike out, e registrano la battuta tanto da mettere a segno cinque valide, incamerando dieci punti nel volgere di due riprese. Con un susulto d'orgoglio gli ospiti segnano altri due punti al quinto «round» e altri due al sesto.

Junior Alpina: Bresciani, Greco, Cernecca, G. Mazzoleni, Gerzelj, L. Papazzoni, Ciccarelli,



Antonio Cociancich

R. Papazzoni, Coral.

Poi gli allievi cedono il passo - a Opicina - ai Rangers di Redipuglia per 3-13, pagando la potenza di lancio degli avversari. I locali sono rimasti a galla per due inning e cioè fino a quando sul monte di lancio ospite rima-

ne Olivieri, ma quando incominciano a lanciare gli scatenati Tonzar e Varin, le mazze giuliane rimangono a bocca asciutta e non riescono a mettere a segno una sola valida. E anche il punto di forza del prossimo avversario, i Tigers di Cervignano (reduci dal successo sui quotati New Black Panthers di Ronchi), è il monte. Si giocherà il 22 aprile a Opicina.

Junior Alpina: Bresciani, Gerzelj, Greco, Mazzoleni, Cernecca, L. Palazzoni, Krecic, R. Papazzoni, Zadra, Valic. Intanto la prima squadra della Junior Alpina, del tecnico Cociancich, iscritta alla serie C1, è stata costretta a rinviare la sua seconda sfida di campionato. Dopo la battuta d'arresto per 13-6 a Pontzano Veneto, l'incontro di Bagnaria Arsa è saltato a causa del campo impraticabile. Già il match di Staranzano, valevole per la Coppa Italia di C, era stato sospeso al settimo inning per oscurità: buone in ogni caso le prove di Prodan e De Conti. Domani, invece, ci sarà l'anticipo del terzo turno, con la visita alle 20.30 ai New Black Panthers di Ronchi.

mas.lau.

IN BREVE

Campionato di A: 32° turno Snaidero ko a Cantù Il crollo nel finale Domenica il Napoli

TRIESTE Ancora una sconfitta per la Snaidero nella terz'ultima giornata del campionato di serie A. Gli arancione di Cesare Pancotto sono stati sconfitti a Cantù dal Tisettanta. Il quintetto friulano, avanti fino al terzo minuto del quarto tempo, sono stati raggiunti e superati da Cantù che ha concluso per 83-76. Domenica, nel penultimo turno, la Snaidero ospiterà l'Eldo Napoli, già battuto nell'andata, nell'ultimo turno casalingo della stagione. Tutti i risultati della giornata che ha visto il ko della capolista Montepaschi a Varese e il ko interno della Lottomatica Roma con Montegranaro: Cimberio Varese-Montepaschi Siena 80-76, Teramo Basket-La Fortezza Bologna 86-93, Legea Scalfati-Armani Jeans Milano 88-92, Upim Bologna-Eldo Napoli 104-88, Lottomatica Roma-Sutor Montegranaro 59-78, Air Avellino-Benetton Treviso 80-63, Tisettanta Cantù-Snaidero Udine 83-76, Biella-Pierrat Capo d'Orlando 77-89, Pesaro-Nuova Sebastiani Rieti 80-55.



C. Pancotto

Tris: Roma, in 18 al galoppo Trotto a San Giovanni Teatino

TRIESTE La principale Tris del venerdì si corre al galoppo a Roma, con 18 cavalli impegnati sullo scatto breve, di 1.200 metri, in pista dritta. Molti i pretendenti alla vittoria. Recoaro è in forma e ben montato. Alturione e Nisri Di San Jore stanno vivendo un buon momento. **Prognostico:** Recoaro (3), Alturione (1), Nisri Di San Jore (4). **Aggiunte:** Deep Blue (6), Blue Love (13), Xenos (2). La Tris del caffè è al trotto si corre a San Giovanni Teatino, con 19 anziani attesi sulla lunga distanza e con partenza alla pari. **Prognostico:** Gardin (18), Fedro Dei (16), Grandioso Deimar (9). **Aggiunte:** Esteban Grif (17), Giordy (14), Drausi Lb (19).

TRIS DI GIOVEDÌ 17			
1ª corsa Napoli		vincitori	euro
14	12 13	2797	151,99
Quartè: 14-12-13-18		277	567,34
2ª corsa Bologna		vincitori	euro
16	3 17	1284	277,45

NUOTO

«Tantissime onde in vasca: ho bevuto a ogni virata e non riuscivo a allungarmi. Non capivo nulla della gara ma va bene ugualmente visto il risultato»



Il campione triestino Nicola Cassio

TRIESTE Ne è valsa la pena. Si potrebbe tradurre così il pensiero di un Nicola Cassio esausto, ma sicuramente soddisfatto per l'ennesima medaglia internazionale vinta con la staffetta azzurra 4x200 stile libero. Un bronzo conquistato ai mondiali in vasca corta di Manchester e stavolta è stato Filippo Magnini a trascinare la 4x2 in zona medaglie. Il bi-campione mondiale dei 100 stile libero è stato l'ultimo frazionista e ha chiuso con il tempo lanciato di 1'42"53, risultando essere l'unico atleta di tutta la finale a scendere sotto l'1'43". Ad aprire le danze è stato Emiliano Brembilla

(quinto in 1'45"90), che ha passato il testimone a Massimiliano Rosolino, capace di una partenza sprint (momentanea terza piazza) e di una seconda parte di prestazione in calando a causa dello sforzo prodotto inizialmente (il suo 1'44"68 è stato il quarto

tempo complessivo pari a 3'30"58).

Poi è stata la volta del ventitreenne Nicola Cassio, il giuliano in forza al Circolo Canottieri Aniene, che come sempre ha confermato di saper dare il meglio di sé alla lunga. La sua progressione

Dopo il terzo posto a Manchester ai mondiali in vasca corta il triestino si prepara agli ultimi impegni prima di Pechino

Cassio: «Grande staffetta anche se di bronzo»

Nicola vuole ottenere il pass per i Giochi olimpici anche nei 200 stile libero

ha fruttato un 1'45"28, che ha portato l'Italia a quota 5'15"86 e a dieci centesimi dagli Usa, infine battuti di 1'40" in virtù del guizzo di Magnini. Con il 6'58"39 conclusivo l'Italnuoto ha abbattuto il muro del 6'59" e ha cancellato il precedente record italiano nonché europeo di 6'59"08 con cui vinse la precedente edizione dei mondiali in vasca corta il 6 aprile 2006 a Shanghai (con Matteo Pellicciari al posto di «Brembo»). Il miglior tempo europeo appartiene, però, ora alla Gran Bretagna, se-conda in 6'56"52 grazie a Robert Renwick, David Carry, Andrew Hunter e Ross Davidson. Oro all'Australia,

che ha concluso le sue fatiche in 6'55"65, schierando Kirk Palmer, Grant Brits, Nicholas Spender e Kenrick Monk.

Nelle eliminatorie gli azzurri erano giunti quarti in 7'05"92, affidandosi a un quartetto completamente diverso, formato da Alessandro Calvi (1'46"95, nuovo personale dopo l'47"68 del 2006), Marco Belotti (1'46"61), Christian Galenda (1'45"11) e Michele Santucci (1'47"25). Per Cassio la finale con la staffetta ha rappresentato l'unica uscita ufficiale in Inghilterra.

Allora Nicola, quali sono le tue sensazioni relative alla finale disputata?

C'erano tantissime onde e per questo ho bevuto quasi ad ogni virata e all'uscita proprio di ciascuna di queste non riuscivo ad allungarmi. Non ci ho capito nulla della gara, ma va bene ugualmente visto il risultato.

Eravate campioni uscenti: non c'è forse un pizzico di rammarico per non aver bissato il successo di due anni fa?

Un po' di dispiacere c'è, ma va alla fine il bronzo ha un valore positivo. La stanchezza ha giocato un ruolo importante: eravamo reduci dalla settimana dei campionati italiani primaverili, che hanno fatto seguire agli europei. L'Australia,

poi, ha schierato tutti i suoi quattro titolari ed è fortissima pure in ottica Olimpiadi. Non pensavamo che la Gran Bretagna potesse andare così bene, ma d'altro canto giocava in casa. Noi avremmo dovuto rinunciare agli italiani per avere più forze e più preparazione, ma siamo riusciti lo stesso a scendere sotto il limite di Shanghai. Peccato che gli inglesi ci abbiano soffiato il record europeo...

A quale motivo è dovuta la mancata partecipazione ai 200 e ai 400 stile libero?

Con lo staff tecnico abbiamo valutato che era meglio che mi concentrassi solo sul-

la staffetta a causa proprio della mia stanchezza.

Il Trofeo Sette Colli e i tricolori estivi rappresentano le ultime due possibilità per andare alle Olimpiadi di Pechino. Tale fattore potrà condizionare le tue prestazioni in queste due manifestazioni?

Ora sono più sereno, sapendo che comunque alle Olimpiadi ci sarò in ogni caso con la staffetta e questo è un dato positivo. Io, comunque, ci proverò a qualificarmi pure nei 200 e nei 400 stile, magari strutturando gli allenamenti più in funzione dei 200, utili per la staffetta.

Massimo Laudani

KARATE

Ai campionati italiani di stile goju svoltisi a Rubano nel Padovano

La Rinaldi e Stancich primi nei kata

TRIESTE Anna Rinaldi e Giorgio Stancich, giovanissimi atleti della società Dantai karate ju jtsu di Trieste, hanno colto il primo posto nei kata (forme) nella categoria Under 12 ai campionati italiani di karate e ju jtsu, stile goju, tenutisi a Rubano, in provincia di Padova, sotto l'egida della Feknam e della Imaf. Per l'undicenne Anna Rinaldi, da cinque anni allieva dell'insegnante Gianfranco Prisciandaro, responsabile tecnico della Dantai karate jitsu di Trieste, l'affermazione è maturata nel settore

cinture «blu, marrone e nere» mentre per Stancich la conquista del gradino più alto del podio è venuta tra le cinture «bianche, gialle, arancione», ovvero i primi gradi gerarchici dell'ordinamento marziale, usati spesso, assieme al peso, anche in campo agonistico. Nella stessa categoria di Giorgio Stancich è maturato il debutto nazionale della triestina Martina Zudic Ruan, un battesimo accompagnato da un terzo posto, sempre nelle forme. Terza piazza infine anche per Stefania Collari (categoria blu-marrone) atleta juniores di kata.

La spedizione triestina dello stile Goju si è cimentata anche nel kumite (combattimento) specialità presente ai campionati nazionali in forma sperimentale, almeno per quanto riguarda i settori giovanili. A indossare per l'occasione guanti, protezioni e caschetto sono stati Federico Scrobe, Davide Zancola e ancora Giorgio Stancich, i tre giovanissimi (under 12) lanciati in lizza da Gianfranco Prisciandaro per l'esperienza del combattimento, puramente dimostrativa.

Francesco Cardella



Anna Rinaldi prima nei kata under 12 ai tricolori

TOTOCALCIO Concorso n. 39

Roma-Catania	1-0	1
Inter-Lazio	0-0	X
Juventus-Parma	3-0	1
Bordeaux-Sedan	0-0	X
Carquefou-Paris Sg	0-1	2
Anversa-Anderlecht	1-1	X
Eintracht-B. Monaco	1-3	2
Arminia B.-Bayer L.	1-0	1
Stoccarda-Norimberga	3-0	1
Borussia-Hannover 96	1-3	2
Duisburg-Karlsruher	0-1	2
Fc Sion-Fc Lucerna	0-0	X
San Gallo-Basilea	1-4	2
Thun-Grasshoppers	0-2	2

Montepremi: € 182.476,61
Montepremi per il 9 € 56.442,04
Nessun vincitore con p. 14 Jackpot € 71.310,64
Ai vincitori con p. 13 vanno € 3.342
Ai vincitori con p. 12 vanno € 217
Ai vincitori con punti 9 vanno € 1.040

TOTOGOL Concorso n. 39

1
1
3
1
1
2
4
1
3
4
1
1
4
2

Montepremi € 1.092.464,29
Nessun vinc. con p. 14
Jackpot € 1.066.351,90
Nessun vinc. con p. 13
All'unico vinc. con p. 12 vanno € 6.776
Ai vinc. con p. 11 vanno € 1.694
Ai vinc. con p. 10 vanno € 112

BIG MATCH Scommessa n. 39

GRUPPO 1	
Roma-Catania	1
Juventus-Parma	1
Bordeaux-Sedan	X
Carquefou-Paris St. Germain	2
Eintracht-B. Monaco	2
Stoccarda-Norimberga	1
GRUPPO 2	
Anversa-Anderlecht	X
Arminia-B. Leverkusen	1
Borussia-Hannover 96	2
Duisburg-Karlsruher	2
Fc Sion-Fc Lucerna	X
Carl Zeiss-Mgladbach	X
GRUPPO 3	
Inter-Lazio	0-0
San Gallo-Basilea	A
Thun-Grasshoppers	0-2
Montepremi €	31.421,25
Ai vincitori €	6.284,25

VELA Quest'anno il maggiore impegno sarà con i Transpac 52 dove si è riversata la maggior parte dei campioni di Coppa America

Vascotto: stagione dura, con 80 giorni in mare

Lo skipper mugghesano ha portato con sé Favini e Celon: «Sono due fuoriclasse per timone e scotte»

TRIESTE Ottanta giorni di regate in un anno, guardando senza nostalgia della Coppa America, perché «tutti i campioni di Coppa stanno regatando nei circuiti internazionali». Vasco Vascotto, dopo una apparizione lo scorso marzo al circuito Swan 45 ha inaugurato ieri l'altro la stagione agonistica, alla tattica di Nerone al mondiale Farr 40 di Miami. «Non sarà una stagione breve - racconta - quest'anno ho in previsione 80 giorni di regate che, più trasferite e trasferimenti, fanno davvero un impegno molto lungo e intenso, ma va bene così».

La stagione si chiama, soprattutto, Transpac 52, il circuito «sostituto» della Coppa America, dove si è ri-

carattere aperto, la passione per la lingua spagnola «xè come parlar triestin», ha sempre detto Vascotto, anche se non c'è dubbio che negli ultimi anni abbia parlato molto più spagnolo corrente che il dialetto di casa, ha senza dubbio conquistato il mondo della vela spagnola, a oggi uno dei più effervescenti (e sponsorizzati). Tornando alle regate di quest'anno, e ancora ai Transpac, che lo impegneranno praticamente tutta la stagione, da maggio a ottobre, con parentesi dedicate ai Farr40, Vascotto ha compiuto una scelta decisa, introducendo in equipaggio due uomini di grande peso, che in passato avrebbe forse giudicato più «avversari» nella possibilità di trovare

ingaggi e sponsor che compagni di team. Sono Flavio Favini - una amicizia e stima cementata in Coppa America - e di Ciccio Celon, due fuoriclasse per timone e scotte. A se stesso Vascotto, per il Transpac, ha riservato il ruolo di tattico e skipper: «Sono due grandi velisti - ha spiegato - e il team, con loro, si è rinforzato senza alcuna ombra di dubbio. Sono molto soddisfatto della scelta».

Non solo vela, ma anche famiglia: una compagna, Giada, che lo segue instancabilmente da molti anni: «Adoriamo entrambi fare lunghi viaggi nei mari tropicali, è l'unica pausa che ci concediamo» e qualche scappata a casa, d'inverno o tra una regata e l'altra, a Muglia, per rivedere i genitori. On line da ieri il suo nuovo sito internet www.2110.it. «E il numero velico che ho sempre portato con me, dai primi bordi a Muglia».

Francesca Capodanno



Flavio Favini



Vascotto ha un nuovo sito Internet ricavato dal numero velico che ha sempre portato con sé

PALLANUOTO

Nel campionato di B maschile domani alle 19 Trieste all'attacco con Brazzati e Giacomini

Alla Bianchi arriva la capolista

TRIESTE Domani alle 19 nella piscina Bruno Bianchi (con ingresso gratuito) la Pallanuoto Trieste ospita la capolista Bergamo Alta nella terza giornata del torneo di serie B maschile. La squadra alabardata è seconda in classifica, staccata di sole 3 lunghezze proprio dal Bergamo Alta e a più 6 sul Brescia terzo. La gara di domani acquista un'importanza particolare per il sette di Ugo Marinelli. La lotta per i playoff passa da questa sfida, sarebbe importante strappare un pareggio. Bergamo Alta

però è una vera corazzata. In questo torneo i lombardi hanno conquistato 11 vittorie in 11 partite e all'andata mandarono al tappeto la Pallanuoto Trieste con un eloquente 12-7. I ragazzi di Marinelli comunque vivono un ottimo periodo di forma. Gli alabardati sono reduci da otto vittorie consecutive e sabato sono andati a espugnare la piscina del Padova 2001. Fari puntati sul giocatore di maggior classe della

squadra triestina, Andrea Brazzati, autentico valore aggiunto per questo gruppo. Molto ci si aspetta anche da Jacopo Giacomini.

Macchine a pieno regime sul versante giovanile per la Pallanuoto Trieste, che registra due successi e due sconfitte. Gli under 15 iniziano con il piede giusto il girone conclusivo che assegnerà i posti utili per accedere alle fasi finali del campionato italiano di catego-

ria. Colgono un'importante vittoria interna per 9-6 sulla Mestrina Nuoto, diretta concorrente dalle buone capacità tecniche.

Gli under 17 superano l'Aquaria 2001 per 15-5 e mantengono vive le speranze di qualificarsi alle finali nazionali. I vincitori partono a spron battuto e con un primo quarto di livello (break di 5-0) mettono in cassaforte l'intero bottino in palio. I triestini, controllano

poi la situazione, mettendo in evidenza Fragasso, Laterza, Vukanovic e Lalovich.

Nel campionato sloveno gli under 14 si arrendono in trasferta alla capolista Triglav di Kranj per 13-7 (5-1, 2-0, 3-1, 3-5), ma non sfigureranno grazie all'entusiasmo dei più giovani, Lagonigro su tutti.

Passo falso in casa per le ragazze under 15, che cedono per 3-9 al team Amici Nuoto Riva. Nella parte iniziale si vede la maggior esperienza delle ospiti, quindi le locali riescono a tener testa alle loro avversarie.

f.c.

Pallamano giovanile
Gli allievi di Schina passano a Kozina
L'Alabarda travolge la Sanfioresse

TRIESTE Pallamano Trieste e Alabarda entrambe a segno. Nel campionato sloveno di categoria, gli allievi della Pallamano Trieste sbancano il parquet del Gold Club Kozina per 31-20. I padroni di casa tengono testa ai biancorossi del primo tempo, chiusosi sul 14-10, poi viene fuori la superiorità dei giuliani nella ripresa, complici le buone prove di Anici, Cernich, De Petris e Michele Oveglia.

Nella poule C del torneo triveneto, invece, l'Alabarda mette in cassaforte due successi. Il primo è 5-0 a tavolino, ottenuto nel recupero con il fanalino di coda Sanvitesse, non presentatosi a Trieste lamentando di essere stato avvertito tardi della data dell'incontro. Il secondo (33-19) viene colto ai danni della Sanfioresse, formazione piegata a fatica all'andata (con lo scarto di un solo gol) a causa di una scarsa vena offensiva. Questa volta gli alabardati partono più concentrati e si portano presto sul 4-1. Piccolo calo di tensione da parte dei locali, che mostrano alcune imprecisioni in attacco e una difesa un po' permissiva. Gli ospiti restano così a galla, mantenendo lo svantaggio a una o due reti fino a cinque minuti dalla fine quando i vincitori allungano e toccano il +5 grazie alla coppia Nait-Marchionni. Nella seconda frazione i locali restano attenti e concreti e allungano la forbice nel punteggio strada facendo fino a superare il muro delle trenta reti segnate. Buon minutaggio per i giovani Kariz (portiere) e Kante, che rispondono bene, e positive le performance di Angileri (top scorer), Nait, Marchionni e del recente acquisto La Vattiat, ormai a suo agio nel gruppo. Con questa vittoria la capolista Alabarda mantiene un vantaggio di sei lunghezze sulla sua più diretta inseguitrice, ovvero il Musile, a tre giornate dalla conclusione. E domenica ci sarà lo scontro diretto in Veneto.

m.l.

Sava

Esempio riferito a Lancia Ypsilon 1.2 8v Argento prezzo di listino € 11.100 (chiavi in mano, IPT escl.), prezzo promozionale di € 9.700 con contributo Lancia e contributi statali rettificazione 2008. Finanziamento: importo massimo finanziabile € 8.000. Anticipo € 1.964,62 - durata 36 mesi; 36 rate mensili da € 277,00, comprensive di 3 anni di tagliandi come da libretto di uso e manutenzione per un max di 80.000 KM, ed 1 anno di estensione di garanzia (limite 80.000 km), dei servizi Prestito Protetto, Antifurto Identicar, copertura Identica Gold Furto/Incendio e Kasko per un importo complessivo di € 1970,43. Spese di gestione pratica 250,00 euro + bolli - TAN 0,00% - TAEG 2,27%. Le coperture si riferiscono ad un cliente residente a Bologna. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30 Aprile 2008. Consumi: da 4,3 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: da 114 a 155 g/km.

Everywhere LANCIA
00800 52 62 42 00

www.lancia.it



IL VERDE È TORNATO DI MODA.

CON NUOVA **LANCIA YPSILON** L'ECOLOGIA DIVENTA CHIC. HA NUOVE MOTORIZZAZIONI, NUOVI COLORI E NUOVI ALLESTIMENTI. E DA OGGI ANCHE IL **FILTRO ANTIPARTICOLATO DI SERIE**. COSÌ RIDUCI AL MINIMO LE EMISSIONI INQUINANTI, APPROPITI DEGLI ECO-CONTRIBUTI E CIRCOLI IN CENTRO CITTÀ ANCHE CON LE **LIMITAZIONI DEL TRAFFICO**.

NEW YPSILON. FOR **VERY YPSILON PEOPLE.**



FINO AL 30 APRILE TUA DA 9.700 EURO

3 ANNI DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

3 ANNI DI FURTO INCENDIO E KASKO INCLUSI NEL PIANO

3 ANNI DI TAGLIANDI GRATUITI

3 ANNI DI GARANZIA

La Concessionaria Lancia

AGUZZONI - AUTO A Via III Armata, 119 Gorizia - tel. 0481.520013

► OGGI IN ITALIA



NORD: coperto sul Triveneto con precipitazioni anche temporalesche, parzialmente nuvoloso sulle regioni occidentali con schiarite. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni tirreniche e sulle zone interne di Marche ed Abruzzo con piogge. Parzialmente nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** coperto sulle regioni peninsulari tirreniche con piogge, nuvolosità irregolare sul resto del meridione e sulla Sicilia.

► DOMANI IN ITALIA



NORD: coperto su tutte le regioni con precipitazioni a prevalente carattere di rovescio, in attenuazione nel corso della mattinata. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto salvo che locali schiarite lungo le aree costiere adriatiche. **SUD E SICILIA:** cielo poco nuvoloso sull'isola e regioni del settore ionico. Molto nuvoloso su Campania, Basilicata, Molise e Puglia garganica con piogge, miglioramento nel pomeriggio.

TEMPERATURE

REGIONE

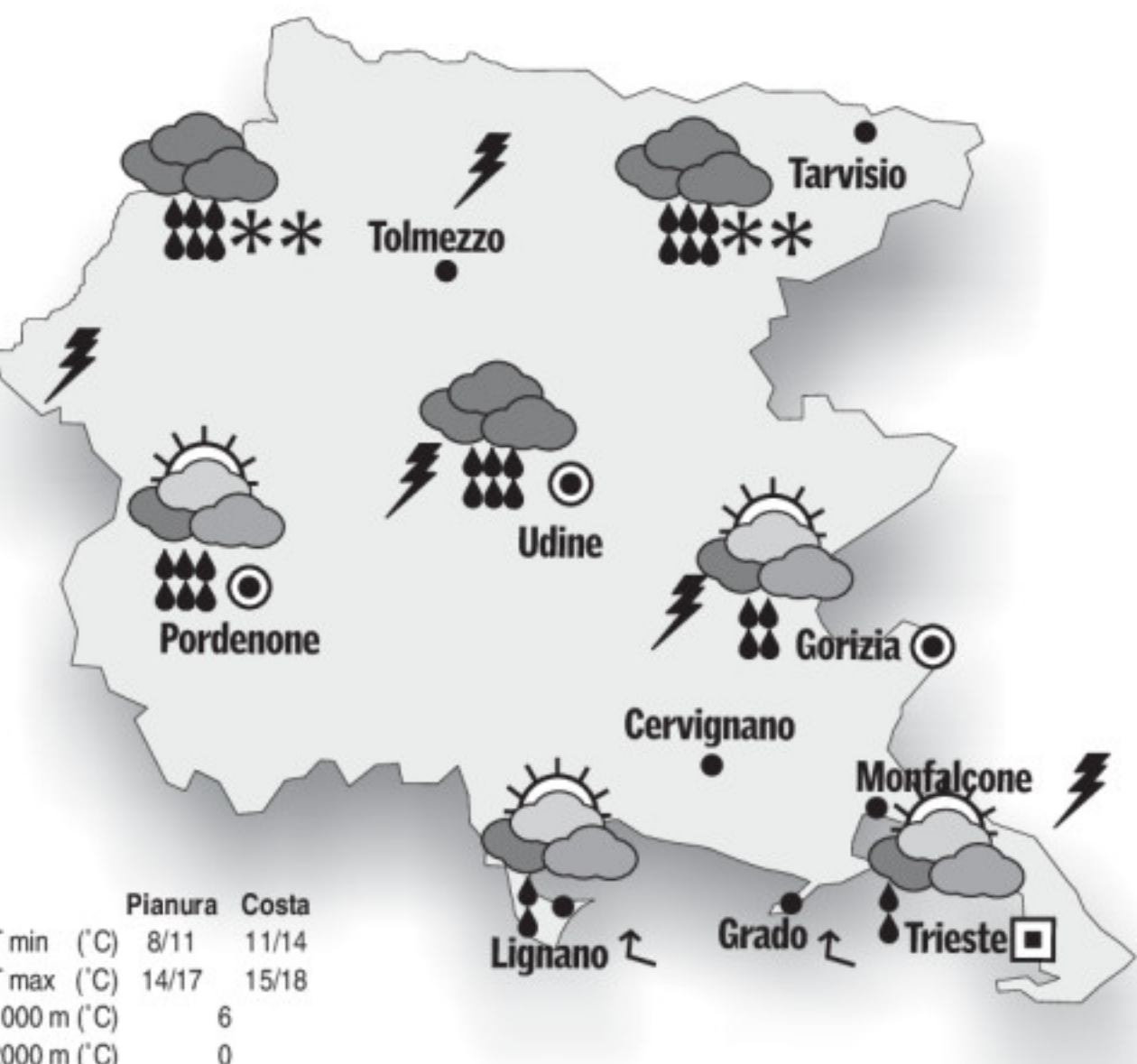
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	11,3	14,4
Umidità	76%	
Vento	42 km/h da W	
Pressione	in diminuzione 1008,0	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	11,2	15,3
Umidità	67%	
Vento	13,1 km/h da S	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	7,4	16,1
Umidità	58%	
Vento	33 km/h da S	
GRADO	min.	max.
Temperatura	11,6	14,1
Umidità	73%	
Vento	9,3 km/h da S-W	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	8,7	16,4
Umidità	55%	
Vento	9,2 km/h da S	
UDINE	min.	max.
Temperatura	8,1	15,6
Umidità	62%	
Vento	31 km/h da S	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	8,4	16,7
Umidità	52%	
Vento	18 km/h da S-E	

ITALIA

ALGHERO	9	21
ANCONA	8	15
AOSTA	3	11
BARI	8	16
BOLOGNA	6	17
BOLZANO	7	12
BRESCIA	8	15
CAGLIARI	13	22
CAMPOBASSO	6	10
CATANIA	11	16
FIRENZE	9	16
GENOVA	12	14
IMPERIA	10	14
L'AQUILA	3	12
MESSINA	16	17
MILANO	9	15
NAPOLI	8	18
PALERMO	16	22
PERUGIA	5	13
PESCARA	6	15
PISA	8	13
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	13	17
ROMA	11	16
TORINO	5	9
TREVISO	10	18
VERONA	7	16
VICENZA	np	np

► OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

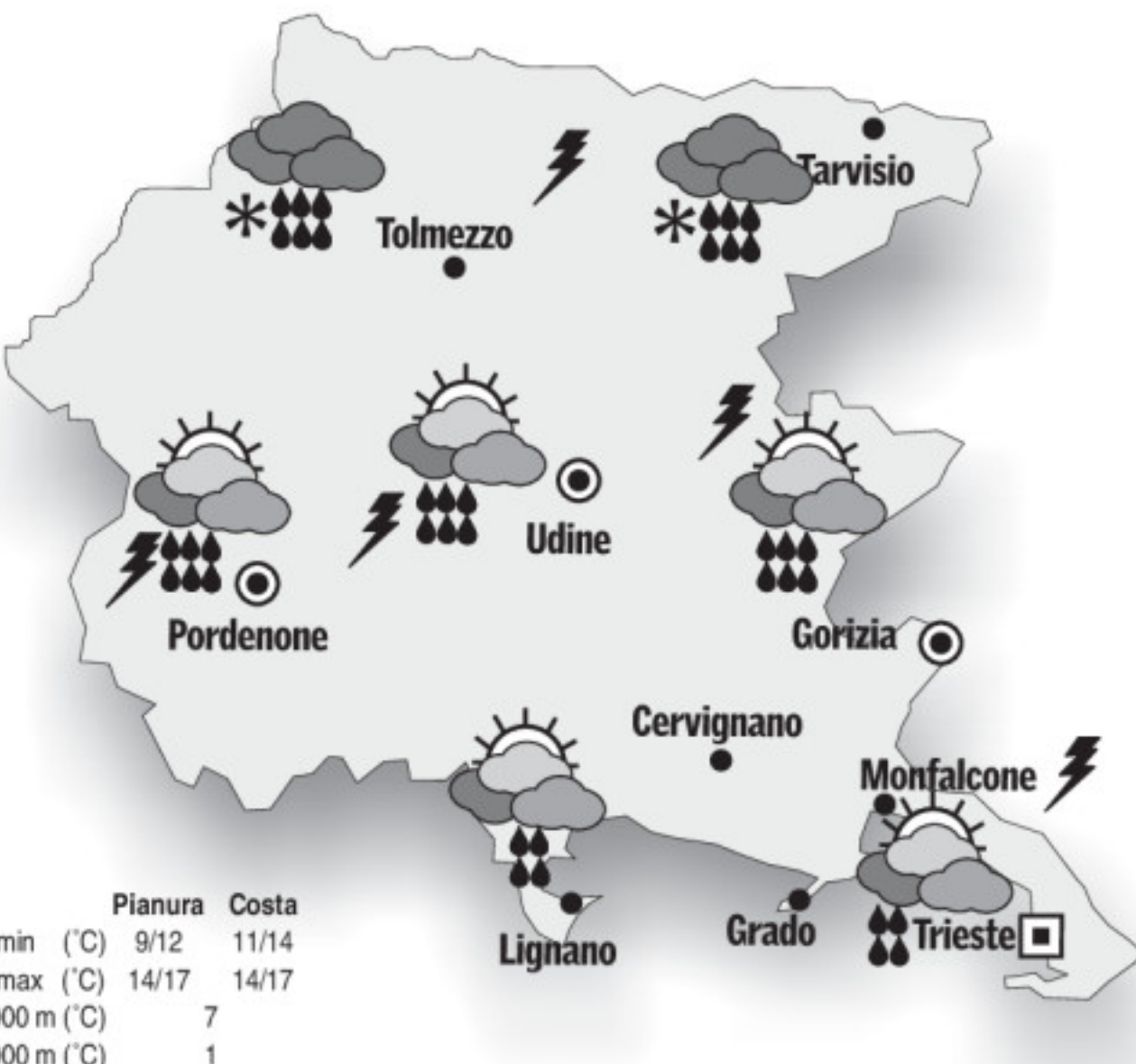


OGGI. Su tutta la regione al mattino cielo coperto con piogge in genere moderate sulla costa, intense ed anche temporalesche dall'alta pianura alla Carnia, con nevicate oltre i 1500 m. In giornata nuvolosità variabile con probabili rovesci.

DOMANI. Su tutta la regione, durante la notte e di primo mattino,

► DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



cielo coperto con piogge da abbondanti ad intense anche temporalesche, con nevicate oltre i 1600 m. In giornata nuvolosità variabile con possibili rovesci, tempo migliore in serata.

TENDENZA. Domenica cielo da poco nuvoloso a variabile e temperature in lieve aumento. Lunedì probabile nuovo peggioramento.

► OGGI IN EUROPA



Continua il passaggio di perturbazioni atlantiche che attraversano la Penisola Iberica per poi transitare sull'Italia e raggiungere i Balcani. Una prima perturbazione in lento allontanamento dal nostro Paese determina nel corso della giornata di venerdì ancora maltempo nelle regioni di Nordest e al Centrosud. Un altro sistema frontale alla fine della giornata di venerdì raggiunge il Nordovest.

► IL MARE

	GRADI	MAREA
		alta bassa
TRIESTE	12,2	21,22 +80 3,26 -16
MONFALCONE	11,8	21,27 +80 3,31 -16
GRADO	11,3	21,47 +72 3,51 -14
PIRANO	12,5	20,17 +80 3,21 -16

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN.	MAX.	MIN.	MAX.
ALGERI	14 21	LUBIANA	4 13
AMSTERDAM	1 10	MADRID	9 22
ATENE	11 19	MALTA	16 19
BARCELONA	11 17	MONACO	3 9
BELGRADO	7 14	MOSCA	0 8
BERLINO	4 11	NEW YORK	14 25
BONN	-3 10	NIZZA	8 16
BRUXELLES	-1 11	OSLO	-1 9
BUCAREST	5 15	PARIGI	3 13
COPENHAGEN	7 11	PRAGA	-2 9
FRANCOFORTE	2 10	SALISBURGO	7 15
GERUSALEMME	np np	SOFIA	4 13
HELSINKI	1 4	STOCOLMA	1 10
IL CAIRO	16 26	TUNISI	17 27
ISTANBUL	10 17	VARSAVIA	5 14
KLAGENFURT	np np	VIENNA	-1 10
LISBONA	13 20	ZAGABRIA	6 16
LONDRA	5 11	ZURIGO	-1 9

► L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Il lavoro della giornata procederà con un ritmo quasi frenetico, per cui non avrete neppure il modo di accorgervi della stanchezza, ma la sentirete solo in serata.



LEONE
23/7 - 22/8

Piccole difficoltà e qualche incomprensione potrebbero essere la causa di nervosismo e di litigi nel lavoro o in famiglia. Non riuscirete ad essere obiettivi nelle vostre scelte.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

La vostra esperienza e la preparazione professionale vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse che non potete mantenere.



TORO
21/4 - 20/5

Un improvviso impegno di lavoro costringerà la persona amata ad assentarsi da casa per qualche giorno. Ne approfitterete per contattare vecchi amici che da tempo non frequentate.



VERGINE
23/8 - 22/9

Forse vi sentirete eccessivamente intraprendenti, ma ciò nonostante certe situazioni non si possono forzare. Piuttosto movimentata la vita sentimentale. Malinconia.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Vi sarà offerta un'occasione per migliorare vistosamente i rapporti con i colleghi di lavoro. Non la dovete perdere e darà risultati inaspettati. Un invito serale.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Non sono previste novità particolari. La vostra preoccupazione maggiore deve essere quella di evitare accavallamenti pericolosi. Un incontro inaspettato in serata.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Nella professione cercate di evitare scelte troppo schierate, che inevitabilmente vi creerebbero molte inimicizie. La giornata non è facile, ma ve la caverete ugualmente bene.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Imparate a mettere da parte l'orgoglio di fronte alla necessità di chiedere un consiglio ad un esperto o l'appoggio di un amico. Il vostro interesse deve essere in primo piano. Divertitevi.



CANCRO
21/6 - 22/7

Dovrete essere più attenti nelle spese altrimenti rischiate delle brutte sorprese. La vostra attuale situazione finanziaria non è delle migliori e bisogna essere molto vigili.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Cercate di vedere le cose e di rivivere gli avvenimenti con maggiore distacco, se non volete trovarvi nei guai. Siate sempre voi stessi nei rapporti con il prossimo. Sincerità.



PESCI
19/2 - 20/3

Non contate per oggi su risultati di qualche rilievo anche se le prospettive per il futuro rimangono buone. Siate pazienti con chi amate. Uno scatto di nervi vi costerebbe caro.

► IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
12						13				
14				15				16		
17			18				19		20	
		21					22	23		
	24					25				
26						27				
28					29				30	
31			32	33					34	
35		36		37				38		
39				40				41		
42						43				

BIFRONTI (4)
La tv satellitare
Per Giove, mi pareva proprio greco e invece 'sto canale era egiziano.
Giragon

INCASTRO (7/4 = 6,5)
Un accordo politico
Questo mi fa piacere veramente, anche se l'apertura lascia spazio ad una sonnolenta «distensione». Ma poi magari arriva... il ribaltone.
RAdar

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
 CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
 pagine di giochi e rubriche
 In edicola

ORIZZONTALI: 1 Appoggi per i remi - 7 La squadra di calcio che si chiamò Ambrosiana - 12 Fermate... d'ascensore - 14 Canta nell'Iris - 15 Cose... non specificate - 16 Il poeta Hughes - 17 Principio di gennaio - 18 Cantante lirico come Carreras - 20 Una metà di nove - 21 Sono dette anche «vermi solitari» - 22 Un re shakespeariano - 24 Nome di tre re dei parti - 25 Tranci di torta - 26 Dissodare la terra - 27 Dà il vino... che contiene - 28 Sospingono la iole - 29 Ercole conquistò quello di Ippolita - 31 Iniziali di Fogar - 32 Giusto, fatto senza errori - 34 Le estremità di baobab - 35 Così Manrico definisce la propria sorte - 37 La città dell'Alfieri - 38 Un tribunale (sigla) - 39 Soddisfare, appagare - 42 E simile alla caffeina - 43 Pasto in caserma.

VERTICALI: 1 Contiene chicchi di grano - 2 Un intercalare molto in uso fra i giovani - 3 Il fiume di Berna - 4 Lega Navale - 5 Spunti pomeridiani - 6 Gli scherzi... del destino - 7 Il percorso della pratica - 8 La fine dello sprint - 9 Quantità vaga - 10 Piuttosto alte - 11 Si declina... a crepapelle - 13 Strumento ad ancia doppia - 18 Formulazioni di principi - 19 Scelto dopo una votazione - 21 Veicolo che sferaglia - 23 Non è un gran peso - 24 Vende anche collier - 25 Uno squisito formaggio valdostano - 26 Uno scalo... biblioco - 27 Un aperitivo leggermente amaro - 29 L'insieme degli attori - 30 Israelita - 33 Priva di malanni - 34 Città che ospita la Fiera del Levante - 36 Fu amato da Galatea - 38 Il rumore... di un colpo secco - 40 Iniziali del filosofo Neurath - 41 Comuni a Tony e Tina.

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
SIPARI =
RASPI

Indovinello:
I CAPELLI



VENDITA
IMBARCAZIONI
NUOVE & USATE

MERIDIANA - RENT

presso



MARINA LEPANTO

VIA CONSIGLIO D'EUROPA - MONFALCONE

OFFERTA DEL MESE:
 gommone nuovo Black Fin 18 Elegance
 + 75 Optimax iniezione diretta
 18 piedi, ampio prendisole, tendalino parasole, doccia,
 doccetta di poppa, roll bar, cuccineria di sole a prua e poppa,
 plancetta di poppa con scaletta, telo copertura totale
€ 27.900 iva inclusa!!!!



POSTI BARCA DISPONIBILI
PRESSO MARINA LEPANTO:
INFO 0481 45555
UN APPRODO DI LUSO
PER LE VOSTRE IMBARCAZIONI.

APERTO TUTTI
I SABATI
E DOMENICA

PER PRENOTAZIONI TEL. 0481 45555 - WWW.MERIDIANARENT.COM

I CLIENTI PRIMA DI TUTTO.



ALLE GENERALI DA 175 ANNI CI PRENDIAMO CURA DEGLI INTERESSI DEI NOSTRI CLIENTI. E CONTINUIAMO A FARLO, TUTELANDO LA SOLIDITÀ PATRIMONIALE NEL LUNGO PERIODO DA OGNI PRESSIONE DI BREVE TERMINE CHE RISCHIEREBBE DI INDEBOLIRLA. UNA FILOSOFIA DI GESTIONE CHE NEGLI ANNI CI È VALSA LA REPUTAZIONE DI RIFUGIO SICURO PERSINO NELLE PIÙ DIFFICILI CONDIZIONI DI MERCATO. SE GLI STILI D'INVESTIMENTO VARIANO, PER NOI UNA COSA NON CAMBIA MAI: LA TUTELA DEGLI INTERESSI DEI NOSTRI CLIENTI VIENE SEMPRE PRIMA DI TUTTO.



GENERALI

GLI AZIONISTI SECONDI A NESSUNO.



DA QUANDO I MERCATI GLOBALI HANNO INIZIATO A SOFFRIRE GLI EFFETTI DELLA CRISI DI LIQUIDITÀ, IL TITOLO GENERALI HA OFFERTO PERFORMANCE MIGLIORI RISPETTO AI SUOI PRINCIPALI CONCORRENTI NEL MERCATO ASSICURATIVO EUROPEO. UN RISULTATO CHE NASCE DA UNA TRADIZIONE DI GESTIONE RESPONSABILE E DALLA CONSEGUENTE FIDUCIA CHE SEMPRE PIÙ CLIENTI IN TUTTO IL MONDO CONTINUANO A RICONOSCERCI, ANNO DOPO ANNO. A DIMOSTRAZIONE DI QUESTO, NEL 2007 IL TOTALE DEI PREMI DEL GRUPPO È CRESCIUTO OLTRE I 65 MILIARDI DI EURO, L'UTILE NETTO HA SUPERATO I 2,9 MILIARDI DI EURO, PERMETTENDOCI DI PROPORRE UN DIVIDENDO TOTALE DI OLTRE 1,2 MILIARDI DI EURO, CON UNA CRESCITA ANNUA SUPERIORE AL 25%*. È LA PROVA, CREDIAMO, CHE METTENDO I CLIENTI PRIMA DI TUTTO GLI AZIONISTI NON SONO SECONDI A NESSUNO.

*CRESCITA ANNUALE COMPLESSIVA DEL DIVIDENDO: 27,7%. TALE PERCENTUALE TIENE CONTO DELLA DISTRIBUZIONE DI UNA AZIONE GRATUITA OGNI DIECI PERFEZIONATA IN DATA 28/05/07.



GENERALI